Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 20 gennaio 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 600
N. 17 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000, semestrale 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) - ESTERO annuo L. 294.000, semestrale 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) - Copie arretrate L. 1200
INSERZIONI: Società Pubblicità Editoriale; telefoni 65065/6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) - Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) - Necrologie L. 2400-4800 p. p. (Partecipazioni L. 3150-6300 p. p.)

L'ITALIA E LA PRESIDENZA CEE

Non rischiamo lo scacco matto

Nell'assumere la presidenza semestrale della Comunità il governo italiano, per bocca di Giulio Andreotti che lo ha egregiamente rappresentato al Parlamento di Strasburgo, non ha smentito la propria vocazione europeistica. Dopo il discorso pronunciato nella stessa sede da Mitterrand alla vigilia delle elezioni di giugno, questo di Andreotti ha costituito il secondo intervento importante volto a imprimere una svolta più impegnata, da parte dei maggiori Stati membri, alla costruzione dell'Europa unita. Va dato atto al ministro degli esteri italiano di aver saputo cogliere e interpretare, con le sue parole, quello stato d'animo d'impaziente attesa che caratterizza il clima psicologico di questo secondo avvio legislativo strasburghese. L'assenso degli europarlamentari al complesso programma che la presidenza italiana gli ha presentato e illustrato nei particolari, si è bene espresso nel commento del deputato britannico Prag: «Saremmo felici se entro l'anno in corso si potesse realizzare anche soltanto la metà delle cose che il signor Andreotti è venuto a dirci».

Il fatto che l'Italia voglia sottolineare il ruolo e la centralità del Parlamento fra tutte le altre istituzioni comunitarie, valorizzando quel progetto spinelliano di unione europea che è nato nel suo grembo e ne costituisce l'espressione avanzata in senso federalistico, è forse l'elemento meno convenzionale e più positivo di un programma articolato che, almeno nelle intenzioni, intende disincagliare la Comunità dalle secche in cui essa appare arenata da qualche anno. Nelle frasi e nelle idee di Andreotti si è intravista l'ombra promettente di una nuova conferenza di Messina. Il nostro ministro ha infatti ribadito la necessità, ormai sentita da tutti, di convocare entro giugno un incontro fra i governi membri per tradurre in atto concreto la riforma istituzionale progettata dal Parlamento, il quale fra l'altro dovrebbe essere associato ai lavori della «nuova Messina». La proposta non è da poco. Lo sbocco naturale di questa significativa conferenza fra i massimi esponenti dei dieci governi dovrebbe essere, e auguriamoci che sia, la stesura di una vera e propria Charta europea: un ritocco e un completamento aggiornato dei Trattati di Roma che, al loro tempo, servirono da base giuridica all'edificazione europea e che oggi appaiono, in diversi punti, superati dalle circostanze.

Le circostanze sono note. Ormai esistono un Parlamento a suffragio europeo, un sistema monetario europeo, un Ecu europeo, un'agricoltura europea, una concertazione politica europea, un'entità europea che firma accordi e procedure internazionali con paesi terzi. Ci sono, insomma, tutti gli arti sparsi di un corpo ancora in cerca di se stesso. Si aggiunga a questo la costante progressione fisica della Comunità: formata all'inizio da sei Stati, essa si è via via allargata a nove, poi a dieci, e nel 1986, con l'entrata della Spagna e del Portogallo, si dilaterà a dodici.

Si capisce come su uno sfondo simile, intersecato di scadenze e di appuntamenti decisivi, la presidenza italiana, caratterizzandosi in senso europeistico, possa diventare la leva di un ingranaggio e di un rilancio integrativo straordinari. Comunque, il dado potrà diventare tratto a una precisa condizione: che si cessi di mediare su tutto, anche sui problemi infimi, tra dieci posizioni diverse che fra poco saranno dodici. Un'esagerata attenzione agli interessi nazionali di ogni singolo Stato associato, porterebbe fatalmente anche questa presidenza italiana allo stallo, se non allo scacco matto. Il nostro governo deve fin d'ora sapere che, se la mediazione moderata è indispensabile al funzionamento della macchina comunitaria, la mediazione eccessiva può portarla soltanto alla paralisi. Negoziare sempre tutto, a tutti i costi, può unicamente spingere i dieci membri Cee ad attestarsi sui più modesti denominatori comuni annacquando l'intero processo integrativo nel compromesso permanente: nel nulla di fatto.

Bisogna ridare all'Europa, nei tempi più veloci, due cose: un bilancio più alto, con l'aumento dell'Iva comunitaria, e una linea internazionale meglio coordinata. In questo senso, lo spostamento immediato di Andreotti da Strasburgo a Bonn ha rappresentato una mossa tempestiva. La chiave di volta della Comunità, la chiave dello sblocco, è, in questo momento, più a Bonn che a Parigi. Tutti i grandi «no» vengono dalla Germania federale che è stufa di sopportare i pesi maggiori della cassa: i tedeschi non intendono tirare fuori altri marchi per rinsanguare il bilancio comunitario, dotare la Cee di risorse proprie, aumentare il gettito Iva. Andreotti potrà funzionare al meglio come superministro europeo solo se riuscirà a smuovere la Germania e a riconquistarne la fiducia.

«Riconquistarne», abbiamo detto, perché la sua infelice «pétite phrase» d'autunno, quando offese i tedeschi sostenendo che le Germanie sono e devono restare due, non è stata del tutto dimenticata a Bonn. E', questo, un problema politico e psicologico che il ministro italiano dev'essere il primo a non sottovalutare. Non possiamo che fidarci una volta di più del suo tatto sottile e sperare che il suo omologo Genscher, il quale aveva già legato il proprio nome a quello di Emilio Colombo nella stesura di un importante «atto» europeo, sappia vedere le cose in grande.

Oggi, la posizione italiana in seno al Consiglio europeo non è maggioritaria. Il nostro impegno federalistico ha più oppositori che sostenitori. La cosa peggiore che potrebbe accadere all'Italia è l'esclusione da un eventuale direttorio a tre fra Bonn, Parigi e Londra. Cosa e come fare per evitare il pericolo e, utilizzando i sei mesi della presidenza comunitaria, cercare d'inserirci e di partecipare semmai, a una triplice Bonn-Parigi-Roma? L'appoggio dei tedeschi, senza la cui borsa non è possibile svolgere nessuna concreta politica di rilancio Cee, ci sarà quindi indispensabile anche per questo.

Bonn vale davvero una messa e Andreotti, che di messe se n'intende, ha compiuto il viaggio giusto. Speriamo ora che il dado italiano diventi tratto europeo.

Enzo Bettiza

Partito il «Bingo» Oggi primi numeri


(Foto Montenero)

E' partito il gioco a premi del «Piccolo». Nell'interno pubblichiamo i primi quindici numeri del Superbingo, altri ne seguiranno tutti i giorni della settimana fino a sabato. Domenica prossima 27 gennaio partirà il secondo gioco. Nella foto miss Italia, la triestina Susanna Huckstep, con il coniglietto portafortuna e la cartella del Superbingo

PREALLARME ALL'UNISONO DI CRAXI, DE MITA, GORIA E SPADOLINI

Preoccupa l'economia Manca il passo giusto

Il nodo centrale è diventato l'occupazione - Dilaga il deficit della bilancia commerciale

ROMA — Taluni segni positivi di ripresa economica rischiano di essere spazzati via se non si riprende la marcia col passo giusto. In particolare resta preoccupante e primario per il recupero economico il fenomeno della disoccupazione. Su questi temi ieri si è avuta una convergenza di opinioni espresse quasi all'unisono dal presidente del Consiglio Craxi in occasione della sua visita a Pisa, dal segretario della Dc De Mita e dal ministro del tesoro Goria.

A sottolineare questo grido che, se non è ancora d'allarme, è almeno di pre-allarme, è venuta anche la rilevazione dell'Istat secondo la quale la bilancia commerciale si è chiusa, nello scorso mese di novembre, con un deficit di tre mila e 526 miliardi di lire. In undici mesi dello scorso anno la bilancia ha raggiunto un passivo di 17 mila 811 miliardi.

Il presidente del Consiglio, nel corso della sua visita ufficiale a Pisa, ha colto l'occasione di un incontro con le forze economiche, gli operatori e i rappresentanti sociali della città per lanciare un appello al senso di responsabilità di tutte le forze della nazione, per la ripresa economica e soprattutto per la lotta contro la disoccupazione. L'occupazione — ha detto Craxi — rappresenta la prima delle nostre preoccupazioni. Dal risanamento economico, dalla lotta contro l'inflazione, dalla spinta alla ripresa del processo produttivo bisogna partire. Ma per quanto riguarda l'occupazione i peggiori rischi non sono affatto tramontati. C'è una situazione migliore per i successi ottenuti nell'84, ma quest'anno non si sono ancora realizzate le condizioni necessarie e certe per consolidare questi successi.

Non voglio fare dell'allarmismo — ha aggiunto il presidente del Consiglio — ma ho il dovere di dire la verità. Passata la metà di gennaio dovremmo avere già un quadro di certezze per l'anno in corso. Per ora abbiamo invece in mano solo la legge finanziaria con gli impegni del governo e i suoi propositi. Per il resto — ha detto Craxi — siamo ancora a perdere tempo per stabilire a chi spetti il merito del buon andamento economico dell'anno scorso, e in concreto abbiamo la seconda edizione della guerra dei decimali che, anche a non prenderla sul serio, lascia prevedere ancora settimane e forse mesi di trattativa. Non è un buon inizio — ha aggiunto — non si cammina col passo giusto.

Da parte sua, in un discorso ad Abano Terme, De Mita ha puntualizzato che il nodo centrale della politica economica è diventato l'occupazione. La domanda è destinata a crescere e bisognerà trovare possibilità di occupazione per trecentomila posti all'anno. Premesso che questo è l'obiettivo primario del suo partito, De Mita si è richiamato agli impegni di governo per attuare precisi programmi.

Su un piano più generale ha sottolineato di porre attenzione alle rivendicazioni sindacali a patto però che non vadano a scapito della ripresa, mentre resta il rischio che il raffreddamento dell'inflazione subisca una battuta d'arresto e addirittura si inizi un certo riscaldamento.

Per il ministro del tesoro Goria, intervenuto allo stesso convegno di Abano dedicato a Ezio Vanoni e ai problemi dell'economia e dell'occupazione, il risanamento del Paese è in gran parte avvenuto ma «a chi mi propone il modello americano — ha detto — rispondo che, purtroppo, non ho la possibilità di stampare dollari». In riferimento al deficit della bilancia commerciale, Goria ha parlato di dati preoccupanti alla luce dei quali «devono essere rimeditate anche le più recenti indicazioni sui vari temi economici in discussione».

Anche il ministro Spadolini ha raccolto queste preoccupazioni: «Valutiamo — ha detto — gli elementi di miglioramento ma anche quelli di stasi e di peggioramento nello scenario complessivo della situazione economica. I timori di una ripresa dell'inflazione, l'andamento della bilancia commerciale, il flusso ancora incontrollato della spesa pubblica debbono spingerci a una linea di assoluto rigore, l'unica che possa garantire anche una forma di «limitato patto sociale».

Craxi all'Università di Pisa: «Ricerca non fine a se stessa»

PISA — È cominciata con l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Pisa (il 641.o dalla fondazione), la visita in Toscana del presidente del Consiglio, Bettino Craxi, che si concluderà oggi, a Lucca. Craxi ha assistito, nell'occasione, al conferimento dell'Ordine del Cherubino (la maggiore onorificenza accademica dell'Ateneo pisano) a sette illustri docenti, fra i quali il premio Nobel Carlo Rubbia, ex allievo della Scuola normale superiore.

Il presidente del Consiglio, davanti al corpo accademico e alle autorità civili e militari della regione, riunite al Palazzo dei Congressi, ha pronunciato un discorso nel quale, cogliendo alcuni spunti del rettore, prof. Bruno Guerrini, ha rilevato l'importanza della ricerca scientifica e tecnologica «risorsa di base per i processi innovativi». «Ogni orientamento conservativo è penalizzato dal mercato — ha detto Craxi —, o riusciamo a produrre conoscenze e a trasferirle in nuovi prodotti e processi, oppure siamo costretti a importare l'innovazione da incorporare nei nostri beni e servizi».

È a questo proposito, che il presidente del Consiglio ha osservato che il mondo della ricerca «è caratterizzato in Italia dalla prevalenza dell'offerta rispetto alla domanda: in genere — ha rilevato — ha compiuto le sue scelte più in funzione delle attitudini e degli orientamenti, anche motivati, dei ricercatori che con riferimento alle esigenze complesse della collettività». Di qui la necessità «che si radichi una piena cultura della domanda cioè di analisi dei bisogni a cui ricondurre le scelte di ricerca e sperimentazione».

C. S.

CARRO ARMATO MASCHERATO DA AUTO E VESTITO ANTIPROIETTILE

Cerimonia dai cento record per Reagan alla Casa Bianca

WASHINGTON — Sarà, naturalmente, quella di domani lunedì, l'«inauguration» più grossa delle cinquanta della storia della presidenza americana, quella che batterà il maggior numero di record. Battere tutti i record è sempre titolo di grandissimo merito in questo paese, qualunque questi record possano essere: la legge dei numeri ha sempre un fascino misterioso per gli americani (Oggi com'è noto, Reagan presterà invece il giuramento previsto dalla Costituzione: sarà una cerimonia strettamente riservata).

Così i giornali, i telegiornali e i radiogiornali sono pieni di numeri. Quattro giorni di celebrazioni, organizzate nel corso di 180 giorni da seimila volontari, 250 specialisti solamente a Washington, per non contare le celebrazioni che, in contemporanea, si terranno nei cinquanta Stati dell'Unione. Nove balli presidenziali nella sola capitale e altri 120 nel resto paese; due «gala» anche questi presidenziali «prodotti» da Frank Sinatra, detto anche «the Pope», o «the General», o «the Dago», che non ha più voce, ingrassa, ma ancora domina il panorama della Hollywood vecchio stile. Le sue amicizie spaziano da John F. Kennedy, per il quale «produsse» ventiquattro anni fa il gala dell'«inauguration», a Richard Nixon, a Ronald Reagan. L'Arte, si sa, non conosce frontiere politiche. I due gala di quest'anno sono, come quelli di tutte le «inaugurations» precedenti, polpettoni dolciastri cui partecipano i soliti amici degli amici, da Dean Martin a Sammy Davis e via dicendo. Le loro battute sono le stesse di sempre, le loro canzoni cantate con voci sempre più roche sono scritte col miele, la cannella e i chiodi di garofano come una pizza contadina.

Saranno battuti i record degli invitati che pagando biglietti variabili fra i centoventi e i mille (e oltre) dollari (l'inauguration è un «affare privato» che costerà dodici milioni di dollari, ventiquattro miliardi di lire) parteciperanno ai nove balli presidenziali qui a Washington e agli altri 120 nel resto del paese ai quali Ronald e Nancy Reagan saranno presenti in immagine sugli schermi televisivi. Nel complesso si avranno ventidue «eventi» ufficiali solo qui a Washington.

Saranno battuti anche tutti i record riguardanti le misure di sicurezza per evitare attentati e cose del genere. Accanto ai numeri sempre segreti degli agenti dell'Fbi e del servizio segreto, ci saranno i tremilacinquecento agenti della polizia metropolitana di Washington che formeranno un cordone continuo fra la folla (forse trecentomila) e la parata nella quale sfilerà la macchina del Presidente. Non sarà una macchina ma un carro armato nuovissimo, mascherato da automobile.

Reagan indosserà una veste antiproiettile «capace di fermare da distanza ravvicinata la pallottola di una Magnum» e sul palco dal quale assisterà alla parata siederà dietro a un cristallo a prova di missile. Accanto a lui, per tutto il tempo, uno specialista in armi particolari porterà un missile antiaereo «tascabile», in realtà a spalla. Barriere di cemento armato sono state alzate lungo tutto il percorso della parata principale che avrà luogo domani a mezzogiorno, dopo il giuramento presidenziale, dal Parlamento alla Casa Bianca e nella quale sfilerà la macchina corazzata di Reagan.

Ottomila uomini dell'esercito e di corpi scelti presidieranno l'intera zona delle celebrazioni che è il centro monumentale di Washington.

All'inauguration di Ulysses Grant il termometro scese sotto lo zero Farenheit (meno 17), il punch gelò nelle coppe, le trombe delle orchestre non funzionarono e i canarini che, in gabbie speciali, adornavano la Casa Bianca, morirono. Lunedì il termometro segnerà — affermano i meteorologi — sui meno sette, non ci saranno canarini e i sistemi di riscaldamento all'interno e all'esterno di tutti i locali sconfiggeranno ogni forma di gelo.

E naturalmente ci sarà lo «storico» ufficiale dell'avvenimento, mister Jerry Wallace, che lavora agli archivi di Stato e che ha l'incarico di tramandare ai posteri quello che sta accadendo in questi quattro giorni a Washington, parole e fatti. Ogni «inauguration» riflette naturalmente il tempo in cui avviene. Le donne che chiedevano il voto affollarono quella di Wilson nel 1917. I negri furono presenti in massa a quella di Lincoln nel 1865. Quella di Reagan nel 1981 si svolse all'insegna dell'opulenza anche se i tempi erano difficili. Ma, spiega Jerry Wallace, «il Presidente voleva tirar su il morale della gente che se la passava male. È difficile da capire, ma è come i film della grande depressione che con i loro spettacoli di ricchezza facevano sperare nuovamente i poveracci. Come le nozze reali in Inghilterra di qualche anno fa, che tirarono su il morale del paese in un momento di crisi economica».

Questa in corso è la «inauguration» del benessere, di un'America che ha ritrovato tempi comodi e guarda a tempi anche migliori. Essendo la seconda di uno stesso Presidente non costituisce una novità, e manca quindi di «brivido». Ma suggerisce un sentimento più importante, la fiducia nel presente e nel futuro. E questo è quello che conta. L'America si prepara a questi nuovi quattro anni, con la fiducia che alla fine starà meglio di oggi.

Dopo aver letto sui giornali che le sue toilettes per le celebrazioni costano, (al dettaglio), 26.000 dollari, Nancy Reagan ha commentato: «Sciocchezze». I cronisti sono tornati dai sarti, hanno rifatto i conti e hanno convenuto che Nancy aveva ragione. Il guardaroba della «first lady», se fosse pagato a prezzo di negozio, costerebbe infatti 46.000 dollari (oltre novanta milioni).

Girolamo Modesti

Nuovi negoziatori Usa davanti all'Urss

WASHINGTON — Il Presidente Reagan ha deciso di affidare a tre nuovi funzionari il compito di condurre la trattativa sul disarmo con Mosca. A capo della delegazione americana, nel suo complesso, è stato nominato il deputato democratico, di tendenze moderate, Max M. Kampelman il quale dovrà in particolare condurre la trattativa sul programma «guerre stellari». L'ex senatore John Tower capeggerà la delegazione che dovrà negoziare la riduzione dei bombardieri strategici, dei missili e dei sottomarini.

Maynard Glitman, infine, attuale rappresentante americano nei colloqui di Vienna per la riduzione degli effettivi della Nato e del Patto di Varsavia nell'Europa centrale, guiderà infine la delegazione degli Stati Uniti impegnata sul tavolo degli euromissili. Le scelte di Reagan dovranno essere ratificate dal Senato.

E' TUTTA COLPA DEL GELO?

La Procura indaga sul caro-verdura a Roma e Milano

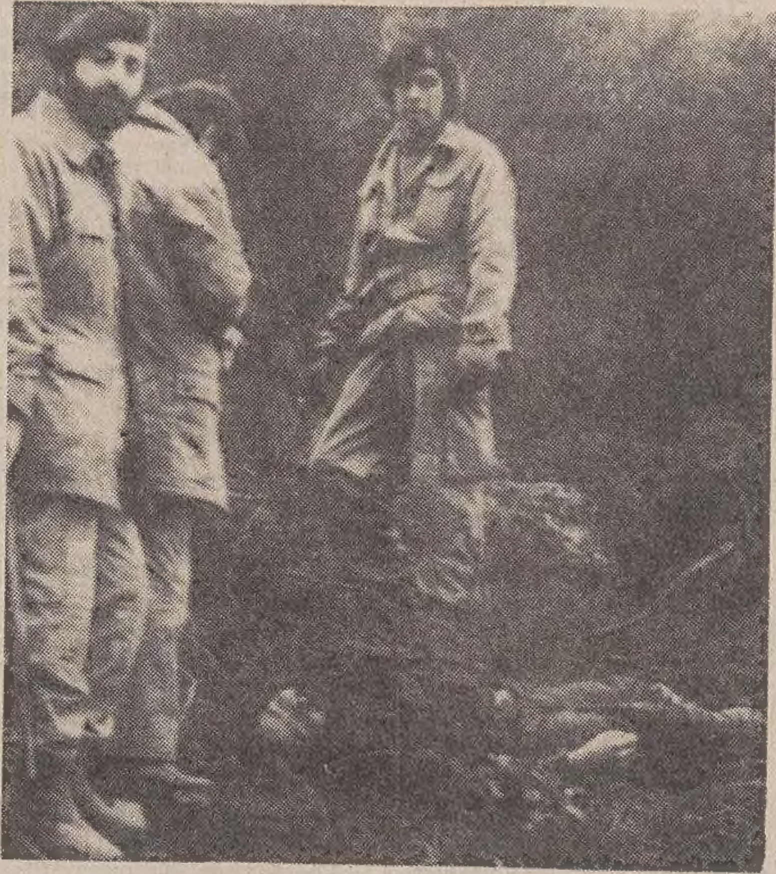
ROMA — Se i prezzi dei prodotti ortofrutticoli in questi giorni sono andati alle stelle, la colpa è soltanto del gelo. Così si difendono i rivenditori dei mercati. Ma il procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma, Franz Sesti, non sembra del tutto convinto. Tanto che ha deciso di vederci chiaro aprendo un'inchiesta. La stessa idea è venuta al procuratore generale della Repubblica di Milano, al quale erano giunte voci di aumenti ingiustificati dei prezzi delle merci in varie zone del capoluogo lombardo. L'iniziativa quindi potrebbe venir seguita dalle magistrature di altre città italiane e potrebbe presto allargarsi a macchia d'olio.

Questo perché con la scusa del maltempo è scattata in tutta la penisola «lattuga selvaggia». Già da alcuni giorni, questa comunissima insalata costa, in Piemonte, 6 mila lire il chilo. Per non parlare del radicchio, schizzato improvvisamente a 3.300 lire il chilo. Insomma, frutta e verdura hanno ora su tutti i mercati prezzi da capogiro. Ma è colpa solo del freddo polare e del ghiaccio? Si sono chieste le massaie andando a far la spesa. E la stessa domanda, probabilmente, se la farà qualche altro magistrato.

Ma torniamo al procuratore generale di Roma. Sesti, sospettando qualche manovra speculativa, ha inviato ieri mattina un fonogramma ai questori della capitale e delle altre quattro province laziali, nonché ai comandanti della legione carabinieri, della Guardia di finanza, dei vigili urbani e ai procuratori della Repubblica del distretto, per ordinare «immediate indagini tendenti ad accertare se, in conseguenza delle recenti gravi perturbazioni meteorologiche, si siano verificati, e a opera di chi, fatti di turbativa dei prezzi di mercato, che possono essere riferiti a fattispecie legali di reato». «In ipotesi affermativa — conclude il fonogramma — riferire immediatamente con rapporto a me diretto».

A Milano, intanto, pattuglie di carabinieri, guardie di finanza e vigili annonari, stanno girando per i negozi alimentari della città per verificare che non ci siano degli speculatori. Questi ultimi — come ha tenuto a sottolineare il prefetto — rischiano da sei mesi a tre anni di reclusione.

I rivenditori ambulanti, comunque, hanno già messo le mani avanti, sottolineando che, «se speculazioni ci sono, esse sono a monte, e investono il versante della produzione e dell'intermediazione». «Non c'è dubbio — ha ammesso Botti, segretario nazionale dell'Anva (associazione nazionale venditori ambulanti) — che la «batosta» del gelo nel settore ha creato danni gravissimi, i cui contraccolpi sui prezzi sono inevitabili. Gli aumenti, dunque, sono purtroppo un dato fisiologico, ma quando assumono carattere macroscopico, le responsabilità non vanno ricercate fra i circa 60 mila rivenditori al dettaglio dei mercati, che stanno facendo ogni sforzo per contenere al massimo le spinte al rialzo».


Orgosolo — Uno dei banditi uccisi, Nicola Floris

EVASIONI, SEQUESTRI, TERRORE E ASSASSINII DIETRO I CADAVERI DEI QUATTRO FUORILEGGE SARDI

Colonne del banditismo gli uccisi di Supramonte

ORGOSOLO — *Polizia e carabinieri stentavano ieri a tenere giornalisti, cineoperatori e fotografi a distanza dai punti in cui si trovavano i corpi dei quattro fuorilegge rimasti uccisi in quella che è stata definita la «battaglia di Supramonte», il più cruento conflitto a fuoco, da cinquant'anni in qua, nella storia del banditismo sardo. La salma del sovrintendente di polizia Vincenzo Marongiu, caduto nello scontro, è stata rimossa già venerdì e il primo corpo che si scorge vicino alla strada sterrata è quello sulla cui identità restano ancora dubbi. Peraltro si sa per certo che non è il cadavere di Francesco Carta, il giovane di 26 anni evaso nell'agosto scorso dal carcere di Oristano.*

Secondo i più, il morto (un uomo con la barba, colpito alle spalle, alto più di un metro e 75) è Nicolò Floris, di 34 anni, di Orgosolo, quinto di cinque fratelli tutti coinvolti in inchieste su sequestri di persona. Ad avvalorare questa tesi contribuisce, nella tarda mattinata, l'arrivo sul posto di una Fiat «Ritmo» con a bordo alcuni familiari di Floris e la sua fidanzata.

A una ventina di metri, in linea d'aria, da questo primo corpo, ne sono altri due, caduti uno sopra l'altro, quasi in un abbraccio mortale.

Sulla loro identità, anche se manca ancora il riconoscimento ufficiale, non ci sono dubbi: sono Salvatore Fais, 29 anni, anch'egli evaso dal carcere di Oristano dove stava scontando 29 anni per clamorosi rapimenti; Giovanni Corraine, di 33 anni, di Orgosolo, ritenuto uno dei più pericolosi latitanti sardi, già condannato a 20 anni per il sequestro, seguito dall'assassinio dell'imprenditore di Dorgali, Tonino Ceselia, e coinvolto nell'inchiesta sulla «colonna sarda» delle Br.

Sarebbe stato Corraine — secondo gli inquirenti — uno dei «contatti» di Antonio Savasta nel tentativo di saldatura tra criminalità comune e terroristi, che doveva culminare nell'assalto al supercarcere di «Badu 'e Carros». Il nome dell'orgolese compare anche nell'inchiesta sull'«anonima gallurese», responsabile di numerosi sequestri.

Fais e Corraine sono stati falciati da una raffica di mitra sparata dall'ispettore Antonio Serra, accanto al quale era il suo pari grado Salvatore Pilia. Quest'ultimo, richiamato venerdì in servizio (è in congedo in attesa di andare in pensione) è sfuggito miracolosamente alla morte, gettandosi per terra.

«Serra — riferisce un sottufficiale di polizia — si è trovato i fuorilegge quasi di fianco, mentre tentavano di scendere dal costone roccioso sul quale si erano appostati, e solo la sua prontezza di riflessi l'ha salvato». All'urlo di un collega che lo metteva sull'avviso, Serra si è girato e, con una raffica, ha colpito Fais e Corraine, restando a propria volta leggermente ferito da un proiettile a una coscia.

Il corpo dell'ultimo bandito è a una cinquantina di metri dai due, a breve distanza dal costone. È Giuseppe Mesina, di 45 anni, anch'egli di Orgosolo, ma non imparentato, nonostante l'identità di cognomi, con il famoso Graziano. Egli era latitante dal 1977, quando venne colpito da mandato di cattura per il sequestro e l'omicidio del giornalista romano Leone Concato.

Il corpo è adagiato vicino a uno spuntone di roccia ancora insanguinata: nel cadere, colpito da una raffica sparata pare dal maresciallo dei carabinieri Mauro Torti, che è rimasto ferito, il fuorilegge ha urtato con violenza la pietra, spaccandosi il cranio.

Mesina è stato il primo dei banditi a cadere, dopo quella che molti degli agenti partecipanti all'operazione definiscono «l'ultima vigliaccata».

«Infatti — riferisce un sottufficiale — il fuorilegge era stato ferito e Marongiu gli si stava avvicinando per soccorrerlo, quando è stato colpito da una scarica di pallettoni che gli ha squarciato il cuore».

Nella zona arriva un furgone con quattro bare, ma solo tre vengono subito utilizzate.

Al dramma che si consuma alle pendici del Supramonte di contrappone l'atmosfera non gioiosa («ci sono cinque morti e non è il caso di esultare», questo è il commento più diffuso) ma ormai tranquilla a Oliena, dopo la liberazione di Tonino Caggiari.

Già da venerdì, ma ancor più ora, si fa rilevare l'importanza che hanno avuto nell'operazione gli amici e i compaesani del commerciante.

«Erano un vero e proprio "esercito", si sono dati tutti da fare e sono stati proprio essi a consentirci di stringere il cerchio intorno ai banditi», ha commentato il questore di Nuoro, Mario Torricelli.

DALL'INTERNO

OGGI SECONDA TAPPA IN TOSCANA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Craxi a Lucca ricorda i 12 certosini uccisi

Il 10 settembre del '44 i nazisti trucidarono i frati della Certosa di Farneta

ROMA — Il presidente del consiglio che da ieri è in visita in Toscana, con prima tappa a Pisa, commemorerà questa mattina, alla certosa della Farneta di Lucca, il sacrificio di dodici certosini, trucidati nel settembre '44 dai nazisti in fuga per aver dato ospitalità entro le proprie mura a sfollati, sbandati, ebrei, antifascisti.

I certosini uccisi — come ricorda una nota di Palazzo Chigi — sono oggi sepolti nel cortile della Certosa sotto il semplice segno di una croce, senza nemmeno il nome.

Il presidente del consiglio deporrà una corona sulle tombe e scoprirà una lapide che ne ricorda i nomi. Successivamente pronuncerà un discorso all'esterno della Certosa.

Un eccidio infame nei giorni di Reder

La guerra di quarant'anni fa ci ha lasciato molte ferite. Ma mentre alcune sono perennemente aperte, altre, benché mai cicatrizzate, sembrano essere state nascoste quasi con un senso di pudore.

È il caso, mi pare, dell'eccidio della Certosa di Farneta, in Lucchesia, che il presidente del Consiglio viene oggi a onorare e a ricordare. Fu una strage fredda e premeditata, di pura marca nazista, che costò la vita, fra gli altri, a un gruppo di uomini di pace, votati a Dio, che seppero affrontare con serenità il sacrificio supremo in difesa del diritto di asilo e dei diritti umani.

Erano quei lontani terribili giorni del settembre del 1944. I giorni di Reder. La Quinta Armata americana aveva superato l'Arno, i soldati neri della Bufalo si muovevano tranquilli lungo la pineta del litorale. «Non stop fino al Po», diceva l'ottimistico slogan del generale Mark Clark.

Per questo c'era un gran movimento nelle immediate retrovie: profughi, partigiani, perseguitati, gruppi vaganti di israeliti cercavano rifugi in cui nascondersi in attesa che passasse la piena, che il fronte li superasse.

Inutile dire che la Certosa di Farneta con i suoi ampi spazi, le sue solide mura, nonché la garanzia della sacralità del luogo, rappresenta una meta agognata. E, naturalmente, le sue porte si aprono a tutti, senza distinzione di nazionalità, di ideologie, di fede religiosa. Vengono accolti anche vecchi squadristi, compreso l'ex podestà di Lucca. Per tutti, i buoni frati trovano un letto e un piatto di minestra.

Ma i giorni passano e, purtroppo, i liberatori non arrivano. Giungono invece notizie allarmanti. I tedeschi non se ne vanno. Kesselring ha deciso di resistere sulla Linea Gotica e ha ordinato alla «Reichsführer SS», di cui fa parte anche Walter Reder, di fare terra bruciata alle sue spalle. Questi uomini addestrati allo sterminio di massa, hanno già iniziato a operare nelle vicinanze.

Sant'Anna di Stazzema, Poro, San Terenzo, Valla, Vinca, piccoli villaggi dell'alta Toscana, hanno già vissuto gli orrori che un mese più tardi si ripeteranno a Marzabotto, quando un gruppo di SS bussa alla porta della Certosa.

È la notte del 2 settembre. Li comanda un sergente che si distinguerà come aguzzino. Non è tedesco, forse è ungherese.

La Certosa è messa a soqquadro, il silenzio abituale è rotto da spari e da grida, i soldati rubano tutto ciò che c'è da rubare. Poi tutti i rifugiati sono catturati, incolonnati e trasferiti a Nocchi: alcuni saranno deportati, gli altri uccisi a gruppi, quasi di nascosto, e abbandonati nelle Fosse del Frigido, presso Massa.

Anche i certosini subiscono la stessa sorte; i tedeschi non badano all'età né alla nazionalità. Fra loro ci sono infatti molti stranieri, persino un vescovo venezuelano che ha lasciato il pastorale per farsi novizio, persino un padre tedesco che non avrà sorte diversa.

Prima di lasciare la Certosa, i frati sono anche costretti a togliersi la tonaca e a indossare goffi panni civili. Per loro è l'umiliazione più grande. Ma poi si scoprirà che ognuno ha trattenuto sopra di sé una reliquia, un simbolo religioso, un segno che permetterà di individuare fra i tanti cadaveri i dieci membri della Comunità di Farnete.

Furono uccisi il 10 settembre, fra Camaiore e il Frigido, dopo essere rimasti rinchiusi nel castello di Massa. I loro nomi sono: P. Martino Binz, priore, svizzero; P. Gabriele M. Costa, di Massalombarda; P. Pio Egger, maestro, svizzero; P. Bernardo M. Montes, novizio ex vescovo, venezuelano; P. Benedetto M. Lapuente, spagnolo; P. Adriano Compagnon, francese; Fr. Adriano Clerc, svizzero; Fr. Alberto Rosbach, tedesco; Fr. Giorgio Maritano, di Torino; Fr. Michele Nota, di Terini; Fr. Bruno d'Amico, di Palermo; Fr. Raffaele Cantero, Spagnolo.

Anche i certosini sopravvissuti hanno perdonato i carnefici nazisti. Ma il perdono appartiene agli animi, non allo Stato. E l'Italia ufficiale non può perdonare, non può dimenticare. Ma sarebbe anche diseducativo spingere l'osservanza delle sentenze al di là di certi limiti umani. Sotto questo aspetto potrebbe essere emblematica la vicenda giudiziaria di Reder.

Arrigo Petacco

FERVE IL DIBATTITO POLITICO SULLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

In vista a Torino giunta di laico-socialisti e Dc

In grave crisi il Comune di Potenza con l'improvviso ritiro dei socialdemocratici

TORINO — E' incominciata ieri sera la trattativa tra i partiti laici e socialisti e la Dc per il varo della nuova giunta al Comune di Torino. All'incontro delle delegazioni di Psi, Psdi, Pri, Pli e Pci partecipano anche i dirigenti nazionali del Psi, Giusi La Ganga e della Dc, Guido Bodrato.

I due esponenti politici si erano già visti venerdì sera per un primo confronto. Sarebbe emersa la volontà di arrivare a un accordo per trovare programma e formula di giunta in vista della riunione del Consiglio comunale prevista per venerdì prossimo.

Il nuovo esecutivo torinese potrebbe essere composto dai soli partiti laici e socialisti, espresso però da una maggioranza di pentapartito, con l'impegno esplicito dei democristiani.

«Non è un vero pentapartito — si dice in casa socialista — ma neppure una giunta col semplice appoggio esterno della Dc. I democristiani parteciperanno alla stesura del programma». Secondo lo stesso La Ganga, «occorre dare alla città una giunta di transizione che consenta di evitare contrasti sociali. La delegazione del Psi deve impegnarsi a definire un'intesa politica con le altre forze interessate».

È sfumata frattanto la prospettiva di superare la crisi al Comune di Potenza, dopo l'uscita dei socialdemocratici dalla giunta proprio quando tutto sembrava fosse stato risolto tra i partiti della maggioranza. La decisione, classico fulmine a ciel sereno, è stata presa l'altra notte dal direttivo provinciale del Psdi e sarà seguita dalle dimissioni dell'assessore all'urbanistica Galgano. Tuttavia, i socialdemocratici si sono dichiarati disposti a un'intesa tale da salvaguardare l'attuale quadro politico (Dc, Psi e Psdi).

Durissima la reazione democristiana che, attraverso il segretario cittadino Sampogna, accusa il Psdi di voler tentare di bloccare l'attività amministrativa al comune «con comportamenti irresponsabili e contraddittori». «La Dc — sostiene il suo rappresentante — quale partito di maggioranza, non può accettare che le faide interne d'una modesta componente politica limitino l'operatività delle istituzioni».

Al centro del dibattito politico nazionale sull'assetto delle giunte continua a essere la cosiddetta «rivoluzione copernicana» ventilata dal Pci. Nell'odierno editoriale dell'«Unità» il direttore Macaluso sostiene tra l'altro: «Noi non vestiremo i panni né degli assediati, né degli assedianti. Abbiamo lanciato una sfida democratica e civile che ha come punto di riferimento la situazione del paese, i problemi della gente, l'avvenire dell'Italia e il suo ruolo».

La linea del suo partito in materia di giunte è stata riaffermata dal segretario del Pli, Zanone: «E' giusto ed è evidente che l'alleanza nazionale a cinque, per attuare il suo programma, deve trovare, nei casi possibili, un'adeguata risposta sul piano locale».

Anche il socialdemocratico Preti è per «alleanze locali corrispondenti a quella nazionale», mentre il Pri, per voce dell'on. Oscar Mammì, ha riaffermato la propria contrarietà ad accettare la richiesta democratica di «patti d'alleanza prima ancora del responso elettorale».



AL NORD IL MALTEMPO SI ATTENUA, MA RESTA L'EMERGENZA

Milano, riaprono gli aeroporti Nel Sud bufere di neve e vento

ROMA — Si va lentamente normalizzando l'ondata di maltempo che ha colpito il Nord Italia, ma la fase di emergenza non è ancora superata. La neve è caduta ancora durante la notte scorsa su Torino e su Bologna, mentre a Milano lo scioglimento della massa nevosa sta provocando allagamenti e pericolose infiltrazioni nei tetti.

Il ritorno alla normalità si presenta difficile. Il prefetto ha infatti invitato i milanesi a lasciare a casa per qualche giorno le automobili, perché intralciano i lavori dei mezzi spalaneve. I vigili del fuoco hanno risposto a centinaia di chiamate per il crollo di cornicioni, grondaie e camini, ma le richieste di aiuto sono state così numerose che non è stato possibile esaudirle tutte. Il traffico ferroviario a Milano è tornato regolare, eccetto qualche ritardo nei treni a lungo percorso.

Prosegue il lavoro di spalatura delle strade da parte dei mezzi della nettezza urbana. Il traffico extraurbano continua a essere difficoltoso e per sgomberare alcune strade di particolare importanza sono al lavoro da venerdì diciassette carri armati «Leopard» dell'esercito, opportunamente attrezzati con lame antineve.

L'aeroporto della Malpensa, dopo alcune ore di chiusura per nebbia, ha ripreso a funzionare anche se con un programma di voli ridotto. Meno difficile la situazione a Linate, dove ieri mattina la visibilità era a terra di duemila metri, permettendo così l'atterraggio del primo volo da Trieste.

Anche in Trentino, dopo l'eccezionale nevicata che per 80 ore ha investito la regione, il maltempo si va attenuando. Le strade, sia in città sia nelle vallate, sono quasi tutte percorribili. Ma c'è il rischio delle valanghe, dovuto agli sbalzi di temperatura. In quasi tutte le stazioni scistiche è stata preannunciata l'apertura degli impianti di risalita.

Due alpini del battaglione «Val Brenta», di stanza a Brunico, sono stati ieri ricoverati al reparto grandi ustionati dell'ospedale di Verona. Si tratta di Franz Obrist, noto campione di slittino, di Lazfons, in Alto Adige, e di Roberto Bortolotti di Lavis (Trento), entrambi di 19 anni. Servendosi della fiamma ossidrica, stavano tentando di sgelare il serbatoio di un autocarro militare alla caserma De Cobelli. Da una vicina tanica di benzina si è sprigionata una fiammata, che ha investito i due militari in pieno corpo.

Anche al Sud, dopo i violenti nubifragi dei giorni scorsi, il maltempo si va attenuando, ma resta critica la situazione in Sicilia, colpita da tempeste di vento e da abbondanti nevicate. Le condizioni sono improvvisamente peggiorate e sulle Madonie, i Nebrodi, i Peloritani e l'Etna è tornata a cadere la neve. Un forte vento, inoltre, ha reso il mare molto agitato, provocando notevoli difficoltà nei collegamenti marittimi con le isole. Numerose strade sono interrotte da frane e smottamenti e risultano anche danneggiati alcuni importanti acquedotti, come quello di Messina e di Agrigento. Di fronte a un quadro così grave, le forze politiche hanno chiesto che venga dichiarato lo stato di calamità naturale.

Per affrontare la sfida meteorologica, sono al lavoro in tutta Italia oltre 10 mila vigili del fuoco, e tra questi i 2500 riservisti richiamati in servizio da un'ordinanza del ministro Zamberletti.

Milano — Un «Leopard» dell'esercito impiegato come spazzaneve per liberare le piste di Linate

RIMARRA' CHIUSO AL TRAFFICO IL LUNEDI' E IL SABATO DALLE 7 ALLE 10

Per qualche ora feudo dei pedoni tutto il centro storico di Roma



Roma — I vigili urbani deviano il traffico durante l'esperimento di chiusura del centro storico, attuato ieri mattina. Nonostante la pioggia i risultati sono stati soddisfacenti *(Telefoto Ap)*

ROMA — Sarà chiusa al traffico privato dalle sette alle dieci di tutti i sabati e i lunedì l'intera area centrale di Roma per un'estensione di 364 ettari, equivalente alla superficie di Firenze. La decisione formale verrà presa dalla giunta capitolina e dal consiglio comunale domani e martedì. E' la conseguenza scontata, hanno detto gli assessori al traffico e alla vigilanza urbana, Bencini e De Bartolo, del lusinghiero successo del secondo esperimento, fatto ieri mattina, di chiusura per «fasce orarie».

Nonostante la pioggia, la disinformazione e l'ostinazione dei romani a non abbandonare l'auto l'esperimento di chiusura del centro storico per fasce orarie è in pratica riuscito. La seconda prova di chiusura dalle 7 alle 10 di ieri mattina è andata indubbiamente meglio della prima, salvo il forte rallentamento creatosi principalmente a causa del «serpente d'auto» al di fuori del centro storico e soprattutto lungo il Muro Torto; su quest'arteria infatti grava l'estensione della fase sperimentale con l'inserimento del triangolo di divieto d'accesso nell'area compresa fra Porta Pinciana, corso d'Italia, porta Pia, via XX Settembre, piazza della Repubblica, stazione Termini e via Cavour.

Lungo il Muro Torto, che ha raggiunto momenti di colasso intorno alle 8.30 (a quell'ora è infatti scattato l'allarme nel sottovia di corso d'Italia che per alcuni minuti è stato chiuso al traffico perché saturo delle esalazioni di gas dei tubi di scarico delle auto rimaste imbottigliate) gli automobilisti domandavano alla postazione mobile dei vigili urbani cosa fosse mai successo.

Così, nonostante gli spot pubblicitari, i manifesti e le dettagliate informazioni riportate dalla stampa, molti dei circa 85 mila romani interessati alla sperimentazione non erano a conoscenza dell'ampliamento dell'area di divieto d'accesso al centro della città.

Se il Muro Torto era pressoché bloccato, meno problemi invece sul Lungo Tevere dove la circolazione non ha subito grandi rallentamenti, contrariamente a quanto era accaduto il 15 dicembre scorso sia in prossimità dell'isola Tiberina che a piazzale della Rovere.

Se con qualche correttivo la fascia di scorrimento disegnata dall'amministrazione capitolina per snellire il traffico di attraversamento e la sosta parassitaria nel centro storico può funzionare, l'anello debole resta il servizio di trasporto pubblico.

G. S.

NEL VENEZIANO E AD AUGUSTA I MAGGIORI RISCHI DI UN ALLARME ECOLOGICO SIMILE A QUELLO DELLA RUHR

Porto Marghera «candidata» alla nube tossica?

ROMA — *Un allarme ecologico simile a quello scattato nel bacino industriale tedesco della Ruhr potrebbe verificarsi anche nelle due aree italiane dove maggiore è la concentrazione di impianti industriali inquinanti, cioè a Porto Marghera e nella rada di Augusta in Sicilia?*

«Il rischio della formazione di una grande nube tossica in queste due aree — ha detto il professor Arnaldo Liberti, direttore dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr — non è molto elevato anche perché gli insediamenti industriali non sono così estesi come quelli della Ruhr, ma non si può escludere del tutto, specialmente ad Augusta dove la rete di controllo sull'inquinamento provocato dalle emissioni di scarichi industriali è forse meno estesa che a Porto Marghera».

La tesi del professor Liberti è condivisa dal sindaco della città siciliana, Giovanni Patania: «Qui ad Augusta stiamo sempre con il fiato sospeso, anche perché i controlli effettuati dal reparto chimico del laboratorio di igiene e profilassi della provincia di Siracusa sono in realtà assolutamente carenti di uomini e mezzi».

«Rispetto a 10 anni fa si è fatto molto, ma ancora non basta per dare una assoluta tranquillità alla popolazione. Molti progressi sono stati compiuti per quanto riguarda l'ambiente marino della zona: grazie al depuratore consortile è sparito il fenomeno dell'eutrofizzazione e ora il porto è pulito. Ma sotto il profilo della minaccia di inquinamento atmosferico, rappresentata dagli scarichi industriali, siamo ancora indietro».

Ad Augusta c'è un vero e proprio arcipelago di impianti industriali: la Montedison conta tre grossi impianti per la produzione di materie plastiche, fertilizzanti e prodotti petrolchimici; poi ci sono le raffinerie Esso e Isab; c'è la Chimica Augusta per la produzione di bioproteine, più una miriade di piccole industrie di supporto.

Ma, secondo Patania il rischio più grosso lo corrono i piccoli centri abitati situati proprio nel «cuore» dell'area industriale, come Melilli o Triolo. «Ad Augusta fortunatamente — aggiunge il sindaco — i venti riescono a spazzare via la maggior parte del fumo e dello smog».

Di parere diverso sono invece gli esperti del laboratorio di igiene e profilassi della provincia di Siracusa, secondo i quali «non esiste alcun rischio di nubi tossiche, anche perché le tabelle relative alle emissioni elaborate dalla legge Merli sull'inquinamento sono rispettate in pieno. E poi — dicono alla Provincia — le condizioni di produzione della zona di Augusta non sono certo paragonabili a quelle del gigantesco bacino tedesco della Ruhr».

Ma Patania ribatte che i rischi ci sono: «Cosa succederebbe — dice il sindaco di Augusta — se ad esempio esplodesse una delle cisterne di un impianto industriale contenente ammoniaca? Le conseguenze sarebbero gravissime».

Neppure a Porto Marghera nelle zone circostanti il «polo» industriale Montedison, e a Venezia e Mestre, troppo vicine al complesso industriale, la popolazione è troppo tranquilla.

«La certezza assoluta di non ritrovarci mai sulla testa una nube tossica — ha detto Gaetano Zorzetto, assessore per l'ambiente e l'ecologia al Comune di Venezia — non possiamo averla mai. E' vero che negli ultimi vent'anni sono stati fatti alcuni progressi nella lotta all'inquinamento atmosferico, ma ancora non ci sono nella zona le condizioni ottimali per la tutela dell'ambiente e delle persone.

Ancora oggi esistono aree dove la concentrazione di polveri e di anidride solforosa sono al limite o superano la soglia prevista dalla legge».

«Fortunatamente in questi giorni di maltempo non vi è stata ragione di allarmarsi, anche perché — ha precisato Zorzetto — è l'alta pressione che ha consentito agli scarichi degli impianti industriali di disperdersi. I problemi cominciano quando siamo in presenza di una bassa pressione o quando si verifica un'inversione termica che impedisce ai fumi di salire verso l'alto e li concentra in basso».

«In passato — ha detto ancora Zorzetto — abbiamo avuto grossi problemi durante l'inverno proprio a causa della bassa pressione che ha formato una specie di "cappa" sopra l'area industriale. Ma almeno per il momento le due reti di rilevamento per l'inquinamento atmosferico non hanno segnalato pericoli.

I rischi maggiori per le popolazioni che vivono nei pressi di agglomerati industriali di questo tipo sono rappresentati dalla trasformazione delle emissioni di ossido di azoto e di ossodo di zolfo in acido solforico e acido nitrico che concentrandosi diventano pericolosi.

«La "cappa" di smog — ha spiegato il prof. Liberti — è causata dalle inversioni termiche che si verificano quando in quota c'è uno strato di aria relativamente calda, mentre più in basso si accumula aria più fredda. Se poi non c'è vento, allora si crea una concentrazione di fumo e di smog che non riesce a disperdersi verso l'alto».

Al poeta dell'Africa un premio nel Friuli

UDINE — Festosa cerimonia ieri a Percoto di Pavia di Udine dove il «Premio internazionale Nonino 1985» legato al nome delle note distillerie è stato assegnato, per la sua opera complessiva, a Leopold Sedar Senghor, scrittore, presidente del Senegal, dal 1960 al 1980, accademico di Francia, il maggior poeta di lingua francese dell'Africa nera. Il «Risit d'aur 1985» è andato invece al giornalista e scrittore Giorgio Bocca per il suo libro «Italia, anno uno» edito da Garzanti.

Oltre ai premiati, alla consegna dei riconoscimenti erano presenti popolari personaggi del mondo dello spettacolo, tra i quali Ugo Tognazzi.

Il premio, unico nel suo genere, nacque undici anni fa, da un'idea di Luigi Veronelli e fu provocatoriamente destinato da Giannola e Benito Nonino, ai coltivatori che avessero reimpiantato quei vitigni autoctoni friulani non autorizzati a esistere.

La battaglia è stata vittoriosa, perché nel marzo 1978 i vitigni fuorilegge, reimpiantati dai viticoltori friulani e scoperti dai consumatori, sono stati autorizzati dagli elenchi Cee e dal 1983 sono «raccomandati», possono cioè chiedere la Doc.

Giorgio Verbi

Colloqui a Belgrado sugli scambi di confine

UDINE — La delegazione della Commissione difesa della Camera, guidata dal presidente Ruffini, è rientrata da Belgrado dopo cinque giorni di colloqui con il Comitato della difesa popolare del Parlamento jugoslavo. Il vicepresidente Baracetti si è dichiarato soddisfatto degli incontri durante i quali è stata fra l'altro rilevata la necessità di incrementare la cooperazione economica internazionale nelle fasce confinarie. Si è anche parlato della tutela prevista dalle rispettive costituzioni sia per la minoranza slovena in Italia, sia per la minoranza italiana in Jugoslavia.

Un esame universitario «valeva» un milione

NAPOLI — Altre due persone sono state arrestate dai carabinieri nell'ambito delle indagini sulle irregolarità avvenute nella facoltà di ingegneria, riguardanti, in particolare, la falsificazione di firme di docenti sui verbali

Le persone arrestate ora sono il bidello Antonio Marotta, di 52 anni, di Napoli, e Giuseppe Pellegrino, di 30, di Santa Maria Capua Vetere, il quale si sarebbe laureato, secondo l'accusa, dopo il «superamento» di alcuni esami, in realtà mai sostenuti.

Il bidello è accusato di falso materiale e di corruzione. Avrebbe predisposto anche un tariffario, che variava di prezzo a seconda della difficoltà dell'esame da sostenere. La cifra pagata andava — secondo l'accusa — dalle 800 mila a oltre un milione di lire.

Nei giorni scorsi erano state arrestate undici persone (sei studenti e cinque laureati) mentre due docenti avevano ricevuto comunicazioni giudiziarie.

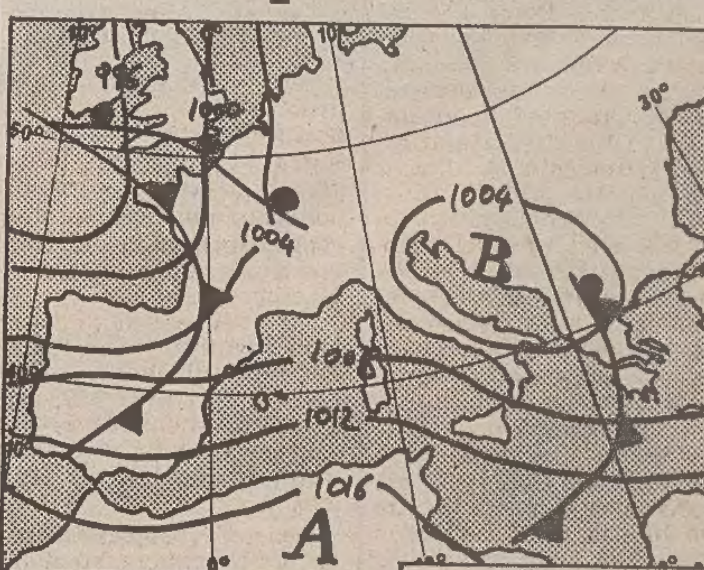
ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	23	17	34	90	15
CAGLIARI	87	9	42	49	5
FIRENZE	40	22	51	42	64
GENOVA	75	1	52	88	15
MILANO	64	14	59	28	5
NAPOLI	80	9	23	20	71
PALERMO	9	55	69	8	44
ROMA	83	44	39	1	23
TORINO	18	47	63	73	27
VENEZIA	3	89	4	18	8

La colonna vincente:
1 2 x 2 2 2 1 2 1 1 1 x

Il Coni servizio Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso numero 3 di ieri: il montepremi è di 1.069.603.030 lire. Ai punti dodici andranno 71.306.000 lire; ai punti undici 1.015.000 lire; ai punti dieci 88.500 lire.

Il tempo che farà



Situazione: una perturbazione dalle regioni centro-meridionali tirreniche si muove verso Levante. Al suo seguito affluisce aria debolmente instabile.

Tempo previsto per la giornata di oggi: nuvolosità variabile con addensamenti temporanei associati a brevi piogge più frequenti al Sud. Nebbia in Val Padana.

Temperatura: pressoché stazionaria.

Venti: deboli intorno ad Ovest.

Mari: generalmente poco mossi o mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 3, 5; Bolzano −3, 5; Verona −1, 3; Venezia −1, 5; Milano −1, 2; Torino −1, 1; Cuneo −4, −1; Genova 3, 9; Bologna −1, 2; Firenze 4, 11; Pisa 5, 13; Falconara 2, 4; Perugia 3, 7; Pescara 2, 7; L'Aquila −1, 7; Roma Urbe 4, 12; Fiumicino 4, 12; Capobasso 3, 7; Bari 7, 14; Napoli 5, 12; Potenza 2, 8; S. Maria di Leuca 8, 12; Reggio Calabria 7, 13; Messina 9, 13; Palermo 10, 13; Catania 9, 13; Alghero 7, 10; Cagliari 7, 12.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. −12, −6; Atene n. 4, 10; Bangkok s. 24, 31; Beirut p. 10, 18; Belgrado n. −6, 0; Berlino n. −9, n.p.; Bruxelles s. −7, −4; Buenos Aires n. 22, 32; Cairo s. 9, 18; Chicago s. −8, −4; Copenaghen n. −11, −8; Dublino s. 0, 5; Frabcoforte n. −5, −4; Ginevra n. −5, 2; Helsinki s. −12, −1; Giacarta p. 24, 39; Gerusalemme n. 6, 12; Johannesburg s. 16, 25; Lima n.p.; Lisbona s. 8, 14; Londra n. 1, 2; Los Angeles n. 9, 21; Madrid s. 3, 8; Miami s. 20, 27; Montevideo s. 16, 29; Montreal neve −20, −14, Mosca n. −9, −4; Nassau s. 19, 29; New York s. −3, 2; Nicosia p. 7, 15; Parigi n. −4, 2; Pechino s. −11, 2; San Francisco n. 7, 12; San Paolo n. 18, 23; Singapore s. 23, 31; Stoccolma n. −5, 0; Sydney n. 17, 24; Taipei s. 14, 20; Tokio s. −1, 7; Toronto neve −5, −1; Vienna n. −8, −3; Varsavia n. −16, −9.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
ALBERTO MARCOLIN
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG
CERTIFICATO N. 726 DEL 6.12.1984

PERCHÉ L'ESTEROFILIA È SOTTOCULTURA

Difendiamo l'italiano (e studiamo l'inglese)

Il lettore avrà certo sentito parlare di progetti per giungere alla difesa dei linguaggi locali mediante veri e propri strumenti legislativi: per esempio introducendoli come materia obbligatoria nelle scuole. Che i dialetti ci siano molto cari è cosa fuori discussione. Sono il nostro primo linguaggio. Sono il linguaggio della cultura cui siamo maggiormente legati, perchè quella nella quale siamo nati. Anch'io avverto su di me il fascino della cultura friulana e del friulano che la esprime.

Ma, con tutto l'amore che nutro per la mia piccola patria, il suo linguaggio e la sua cultura, mi pare un'assurdità proporre che il friulano venga insegnato nelle scuole. La situazione linguistica e culturale mondiale si presenta in modi tali che oggi non soltanto i linguaggi locali, ma l'italiano stesso e la cultura italiana hanno bisogno di essere difesi. Infatti stanno diventando rispettivamente un dialetto e una cultura dialettale, in confronto all'enorme diffusione della lingua e della cultura anglosassoni.

Se c'è una lingua da insegnare nelle scuole dell'obbligo, essa è certamente l'inglese, che sta diventando una «Weltsprache», nella quale ormai la maggior parte degli abitanti del globo si intendono tra di loro. È una lingua che si studia e si parla ormai anche nei paesi d'oltre cortina e in tutta l'Asia. Tra le due proposizioni: «difendiamo l'italiano dall'inglese» e «impariamo l'inglese» non c'è una vera contraddizione, ma soltanto una contraddizione apparente, come dirò più avanti.

Lingua e culture italiana corrono pericoli per due ragioni principali: la nostra esterofilia e lo strapotere della cultura anglosassone. Essa, servita da una formidabile struttura economica, ha buon gioco nello schiacciare la lingua e la cultura nazionali e nell'esportare se stessa. Un prodotto della cultura anglosassone, qualunque esso sia, qualunque sia il suo livello di valore, oggi ha grandissima probabilità di affermarsi in Italia, in Europa, nel Terzo Mondo.

Una quantità di libri, di sceneggiati televisivi, di film anglosassoni vengono prodotti non con criteri poetici o culturali, ma semplicemente per ragioni di consumo. Vengono prodotti cioè come fossero dentifrici, o blue jeans, o soprascarpe, soltanto per essere venduti e per rendere parecchi quattrini.

Poiché i produttori anglosassoni vogliono essere sicuri di vendere i loro libri o i loro megafilm, prima di produrli compiono vaste indagini di mercato. Agenzie specializzate ed esperti di gusto del pubblico s'informano presso campioni vastissimi di potenziali lettori e spettatori per sapere quali siano gli argomenti, i personaggi e le storie che hanno maggiore presa sul pubblico. Così le formule si possono calcolare su dati sicuri.

Si tratta di vere e proprie ricette, come quelle per confezionare una torta o un minestrone. Compiuta una grande analisi sui gusti del pubblico, per cinque anni si possono tranquillamente sfornare centinaia di storie sulla falsariga di quella ricetta e di quella traccia. Andranno tutte a ruba. Per cinque anni i gusti del pubblico non cambiano.

Niente da ridire su questo modo di costruire delle storie: è un criterio consumistico ed economico. Libri e film si devono vendere, altrimenti i produttori e gli editori falliscono, e gli esempi li abbiamo sotto gli occhi. Il guaio è che questa produzione ha un grandissimo seguito anche in Italia; che rastrella un mucchio di quattrini, e rende sempre più deboli e di difficile collocazione i prodotti della cultura nazionale: specialmente quelli della cultura vera, non consumistica.

Questa ondata di americanismo, sia nel cinema che nella televisione e nell'editoria, sommerge il mercato nazionale e minaccia di soffocarlo. Noi italiani non solo non facciamo niente per difendere la nostra cultura, ma al contrario usiamo tutte le nostre forze perché accada il contrario. Per noi, e soprattutto per i nostri giovani, tutto ciò che ha il sigillo anglosassone pare dotato di un fascino irresistibile. È sufficiente che una canzone sia cantata in inglese per assicurarle un successo straordinario: la stessa canzone con parole italiane produrrebbe un effetto di suggestione incomparabilmente minore.

Spesso è più attraente quello che non si capisce: una delle ragioni di successo delle canzoni anglosassoni è proprio questo: i consumatori non ne capiscono il significato. I motivi del successo, dunque, nascono da una mancanza di cultura e da una scarsa conoscenza di quel linguaggio, molte ragioni di fascino e di attrazione cadrebbero, e le canzoni inglesi sarebbero come le altre. Lo stesso discorso si potrebbe ripetere a proposito della anglizzazione violenta cui la nostra lingua viene sottoposta. Non si accetterebbe di imbastardirla, se si conoscesse bene il significato del termine inglese, e si sapesse che in italiano esiste la parola che gli corrisponde perfettamente.

Nel libro che Alfredo Todisco ha recentemente pubblicato sull'italiano risulta proprio questo, dal parere dei lingusti consultati: l'italiano viene imbarbarito con termini inglesi perché si conoscono male sia l'inglese che l'italiano. L'inglese andrebbe usato quando serve veramente. E invece l'abuso di esso è un fenomeno quasi universale. Vengono aperti locali nuovi con nomi inglesi e americani, come Old Pub, Mississippi, Week end. I negozi ripetono i nomi di quelli più famosi di Piccadilly o della Quinta strada.

I complessi jazz che sorgono come i funghi hanno dipinti risonanti vocaboli inglesi sui tamburi o sulla batteria. Non c'è manifesto giovanile, serio o giocoso, che non possieda la sua brava percentuale di lessico inglese. L'inglese è diventato una sorta di prezzemolo o di mostarda, da spalmare su tutti i cibi, per renderli più appetibili e graditi.

Tutte queste forme di esterofilia nascono dalla sottocultura. C'è forse anche una ragione più subdola e perniciosa: il servilismo, l'attrazione che è esercitata da tutto ciò che è vittorioso e potente, che è «super» in ogni senso. Noi italiani, fin dall'epoca del Petrarca, o almeno del Machiavelli, abbiamo subito il fascino della parte vincente.

Se è un fatto di gusto e di sottocultura, è su questo versante che bisogna agire per arginare il fenomeno. E proteggendo la nostra lingua e la nostra cultura, difendiamo anche noi stessi e la nostra identità.

Carlo Sgorlon

Taccuino

Il dopoguerra dei fotografi

BOLOGNA — Fotografia d'atelier, ricerche sull'«estetica fotografica», neorealismo e indagine socio/antropologica, fotogiornalismo sono le sezioni in cui è suddivisa la mostra «Il dopoguerra dei fotografi», aperta fino al 28 febbraio alla Galleria d'arte moderna di Bologna (piazza Costituzione 3).

La rassegna, che è curata da Italo Zannier (e che comprende anche un catalogo) prosegue l'indagine sulla fotografia italiana avviata nel 1983 dalla Galleria con tre rassegne sulla sperimentazione. Quest'anno l'indagine condotta attraverso le immagini si dilata ai vari aspetti problematicamente assunti dalla nostra fotografia negli anni del dopoguerra, quando si riattivarono i contatti internazionali e prese avvio il nuovo corso del fotogiornalismo italiano.

Questo dette avvio — oltre che a nuove esperienze tecniche — anche a un'appassionata esplorazione sociologica.

Sempre alla Galleria d'arte moderna si è aperta inoltre una mostra di Mario Nanni (fino al 28 febbraio), artista presentato in catalogo da Flavio Caroli.

Mettere Roma in un archivio

ROMA — Per documentare i cambiamenti avvenuti nella capitale, la Cooperativa Città del Sole — con il Comune di Roma — ha organizzato una mostra che si intitola «Immagini per Roma» e che vuol essere una proposta per creare un vero e proprio archivio fotografico. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio a Palazzo Braschi.

Inoltre, per invogliare a questa «catalogazione» dell'ambiente in continuo divenire, tutti i cittadini sono stati virtualmente invitati a «fissare» il proprio habitat naturale con la prospettiva di veder esposti i propri lavori l'ultimo giorno di apertura della mostra. A tutti i visitatori è stato perciò consegnato un piccolo manuale di pratica fotografica, intitolato «Dentro Roma. La tua casa in 36 diapositive».

È anche questo un modo per affezionare i cittadini a una metropoli che soffre di non pochi problemi urbanistici.

La rassegna dei libri

Novella più favola

Johann Wolfgang Goethe: «Favola/Novella» — Studio Tesi editrice, pagg. 78, lire 12.000.

Da questa minima raccolta goethiana si rimane senz'altro colpiti e anche un po' disorientati. Certamente una piccola delusione per chi del grande autore tedesco si è limitato a conoscere le opere più note, «Favola» e «Novella» conservano comunque intatto il loro messaggio più superficiale, quello del fascino pauroso e del mistero della nostra ancestralità.

E, fin qui, niente di più squisito e scorrevole: lo stile è «classicamente» semplice, seppur anche ai meno attenti non possa sfuggire il tono di ottocentesca magia, liscio e fluente nelle pause di distensione, calibratamente più rapido e affannoso laddove l'evento lo richieda. Ma sarebbe un imperdonabile torto all'autore fermarsi all'elementarità di una tale chiave di lettura.

Della «Favola» si è scritto (e ancora si scriverà, speriamo) molto. Con tutto ciò la critica è ancora più che indecisa sui significati da dare ai simboli di sogno che Goethe ci presenta con la maliziosa superiorità di chi ha capito qualcosa di più, e sfida a comprenderlo, negando però anche la più piccola incorraggiante spintarella.

Così la «Favola» è rimasta un'opera per certi versi ancora aperta, per lo meno a diverse interpretazioni, acquistando in questo modo un valore quasi metafisico, perfettamente in linea con l'idea dell'autore di una «Weltliteratur», una letteratura mondiale, che comprendesse tutti i popoli, quale che ne fosse il gusto. Le sue tipizzazioni sono così riuscite nella loro sinteticità emblematicità da valere in ogni tempo.

I personaggi di «Favola» sono i due fuochi fatui, il serpente (che qui fa la parte del buono, al punto da diventare la salvazione stessa), la bella Lilia, una specie di Circe involontaria e infelice, la vecchia, il vecchio con la lampada, il nobile giovane. Pur sempre fedeli alle proprie ritualità, tutti si trovano a vivere in un momento particolare, una sorta di felice e sofferto giro di boa.

«Il tempo è venuto», trionfano gioiosi l'uno dopo l'altra, e l'incantesimo si rompe, all'alba di una nuova vita, ai confini di una nuova città, dove dominano incontestabili le quattro forze del mondo, quella dell'amore, quella della saggezza, quella dell'apparenza e la forza della forza stessa.

E' un nuovo mondo, quello della rilevazione, dove la ragione (la luce) e la libertà (la parola) sono più magnifiche dell'oro. Il riferimento agli ideali fondamentali della rivoluzione francese è fin troppo evidente. Una favola, dunque, che di popolare o infantile non ha quasi nulla, in cui il distacco dalla realtà è soltanto apparente, e la fantasia è fantasia di desiderio. Aggiungiamoci l'impegno e il messaggio politico ed ecco che diventa più che probabile la chiave di lettura (più volte proposta) dell'utopia.

Più breve o meno incantata, «Novella» continua comunque l'atmosfera magica della «Favola». Il paesaggio è quello più tipicamente tedesco, di foreste, principi e castelli. Ma nel sottobosco, dove si aggirano spaesati un leone e una tigre, regnano le forze nascoste e segrete del fuoco, della passione e della magia, che trionfano nella musica e nei versi di una voce bambina che tutto cheta e cristallizza.

La presentazione di Giorgio Cusatelli, come sempre ricchissima — anche se questa volta più «misteriosa», certo volutamente in linea con l'opera — guida il lettore nell'intrigo di simboli e allegorie che incalzano fino all'ultima riga di queste due opere «minori», ma forse solo per mole.

Loretta Marsilli

*
**

Leone Piccioni: «Proposte di lettura» - Rusconi editore, pagg. 199, lire 16 mila.

Una serie di saggi per gran parte inediti con i quali Piccioni conduce il lettore fra i libri che maggiormente ama. Capitoli su Foscolo, «Il Natale 1833» di Pomilio su Manzoni, Giuseppe De Robertis, Cesare Brandi, e la trascrizione di un'intervista a Eugenio Montale realizzata per la tv.

PARLA SIMON WIESENTHAL, L'UOMO CHE ANCORA INSEGUE I FEDELISSIMI DI HITLER

Non per vendetta: per giustizia

I criminali di guerra sparsi nel mondo sono circa quindicimila: «Rudolf Hess? È un simbolo, deve morire in prigione» Le lettere minatorie e una bomba in casa, il ricordo dei campi di sterminio e una speranza: catturare Josef Mengele

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — *Gli esecutori del Terzo Reich, i bracci spietati di Adolf Hitler sono ancora numerosissimi. Secondo Simon Wiesenthal, il famoso e temuto cacciatore di nazisti, in tutto il mondo, e specialmente in Sud America, vivono liberi sotto falso nome circa quindici mila criminali di guerra.*

Molti di questi sono vecchi e malati e sono costretti a continui spostamenti da un paese all'altro per sfuggire alle indagini che gli amici del Centro di documentazione ebraica, fondato e diretto da Wiesenthal, continuano a fare in ogni angolo della terra.

Basta una segnalazione, qualche sommaria indicazione a una delle tre sedi dell'organizzazione antinazista — a Vienna, a New York e in Olanda — e il complesso meccanismo scatta: viena aperta una pratica, cominciano accurati e discreti accertamenti, si cercano prove e soprattutto testimoni disposti a ripetere davanti a giudici e giuria quanto sanno e hanno visto. In altre parole, gli «agenti» del segugio ebreo/polacco fanno di tutto per mettere con le spalle al muro i loro potenziali «clienti». Qualche volta — ha detto Wiesenthal — funziona, molte altre no.

— È forse un sentimento di vendetta che l'ha spinta a «mettere in moto» e a «oliare» continuamente una simile organizzazione?

«Cos'è la vendetta? Si potrebbe parlare di vendetta se io avessi costituito una banda, un gruppo che andasse da un posto all'altro ad amazzare la gente. Io, invece, trovo gli aguzzini e i testimoni che li accusano e porto entrambi davanti a un giudice. È questa vendetta? No... è giustizia. Non si può vivere senza giustizia! Quando fui liberato dal mio ultimo campo sentii che ero solo, tutti erano stati uccisi, e per me ritornare alla mia vecchia professione, essere un architetto, sarebbe stato così strano...

«Mi dissi: «Gente come me non ha bisogno di case. Come possiamo formare ancora delle famiglie senza sentire dentro di noi che in questo mondo c'è una giustizia». Poi ho incontrato un'unità americana che si occupava di crimini di guerra. Mi unii a loro dicendo: «Voglio aiutare a ricostruire la giustizia».

Quanti e quali «pezzi da novanta» del Terzo Reich sono ancora oggi in circolazione?

«Sono pochi, e oggi sarebbero più che ottantenni ma non sappiamo se siano vivi o morti. Non avendo alcuna notizia di loro non siamo in grado di compilare un ordine d'importanza. Tra questi, comunque, ci sarebbero l'ex capo della Gestapo Mueller, il responsabile della guerra sull'Atlantico Kammler, il medico di Mauthausen Heim. Ma in cima alla nostra lista oggi c'è l'ex «medico» di Auschwitz, il famigerato dottor Joseph Mengele. Di lui sappiamo che vive in Paraguay.

«Alcuni anni fa sono riuscito addirittura a fargli ritirare la cittadinanza paraguayana grazie alle pressioni delle Nazioni unite. Ci sono tre categorie di criminali: un piccolo criminale è un uomo che uccise «solo» cinquanta persone; uno medio, «solo» poche migliaia; e Mengele è responsabile della morte di 400 mila persone».

— Poche mesi fa, riferendosi a Mengele, lei ha detto: «Gli siamo ormai alle spalle»...

«L'ho mancato diverse volte: a Milano, a Torremolinos, in un'isola greca e a Fiumicino. Ma dal 1973 non viene più in Europa. Sua moglie vive a Merano e sappiamo con certezza che è in contatto con lui. Spesso riceviamo informazioni che lo riguardano, ma purtroppo sono vecchie di alcune settimane»

— Che significato ha avuto la cattura di Adolf Eichmann, responsabile della «soluzione finale» di sei milioni di ebrei, e l'unico nazista ad essere stato giustiziato in Israele, al quale lei ha dato la caccia per quindici anni?

«Penso sia stato un bene che la caccia a questo criminale sia durata dal 1945 al 1960. Se fosse stato giustiziato dopo la condanna a morte del tribunale di Norimberga, la faccenda sarebbe stata dimenticata in poco tempo. Ma quindici anni più tardi il pubblico era assolutamente diverso, la gente faceva parte di una nuova generazione e per queste persone il processo a Eichmann fu una ripetizione della storia. Inoltre diede inizio a tutta una serie di ricerche di criminali dopo che nei dodici anni della guerra fredda non era stato fatto nulla».

— Quanti nomi di nazisti e quante pratiche ancora aperte ci sono nel suo archivio?

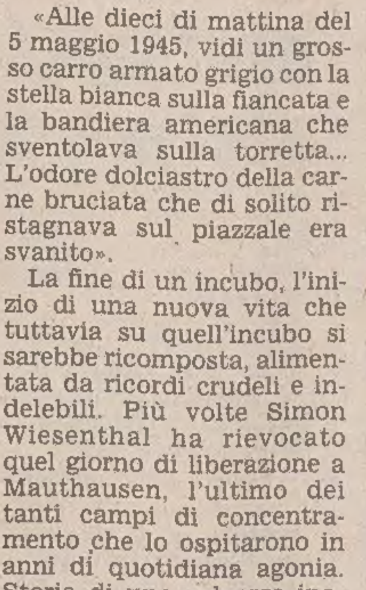
«In questo momento lavoriamo a circa 400 casi. Una parte negli Stati Uniti e nel Canada, e altri in diverse altre località del mondo. Abbiamo, comunque, ancora alcune migliaia di casi aperti: o cerchiamo i criminali o i testimoni».

Una vita ostinata a dispetto degli orrori

«Alle dieci di mattina del 5 maggio 1945, vidi un grosso carro armato grigio con la stella bianca sulla fiancata e la bandiera americana che sventolava sulla torretta... L'odore dolciastro della carne bruciata che di solito ristagnava sul piazzale era svanito».

La fine di un incubo, l'inizio di una nuova vita che tuttavia su quell'incubo si sarebbe ricomposta, alimentata da ricordi crudeli e indelebili. Più volte Simon Wiesenthal ha rievocato quel giorno di liberazione a Mauthausen, l'ultimo dei tanti campi di concentramento che lo ospitarono in anni di quotidiana agonia. Storia di una salvezza inaspettata, frammento di un'esistenza densa, ostinata, «mirata».

Simon Wiesenthal nasce il 31 dicembre 1908 a Buczacz nella Galizia, ultimo lembo orientale dell'impero austroungarico. Il padre è un commerciante all'ingrosso. All'ufficio di stato civile la levatrice fa registrare il piccolo Wiesenthal correttamente, nel giorno in cui ha visto la luce. Il nonno materno invece, all'insaputa di tutti, dichiara ai pubblici ufficiali che il nipotino ha aperto gli occhi l'1 gennaio del 1909. Lo fa perché ritiene che sia più propizio e augurale l'anno nuovo che non quello vecchio.







Invece per Simon saranno guai. L'errore salta fuori all'epoca del servizio militare, quando si tratta di iscriversi a una lista di leva o all'altra. La polizia costringe Wiesenthal a produrre due testimoni che possano fare dichiarazione giurata sulla vexata questio della nascita. Due testimoni, dopo che quasi vent'anni sono trascorsi. Per la prima volta Wiesenthal mette in moto quel meccanismo di ricerca e indagine che ne farà il miglior cacciatore di uomini del mondo.

La terra dove vive il giovane Simon è teatro di lotte e di sangue. Ucraini, bolscevichi, polacchi se la contendono seminando violenza. Nel 1936 Wiesenthal, che ha abbracciato la professione di architetto, sposa Cyla Muller, una compagna del Gymnasium. Apre uno studio specializzato in design raffinati, per case eleganti. E' l'ultimo momento «normale» prima che la follia nazista venga a stravolgere la fisionomia del mondo.

Nel 1942 i parenti di Wiesenthal sono già quasi tutti morti nei campi di sterminio o in ghetti disumani. L'architetto lavoro coattamente vicino a Lvov, in un'officina di riparazioni della ferrovia orientale. Dipinge svastiche e aquile sulle ex locomotive russe. Prepara insegne di regime, fa il tecnico e il disegnatore. La moglie l'ha messa in salvo. Vive sotto falso nome a Varsavia.

Dal '43 al '45 la sua vita è appesa a un filo. Fugge dall'officina, si nasconde sotto la sabbia, sepolto tra le travature del pavimento di una casa amica; lo prendono, tenta il suicidio. Sta per essere fucilato, una provvidenziale esplosione gli permette di lasciare il gruppo dei condannati a morte e di infilarsi in un altro drappello di disperati. Viene messo accanto a 34 ebrei sopravvissuti su 149 mila. Tanti ne aveva la cittadina di Lvov.

Poi un'allucinante sequenza di campi di concentramento — Plaszow, Grossrosen, Chemnitz, Buchenwald, Mauthausen —. Sempre più solo, sempre più carico di tragedie da ricordare. Quando gli americani entrano nel campo austriaco, Wiesenthal pesa solo 45 chili. Ma ce l'ha fatta. Da allora non darà tregua ai criminali nazisti. Un triplice schedario contiene i segreti di vittime e carnefici, l'agonia dei primi, le atrocità dei secondi, i luoghi della barbarie.

Alessandra Longo

Nelle foto: a sinistra, Simon Wiesenthal; a destra (e sotto il riquadro) tragiche immagini della violenza antisemita.

— Arresta personalmente i suoi «clienti»?

«Solo il primo anno dopo la guerra, quando lavoravo con gli americani, arrestavo le persone. Avevo uno speciale passaporto americano per farlo. In seguito ho cominciato a lavorare con altri, preparando dossier e dandoli alla polizia e alle corti di giustizia. Qualche volta mandiamo collaboratori in Sud America, in Svezia, o in altri paesi del mondo. Non ci muoviamo mai soli».

— Ha collaboratori in Italia?



«Sì, sono amici che non lo fanno per i soldi. Anche questa è la nostra forza. Le attività di tutte le polizie si fermano ai confini dei rispettivi paesi. Noi non abbiamo confini. Posso inviare gente ovunque, tranne che nei paesi dell'Est dove è impossibile lavorare: i miei uomini verrebbero immediatamente arrestati come spie».

— Complessivamente, nel mondo, quante persone lavorano per la sua organizzazione?

«In alcuni paesi abbiamo collaboratori part/time, in altri vivono persone di massima fiducia che all'occorrenza ci aiutano nelle ricerche. Sono una specie di corrispondenti fissi. Tra tutte queste persone (un numero preciso non ha voluto farlo, n.d.r.) ci sono anche molti non ebrei. Riceviamo ogni giorno lettere di persone che offrono il proprio aiuto. Io non chiedo loro se sono ebrei, non faccio differenza, non metto la gente in una scatola con una scritta».

— Le autorità di polizia dei vari paesi e i servizi segreti israeliani che parte hanno nelle sue ricerche?

«La polizia cerca testimoni. La storia di Eichmann (Wiesenthal lavorò in collaborazione con Israele. n.d.r.) non si ripeterà. Non ho il diritto di parlare a nome di Israele, ma io credo che non si ripeterà. A esempio, se troveranno qualcosa su Mengele lo diranno ai tedeschi. Con la polizia tedesca ho il migliore dei rapporti: i tedeschi sono precisi, se ricevono l'ordine di uccidere uccidono, se ricevono l'ordine di cercare cercano. È il loro carattere nazionale».

— Chi vi finanzia?

«Ho sempre rifiutato di prendere denaro da un governo. Non ho preso mai neanche un centesimo dal governo israeliano. Ricevo soltanto donazioni da privati di tutte le parti del mondo. Non chiedo mai soldi a nessuno. Mi limito a spedire agli amici il nostro rapporto annuale. E poi chi vuole mi aiuta. Quando ho bisogno di una grossa somma di denaro telefono ai capi degli uffici di New York e in Olanda e dico: «In quel tale periodo mi servirà questa somma».

«Loro parlano con qualcuno e il denaro arriva. All'inizio degli Anni Sessanta, quando la faccenda era dimenticata, non riuscivo a trovare il denaro per le ricerche. Allora avevo tante possibilità, ma niente denaro. Oggi accade esattamente il contrario. Questa è la situazione».

— L'Odessa, l'organizzazione segreta che si occupava della fuga e della sistemazione delle ex «Ss» opera ancora oggi?

«Odessa ha chiuso le sue operazioni nel '52/'53. Quel che oggi si sente dire è storia da romanzo spionistico. Invece quel che resta, specialmente in alcuni paesi del Sud America come il Brasile, l'Argentina e il Paraguay, è una piccola organizzazione che chiamano "Kameradenwerk": aiuta e protegge anche con i favori delle polizie locali i criminali che vivono in quei paesi. Le operazioni su scala mondiale sono finite».

— Chi erano gli uomini dell'Odessa?

«Non sappiamo con esattezza chi organizzò tutta la faccenda. Sappiamo che erano persone che facevano parte delle "SS" (e conosciamo diversi nomi) ma non siamo ancora riusciti a sapere chi era il responsabile di parte tedesca in Italia durante tutta la "Via romana", che fu la strada seguita dai nazisti che scappavano dall'Austria e dalla Germania attraverso l'Italia con l'aiuto del Vaticano, della Croce rossa, della Caritas, tra il 1947 e il 1951.

«Siamo a conoscenza del fatto che molti uomini di chiesa — il vescovo Huddal, molti cardinali tra i quali anche l'attuale arcivescovo di Genova, Siri — avevano delle simpatie per loro. Non possiamo comunque dire se li abbiano aiutati o meno... Anche Pio XII sapeva cosa stava accadendo e non ha fatto nulla per impedirlo. Anzi, si è anche rifiutato di ricevere Huddal. Non siamo mai riusciti a capire il silenzio del Papa durante tutti i dodici anni del periodo nazista».

— Chi finanzia le riunioni degli ex nazisti che si tengono in varie città d'Europa?

«Questa è una grande domanda. L'ultima volta che sono stato negli Stati Uniti ho parlato con alcuni politici. Da loro ho appreso che negli Usa ci sono più di ottanta organizzazioni neonaziste. Alcune di queste stampano e spediscono in Europa opuscoli di propaganda in diverse lingue. Chi li sovvenziona? Non ho prove per dirlo. Forse ricevono fondi da alcuni industriali dal passato torbido, che in cambio del silenzio pagano».

— L'hitlerismo — lei ha detto qualche tempo fa — con in più le nuove tecnologie delle comunicazioni di massa, è una prospettiva quanto mai allarmante». Qual è oggi, la situazione?

«Hitler realizzò il suo sogno antisemita grazie all'aiuto che gli venne dalle nuove tecnologie. Se, per esempio, l'inquisizione spagnola avesse avuto la tecnologia del tempo di Hitler, non avrebbe dato agli ebrei l'alternativa di battezzarsi o morire. Nessun ebreo sarebbe sopravvissuto in Spagna, nessun protestante in Francia, nessun cattolico in Gran Bretagna.

«Odio e tecnologia sono la maggior componente del disastro umano. E ai giorni nostri l'odio è sopravvissuto a Hitler e Stalin e la tecnologia è più avanzata di allora: questo è il grande pericolo per il futuro».

— E vero che riceve continuamente lettere e telefonate di minaccia?

«Se una settimana non ricevo una o due di queste lettere ho come la sensazione che mi manchi qualcosa...».

— È vero che hanno tentato di ucciderla?

«Sì, certo, un anno fa hanno messo una bomba in casa mia. Da allora ho la polizia a casa e in ufficio, e mi sento come un prigioniero...».

— Dopotutto, anche questo è un segno che il «segugio» Wiesenthal fa ancora paura...

«Forse loro hanno molti nemici, ma io sono per loro il nemico numero uno».

— C'è un nazista, Rudolf Hess, la «coscienza di Hitler» che ormai da 40 anni è detenuto nel carcere di Spandau. La sua carcerazione costa ai contribuenti tedeschi quasi un miliardo di lire all'anno. Di lui, ormai novantenne, il difensore Alfred Seidl, ha recentemente detto: «L'ex vice di Hitler è detenuto ingiustamente in violazione della Convenzione dell'Aia sui prigionieri di guerra. Dev'essere rimesso in libertà immediatamente». Qual è il suo parere?

«Vede, Rudolf Hess non è un semplice criminale. Egli è un simbolo del regime che ha fatto del male a cinquanta milioni di persone. Un tale simbolo, secondo me, deve morire in prigione. La sua prigione non può essere paragonata a quella in cui io, e altri come me, fummo imprigionati. Lui deve finire la sua vita dietro le sbarre...».

— Tempo fa è stato scritto che l'Hess detenuto a Spandau non è il vero Hess del volo sulla Gran Bretagna...

«Questa è una speculazione di gente che vuol far soldi con qualche nuova rivelazione. Finché ci saranno giornali che pagano per queste cose, continueranno...».

— La sua drammatica esperienza nei campi di sterminio. Quante volte è sfuggito miracolosamente alla morte?

«Sono stato una volta di fronte al plotone di esecuzione, un'altra mi sono tagliato le vene con la volontà di suicidarmi, un'altra ancora ho deglutito 500 pillole di saccarina... ma lo stomaco le respinse quasi subito. Alcune persone con un background religioso mi dicono: "Il Signore ti ha preservato perché tu facessi questo santo lavoro".

«Non lo so. Io lo faccio perché sento che noi sopravvissuti siamo solo una manciata di fronte ai milioni che sono morti. Se la religione ha ragione nel dire che dopo la morte andremo in un altro mondo, allora nell'altro mondo incontreremo tutte quelle persone che furono uccise dai nazisti. Io allora potrò dire: "Non vi ho mai dimenticati!"...»

— Qual è stato l'episodio più orribile di cui è stato testimone?

«Fu quando mia madre fu arrestata... Era l'agosto del 1942, e assieme ad altre persone, tante persone, tutte nude, fu messa su un treno. Aspettarono tre giorni prima di essere portati via. Sentivo la gente chiedere: "Acqua, acqua, acqua...". E io sapevo che mia madre era in uno di quei vagoni... Questo non lo dimenticherò mai».

— L'intuizione e la fortuna che parte hanno nella sua attività?

«Ogni giorno riceviamo venti/trenta/quaranta lettere. Dopo tanti anni, quando prendo in mano una lettera, la "sento" tra le dita. Non posso, ovviamente, giudicarla prima di averla letta, ma qualcosa molte volte mi dice che è quella giusta. Questa è intuizione...».

— Lei, tra le moltissime onorificenze, è anche commendatore della Repubblica italiana. A darle questo riconoscimento è stato il Presidente Pertini del quale lei ha detto: "È un nome che per me è un simbolo. Pertini è stato fra i massimi protagonisti della Resistenza e della lotta per la libertà».

«Sono molto orgoglioso di essere commendatore della Repubblica italiana. È una delle trentaquattro decorazioni che ho ricevuto da vari paesi della terra. Tutto questo, naturalmente, morirà con me. Ma un uomo come Pertini, un grande uomo, un simbolo dell'Italia, non sarà facilmente dimenticato. Sono contento di aver ricevuto quella decorazione da un amico di tutti gli oppressi».

— Tra sei mesi, in Italia, il Parlamento eleggerà il nuovo presidente...

«Guardi, non credo che ci possa essere per l'Italia un miglior presidente di Pertini. Gli auguro di raggiungere i centovent'anni!».

Carlo Giovanella

(Ha collaborato Massimo Soranzio)

EMESSI 27 MANDATI DI CATTURA

Terroristi denunciati dal killer di Tobagi

Tra gli inquisiti c'è anche Guglielmo Guglielmi

MILANO — L'ufficio istruzione del tribunale di Milano ha emesso 27 mandati di cattura contro altrettanti presunti terroristi accusati di fatti avvenuti nel periodo compreso tra il 1976 e il 1980. All'origine del nuovo blitz, condotto dai carabinieri, le dichiarazioni di Mario Marano, già condannato per il delitto Tobagi a 20 anni di reclusione e a 13 anni per le «Unità comuniste combattenti». Mario Marano, che esplose insieme a Marco Barbone i colpi mortali contro l'inviato speciale del Corriere della sera, è arrivato alla decisione di fare i nomi dei suoi ex compagni attraverso la «dissociazione» e l'adesione alla cosiddetta «area omogenea» del carcere romano di Rebibbia.

I mandati di cattura riguardano anche persone già in carcere oppure latitanti: di questi ultimi non sono stati forniti tutti i nomi. Inoltre alcuni dei destinatari dei mandati di cattura, firmati dai giudici istruttori Maurizio Grigo e Guido Salvini, hanno ottenuto la libertà dopo avere ammesso gli addebiti: anche di queste persone i magistrati non hanno voluto fornire le generalità.

Il personaggio di spicco di questa nuova inchiesta per fatti di terrorismo è senz'altro Guglielmo Guglielmi, detto «Comancho», il fondatore delle «Unità comuniste combattenti», che è considerato uno dei «padri» della lotta armata. Guglielmi si trova da alcuni anni in Nicaragua: la richiesta di estradizione, inoltrata dalle nostre autorità non ha fino a ora ricevuto alcuna risposta dal governo sandinista. Guglielmi, già condannato in altri processi, viene indicato da Marano come uno dei componenti del gruppo milanese delle «Ucc».

I reati contestati nei mandati di cattura vanno dalla partecipazione e costituzione di banda armata, alle rapine di armi e di gioielli, dalla detenzione di armi, alle esercitazioni a fuoco, agli assalti al posto polfer di Porta Genova, al centro dati dell'università Bocconi e al progetto di evasione dal carcere di Ivrea. Gli arresti sono stati fatti oltre che a Milano, a Cagliari, a Genova, Torino, Brescia, Roma e uno anche a Parigi.

PER UN'INFEZIONE GENERALIZZATA

Uno dei 6 gemelli non ce l'ha fatta

ROMA — *Uno dei sei gemelli nati a Roma il 9 gennaio scorso è morto la scorsa notte nel reparto di terapia intensiva neonatale della clinica pediatrica dell'università. La morte, avvenuta poco dopo le tre di notte, è stata causata — hanno spiegato i sanitari — «da un'infezione generalizzata tipica dei prematuri, il cui organismo è estremamente delicato e che non possono essere ritenuti fuori pericolo prima di alcune settimane, se non di mesi».*

Il parto esagemellare era avvenuto all'ospedale San Camillo. La madre, Mara Di Pietro di trent'anni, era nel settimo mese di gravidanza. Il padre è Giuseppe Mario Calcatelli e abita a Velletri. I sei maschietti, sebbene pesassero soltanto circa un chilo, erano in buone condizioni e nei primi dieci giorni di vita non avevano avuto crisi particolarmente preoccupanti. Il bambino morto la scorsa notte era il sesto nato; i primi due erano nati con un'unica placenta, e con una seconda erano nati i tre gemelli successivi, mentre l'ultimo era nato «solo».

Le condizioni degli altri cinque gemelli sono definite buone dai medici: tutti e cinque, dopo l'iniziale calo di peso, hanno cominciato a crescere.

«Siamo distrutti — ha detto il padre dei sei gemelli — oramai ci eravamo abituati all'idea di vederli al più presto nella nostra casa tutti insieme». La mamma ha saputo della morte di uno dei gemelli soltanto ieri mattina verso le 11, dal marito, è scoppiata in un pianto dirotto e ha voluto subito vedere i tre gemellini che sono ricoverati nel nido dell'ospedale San Camillo, dove anche la donna è ricoverata dal giorno del parto. Subito dopo ha chiesto al primario di poter lasciare l'ospedale e insieme al marito è andata a visitare gli altri due, al Bambin Gesù e al Policlinico.

«Tutto è accaduto all'improvviso — ha spiegato il prof. Modesto Mendicini, responsabile del reparto di terapia intensiva neonatale dov'era ricoverato il bambino morto — poco dopo le 20 di venerdì il bimbo è crollato.

Vane ricerche di un bimbo scomparso nel Napoletano

NAPOLI — Carabinieri e vigili del fuoco sono impegnati nelle ricerche di un bambino, Raffaele Oliviero, di quattro anni, il quale, allontanatosi dalla propria abitazione, non vi ha fatto ritorno né è stato possibile trovarlo.

È accaduto ad Arzano dove abitano i familiari del piccolo. Si teme che sia caduto in una delle moltissime grotte che sono nella zona ma tutte le ricerche, fatte anche con cani poliziotto, non hanno dato esito. Ad Arzano, come in molti paesi della zona, a Nord di Napoli, nelle grotte — profonde anche venti metri — si accede attraverso vere e proprie strade sotterranee per prelevare le grandi botti di vino che vi venivano conservate.

Presepe «miliardario» trafugato a Caserta

NAPOLI — Quattrocento pastori del XVIII e XIX secolo, tutti di pregevole valore e firmati da noti artisti dell'epoca, sono stati rubati la notte scorsa in un salone della Reggia Vanvitelliana di Caserta. Il furto è stato scoperto poco dopo le 10.30 di ieri.

Secondo le prime notizie, gli sconosciuti si sarebbero introdotti nella Reggia dal lato dei giardini. Gli investigatori non escludono che il furto sia stato comiuto su commissione da parte di intenditori d'arte.

Il valore dei pastori rubati, che costituivano intere scene presepiali, sarebbe di oltre un miliardo di lire. Le indagini tendono anche a chiarire se nel momento dell'irruzione dei ladri le guardie addette alla sorveglianza fossero presenti nella Reggia.

Si chiedono banconote riconoscibili dai ciechi

ROMA — Biglietti di banca e monete metalliche riconoscibili dai 120 mila ciechi e dai milioni di italiani, come gli anziani, che non hanno una vista perfetta. Lo ha chiesto con una lettera al presidente del Consiglio dei ministri, Craxi, il presidente dell'Unione ciechi, l'avvocato triestino Roberto Kervin.

Nella lettera, diffusa dalla stessa Unione, si suggeriscono non la scrittura Braille o espedienti simili, ma «accorgimenti semplicissimi». Per la carta moneta dimensioni e forme diverse secondo il valore (più alto il valore più grande il foglio) e colori notevolmente differenziati.

Kervin lamenta che la carta moneta viene stampata con colori simili e comunque che si distinguono scarsamente. Le monete dovrebbero avere diametri diversi e meglio ancora forme diverse. In Europa esistono monete a sette lati o con un foro centrale. Altra distinzione la zigrinatura lungo il bordo.

Kervin osserva che nel 1981 il ministero del tesoro sperimentò una moneta da 500 lire con la cifra in Braille, ma la moneta era poco riconoscibile perché i punti erano troppo ravvicinati e poco in rilievo.

L'occasione per il cambiamento, suggerisce Kervin, può essere la possibile introduzione della lira pesante, prospettata dallo stesso Craxi, con la sostituzione di tutto il «circolante».

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dino Toppan

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Lunedì 17 gennaio dopo un'esistenza dedicata al lavoro e al bene della famiglia, è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Lupo Agostino

Con grande dolore lo annunciano le figlie CHIARA e LINDA, i figli FRANCO e NICOLA (assente), la sorella STELLA, il fratello FRANCESCO, la cognata ROSA, il cognato FRANCO, le nuore SILVANA e CARMEN (assente), i generi UMBERTO e MARIO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 21 corr., alle ore 11.15, partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto:
— i nipoti RINO e VERA con i figli

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto:
— MARCELLO e ANDA TEMEROLI

Trieste, 20 gennaio 1985

Si uniscono nel dolore le famiglie:
— MARZI, LUGNANI e LANZONE

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto:
— famiglie MELI, PITACCO, CHIESI

Trieste, 20 gennaio 1985

Sono vicini all'amico FRANCO:
— UCIO, ROSANNA, LUCIANO, ADRIANA, BRUNO, MARISA, GIANNI, LUCIANA

Trieste, 20 gennaio 1985

nonno

non Ti dimenticheremo mai.
— LOREDANA con FRANCO e BARBARA
— TULLIO con PATRIZIA
— TIZIANA, FABIO, GIULIANO

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Il 18 corrente si è spento

Albino Gulic

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 13 dall'Ospedale maggiore direttamente per S. Pelagio.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al vostro dolore:
— CARLA e MARIO SINIBALDI

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto di SILVANA e famiglia i colleghi di lavoro, i titolari e famiglia NABERGOI.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Si è spenta serenamente

Antonia Grison ved. Grison

di anni 94

Ne danno il triste annuncio le figlie VITTORIA e RINA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 gennaio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Mischiatti

Ne danno il triste annuncio la figlia NORMA, le nipoti RITA, BRUNA, PATRIZIA, i pronipoti, ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giorgio Simoni

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti i parenti amici e conoscenti che ci sono stati vicini nel dolore per la perdita di

Lucio Franzin

VIVIANA e MAURO.

Trieste, 20 gennaio 1985

I ANNIVERSARIO

della morte di

Olga Barone

Il marito GINO, la mamma POLISSENI e i figli LEO, GUIDO e NADIA, La ricordano con immutato e immenso affetto.

Gorizia, 20 gennaio 1985

I ANNIVERSARIO

Carla Picco ved. Sternisa

LII ANNIVERSARIO

Mario Sternisa

A Voi sempre il nostro affettuoso ricordo.

Le figlie

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Il cuore buono del

CAV.

Luciano Sauli

valente entomologo triestino

ha cessato di battere.

Affranti Lo piangono la moglie ELLY FERRARI, i figli FABIO con ANNALISA, RAFFAELLA ed ISABELLA, GIULIANO con MARIALUISA, FRANCESCA, CRISTINA ed ANDREA, i cognati MARUCCI, RENATO, GUIDO e NELLA, CARLA PIZZULIN, la fedele MARIA JAZBAR e i parenti tutti.

Un vivo riconoscente ringraziamento al dott. GIORGIO PRESCA, che tanto amorevolmente Lo ha curato ed alla signora CONTARINO per la sua gentile assistenza.

I funerali seguiranno lunedì 21 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

La famiglia RIVIERANI con CARLA PIZZULIN partecipa al lutto per la scomparsa di

Luciano Sauli

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto:
— SANTO GERDOL e FRANCO CUCCHI

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano addolorati al grave lutto di ELLY: zia FAUSTA e tutti i cugini FERRARI.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

È mancata la nostra cara

Nerina Sgobba ved. Molinari

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno martedì 22 gennaio alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Piangono desolati il caro

DOTT.

Mario Furlani

improvvisamente deceduto a Milano il 18 gennaio, gli amici: ADUA e MARIO SILVANO ADAMI, LARA e FULVIO AMODEO, MIRCA e MARIANO BERNI, EDDA e CARLO CORBATO, DINA e VITO DINI, DORETTA e GINO STASI, NINI e LUCIO STRASSI, LIDA e PAOLO TREMOLI, LIVIA e FULVIO ZUCCHERI.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancato al nostro affetto

Carlo Parma

Ne danno il triste annuncio la moglie OLIMPIA, i figli BRUNO e ANNAMARIA, la nuora, il genero, i nipoti MASSIMILIANO, GIADA, MONICA, il fratello, le sorelle, cognate, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancata al nostro affetto

Orsola Chimenti ved. Bianco

Con profondo dolore ne danno l'annuncio le figlie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Il figlio LUIGI ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della mamma

Narcisa Giraldi ved. Predonzani

Trieste, 20 gennaio 1985

I familiari di

Cristoforo Biagini (Tino)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno in vario modo preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Chersicla

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Il giorno 16 gennaio ricorreva il primo anniversario della morte di

Silvio Petronio

Lo ricordano con immutato affetto la moglie FIORETTA, le sorelle e tutti coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Glerean

Ne danno il triste annuncio la moglie MODESTA, la figlia PAOLA con il fidanzato EGIDIO, le sorelle, il fratello, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano commossi al lutto:
— ODDO e MINA de COMELLI
— FEDERICO e CHIARA de COMELLI

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto la ditta CETTUL, i collaboratori e gli amici di via Caprin.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al dolore i condomini di via Giusti 12 3.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Gamboz

Ne danno il triste annuncio la moglie AMABILE, i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. LOIACONO.

I funerali seguiranno lunedì 21 gennaio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipa al lutto la famiglia GIORGI

Trieste, 20 gennaio 1985

Prende parte al dolore la famiglia MARCON.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Valente ved. Paoletti

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO con la moglie LICIA e MARTA, i nipoti DIEGO, ROSSELLA, GARRY, ADRIANA, PATRIZIA, i pronipoti MICHELE, KAREN, CATERINA e parenti tutti.

Un grazie particolare vada alla famiglia VACCARO.

I funerali seguiranno martedì 22 corr. alle ore 10 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancata ai suoi cari

Luigia Meiorin ved. Moreal

Ne danno il triste annuncio la nipote EVI, la nuora IOLANDA, la nipote VALNEA, le sorelle MARIA e BRUNA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

È mancato improvvisamente

Giuseppe Decolle

Ne danno il triste annuncio fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 gennaio alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Canziani

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro Caro.

Muggia, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Almira Morassi in Petronio

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

24-1-1984 24-1-1985

A un anno dalla scomparsa del nostro caro e indimenticabile

Dario D'Ambrosi

tutto il nostro amore.

Un ricordo a parenti, amici e colleghi.

La mamma, la moglie SILVANA i figli GIULIANO e MARISA

Trieste, 20 gennaio 1985

III ANNIVERSARIO

Oscar Metljak

La moglie e la famiglia STELLA Lo ricordano con affetto.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Gerebizza

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, il figlio SANDRO con SANDRA e SAMUEL, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

Un sentito grazie a medici e personale del reparto Urologia.

I funerali seguiranno lunedì 21 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto:
— MARIA BARTOLICH e famiglia
— ANNA FORZA e famiglia
— EDELINA

Trieste, 20 gennaio 1985

Si associano al lutto le famiglie BELLAROSA.

Trieste, 20 gennaio 1985

Si associano al lutto i colleghi degli Ispettorati Forestali di Trieste e Gorizia.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al dolore il fratello GIUSEPPE, la moglie, nipoti con le rispettive famiglie.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Lucia Udovicich in Gabrieli

Ne danno il triste annuncio il marito GIORDANO, i figli LIVIO, SERGIO, GIORGIO, MARISA e FABIO, nuore, genero, fratello, sorella (assente), nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 gennaio alle ore 13.15, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro marito, padre, nonno e bisnonno

Milivoj (Emilio) Pertot

Ne danno il triste annuncio i figli GORAZD, SONJA, ZORKA con le famiglie, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa FULVIA BERTOLI per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella del cimitero di Barcola.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Il giorno 19 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sambo

di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NORINA e il figlio GIANNI.

I funerali seguiranno martedì 22 gennaio alle ore 11.45, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Si è spento

Carlo Marzi

Lo piangono i figli DARIO ed EDDA, il genero ERMANNO, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 gennaio alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e grati per le partecipazioni di affetto tributate al nostro amato

Antonio Giugovaz

rivolgiamo un sentito ringraziamento ai parenti e a tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gilda Longo

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

20-1-1981 20-1-1985

Alessandro Nisticò

Figlio adorato, sei con papà adesso.

Due angeli in cielo, nei nostri cuori.

Inconsolabili, la tua mamma, ARIS e TONY.

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 19 nella Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 20 gennaio 1985

VII ANNIVERSARIO

Bruno Pollini

La moglie Lo ricorda con infinito rimpianto.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Il 17 corr. si è spento serenamente il

CAV.

Giuseppe Moso

Tenente Colonnello di complemento Volontario giuliano della guerra 1915-'18 Cav. di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti GIULIANA, TITO-LIVIO e la nuora THALIA anche a nome dei congiunti.

La salma ora riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di S. Anna accanto ai suoi cari ANITA, TITO-LIVIO e GIULIANO.

Trieste, 20 gennaio 1985

Si associano al lutto:
— LIVIA e DEMETRIO PACHYS

Trieste, 20 gennaio 1985

Si associano al dolore:
— REGINELLA ed EDI
— GIORGIO
— SILVIA e FRANCO

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano:
— ADA ROTA
— ALBERTO e famiglia

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Galluccio

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia, il genero, l'adorata nipote ADRIANA, la mamma, la sorella (assente), i cognati, i parenti e conoscenti tutti.

Un vivo ringraziamento al dott. BARISANI per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno lunedì, ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto le famiglie VERSA, MORETTI, BRUNI, ABRAMI, STURMAN e i condomini di via Vigneti 22.

Trieste, 20 gennaio 1985

Il dirigente ed i colleghi dell'ufficio ICE di Trieste partecipano al lutto della signora GRAZIANA GALLUCCIO per la prematura scomparsa del padre

Carmelo

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Il 18 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Pecchiari in Moratto

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIOVANNI, i figli BRUNO e FRANCO, le nuore OLGA e SILVIA, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie al professor BENNARI e al personale della Pneumologica.

I funerali avranno luogo lunedì, ore 13, dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vigini ved. Andreassi

Angosciate ne danno il triste annuncio la figlia EMMA e PINA, i nipoti BRUNA, CLAUDIO, LIVIO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Diego Venuti

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al dolore del figlio BRUNO:
— i Colleghi dell'Ufficio Iva Trieste

Trieste, 20 gennaio 1985

I familiari ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore per la perdita della loro cara mamma e nonna.

Giuseppina Zanetti ved. Sumberaz

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie BUDA AROCCHI ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro indimenticabile

Enzo

Trieste, 20 gennaio 1985

Maria Klun in Vatta

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto.

Trieste, 20 gennaio 1985

I familiari di

Guerrino Alzetta

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

È mancata ai suoi cari

Rosa Mietto

Ne danno il triste annuncio il marito GINO, il figlio FABIO, la nuora LOREDANA, l'adorata FABIANA, il fratello PIETRO con la moglie NERINA, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

I condomini di via Barbaro 14 partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano commossi al lutto che ha colpito GINO e FABIO le famiglie RADOSSINIC, GARZONE e VILER.

Trieste, 20 gennaio 1985

Zia Rosetta

i Tuoi nipoti Ti ricorderanno sempre
— BRUNO, PAOLO, PIERINO, NILDE, MARISTELLA, MARIA, LILIANA, LUCIANA, FRANCO BEN e cognato PINO.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bobbio

Lo piangono la moglie DOLORES, i figli NOVELLA, ORAZIO e ADRIANO, il genero SERGIO, le nuore ARIELLA e SILVANA, i nipoti GABRIELLA, MUZIO, FABIANA, LAURA, CRISTINA e FURIO, la cognata MARIA LEBAN, il nipote GIULIANO BRIZZI con NERINA, MICHELA e GIULIO, e la famiglia ALMASI.

I funerali seguiranno martedì 22 gennaio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto le famiglie:
— REGGIO e FOSSI

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al doloroso lutto le congiunte famiglie BRIZZI, CORSI e TOSSICI.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Il 19 corr. si è spenta

Giovanna Eriavez ved. Scamperle

Ne danno il triste annuncio i figli LIVIO e DINO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 21 corr. alle ore 11.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Ti ricorderò sempre

nonna

STEFANO

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancata il 15 gennaio

Aurelia Ulcigrai nata Deste

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia NADIA con il marito RINO, la nuora LEDA, i nipoti EDDA, FULVIA, GLAUCO, CLAUDIA con le rispettive famiglie, le adorate pronipoti e parenti tutti.

Ronchi dei Legionari, Trento, 20 gennaio 1985

Partecipano al lutto dell'amico LIVIO BELLEN per la prematura scomparsa della moglie

Gisella

gli amici: LUISA e ITALO BARBIERI, MARIALUISA e LUCIANO BENET, LUISA e ROBERTO FONDA, GIANNA e FRANCESCO LAVAIA, DORI e ITALO MANZINI, GIOIA e AUGUSTO REDAVID, MILVIA PAULIN.

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

ETTA, figlie e familiari tutti profondamente commossi ringraziano tutte le care persone per la stima e l'affetto dimostrati in vario modo al loro caro

Nello Balbi

Muggia, 20 gennaio 1985

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luciano Cattaruzza

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 20 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTO

Il figlio PAOLO CUZZI ringrazia quanti in vario modo hanno partecipato alla perdita di

Vittoria Vidali ved. Cuzzi

Trieste, 20 gennaio 1985

I familiari di

Maria (Lidia) Favento in Zucca

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Novsak

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA assieme al figlio CARLO, la nuora e le nipoti JANE e MARGIE il fratello FRANCESCO, la sorella ANNA, le cognate ALBINA, ANTONIETTA, IOLE e nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 gennaio partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alle ore 10.30.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

È mancato al nostro affetto

Mario Faganel

Ne danno il triste annuncio le moglie CILI, i figli LOREDANA con il marito SANDRO e DARIO con DANIELA, la sorella OLGA, cognati, i nipoti MARCO, STEFANO ed ERIKA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 21 gennaio alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Addio

Mario

resterà sempre viva in noi la Tua allegria
— gli amici di sempre

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al dolore di DARIO e famiglia:
— la famiglia NANGANO

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: BERARDO, MARIALUISA, RICCARDO, MIRIAM, MARINO, SUSI, ANGELO, FRANCA e NUCCIA.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Il 19 gennaio si è spenta la nostra cara

Rosina Sergon ved. Strukelj

Lo annunciano il figlio NAZARIO, la nuora, la nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Ciao

nonna Ina

— BARBARA e FLAVIO.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

Dopo lunga malattia, si è spenta serenamente, a Osimo,

Anita Mervar ved. Radimiri

I figli GUIDO e ARGIA con il genero GIOVANNI MARFILI, i nipoti e parenti ne danno la triste notizia.

I funerali si svolgeranno martedì 22 corr. alle ore 12.45 partendo dalla Camera Mortuaria del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 gennaio 1985

---

†

E' mancata la nostra cara

Maria Peca ved. Eberhardt

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la nipote e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 22 alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Ringraziamo sentitamente tutti i parenti, amici, conoscenti, e tutto il rione di via Soncini, per aver partecipato al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Alceo Milazzi

Un sentito grazie al medico curante, dott. VINCENZO MASCI, e al personale tutto della div. II pneumologica dell'Ospedale «S. Santorio» di Opicina.

I familiari

Trieste, 20 gennaio 1985

Con dolore porgo condoglianze alla famiglia MILAZZI perdita caro amico

Alceo

PINO LAGOI.

Trieste, 20 gennaio 1985

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Alceo Milazzi

— LICIA, SERGIO, NINO FERDI
— GINO e MAURIZIO
— ELDA e ROMANO
— GERI e DUSSI
— BRONZIN e SOSSI
— DEL BEN e TOMASI
— CIANO e TEMPO
— PAOLO

Trieste, 20 gennaio 1985

I familiari di

Nino Benvenuti

ringraziano riconoscenti tutti coloro che in vario modo hanno dato conforto al loro grande dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

I familiari di

Stanislao Pavlica

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 gennaio 1985

Domenica, 20 gennaio 1985

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

CONTATORI E TUBI FUORI USO, SPANDIMENTI E INFILTRAZIONI

Nelle case si tirano le somme dei danni provocati dalla gelata

Seconda ondata di allagamenti con il disgelo - Piove nelle soffitte causa la neve infiltratasi sotto le tegole
In un edificio di cinque piani la spesa per la riparazione di una colonna montante può superare i dieci milioni

Sono ripresi ieri mattina a squillare quasi in continuazione i telefoni dei centralini dei vigili del fuoco e dell'Acega per segnalazioni di allagamenti dovuti a rotture delle tubazioni provocate dal freddo. È con il disgelo, com'era nelle previsioni, che si avrà l'esatta dimensione dei danni alle case provocati dal ritorno di un inverno in grande stile a Trieste.

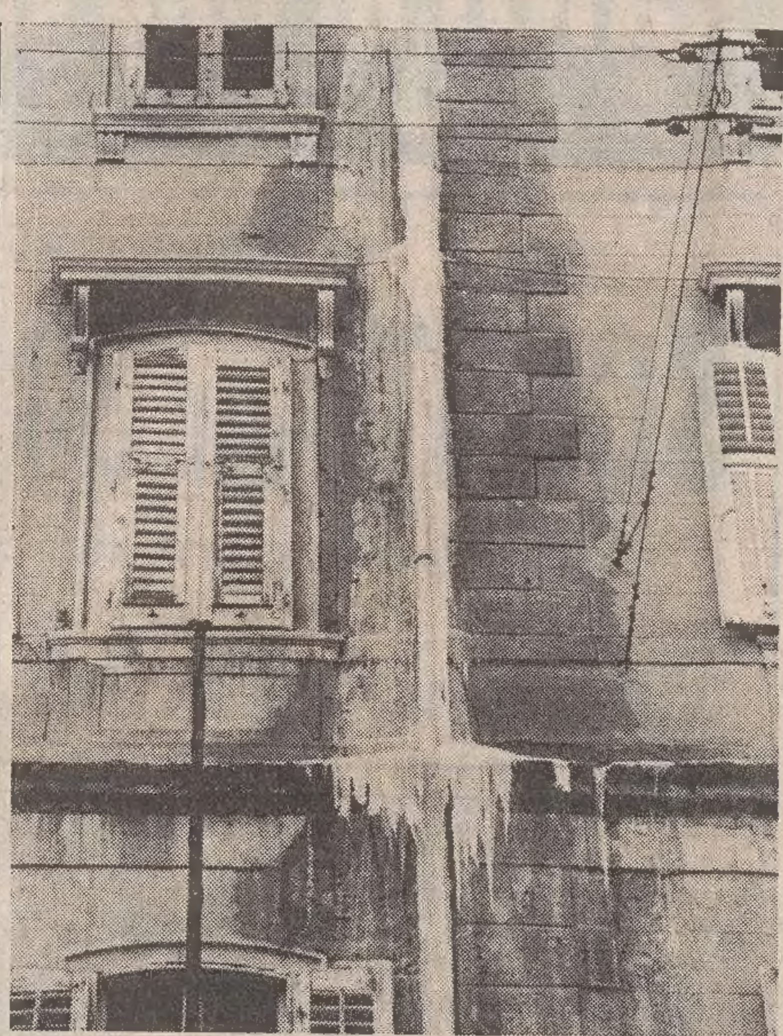
Il disgelo è cominciato proprio ieri, con un deciso rialzo della temperatura e la pioggia che lavava la neve rimasta. E quando nelle condutture idriche, bloccate dal ghiaccio, l'acqua ha ripreso a scorrere, ogni più piccola fessura è stata causa di improvvisi quanto inattesi spandimenti. Vigili del fuoco e tecnici dell'Acega limitano però i loro interventi alla chiusura delle valvole. Le riparazioni sono a carico dei privati.

L'opera prestata dai vigili del fuoco è gratuita. Per quella della municipalizzata, si vedrà. Il problema sarà esaminato martedì all'Acega nel corso di una riunione fra tecnici. Il vecchio regolamento, da tanti anni non più tirato fuori dai cassetti, afferma che gli interventi per il gelo sono a carico degli utenti; ma successive disposizioni nazionali hanno mitigato questa previsione onerosa per il cittadino.

La tariffa per la sostituzione del contatore ghiacciato è di 35 mila lire. «Se l'utente è stato negligente nel non proteggere il contatore, è una cosa; ma se ha fatto quanto poteva per salvaguardarlo dal freddo — è la tesi del direttore del servizio gas-acqua, ing. Rocco — si potrebbe chiudere un occhio, anche se è vero che l'Acega, impiegando mezzi e uomini (una trentina di operai), sta sostenendo in questi giorni per gli interventi costi di decine di milioni». Completamente a carico dell'utente è invece la spesa per il ripristino di derivazioni idriche singole, a valle del contatore.

Nel contesto del discorso allagamenti, merita, per inciso, rilevare che molti appartamenti in cui si sono verificati gli spandimenti erano disabitati: una riprova indiretta della presenza a Trieste di tanti alloggi sfitti?

I danni agli edifici provocati dal freddo non si limitano agli allagamenti. Ce ne sono altri, ancora più gravi, e ce ne parla l'amministratore Elio Buzzi. «Un fenomeno — dice — cui quasi nessuno era più abituato, è l'infiltrazione di neve, sospinta dalla bora, sotto le tegole dei tetti (ciò non si verifica nelle case più moderne a tetto piano). Con il disgelo, la neve si scioglie e si hanno spandimenti nelle soffitte e ai piani alti. «Gli inquilini telefonano segnalando che spande il tetto a causa della pioggia, ma non è così — risponde Buzzi — la colpa è della neve».



Uno dei tanti scarichi esterni messi fuori uso dal gelo *(Italfoto)*

Le relative spese di ripristino (pitturazione e altro) nei condomini graveranno fra tutti i condomini. Così da ripartirsi sono anche i danni per rotture delle colonne di scarico delle case, scardinate dal peso del ghiaccio formatosi all'interno, e delle colonne montanti saltate per il gelo. I costi dipendono dall'altezza della casa e sono maggiori se riguardano scarichi posti nei cortili interni, dove anziché con l'autoscala è necessario intervenire approntando un'armatura metallica. In quest'ultimo caso è facile che la spesa superi i dieci milioni in una casa di cinque piani.

Anche diversi impianti di riscaldamento hanno riportato danni se tenuti spenti, o andati in blocco, nelle giornate più fredde. È successo, ci si consoli, anche nella sede di piazza Oberdan del Consiglio regionale. L'aula consiliare e il corridoio dei «passi perduti» sono adesso forzatamente al freddo. Se l'impianto non sarà rimesso in funzione, come pare, entro la settimana, si pone il problema di dove effettuare la seduta del primo febbraio, obbligatoriamente prevista dallo statuto regionale in tale data. Corre voce che si sia pensato all'aula del Consiglio comunale, mentre qualche consigliere friulano avrebbe gettato lì la proposta di una convocazione a Udine.

Chiamate il 200229 per i guasti sul Carso

Rotture di contatori e di tubazioni dell'acqua per il gelo vengono segnalate anche sull'altipiano, via via che la temperatura risale di alcuni gradi sopra lo zero anche alle quote più elevate. L'acquedotto del Carso, che serve una parte delle abitazioni dell'altipiano, ha messo a disposizione un apposito numero di telefono per le chiamate di soccorso. Gli utenti possono comunicare i guasti e le perdite d'acqua chiamando il 200229.

Le auto parcheggiate ostacolano la pulizia

La pioggia ha trasformato ieri le strade, anche quelle del centro dove ancora permangono cumuli di neve sporca, magari ammucchiata qua e là dagli interventi di sgombero, in melmose piste da rally. Ci si infanga camminando e si infangono le auto. Quelle che i proprietari hanno preferito in questi giorni lasciare in sosta nelle vie di maggior traffico, ad esempio in viale Miramare, sono tutte color marrone dal tetto alle ruote.

Il Comune — ha detto in consiglio venerdì sera il sindaco — provvederà nei prossimi giorni alla rimozione dei cumuli di neve persistenti. Ma l'operazione non è così facile, per la presenza delle macchine posteggiate.

«Si potrebbe accelerare questo lavoro — spiega l'ing. Fabio Devescovi, direttore della nettezza urbana — spruzzando acqua di mare lungo i marciapiedi, ma si sa che l'acqua salata può rovinare le automobili». Il disgelo comunque renderà forse inutili altri interventi.

Sempre il sindaco, nella sua relazione su come il Comune ha affrontato l'emergenza neve, ha riferito che è proseguita nelle strade «alte» di San Luigi, San Giovanni, Scorcola, Opicina, Longera e Borgo San Sergio, la «salatura» a scopo preventivo. Sono zone dove i disagi del gelo sono stati più acuti.

Personale del Comune è ora impegnato anche nello sblocco dalla neve residua delle griglie dei tombini e delle caditoie stradali. I marciapiedi antistanti i negozi sono stati per lo più prontamente puliti dagli stessi commercianti. Quelli attorno agli stabili dove non ci sono negozi sono ancora percorsi malagevoli.

«Purtroppo — replicano alcuni amministratori di case — i portinai, che un tempo provvedevano allo sgombero, si contano oramai sulle dita di una mano. Bisogna così ricorrere alle imprese di pulizia, che hanno un personale limitato rispetto alla bisogna». «Né — dice ancora un altro amministratore — era pensabile assoldare qualche giovane alla giornata, senza incorrere nei divieti del lavoro nero».

Un proprietario di casa mormora: «Il Comune ci ha accusato di non aver tenuto sgomberi i marciapiedi, ma neppure il Comune ha dato buoni esempi: solo ieri mattina ci si è presi la briga di spazzare quelli attorno all'aiuola di largo Riborgo, dove c'è la statua del guerriero di Mascherini».

Nel corso dei danni arrecati dal gelo vanno messe anche le strade. All'ufficio lavori pubblici del Comune si dà per certo che in molte vie il manto d'asfalto darà presto segni di cedimento.

Ieri intanto sono ricomparse nelle vie, al primo caldo, i vigili urbani e hanno ricordato ai cittadini che, passata l'emergenza, è tornato il tempo delle multe. Nei giorni della nevicata, vigili in strada non se ne vedevano, e almeno questo la neve ha portato di buono agli automobilisti.

B. U.

In poche righe

Gli orari del consolato Usa

Il consolato degli Stati Uniti d'America comunica che, a partire dal 21 gennaio, sarà modificato l'orario dell'ufficio visti. Le richieste di visto verranno infatti accettate, dal lunedì al venerdì, solamente dalle 8.30 alle 12 e, nel limite del possibile, i passaporti vistati saranno consegnati entro le 12. La sezione consolare rimarrà aperta al pubblico dalle 14 alle 16 per gli altri servizi consolari.

Riunioni delle commissioni consiliari

Domani, alle 12, si riunirà in Municipio la IV commissione consiliare permanente, relatori gli assessori Bari e Vattovani. Martedì, alle 12.30, seduta della commissione VI.

Deputazione di storia patria

Nell'ambito dell'assemblea annuale dei soci della Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, si terrà — in seduta pubblica — una tavola rotonda sul tema della pubblicità degli atti d'archivio, alla quale parteciperanno i professori Elio Apih, Luigi Ganapini, Maria Laura Iona, Ennio Maserati, Mario Stanisci. Moderatore sarà il prof. Ugo Tucci. Il dibattito avrà luogo giovedì, alle 18, nella sede di via La Marmora 17.

Corso sulla didattica museale

Domani, alle 17, al liceo «Petrarca», si terrà il secondo incontro del corso sulla didattica museale e l'educazione artistica promosso da civico museo Revoltella-galleria d'arte moderna in collaborazione con l'Irrsae e aperto agli insegnanti della scuola dell'obbligo. Tema dell'incontro: «Il gioco e l'arte», relatore Aldo Castelpietra. Sarà proiettato il filmato «Alice silotelematica».

Nuovo direttivo dell'Enpa

Si è insediato il nuovo direttivo provinciale dell'Enpa (Ente per la protezione animali) che resterà in carica per il quadriennio 1984-1988. Le elezioni si erano svolte in novembre e sono state poi ratificate dalla sede centrale di Roma. Il direttivo risulta così composto: dott. Eugenio Zumin, presidente; dott. Erberto Rode, vicepresidente; dott. Armando Bregant, dott. Eliana Zucconi, Bruna Tonut, Giuliana Montagnin, avv. Giancarlo Muciaccia, consiglieri. Revisori dei conti: il perito Luigi Nardini e il notaio Adriana Carreri.

Fino a sabato «La casa di pietra»

La Provincia di Trieste ha deciso di rinviare a sabato prossimo la chiusura della rassegna «La casa di pietra - Mostra sull'architettura rurale carsica» allestita a cura dell'assessorato alle attività culturali nei locali della Stazione marittima.

IL TRAGICO SPERONAMENTO AL LARGO DI CRETA

In «libertà» la nave cinese sequestrata dal magistrato

La Procura della Repubblica ha però trattenuto le carte di bordo

È stata dissequestrata la portacontenitori cinese «Uni Fortune», della linea Trieste-Estremo Oriente, coinvolta sabato scorso nello speronamento, al largo di Creta, della motonave italiana «Maria Monica», di 2800 tonnellate di stazza lorda, che è poi affondata.

L'unità cinese, arrivata la mattina del 16 gennaio a Trieste con i nove marittimi della «Maria Monica» che si erano salvati dal naufragio, era stata posta sotto sequestro dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Claudio Coassin, il quale sta continuando ora l'inchiesta sugli aspetti penali dell'affondamento del mercantile italiano. All'appello manca il primo ufficiale di macchina, Ciro Assante, di 27 anni, di Procida, dichiarato disperso.

Il magistrato ha emanato il provvedimento di dissequestro dopo aver interrogato i naufraghi, i marittimi cinesi, il comandante della «UniFortune», capitano Wu Chu Mu, e dopo aver avuto le necessarie fidejussioni di garanzia. Rimangono invece sotto sequestro tutte le carte e le documentazioni di bordo.

La nave cinese, che era arrivata a Trieste con la prua segnata dallo speronamento, aveva cominciato, alla fine dello scorso novembre, gli scali a Trieste della nuova linea con l'Estremo Oriente avviata dalla società di Taiwan «Evergreen».

Prima di salpare per Venezia, la «Uni Fortune» ha sbarcato 55 container pieni e 77 vuoti e ne ha caricato 123 pieni.

Cronisti ricevuti dal questore

I cronisti triestini della «nera» sono stati ricevuti ieri dal questore dott. Allegra, assieme al presidente dei cronisti giuliani Cesare e al vicepresidente Dolgan. Sono stati trattati problemi inerenti il lavoro di cronaca: fonti d'informazione e conoscenza immediata delle notizie di un certo rilievo. All'incontro erano presenti il capo di gabinetto, dott. D'Acierno, il dirigente della prima divisione dott. Petrosino e il dirigente della Mobile dott. Padulano.

AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E REGOLAMENTI URBANISTICI

Il Comune si impegna a garantire un equilibrato sviluppo del Carso

Come perseguire un equilibrato sviluppo del territorio carsico nel rispetto degli interessi della popolazione che vi risiede e delle caratteristiche urbanistico-ambientali? Su questo quesito si è sviluppato un ampio dibattito l'altra sera al consiglio comunale, e ciò sulla base di ben cinque mozioni che infine, grazie a una serie di voti incrociati, sono risultate tutte approvate.

Era stato il gruppo comunista a sollecitare un impegno del Comune per un coordinato piano d'interventi sull'altipiano con una mozione presentata nell'ottobre 1982; venuto il turno della discussione in aula di tale documento, a esso se ne sono aggiunti altri quattro per iniziativa del Psi, del MT, degli stessi partiti della maggioranza giuntale e del consigliere Gambassini (LpT). «Ma a due anni di distanza — ha rilevato il comunista De Rosa nell'illustrare la mozione del suo gruppo — un coordinato e organico progetto-Carso è ancora tutto da fare, e nel frattempo si sono succedute due giunte; eppure c'è gente che ci vive, l'altipiano non è solo un problema di equilibri naturalistici».

A raccogliere il maggior numero di voti è stata infine la mozione dei partiti di giunta (Dc, LpT, Psdi, Pri, Pli, Us) a favore della quale hanno votato tutti i gruppi, a eccezione di quello comunista che si è astenuto. Tale documento impegna la giunta a favorire un equilibrato sviluppo economico dell'altipiano con particolare attenzione ai problemi dell'agricoltura e dell'artigianato e all'esigenza di migliorare, nel rispetto delle tipologie edilizie tradizionali, le condizioni abitative delle popolazioni residenti nei borghi carsici; e ciò attraverso le necessarie modifiche al regolamento edilizio e ai previsti strumenti attuativi del piano particolareggiato del Carso già all'esame del Comune.

Il documento impegna inoltre la giunta ad attuare sollecitamente le opere di urbanizzazione primaria, con particolare riguardo alla rete fognaria di Opicina e allo sviluppo della metanizzazione sull'altipiano; a operare affinché il decollo dell'Area di ricerca e delle aree commerciali avvenga senza compromettere le zone naturalistiche di pregio e quelle a vocazione agricola; e a destinare infine, d'intesa con i Comuni minori interessati e con la Comunità montana, i proventi derivanti dalla liquidazione degli usi civici nonché i contributi straordinari della Regione a opere pubbliche d'interesse prevalente della popolazione.

E' stata approvata anche la mozione del Pci a favore della quale hanno votato, oltre i comunisti, il Psi e il MT (contrari la LpT e il Msi, astenuti la Dc, il Psdi, l'Us e il «melone» Aprigliano). Tale documento parte dalla constatazione che il territorio carsico è stato investito da anni da iniziative e interventi che ne hanno profondamente mutato e compromesso le caratteristiche ambientali, etniche, economiche, sociali e culturali.

La mozione socialista — che sollecita soprattutto la realizzazione della rete fognaria a Opicina e la soluzione dei problemi della viabilità interna dei borghi, dell'illuminazione, degli impianti socio-culturali e sportivi, dell'agricoltura e in particolare delle coltivazioni intensive — è stata approvata da tutti i gruppi, a eccezione del Msi e di parte di consiglieri della LpT che si sono astenuti.

Anche la mozione del consigliere Parovel (MT) è passata a maggioranza, limitatamente alla sua parte propositiva in quanto vari gruppi ne hanno eccepito le premesse (in cui si dava colpa del degrado carsico a «precise volontà politiche che tendono alla cancellazione etnica della comunità a maggioranza slovena»). L'esigenza di un piano operativo per lo sviluppo e la tutela del Carso — proposto dal documento — è stata condivisa anche dal Pci e dal Psi (contrari LpT e Msi, astenuti la Dc, il Psdi e l'Us).

E infine è stata approvata la mozione Gambassini (LpT), che sollecitava le norme d'attuazione della «legge Belci» sulle riserve naturalistiche del Carso. Favorevoli LpT, Msi e Psi; contrari Pci e MT (secondo i quali la gestione di tali aree dovrebbe essere affidata alla Comunità montana e non già a un apposito ente); astenuti Dc, Psdi e Us.

A illustrare le rispettive mozioni sono stati i consiglieri De Rosa (Pci), Jagodic (Psi), Parovel (MT), Rossi (LpT) e Gambassini (LpT), mentre nel dibattito sono intervenuti Giacomelli (Msi), Lokar (Us), Pacor (Pri), Dolcher (LpT), Pia Frausin (indip. Psi), Tomizza (Dc) e D'Amore (Psi). Ha concluso il sindaco Richetti col dichiarare che la giunta inoltrerà le mozioni all'assessorato regionale all'agricoltura per le parti che ne coinvolgono la competenza.

VOLEVA LIBERARE UN TUBO DAL GHIACCIO

È morto il saldatore feritosi all'Arsenale

Giuseppe Di Monte, l'operaio dell'Arsenale San Marco rimasto vittima di uno scoppio, venerdì della scorsa settimana, mentre con la fiamma ossidrica tentava di sgelare una conduttura dell'acqua bloccata dal gelo, non è sopravvissuto alle gravissime lesioni riportate.

Come si ricorderà, l'uomo (che aveva 53 anni e abitava in via Bazzoni 19) si era recato quel venerdì pomeriggio alla radice del bacino numero 4 dell'Arsenale Triestino per tentare di riattivare una conduttura dell'acqua messa k.o. dal gelo. Aperto il pozzetto, egli aveva acceso il cannello ossiacetilenico per riscaldare il tubo.



Per una fatalità, nelle vicinanze c'era un secondo pozzetto d'ispezione: quello delle valvole dei tubi che portano il gas usato appunto per le saldature. Nonostante che le valvole fossero chiuse, nel pozzetto s'era formata una sacca di gas, che è stata innescata dalla fiamma ossidrica accesa. Così è avvenuto lo scoppio, che ha lanciato in aria la lastra di copertura della piccola fossa, finita poi addosso allo sventurato operaio.

CALENDARIETTO

Oggi: Ss. Sebastiano e Fabio — Il sole sorge alle 7.39 e tramonta alle 16.54; la luna si leva alle 7.37 e cala alle 15.58.

Ieri: temperatura massima gradi 5,3, minima gradi 2,6; pressione millibar 1004,2 in aumento; umidità 87 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 6,6. Pioggia caduta millimetri 1,6. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare).

Maree: oggi, alta alle 8.27 con cm 46 e alle 22.17 con cm 37 sopra il livello medio; bassa alle 2.51 con cm 8 e alle 15.28 con cm 67 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale 8, tel. 793006; via dell'Istria 35, tel. 727089; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; via Combi 19, tel. 794654; largo Piave 2, tel. 64765; piazza della Borsa 12, tel. 64165. Sistiana, tel. 299751, Basovizza, tel. 226210, Aquilinia, tel. 274630, solo a chiamata.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Ospedale 8; via dell''Istria 35; viale Miramare 117; via Combi 19. Sistiana, Basovizza e Aquilinia solo a chiamata.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): largo Piave 2, piazza della Borsa 12. Sistiana, Basovizza e Aquilinia solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

Qui benzina

Questo l'elenco degli impianti di distribuzione carburanti che saranno aperti oggi: piazza Caduti per la libertà, Muggia (anche gasolio); largo Piave (anche gasolio); largo Barriera vecchia 18/b; piazza Verdi; viale Campi Elisi 59 (anche gasolio); rotonda del Boschetto; via Baiamonti 4; riva Nazario Sauro 6/1 (anche gasolio); viale Miramare 233/1; via dell'Istria 212 (anche gasolio); largo Roiano 3/5 (anche gasolio); statale 202 Opicina, quadrivio (anche gasolio); via Giulia 2, Giardino pubblico; riva Ottaviano Augusto 2 (anche gasolio); piazza Libertà 3; via Fabio Severo 2/7; via Baiamonti 48 (anche gasolio); via Locchi 1/a; via Fabio Severo 2/3; piazza Sansovino 6; via Piccardi 46.

GIORNALE DI TRIESTE

UN'INIZIATIVA DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE

Vengono ad aggiornarsi gli italiani d'oltreconfine

Domani s'inaugurano due seminari riservati a 80 professori

L'Università popolare di Trieste organizza anche quest'anno due seminari di aggiornamento culturale e didattico riservati agli insegnanti delle scuole italiane d'oltre confine.

Entrambi gli stages avranno inizio domani con una solenne cerimonia d'apertura fissata alle 11.30 nelle sale dell'hotel Jolly.

Il primo seminario — ma il ventesimo sull'argomento — ha come obiettivo l'aggiornamento linguistico e culturale dei 50 insegnanti che vi partecipano provenienti dall'Istria e da Fiume. Direttore del corso è Marcello Fraulini. Il corpo docente è composto dai professori Arduino Agnelli, Manlio Cortelazzo, Marina Rocco Pittino, Antonio De Lorenzi, Giuseppe Francescato, Marcello Fraulini, Bruno Maier, Sergio Molesi, Livio Pesante.

L'altro seminario, il quindicesimo della serie, è riservato a 30 docenti e ha carattere scientifico. Si parlerà di scienze matematiche e biologiche sotto il coordinamento di Adolfo Steindler. Le lezioni saranno tenute da Bruno Cester, Marino Coretti, Antonio D'Amore, Luciano Fonda, Giuseppe Furlan, Giulio Groppi, Renzo Rosei, Enzo Tonti.

Questi incontri promossi dall'Università popolare sono sempre stati confortati in passato da lusinghieri successi. Rientrano in un quadro molto articolato di attività didattico/culturale che l'Università svolge per contribuire alla conservazione del patrimonio di tradizioni e di lingua del gruppo nazionale italiano d'oltre confine. Accanto ai due seminari, che si concluderanno il 25 gennaio, molte sono infatti le iniziative sponsorizzate dall'Università popolare: dall'assegnazione di borse di studio alla fornitura di libri di testo e materiale didattico alle scuole dell'Istria e di Fiume con lingua d'insegnamento italiana. E via dicendo.

L'appuntamento di domani è comunque uno dei momenti più preziosi d'incontro con i nostri connazionali.

Bruno Maier, dell'Università degli studi di Trieste, inaugurerà i corsi con una prolusione dedicata a «Virgilio Giotti nel centenario della nascita».

Poi il seminario culturale e quello scientifico prenderanno due strade diverse.

I partecipanti si ritroveranno comunque assieme per assistere ad alcune serate teatrali. Un modo per vivere un contatto diretto con la città che li ospita.

■ PROROGA — Nelle giornate del 27, 28 e 31 dicembre 1984 gli sportelli della filiale di Trieste della banca nazionale delle comunicazioni non hanno funzionato regolarmente, a causa di agitazioni sindacali. Con provvedimento prefettizio è stata, pertanto, disposta la proroga di 15 giorni a decorrere dal 2 gennaio 1985, dei termini legali e convenzionali scaduti nelle suddette date e nei cinque giorni successivi.

PER LA LIBERALIZZAZIONE TOTALE DELLE DROGHE LEGGERE

Bagno antiproibizionista



Erano le 13.30 di ieri quando otto esponenti del comitato di informazione antiproibizionista di Trieste si sono immersi imbracciando cartelli di protesta per un bagno fuori stagione nelle gelide acque dei «Topolini» di Barcola. È stata dunque un'immersione dimostrativa, la quarta che questo organismo nato appunto per combattere il «proibizionismo delle droghe» ha organizzato da quando ha iniziato la sua attività.

In un volantino vengono spiegati obiettivi e motivazioni di questo gesto.

Il comitato chiede «la liberalizzazione totale dell'uso, produzione e commercio delle droghe leggere», insiste perché siano usati «metodi più civili e banditi invece quelli polizieschi per dissuadere dall'uso degli stupefacenti pericolosi», indica nei «mafiosi e nei corrotti dentro e fuori delle istituzioni» i veri colpevoli da colpire e domanda la «liberazione di tutti i cittadini segregati nelle galere a causa del proibizionismo».

«Sebbene i cittadini — continua la nota distribuita in occasione di questo bagno invernale consumato tra lo stupore di una piccola folla — vengano puntualmente e dettagliatamente informati sui circa mille morti l'anno per abuso di droghe pericolose proibite, inspiegabilmente non si sa quasi niente degli oltre centomila morti l'anno legati all'abuso di droghe permesse. L'alcol, ad esempio — addita il comunicato — nonostante provochi 20 mila vittime e più l'anno, viene pubblicizzato allo scopo di incrementarne le vendite».

Da qui la protesta del Comitato e la decisione di sensibilizzare l'opinione pubblica

CERIMONIE NELLA COMUNITÀ DI ALBONA

La notte dei pirati

Dalla porta San Fior (qui nella foto) uscì un drappello di coraggiosi albonesi che affrontò gli Uscocchi riuscendo ad aver ragione della loro violenza piratesca. Era il 1599

Si celebra oggi a Trieste con grande solennità un evento storico — la «notte di San Sebastiano» — molto sentito e per secoli ricordato nella cittadina istriana di Albona.

Si tratta della dura sconfitta subita dagli Uscocchi, sanguinari pirati provenienti dalla Croazia, appunto nella notte fra il 19 e il 20 gennaio 1599, a opera della guarnigione veneta e dalla popolazione tutta che, in armi, difese la sua libertà.

Alle 11, nella chiesa del Rosario, mons. Pino Radole celebrerà una messa in suffragio di tutti i cittadini vittime dell'odio antitaliano nel periodo 1944-1947.

Nel pomeriggio, dalle 15 in poi, organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso e dalla comunità di Albona, si terrà il tradizionale incontro rievocativo nella sede dell'associazione delle comunità istriane in via delle Zudecche 1/c.

IL REFERENDUM SI FARA' IL 10 MARZO

Muggesani alle urne per la centrale Enel

Provvedimenti relativi a Marina Muja e all'asilo privato

I cittadini di Muggia potranno dire se vogliono o no la centrale termoelettrica a carbone dell'Enel nella valle delle Noghere, votando il referendum che il consiglio comunale ha fissato l'altra sera per domenica 10 marzo.

È stata una decisione sofferta: a favore ha votato solo la maggioranza mentre il socialista Rossini si è astenuto (a suo giudizio, il referendum andava fatto a livello provinciale).

Il gruppo della Dc e quello della Lista per Muggia, come pure il socialdemocratico Derin, si sono invece rifiutati di partecipare alla votazione. Una sfumatura procedurale, che però — almeno per quanto riguarda la Dc — sottintende una diversa posizione rispetto al problema.

Come ha spiegato Giuseppe Rizzi, infatti, la Dc non è contraria in linea di principio al referendum («bisogna vedere che domande saranno poste alla gente») e non è escluso che la Dc parteciperà alla gestione della consultazione. La Dc invece è contraria alla data, come lo era il Psi, che aveva proposto di abbinare il referendum alle amministrative del 12 maggio.

Ma la maggioranza ha confermato la data già prefissata, troppo anticipata secondo le opposizioni (perché non si conosceranno ancora tutti gli studi in merito). E c'è chi, più malignamente, sospetta pure che il referendum sulla centrale sia stato voluto in anticipo dal Pci come una «prova generale» in vista delle successive elezioni. Come dire: «stringiamo le file».

Non meno dibattuto il secondo punto all'ordine del giorno, e cioè l'accettazione della cauzione da parte della società Marina Muja Spa a garanzia dell'attuazione delle opere di urbanizzazione del futuro porto nautico di San Rocco. In poche parole, come abbiamo già riferito, si trattava di modificare la bozza di convenzione (che sarà stipulata a giorni), accettando la copertura di rischio per fasi, in proporzione all'avanzamento dei lavori della strada, delle fogne, dell'acquedotto eccetera. Se infatti la società non dovesse realizzare le opere, il Comune sarebbe indennizzato e potrebbe farle per proprio conto.

Tutti d'accordo sul progetto del porto nautico, ma non altrettanto sulla modifica della convenzione. Hanno votato a favore la Lista Frausin, il liberale Barut e il socialdemocratico Derin. Astenuti la Dc, il Psi e i meloni.

L'astensione, come hanno spiegato il Dc Opara e il socialista Rossini, deriva dal fatto che la nuova convenzione «per gradi» non dà più al Comune le stesse garanzie. L'assessore ai lavori pubblici Campagna invece ha sostenuto la tesi opposta, suffragata dal fatto — ha detto — che se la società non compirà i lavori il Comune potrà entrare addirittura in possesso delle aree.

Infine, il consiglio ha approvato all'unanimità la convenzione fra il Comune e la scuola materna privata «Santi Giovanni e Paolo» gestita dalle suore, che sorge nel centro. I contributi, finora molto limitati, saranno notevolmente aumentati (e in più ci sarà una consistente indicizzazione annua).

In cambio, l'istituto accetta la presenza dei rappresentanti comunali negli organismi di gestione e s'impegna ad attenersi alla normativa statale fissata per le scuole materne.

Infine, da segnalare l'ingresso in consiglio del dc Fabio Opara, che ha preso il posto di Eugenio Dragan, dimessosi per motivi personali. Opara, già consigliere in passate amministrazioni, è anche il nuovo capogruppo dc.

Un programma dedicato a Trieste

La prossima settimana la trasmissione radiofonica «Undicietrenta» in diretta con gli ascoltatori, sarà interamente dedicata a Trieste.

Il programma curato da Gabriella Brussich Guagnini e trasmesso quotidianamente, con inizio alle 11.30 appunto, dalla sede regionale della Rai si sviluppa su cinque argomenti: «Situazione socio-economica»; Piano urbanistico»; «Trieste città di frontiera»; «Cultura a Trieste»; e infine «Quale sarà il futuro di Trieste?».

Saranno chiamati a parlarne il sindaco Franco Richetti, gli assessori comunali Sergio Trauner, Sergio Pacor e Arnaldo Rossi, l'ex sindaco Manlio Cecovini, il presidente dell'Ente porto Michele Zanetti, il presidente dell'Associazione industriali Federico Pacorini, il direttore della Banca triestina di credito Vito Svetina, il direttore dell'Isdee Tito Favaretto, il preside della facoltà di economia e commercio Giacomo Burruso, l'architetto Luciano Semerani, il prof. Sergio Bartole e lo scrittore Renzo Rosso.

Stato civile

NATI: Haipel Giada, Widmar Federico, Benella Lorenzo, Vecchiato Massimiliano, Colmoban Daiana.

MORTI: Di Monte Giuseppe, di anni 53; Pecchiari Silvana in Moratto, 61; Eriavez Giovanna ved. Scamperle, 82; Parma Carlo, 73; Mischiatti Mario, 83; Jancic Vito, 86; Vigini Maria, 85; Marzi Carmelo, 75; Mazza in Mietto Rosa, 62; Novsak Carlo, 77; Chimenti Orsola, 92; Gulic Albino, 62; Valente Ernesta ved. Paoletti, 90; Golimari Egone, 86; Sauli Luciano, 90; Galluccio Carmelo, 59; Bizon Marcello, 64; Moso Giuseppe, 91.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Callipari Guglielmo, impiegato con Hartmann Iris, impiegata; Ladovaz Bruno, fabbro meccanico con Fozzer Nives, impiegata; Sila Giulio, impiegato con Fornasiere Anna, casalinga; Grudina Walter Giovanni, graficodisegnatore con Bertolini Paola, impiegata; Scisciola Saverio, impiegato con Marra Rosa, impiegata; Dota Michele, impiegato con Gallo Aurora, impiegata.

In poche righe

Arriva il Motor show

La Fiera di Trieste ospiterà dal 31 gennaio al 4 febbraio il Motor show, la rassegna dedicata al mondo dei motori.

Già in questi giorni si stanno predisponendo le strutture per accogliere nei padiglioni le ultime novità automobilistiche e motociclistiche, si studiano i percorsi per le esibizioni dei fuoristrada, per le gincane delle moto e dei modellini radiocomandati, la pedana per la squadra acrobatica e per gli stuntmen.

Sarà presente anche uno stand del team Ferrari, con le ammiraglie «Gto» e la nuova «Testarossa», oltre alla Formula 1.

Bollettino malattie infettive

L'Usl ha reso noto il bollettino delle malattie infettive denunciate nel mese di dicembre e relativo ai comuni di Sgonico, San Dorligo della Valle, Muggia, Duino-Aurisina, Monrupino e Trieste. Questi i casi registrati: epatite virale (7); mononucleosi infettiva (12); parotite epidemica (191); pediculosi (32); morsicatura da animali rabidi o sospetti (37); rosolia (16); varicella (94).

Biglietti vincenti alla mostra comunale

Nella sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia ha avuto luogo recentemente l'estrazione dei biglietti vincenti le opere prescelte ed esposte alla mostra natalizia.

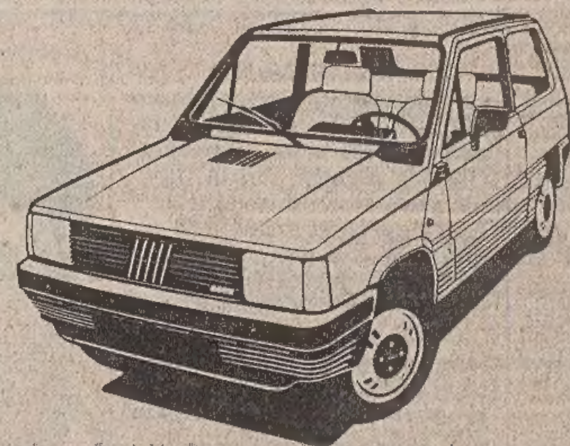
I possessori dei biglietti fortunati potranno ritirare il premio d'arte dalle 10 alle 13 nella stanza 232 al secondo piano del palazzo municipale. Questi i numeri estratti: 5998; 6409; 5366; 7903; 8777; 8759; 7963; 8200; 6777; 5135; 5553; 7553; 7559.

Il Pci e lo svincolo di Valmaura

Il problema dello svincolo di Valmaura della grande viabilità triestina è stato oggetto di una riunione delle segretarie delle senzioni provinciale Ugo Poli, i consiglieri comunali Monfalcon e De Rosa e i consiglieri circoscrizionali di Valmaura-Borgo San Sergio e di Servola-Chiarbola.

Nell'incontro è stato censurato — si legge in una nota — il giudizio della giunta che ritiene immodificabile lo svincolo.

Inoltre è stata ribadita la posizione assunta ancora nel maggio scorso dal Pci che ritiene necessaria la soppressione dell'opera



GIORNALE DI TRIESTE

ORE DELLA CITTA'

Circolo della Stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 23 gennaio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Rinaldo Derossi parlerà sul tema: «Il mondo delle immagini di Virgilio Giotti» (con diapositive).

Fraternità universale

Oggi con inizio alle ore 18 a completamento delle manifestazioni indette in onore della nascita del dott. de la Ferriere, verrà effettuata la proiezione del film «Excalibur» a cui seguirà un dibattito guidato dall'antropologo peruviano Luis Deza Linares, presso la Gfu di via San Lazzaro 5. L'ingresso è con offerta libera.

Cascate di ghiaccio

Sono aperte fino a mercoledì 23 gennaio, nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Machiavelli 17, le iscrizioni al corso di salita su cascate di ghiaccio organizzato dalla scuola nazionale di alpinismo «E. Comici», che avrà luogo a Sappada dal 24 al 27 gennaio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria sociale di via Machiavelli 17 (tel. 60317), dalle 19 alle 20.30.

Gite e soggiorni

Moso-Val Fiscalina — La commissione gite del Cai «XXX Ottobre» organizza per domenica 27 gennaio una gita sciatoria a Moso in Val Fiscalina per fondisti e discesisti. Partenza alle ore 6 da via F. Severo di fronte alla Rai. Programma particolareggiato alla sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Gita carsica — La commissione gite del Cai «XXX Ottobre», organizza per domenica 27 gennaio una gita da Monrupino a San Pelagio lungo il sentiero n. 3. Partenza alle ore 7.50 da Piazza Oberdan, iscrizione gratuita, ma obbligatoria alla sede di via Silvio Pellico 1, tel. 68795 dove sono a disposizione anche i programmi particolareggiati.

Pellegrinaggio in Terra Santa — Dall'11 al 18 febbraio con l'assistenza tecnica della «Nevemar» di Monfalcone, si svolgerà un pellegrinaggio in Terra Santa. Per informazioni sul programma dettagliato e iscrizioni rivolgersi alla Rettoria di Nostro Signore di Sion, in via don Giovanni Minzoni 5 ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 19.

A San Candido — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza dal 27 gennaio al 3 febbraio un soggiorno per sciatori di discesa e di fondo a San Candido. Le prenotazioni per il turno aggiuntivo sono aperte fino al 16 gennaio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Cai, via Silvio Pellico 1, telefono 68795.

Piccolo albo

Un portachiavi Fendi con tre chiavi di automobile è stato trovato in Largo Piave. Chi l'avesse perso può telefonare al numero 763795.

XXX Ottobre

Lo Sci Cai XXX Ottobre comunica che sono aperte le iscrizioni alle «6 domeniche sulla neve» a Sella Nevea, per principianti ed amanti dello sci. Il corso inizia il 27 gennaio e termina il 17 marzo con due interruzioni nei giorni 17 febbraio e 3 marzo. Il corso verrà effettuato con i maestri di Sella Nevea. Informazioni e prenotazioni in sede, via S. Pellico 1, tel. 68795.

Movimento monarchico

Domani alle 18.30 nella sede del Circolo Monarchico italiano di via Imbriani 4 lo scrittore Ciro Manganaro parlerà sul tema «La stampa piemontese e Carlo Alberto».

Circolo Tabor

Con una mostra di disegni ed acquarelli inediti di Robert Hlavaty e un concerto del duo Lorenz-Šček (violino e pianoforte) riprende oggi alle 16, dopo una breve pausa di fine anno, l'attività del circolo culturale Tabor di Opicina.

Sci per le elementari

Lo Sci Cai Trieste, continuando le sue manifestazioni promozionali, offre ad alunni che frequentano la scuole elementari l'opportunità di seguire per sei domeniche, dal 27 corrente al 3 marzo, un corso di insegnamento dello sci a Tarvisio. La spesa sarà ridotta del 50%. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via Machiavelli 17, seralmente dalle 19 alle 20.30, escluso il sabato.

Filo diretto Gau

Una linea che ti ascolta, ti comprende, ti aiuta. Telefona al 767333 dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle 17.30 alle 21.30.

Corsi di sci

Lo «Ski Club Union» di Trieste informa che a partire dal 27 gennaio, per 5 domeniche di seguito, si svolgeranno a Ravascletto/Zoncolan, i tradizionali «Corsi di Sci». Per principianti o di perfezionamento, per tutte le età, maestri Fisi, ski-pass a prezzi ridotti, assicurazione personale, possibilità di noleggio di materiale sciatorio. Nella palestra della scuola Codermatz di via Pindemonte 11, ogni martedì e giovedì dalle 19 alle 20.30, continuano i corsi di ginnastica presciistica. Informazioni ed iscrizioni in via Valdirivo 30 - 2.o piano, dalle 17 alle 19; segreteria telefonica n. 732858 dalle 20 alle 21. La ginnastica, la neve, lo sci, un occasione per conoscere meglio se stessi e gli altri, vivendo insieme una motivante esperienza di vita associativa.

Loretta taglie forti

Vendita promozionale con sconti dal 10 al 50%. Via Cicerone 10, via Lazzaretto Vecchio 19. Com. eff.

«La Mela» sconti

Dal 20% al 60% via Del Ponte 4, tel. 68300. Com. eff.

Da VOG 1

Porcellane e cristalli, sconti 30-40-50% dall'8/1/85. Com. Comune eff.

Da Calzature Erika

Continua con successo la vendita di fine stagione. Via Carducci 12. (Com. Com. eff.).

Chic boutique

Galleria Protti 3, avvisa la gentile clientela di aver iniziato una speciale vendita di saldi per fine stagione. (Com. Com. eff.).

I Tuoi Menu

a volumi già rilegati L. 10.000 mensili. In omaggio orologio da cucina elettrico. Solo alla De Agostini-Unipem di S. Carrino, via Roncheto 71/1, tel. 820712.

Proprietà edilizia

L'Associazione della proprietà edilizia invita i sottoscrittori di quote parti del fondo comune di investimento immobiliare «Europrogramme International» serie 69 alla riunione che avrà luogo giovedì prossimo alle ore 18 nella sede di via della Zonta 2, per esaminare i problemi connessi alla loro situazione economica e legale nei confronti di tale ente.

Amici del cuore

Le iscrizioni per il corso di trattamento sull'arresto cardiaco si chiuderanno il 30 gennaio. La prima lezione-conferenza sarà tenuta dal prof. Fulvio Camerini il giorno 31 gennaio alle ore 18 nella Sala del Circolo della Stampa di Corso Italia 12. Vi potranno partecipare soci, familiari e simpatizzanti.

Amici dei musei

L'associazione amici dei musei «Marcello Mascherini» comunica che l'assemblea generale dei soci avrà luogo martedì prossimo, alle ore 17.30 in prima convocazione, alle ore 18 in seconda convocazione, nella sala della Sogit di via Besenghi 25.

Tossicodipendenti

È stato costituito il Comitato pena alternativa ai tossicodipendenti. Le persone che vogliono aiutare questi giovani in difficoltà sono pregate di telefonare al numero 740561 da lunedì a venerdì.

Circolo «Il Carso»

La conferenza dell'arch. Serena Del Ponte «Scorci della Terra Santa - seconda parte» prevista per domani nella sede di via Mazzini 12, viene spostata a lunedì 11 febbraio, in considerazione delle inclementi condizioni atmosferiche e dato il grande interesse dell'argomento.

La tua pelliccia...

La qualità delle pelli, la lavorazione precisa ed accurata, il taglio impeccabile: ecco ciò che rende prestigiosa una pelliccia e che va verificato con attenzione al momento dell'acquisto. La Pellicceria Beltrame di Corso Italia 25, unisce ora alla qualità e classe dei suoi modelli anche la convenienza di sconti fino al 30% per alcune settimane di vendita promozionale.

Pantaloni a L. 9900

Uomo-donna jeans Outsider fustagno velluto. Tommasini Sport via Mazzini 37-39.

Lucio acconciature

Tintura senza ossigeno e tonico alle erbe in un'unica specialità; una sola applicazione. Via Raffineria 1, tel. 771465.

Auto Facile

a volumi già rilegati L. 8000 mensili, solo alla De Agostini-Unipem di S. Carrino, via Roncheto 71/1, tel. 820712.

Continua...

Da Vog 2, la vendita promozionale, con sconti dal 20 al 50%. (Com. Com. eff.).

Pro natura carsica

Si inaugura martedì alle ore 19 nella Sala delle conferenze del Museo di Storia Naturale, in via Ciamician 2 il 29.o anno di attività di Pro Natura Carsica. Al saluto del presidente, seguirà la propulsione al nuovo anno tenuta dal chiarissimo prof. Guido Bressan, direttore del Laboratorio di biologia marina di Filtri di Aurisina, che parlerà sul tema «Protezione dell'ambiente marino». La conferenza sarà corredata da proiezioni. L'ingresso è libero.

Amici dei funghi

Il Museo civico di Storia Naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, continuando gli «Incontri del lunedì» propongono per domani il tema: «Morfologia del fungo - la cuticola, il cappello». Presenta il signor Cesare Tarabocchia. L'appuntamento è fissato alle ore 19, nella sala conferenze del Museo civico di Storia Naturale, via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Gruppo micologico

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «G. Bresadola» invita soci e simpatizzanti alla riunione che si terrà domani alle 20 alla scuola «E. De Amicis», (via D'annunzio, Muggia). Edoardo Ciacchi parlerà su: «Orchidee anche in Carso?». L'argomento non è stato trattato la settimana scorsa poichè la riunione è stata sospesa per il maltempo. L'ingresso è libero.

Associazione separati

Martedì 22 gennaio l'Associazione nazionale separati e divorziati organizza un ciclo di conferenze psico-legali sulla separazione iniziando con la conversazione della dott. Piera Rapizzi, che parlerà su: «I fattori disgreganti all'interno della coppia». L'incontro si svolgerà nella sede di via Ugo Foscolo 18.

Saldi di classe

...e perciò splendidi affari. Da Gerard, v. S. Spiridione 6. Ungaro, S. Lorenzo, Mimmina Pancaldi (Com. Comune eff.).

Corsi di dattilografia

All'istituto Enenkel sono aperte le iscrizioni ai corsi di dattilografia (durata 2 mesi, 10 ore settimanali). Via Battisti 22, tel. 761989.

Incontri culturali

Irredentismo adriatico

Martedì alle 17.30, sarà presentata al Circolo della Stampa (corso Italia 12) la nuova edizione di «Irredentismo adriatico» di Angelo Vivante pubblicato dalla «Italo Svevo»/dedolibri. Parleranno i professori Arduino Agnelli, Elio Apih, Giulio Cervani, Giorgio Negrelli e Jože Pirjevec, docenti all'Università di Trieste. Seguirà un dibattito.

L'iniziativa è promossa dal Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara», dalle Edizioni «Italo Svevo» e dall'Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione.

Consigli rionali

San Vito-Cittavecchia — Riunione del consiglio circoscrizionale mercoledì alle 20 nella sede di via Colautti 6. Tra gli argomenti all'ordine del giorno gli atti vandalici al «Galvani».

Pro Makallé

Sono pervenute al nostro giornale elargizioni pro Makallé per ulteriori 7.983.445. Eccole di seguito:

Da Lucia Gergolet 100.000, Franco Ferracini 70.000, Piero 50.000, L. D. 500.000, Nella Maraspin 15.000, N. N. 100.000, N. N. 50.000, Classi I E e III E della Scuola media stat. «G. Corsi» Trieste 171.445, Alenka Tuta 30.000, F. e G. Correnti 150.000, S.A.M. 10.000, dagli alunni della IV elementare «G. Oberdan» di Sistiana 87.000, Alessio Gabriella in Ambrosi 10.000, N. N. 100.000, N. N. 20.000, Grazia Polo 70.000, N. N. 100.000, Gilda e Giorgio Lanceri 50.000, N. N. 10.000, B.B. 50.000, N. N. 20.000, Margherita Marini ved. Zauli 30.000, N. N. 20.000, M. S. 27.000, Fernanda Palese 5000, N. N. 1.145.000, Sergio Casalini 15.000, Emma e Iginio Predonzan 20.000, famiglia Carlovich 20.000, famiglia Vianello 20.000, N. N. 30.000, A. Z. 100.000, Scuola media «Divisione Julia» 1.010.000, N. N. 40.000, famiglia Santo de Gavardo e famiglia Giuseppe Gherdina 20.000, Michele Milazzo 50.000, Livio, Marina e Naike 20.000, N. M. 100.000, Enza e Giovanni 50.000, Gianfranco Favretto 50.000, E. T. 500.000, M. A. 20.000, Irene Lenardon 10.000, Maria e Loredana Beccari 10.000, Barbara Cervani 40.000, Gruppo mototuristi del Moto C. BMW Trieste 135.000, Zi. A. 200.000, N. N. 500.000, B. C. 400.000, famiglia Martini 15.000, Maria Seriani Jurkas 20.000, Livio e Bruna Seriani 20.000, Daniela Caucich 5000, B. e G. T. 30.000, N. N. 100.000, famiglia Romano 100.000, Pierina de Gavardo 10.000, Gemma Siega 50.000, Adriana Stampalia 50.000, E. A. V. 20.000, R. R. Starkel 70.000, famiglia Raineri 20.000, Laura Malusà 20.000, Bruno Greco 50.000, Gioventù federalista europea di Trieste 37.000, famiglia Berti 10.000, N. N. 50.000, G. P. 15.000, personale del Museo civico di Storia naturale 81.000, F. Z. 50.000, Rina e Lucio Ramella 50.000, Andrea Fontana 15.000, Paolo Paniek 50.000, Ornella Bonetta 100.000, famiglia Rigotti 30.000, N. N. 80.000, N. N. 5000, N. N. 50.000, Maria Duriava 50.000, Bruna Bracco 100.000, Collettivo III E Ist. tec. comm. «G. R. Carli» 30.000, Cesare, Federica e Fabiana 40.000, D. C. 100.000, Renato e Ida Chiaruttini 10.000, Anna Maria Musizza 50.000, bar Sancin (Bagnoli 62) 50.000.

Mostre d'arte

Balducci alla Rossoni

Vernice oggi alle 11 della personale di Paolo Balducci alla galleria Rossoni di corso Italia 9. La mostra rimarrà aperta fino al 31 gennaio. Orario: feriali 10-13; 17-20, festivi 10-13.

Sala d'Arte della Provincia

Immagini della Val Rosandra
di LIDO DAMBROSI
La mostra si conclude domenica 20 gennaio alle ore 13.

Galleria S. Elena

Via degli Artisti
Personale
MARIA CREGLIA

Sala Comunale d'arte

espone
LA PITTRICE REVÈ
RENATA VELICOGNA
BLIZNAKOFF

Elargizioni dei lettori

In memoria di Mario Berini e di Maria e Giovanni Fissi da Paola Berini e famiglia 30.000 pro chiesa S. Agostino.

In memoria di Antonio Cadelli da Paola e Giordano Berini 30.000; dalle fam. Bulian, Cassano, Clavi, Fiordelmondo, Giursevich, Mikol, Olenich, Pellaschiar, Ravalico, Sepula 100.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Armando Coelli per il compleanno (20/1) dalla moglie 20.000 pro reparto chemioterapia-Osp. Riuniti (letto a suo nome).

In memoria di Teresa Zara ved. Hervatin nel 23.o anniversario (21/1) dai figli e nipoti 30.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Leandro del Bianco (nel trigesimo) da Antonietta ed Ervino Puppi 5.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 5.000 pro Voce Amica, 10.000 pro oratorio Salesiano (fondo Macallé Etiopia).

In memoria di Fabrizio Sbisà per il XXXII compleanno (20/1) dai genitori Gigliola e Glauco Sbisà 30.000 pro Agmen.

In memoria di Lodovico Colla nel XXVIII anniversario (20/1) dal figlio Giordano e nuora Mariuccia 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Bruno Giacchini nel IX anniversario (17/1) dalla moglie Anna e familiari 30.000 pro missione triestina nel Kenia.

jikn memoria di Geo e Ottavio Tomasi nel II anniversario (21/1) da Maria e Virgilio Tomasi 25.000 pro associazione amici del cuore, 25.000 pro Senectute.

In memoria di Menotti Mazzon per il compleanno (21/1) dalla moglie Maria 15.000 pro Lega italiana contro i tumori Manni; dalle sorelle 20.000 pro associazione Granatieri C. Stuparich.

In memoria di Pietro Benvenuto (21/12) fa Lola, Maria, Nivea e Sergio 80.000 pro centro tumori Lovenati.

In memoria di Giorgio Ragazzi nell'VIII anniversario (21/1) dalla moglie Silvana 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Edda Jovino Osmo nel VI anniversario (21/1) dalla madre, marito e figli 25.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Carla Vascon nel 41.o anniversario (21/1) dalla figlia Lina Vascon Paulin e dal genero Paolo Paulin 15.000 pro Fameia Capodistriana, 15.000 pro Sveglia.

In memoria di Lidia Battaglia nel I anniversario (21/1) dai figli Liana e Mario 30.000 pro Centro tumori Manni.

In memoria di Guido Gustin per il compleanno (21/1) dai nipotini Davide e Nathan, dalla moglie Maria 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo, 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini) Osp. Riuniti.

In memoria del dott. Attilio Cofleri nel XXXIV anniversario (20/1) dalla figlia Gioconda 50.000 pro Ospedali riuniti (fondo dott. A. Cofleri).

In memoria di Carla Sternisa nel I anniversario dalle figlie Armida e Claudia 20.000 pro divisione di cardiologia (Osp. Riuniti).

In memoria di Papa Giovanni XXIII da N. N. 15.000 pro Astad - Rifugio animali.

In memoria di Edoardo de Peitl da un gruppo di docenti della scuola elementare «De Amicis» di Muggia 39.000 pro Centro Cardiologico (Ospedali Riuniti).

In memoria di Leonardo Rolli (Lence) dalle famiglie: Pison, Susa, Dori, Cuccagna, Pradel, Toscano, Riva 70.000 pro Sweet Heart; da Iole Del Tutto 5000 pro Ass. Amici del Cuore; dalle famiglie Visintin e Gallo 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Margherita Marin ved. Levantini 20.000, da Carlo Domeneghetti 20.000 pro Missione Makallé (Etiopia) Oratorio Salesiano don Bosco; dalle famiglie Locchi, Dalla Mora, Paulin, Zangrando, Vogrig, Fiore, Romich 70.000 pro Ass. Amici del Cuore - Sweet Heart.

In memoria di Malvina Pregeli ved. Scarpellini da Lina e Vito Crapanzano 15.000 pro Ass. Italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria del dott. Riccardo Gmeiner da Laura e Giuseppe Pasini 20.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria di Serafina Fregnani ved. Gavelli da Rosa e Nora 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Augusto Sain dai condomini dello stabile n. 12 di via Limitanea 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedali Riuniti (prof. Camerini).

In memoria di Valeria Busdachin in Scaramella dalla famiglia Gianolla Arturo 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'arch. Romano Boico da Ettore Schwagel 30.000 pro Piccole suore dell'assunzione; dal geom. Aldo Invernizzi 20.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Tino Biagini da Elisabetta Papo 10.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Giovanni Benvenuti da Edmondo Dose 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Umberto Biancuzzi dai colleghi dell'Esattoria e delle tesorerie 464.000, dal fondo ricorrenze tra esattoriali 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luciano Cattaruzza da Gilda, Maria e Stelvio Polita, Pisana e Ennio Riccesi 150.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Vittoria Vidali ved. Cuzzi dai condomini dello stabile n. 14 di via Giusti 45.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Graziano Comite da Tino Sangiglio 10.000 pro Missione Makallè (oratorio salesiano don Bosco).

In memoria di Argia Dworsky ved. De Lucca da Marcello Cavalieri 100.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

In memoria dei propri cari defunti dalle famiglie Monticolo Bernich, Grassi, Monticolo 40.000 pro Missione Makallè (oratorio salesiano don Bosco).

In memoria di Almira Petronio da Pierina e Mariuccia 10.000 pro Mani tese.

In memoria dei propri morti da Luciana Drioli 50.000 pro Missione Makallè (oratorio salesiano don Bosco), 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Antonia Bernich ved. Sodomaco dai nipoti Zacchigna e Barzellato 10.000 pro famiglia umaghese.

In memoria di Malvina Pregelj ved. Scarpellini dalla fam. Cozzarini 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giuseppe Hrovatin dalle famiglie Palese, Pibrovec 25.000 pro Aniep.

In memoria di Argeo Iviani da Eleonora Rosin 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Gino Marangoni da Marcello Weiss 20.000 pro Sogit.

In memoria di Gemma Bernardis ved. Mosetti dal cugino Nicolò Bernardis 50.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Nerina Ottonicar Coassin da Flora e Annamaria Maffei 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Sergio Sablich dagli amici di Barbara: Adriana, Amalia, Antonella e Fabio, Daniela, Daniela e Carlo, Daniela e Roberto, Elena, Gabriella 104.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Sangigiio dal marito Salvatore e figlio Tino 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anita Savron dagli amici del centro di medicina dello sport 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Tamaro Menotti da Ettore e Ermanna Panizon 50.000 pro Agmen; da Rosetta Poli 20.000 pro Divisione cardiologica Osp. riuniti (prof. Camerini); da Titi e Paolo Scarpa 200.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Fondo Beneficenza Lions Trieste, 50.000 pro Fondo beneficenza Lion Trieste S. Giusto; da Bruna Tarabochia 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria della signora Valentinuzzi dai condomini dello stabile n. 52 di viale campi Elisi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Placido Zanmarchi da Verginella Kristof 10.000, da Angeli Anna 10.000, da Verginella Andreina 10.000 pro Pro Senectute.

Da parte di Giuseppe De Muro 36.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria dei genitori Antonio e Anna da Angelica ed Emilio Giugovaz 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Bruno Mari e Lucio Berrani da Anci Mari e Marta Berrani 40.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria della figlia Marcella dalla mamma 100.000 pro Rifugio animali Astad.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	2500	(—)	3000	(—)
CARCIOFI	—	(—)	—	(—)
CAVOLFIORI	1000	(—)	2500	(—)
CAVOLI VERZE	800	(—)	1000	(—)
CICORIA	—	(—)	—	(—)
RADICCHIO ROSSO	2500	(—)	9000	(—)
RADICCHIO VERDE	—	(—)	7000	(—)
CIPOLLE GIALLE	500	(—)	700	(—)
FINOCCHI	800	(—)	1200	(—)
LATTUGA	1400	(—)	3000	(—)
PATATE	350	(—)	1000	(—)
SEDANO VERDE	—	(—)	1000	(—)
SPINACI IN FOGLIA	2000	(—)	3000	(—)
VALERIANELLO (MATAVILTZ)	3000	(—)	8000	(—)
FRUTTA:				
BANANE	2100	(—)	2300	(—)
MELE	300	(—)	1600	(—)
PERE	800	(—)	1500	(—)
ARANCE	550	(—)	1200	(—)
LIMONI	650	(—)	700	(—)
MANDARANCE	800	(—)	1200	(—)
MANDARINI	1400	(—)	2000	(—)
POMPELMI	700	(—)	1800	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	8000	(28800)	22000	(28800)
CEFALI	600	(2800)	3500	(4800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	—	(—)	—	(—)
MORMORE	19500	(24800)	20000	(24800)
ORATE	19000	(26800)	20000	(26800)
PASSERE	1500	(1680)	4500	(5600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3200	(3980)	5000	(4800)
RIBONI	—	(—)	—	(—)
ROSPO (CODE)	10000	(12800)	13000	(16800)
SARDELLE	—	(—)	—	(—)
SARDONI	—	(3600)	—	(4800)
SGOMBRI	300	(2800)	500	(4800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2000	(3980)	3500	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	6500	(—)	9000	(—)
CANOCE	—	(—)	—	(—)
CAPELUNGHE	3500	(6000)	4000	(6000)
CAPEROZZOLI	—	(2000)	—	(2000)
MITILI (PEOCI)	—	(—)	—	(—)
SCAMPI (CODE)	—	(24800)	—	(24800)
SEPPIE	5000	(6800)	5800	(6800)

(*) Listino prezzi del 19.1.1985 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 18.1.1985 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 19.1.1985 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Solo congressi alla Marittima? È poco, facciamoci un eliporto

La struttura, da realizzare sul tetto della stazione, renderebbe più rapide le comunicazioni con l'aeroporto



Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa «provocatoria» proposta che il professor Pierpaolo Luzzatto Fegiz, illustre triestino, presidente della Doxa, ci ha indirizzato:

Recentemente ho assistito, in una sala della Stazione Marittima di Trieste, alla cerimonia (presieduta dal dott. Zanetti) del conferimento di medaglie d'onore a tre benemeriti cittadini (Banfield, Guicciardi e Pelikan). In quell'occasione ho fatto un giretto nell'ampio edificio, ed ho rivisto con ammirazione, mista a dispiacere per lo spreco, gli immensi locali e i modernissimi servizi (progettati per ondate di migliaia di passeggeri transoceanici).

E mi sono detto: ma è proprio inevitabile rassegnarsi a ridurre una delle più belle stazioni marittime d'Europa a sede di mostre e di congressi? E alla mia mente si è affacciata un'idea, che sottopongo ai lettori del Piccolo (e specialmente ai tecnici), pronto ad accettare l'accusa di ingenuità e di incompetenza, se il progetto apparirà (ma in base a solidi argomenti) irrealizzabile.

Perché non fare di quel vasto complesso, il cui tetto-pista supera i mille metri quadrati, un eliporto, e più precisamente una stazione di eli-taxi?

In combinazione con l'aeroporto di Ronchi, questo eliporto (forse in seguito utilizzabile anche da aerei a decollo verticale) renderebbe molto più rapide delle attuali le comunicazioni fra Trieste e le principali città dell'Italia settentrionale e centrale, dell'Austria, della Jugoslavia, e forse anche dell'Ungheria e della Grecia.

Pur essendo un profano, mi rendo conto di due obiezioni: la bora e i militari. Ma quanto alla bora, che comunque è meno frequente a Trieste che non la nebbia a Milano, essa non è un ostacolo serio per gli elicotteri moderni; e quanto ai militari, bisogna persuaderli che la vecchia concezione di guerra terrestre e di pace in cui si spera di nascondere qualcosa al potenziale nemico, è del tutto superata dai satelliti, dal radar e da altri marchingegni, e dalla stessa improbabilità di una guerra convenzionale.

La prima cosa da studiare è, naturalmente, l'aspetto commerciale di queste comunicazioni a breve e medio raggio, in particolare con la Jugoslavia e con l'Austria (Carinzia), il cui turismo trarrebbe grande vantaggio da un collegamento rapido e relativamente economico con Trieste. Se da questo punto di vista ci sono buone prospettive, e non ci fossero gravi ostacoli di natura tecnica o strategica, il finanziamento (privato) dell'iniziativa non dovrebbe presentare difficoltà. Sarebbe infatti limitata l'entità dei lavori richiesti (compresa la creazione di piste supplementari e la trasformazione di gran parte dei saloni della Stazione in hangars).

Inoltre gli elicotteri (taxi e altri) sarebbero di proprietà privata, e non ci sarebbe bisogno di aiuti pubblici se il mercato giudicasse l'iniziativa un buon affare, realizzabile in brevissimo tempo.

E ora la parola ai lettori del Piccolo!

P.S.: Entro un raggio di duecento chilometri — un percorso che l'elicottero può coprire in meno di un'ora — si trovano, procedendo in senso orario Villacco e la zona dei laghi carinziani, Graz, Maribor, Lubiana, Zagabria, Spalato, Zara e le isole dalmate, Pola, Bologna, Ferrara, Venezia, Verona, Vicenza, Trento e Bolzano.

Pierpaolo Luzzatto Fegiz

SEGNALAZIONI

Proprietari e aggiornamento Istat

Dall'Associazione proprietà edilizia riceviamo.

La polemica più aspra si sta scatenando in merito all'applicazione o meno dell'aggiornamento Istat nella misura ridotta al 75% così come previsto dalla legge del cosiddetto equo canone; è evidente che le posizioni sono contrastanti e le contestazioni vengono sollevate con le argomentazioni più disparate. Tale sistema però non fa più storia; ogni qualvolta ci si può opporre a qualche cosa che la proprietà immobiliare deve avere in forza di legge, trova immediato sostegno da parte delle organizzazioni dell'inquilinato.

La disposizione del provvedimento legislativo datato 25 luglio 1984 recita testualmente: «Per gli immobili adibiti ad uso abitazione l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge 27 luglio 1978 n. 39 relativo al 1984 non si applica»; è evidente che la dizione può prestarsi ad interpretazioni volutamente errate e demagogiche, però si deve fare richiamo a quanto previsto dalla normativa dell'equo canone che intendeva riferirsi all'aggiornamento da affettuarsi ogni anno e precisamente 1 luglio - 30 giugno ed all'intendimento di chi ha voluto emanare il provvedimento per contenere assertitamente l'inflazione, sul che ci sarebbe molto da discutere.

Il governo Craxi per poter concretare un accordo con le forze sindacali regalava una inapplicazione per l'anno 1984 dell'aggiornamento del canone di pigione; non si tiene mai conto che il contenimento dell'inflazione lo si impone solamente alla categoria dei proprietari, che sono penalizzati perché non sanno tutelare i loro diritti così come costituzionalmente sanciti e non hanno la volontà di organizzarsi per fronteggiare quanto ormai da anni viene legalmente perpetrato ai loro danni: basti ricordare ad esempio la sovraimposta comunale sui redditi ed il recente aumento dei coefficienti catastali.

E chi ha interesse a sostenere la polemica intende approfittare dell'infelice ed inopportuna presa di posizione di Palazzo Chigi in persona di Bettino Craxi sulla interpretazione della legge, del tutto illegittima, puntualizzando che semmai si poteva applicare un aggiornamento con riferimento al secondo semestre 1983.

Ma non sono questi gli argomenti e le ragioni che possono provocare reazioni più o meno profonde in quanto tutto il blaterare che si stà facendo su questo problema in definitiva si concretizza nell'applicazione di un aumento che poteva aggirarsi sull'8,5% e quindi da lire 10.000 a lire 25.000 mensili in media a seconda dell'entità del canone di pigione corrisposto.

Lascia invece perplessi, disgustati e amareggiati il vedere che quando si avanzano ipotesi per tentare di uscire da una situazione disastrosa e di stallo nel settore dell'emergenza abitativa che stiamo trascinando da anni si trova l'opposizione più intransigente ed invalicabile.

Le organizzazioni sindacali — al suggerimento del governo che invita le parti interessate — proprietari ed inquilini — di trovare un'intesa per addivenire ad un superamento delle posizioni — si dichiarano disponibili a parole, purché però non si venga ad intaccare quella che è da loro considerata la conquista ottenuta nell'aver voluto imporre un canone di pigione politico al di fuori di ogni razionale principio economico.

Non vogliono sentir parlare assolutamente di poter avvicinare il settore casa ad una graduale fase di economia di mercato e quindi di libera trattativa, la sola che forse potrebbe aprire una svolta positiva all'emergenza casa stante il completo fallimento della legge dell'equo canone; non ci si vuol rassegnare al principio che solamente atteggiamenti ed iniziative liberalizzanti potrebbero aprire uno spiraglio di speranza per la soluzione dei problemi abitativi; rimanendo invece in posizioni di intransigenza passiva, sarebbe demenziale pensare ad una ripresa di tendenza all'investimento immobiliare a scopi locatizi.

Avv. Armando Fast

Un personaggio scomodo

Egregio direttore, mi consenta di rispondere alla lettera del signor Flavio Benussi, comparsa nelle Segnalazioni del 5 gennaio. Se egli avesse sfogliato appena il mio volume si sarebbe accorto che l'articolo di A. Mattei del 4 dicembre 1940 è citato insieme agli altri di questo ottimo giornalista, ammiratore del Bertolini.

Si sarebbe pure accorto che tale personaggio fu riesumato all'attenzione dei triestini appena a quarant'anni dalla morte ad opera dei suoi denigratori trentini, dei quali egli riporta le calunniose informazioni, smentite dagli stessi costituiti dell'i.r. polizia di Milano, evidentemente usati in mala fede.

Siamo in clima di miti e di fantasmi, ma mi pare un po' difficile usare questo termine per un personaggio, corredato di documenti d'archivio (Milano, Trieste, Graz) consultati e di validissime opere, puntualmente lette e commentate.

Quanto alla data di nascita accetterei quella della nostra anagrafe che è il 1776, come dedotto nel I capitolo, intitolato «Il caso Bertolini» nel mio libro.

Chissà perché poi questo personaggio così interessante risulti tanto scomodo a Milano nel 1831, a Trento nel 1908 e 1927/28 e a Trieste dal 1976 in poi.

Nora Franca Poliaghi

«È un ricordo la Trieste musicale»

Dopo aver letto la segnalazione del signor Magris apparsa lo scorso 5 gennaio sul compositore Bruckner, vorrei fare un breve commento. Giustamente si lamenta l'assenza di Bruckner dai programmi del «Verdi». Ma vi sono anche altri autori che mancano, addirittura mai eseguiti, vedasi Elgar, Delius, Nielsen, Holst, Vaughan-Williams (un'esecuzione sola); e le sinfonie di Sibelius, almeno la maggior parte? Tutta musica di quasi ottanta anni fa, notissima nel mondo, ignota a Trieste. Come si vede le persone che possono lamentarsi di assenze di compositori sono molte.

Perché tutto questo? Vi è stata una drastica riduzione dei programmi. Cultura in musica esige molte esecuzioni; con la scusa dei doppi turni, dove si ripete la stessa musica, e qualche solista, attualmente i concerti sinfonici sono in pratica cinque, (un tempo quindici) più uno a ottobre, quindi sei in un anno.

Come si può fare cultura con sei concerti? Qui il discorso si fa pericoloso. Più concerti, eguale più lavoro, quindi sindacati, turni, ecc. ecc. terreno minato. Poi vi è il pubblico. Pubblico ormai anziano, che gusta la facile romanza del Trovatore, e quando appare un'opera di ottanta anni fa, un pochino più difficile da ascoltare, sbadiglia e se ne va, senza attendere la fine. Vien quindi da domandarsi: vale la pena di fare cultura per questo pubblico, praticamente il solo in Italia che esaltò come un dio il «saltatore» del podio, Oren?

Come si vede, la Trieste musicale di un tempo è morta, e di essa rimane solo il ricordo. Attualmente la cultura musicale vive sull'iniziativa di pochi: Severino Zannerini con i concerti della domenica, purtroppo con repertorio di tipo cameristico; Fernanda Selvaggio, con inediti ed interessanti concerti per violino; e Andrea Giorgi, nel cui concerto vi è sempre qualcosa di nuovo ed interessante, che fa cultura, e dove si scopre che il pubblico, attirato dal nome locale, applaudisce anche delle musiche altrimenti accolte a sbadigli o disertate.

Così, egregio compagno di sventura, mi permetta di darle questo consiglio: si rassegni, comperi molti dischi, e cerchi fra le mura di casa quelle soddisfazioni che l'attuale situazione musicale triestina non può dare.

Non può dare anche perché l'attuale impostazione dei programmi, per un rinnovamento serio, richiederebbe molti fondi, ed eccoci nuovamente in un terreno minato. Come vede, meglio arrangiarsi da soli. Dopo tutto, Trieste in campo musicale non fa testo.

dott. Paolo Petronio

Malattia mentale: il dramma dei familiari

Mi si permetta di denunciare la situazione tremenda e disperata nella quale si trovano le persone più vicine a contatto quotidiano con i cosiddetti malati di mente.

Situazione che la maggioranza delle persone ignora o finge di ignorare avendo avuto soltanto un contatto casuale che ha procurato loro soltanto impressioni umoristiche, di paure, di disprezzo e di pietà, atteggiamenti questi quanto mai deleteri per una personalità sensibile quale quella del malato di mente, l'ultimo degli emarginati quello per il quale in questa società è stato fatto poco; ed è inutile e ipocrita voler dimostrare il contrario quando la realtà in cui essi vivono appare così evidente. Basta vederli girare come fantasmi in una collettività che li evita come se fossero appestati.

Quanto alla loro sussistenza è tale che non permette loro né di vivere né di morire; abbandonati a se stessi senza che nessuno si prenda realmente cura di loro; il carico maggiore di questa incombenza è sulle spalle dei parenti o amici più prossimi quand'anche questi ultimi non abbiano rinunciato perché ciò comporta un vivere nell'inferno, un'angoscia continua, un'incomprensione se non addirittura l'ostilità più assoluta dei vicini.

Questa e migliaia di altre gravi preoccupazioni rovinano la vita delle persone che convivono quotidianamente con questi malati. E quali strutture esistono per far fronte a questo stato di cose? Ho potuto constatare personalmente il funzionamento di uno di quei centri di salute mentale e sono rimasto quanto mai deluso, sconfortato, nel vedere l'assoluta trascuratezza e confusione che vi regna. Per quello che ho potuto constatare personalmente ho visto che il malato è completamente lasciato a se stesso, le cure praticate si limitano soltanto alla somministrazione di alcuni farmaci il cui effetto come spesso ho riscontrato peggiora la condizione psichica del paziente.

Quanto poi ai compiti di controllo e di prevenzione, riabilitazione sociale e familiare del malato devo dire che non vengono neppure seriamente considerati. Il malato è completamente libero: ciò che, nella sua condizione psichica, significa lasciato a se stesso.

Questa mancanza di controllo carica di conseguenza questo pesantissimo onere ai familiari più stretti. A questo spaventoso stato di cose, molte di quelle persone che per competenza sono state incaricate di risolvere questi problemi non rispondono, limitandosi a parlare di mancanze di legge. E allora a chi devono rivolgersi queste famiglie disperate?

Si vuol far credere alla gente che la malattia mentale non è tale da richiedere un ricovero anche prolungato. Invece un ricovero in adeguate strutture che permetta al malato, oltre che di essere costantemente seguito, anche di svolgere una vita più degna dandogli, ad esempio, anche un lavoro e una sua relativa autonomia, sempre nell'ambito di una comunità circoscritta nella sua realtà sarebbe senz'altro meglio.

Non si pensi poi che, adottando questa soluzione, comporti un onere sociale improponibile quando, un sistema come quello carcerario, ha un costo che è senz'altro maggiore di quello che darebbe la riabilitazione di quelle persone che hanno la sola colpa di essere malate.

Lettera firmata

Un progetto che aspetta

Da un po' di tempo si sente parlare della opportunità di realizzare dei porti nautici e ciò in quanto Trieste è in ritardo rispetto all'Italia e l'Italia rispetto alla Jugoslavia. La Jugoslavia è riuscita ad attirare nell'Adriatico un notevole turismo in parte evidentemente dovuto alla bellezza delle coste Dalmate, ma in gran parte come conseguenza delle strutture costruite nei vari porti usufruendo di finanziamenti americani.

Nel dicembre scorso l'ambasciatore jugoslavo a Roma ha fatto presente che sono in corso di costruzione in Jugoslavia, 35.000 posti barca. Noi continuiamo a parlare di turismo ma in effetti nulla si fa per far fermare i turisti che transitano per Trieste ma che non trovano né ricettività alberghiera né strutture per il ricovero e la manutenzione delle barche.

E' inutile ed è pericoloso attendere che vengano studiati piani faraonici che difficilmente possono trovare una realizzazione. Bisogna cominciare da quello che concretamente si può realizzare subito. La Lega Navale ha annunciato la possibilità di costruire immediatamente un porticciolo turistico completo di ogni servizio al posto del Naval-Giuliano fallito.

Il progetto è stato regolarmente presentato agli inizi del 1984 all'Ente Porto e nella presentazione alla stampa è stato rilevato che la Lega Navale potrà avere lì la sua sede, svolgere i compiti istituzionali fra i quali quello della istruzione organizzando una scuola di vela e nello stesso tempo procedere agli esami di abilitazione. Nel comprensorio dovrebbe anche essere inserito, secondo il progetto, un centro per il rilevamento dei dati atmosferici ed un reparto per la manutenzione dei natanti.

E' previsto che il centro didattico della Lega Navale dia una occupazione fra diretta ed indotta a 200/220 unità lavorative. Il finanziamento di otto miliardi è pronto. La domanda che tutti ci facciamo è perché non si sia dato corso immediato a questo progetto che oggi avrebbe potuto già essere in fase di realizzazione.

Giorgio Bartoli

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

Un errore... «diabolico»

Sempre più mi vado convincendo che negli errori di stampa c'è qualcosa di diabolico, tale è la loro capacità di travolgere, talvolta con il cambio d'una sola lettera, il senso di un intero scritto.

Così, nella nota al libro «Operazione Greengrocer» pubblicata il 18 gennaio sotto il titolo «Avventura in Mozambico», si legge che i giornali europei hanno il torto di occuparsi di certi paesi africani «solo in occasione di carestie e massacri più vasti del "normale" o della scomparsa, spesso definitiva d'un *branco*».

A questo punto si può pensare o che la nostra stampa sia sensibile solo allo sterminio di «branchi» d'animali o che io, con indecente razzismo, abbia usato il termine «branco» per riferirmi a comunità umane dell'Africa.

Nulla di tutto ciò, ma semplicemente un refuso: *branco* al posto di *bianco*.

Chiarito questo, si può sorvolare sul fatto che, nella stessa breve nota, sia saltata la «enne» d'un «rispettarne» e che il movimento di resistenza del Mozambico *«Renamo»*, benché lontano le mille miglia dal Reno, sia diventato «Renano». Grazie.

Lino Carpinteri

«Ho visto l'uomo vespa»

Prendo spunto dalla segnalazione del signor Costerni, il quale accosta «l'uomo vespa» al mostro di Lockness ed agli Ufo. Poiché «scripta manent et verba volant», ed assieme alle parole volano purtroppo anche gli anni, mi decido a fare questa segnalazione per gli amanti del folclore locale.

Ogni tanto sento citare «l'uomo vespa» e si dà sempre per scontato che si trattò di un parto della fantasia popolare. Invece non è vero. Io, l'«uomo vespa» l'ho visto in azione. Sono passati grosso modo cinquant'anni, ero piuttosto piccola e non ho neanche mai avuto un grande spirito d'osservazione. Comunque, mia madre, mia zia ed io, stavamo entrando in un portone di via Giuliani, quando il tipo ci venne appresso, punse mia mamma, poi più superficialmente mia zia, e si volatilizzò. Quello che ricordo molto bene è il suo berretto grigio, forse a quadrettini, la sua aria furtiva, ed il vestito di maglia marrone di mia madre rovinato dal taglio del temperino.

Questo è quanto. Sarei curiosa di sapere se ci sono a Trieste altri testimoni oculari o vittime del «famigerato». Comunque è probabile che si sia trattato di qualche caso sporadico, anche se quando il «fattaccio» avvenne la fama dell'«uomo vespa» già circolava.

N. S.

Spifferi pericolosi al Lungodegenti

Al quarto piano del Primo lungodegenti di San Giovanni non funziona il meccanismo-chiusura di moltissime finestre, non hanno neppure le contro-finestre: spazzate via causa i maltempi invernali di qualche anno fa. In queste giornate rigide, il personale dipendente si è arrangiato con sistemi di fortuna al fine di ovviare il lamentato inconveniente.

Chi risente e soffre maggiormente al freddo sono i nostri vecchietti perché l'aria rigida filtra dagli spifferi delle finestre riparati alla meno peggio.

A quanto pare è già stata chiamata l'attenzione a chi di dovere circa i serramenti in rovina, ma fino a oggi però nulla è stato fatto. Desidero quindi invitare l'Unità sanitaria locale e per essa l'ufficio preposto alle piccole manutenzioni affinché provveda con urgenza a far funzionare i serramenti; in particolare e soprattutto quelle finestre mancanti di contro-finestre.

Ugo Degrassi

DALLA REGIONE

LE SCELTE DA FARE SULLA BASE DEL PIANO PREDISPOSTO DALLA REGIONE

Sanità: i «tagli» lasciati alle Usl

La cardiochirurgia triestina non verrà soppressa - Per gli ospedali di Grado e Cormons sarà l'Unità sanitaria di Gorizia a scegliere I posti letto comunque passeranno dai 14 mila 329 del 31 dicembre '83 a 10 mila 393: se ne dovranno dunque eliminare 3 mila 936

UDINE — «E' il primo grande impegno in cui si cimenta la nuova giunta regionale. Forse ci saranno ancora polemiche, raccolte di firme, primariati da difendere, ma da ieri nella nostra regione si è voltato pagina. L'approvazione del piano sanitario è un atto estremamente importante, perciò abbiamo voluto divulgarlo subito». Così il presidente della giunta regionale, Adriano Biasutti, ha accompagnato ieri l'annuncio del primo ciak al piano sanitario regionale.

Passato «senza riserve» (come ha tenuto a rilevare Biasutti) fra le maglie dei vari assessori regionali, il piano ora dovrà affrontare l'esame del consiglio (non si sa però quando). Poi, alle singole Unità sanitarie locali resteranno cinque mesi di tempo per stilare i programmi di realizzazione del piano stesso. Nelle due leggi approvate dalla giunta questi programmi si chiamano «piani attuativi», e sono concepiti in modo tale da formare delle vere e proprie integrazioni dello strumento di legge regionale.

Il valore che viene dato a tali piani è forse la novità più consistente dei due disegni legislativi, rispetto alla bozza di piano formulata nella primavera scorsa e arenatasi nelle secche delle polemiche locali. La Regione questa volta non cita, nudo e crudo, ospedali o reparti da chiudere. Detta però i criteri e gli standard da seguire nell'organizzazione delle Usl: su questa fitta intelaiatura le Unità sanitarie potranno giostrarsi autonomamente, appunto con i piani attuativi. Chiaro che se questi dovessero disobbedire per eccesso ai limiti posti dalla legge regionale, la Regione stessa, non senza averne prima valutate le ragioni, potrebbe anche decidere di commissariare le Usl.

Le norme che devono delineare la nuova mappa della sanità nel Friuli-Venezia Giulia non sono più dettate da una sola legge, come si prevedeva nella scorsa primavera. La giunta ha approvato due disegni: il piano stesso, valido per il triennio '85-'87, e le «norme di salvaguardia e propedeutiche alla programmazione in pendenza del procedimento di approvazione del piano sanitario regionale», che significa, in altre parole, vincoli e regole che preparano il terreno, graduando i tempi e i modi, per la realizzazione del piano.

Le gatte da pelare

E' confermato: la cardiochirurgia triestina non verrà soppressa. Per gli ospedali di Grado e Cormons, di cui si ventilava la chiusura, sarà l'Usl goriziana a decidere, tenendo conto però di parametri di spesa e di riduzioni di posti letto che dovrà comunque raggiungere, secondo obiettivi fissati dalla Regione. In poche parole, se l'Usl di Gorizia vorrà mantenere in piedi i presidi di Grado e Cormons dovrà sacrificare qualcos'altro da qualche altra parte.

Il piano sanitario regionale questa volta è una realtà. Non più «bozza» o «proposta» come quella del marzo scorso, ma due precisi disegni di legge approvati dalla giunta.

La novità maggiore, rispetto alla bozza della scorsa primavera che tante polemiche aveva suscitato, consiste oggi nel fatto che le patate bollenti delle chiusure e dei tagli passano direttamente in mano alle Usl. E fra le dodici Unità sanitarie della regione quella che sicuramente avrà più gatte da pelare sarà la goriziana.

D'altra parte negli stessi infuocati dibattiti seguiti all'annuncio di possibili chiusure a Grado e Cormons era stata rivendicata a viva voce, da parte dei responsabili locali, una maggiore autonomia decisionale rispetto a rigide griglie centralistiche, così come apparivano le indicazioni scaturite dalla bozza di piano regionale.

A seconda dei punti di vista, quindi: il fatto che nei nuovi disegni di legge sulla sanità regionale gli ospedali di Grado e Cormons non vengano più citati «né in bene né in male», può essere preso, per chi vuole vederla così, come una pilatesca lavata di mani, oppure come il segno di un maggiore rispetto per le libertà di scelta dei governi locali.

Comunque, è scritto nell'articolo 4, il più discusso del piano, «qualora i Comuni compresi nell'ambito delle Usl, richiedano di mantenere funzionanti stabilimenti ospedalieri al di fuori dei parametri dettati, i medesimi Comuni indicano con quali mezzi finanziari intendano far fronte all'onere del relativo mantenimento e funzionamento».

Renzulli: «Né diktat, né libertà totale»

Una giornata campale quella che ha dato alla luce il piano sanitario. Non è esagerato paragonare a un lungo e travagliato parto il varo dello strumento di legge regionale che dovrà portare ordine, economia e riequilibrio nell'assistenza sanitaria del Friuli-Venezia Giulia. Di esso si è iniziato a parlare e a far circolare bozze già con il precedente assessore alla sanità, Antonini. Poi è uscita la proposta dell'attuale assessore, Gabriele Renzulli che nove mesi fa aveva creato un levar di scudi da parte di alcune delle zone interessate ai tagli.

Ora, dopo aver risentito tutte le parti chiamate in causa, si arriva finalmente al traguardo. E la nostra sarà una delle poche regioni italiane ad averlo raggiunto, e certamente avrà scavalcato in questo il governo nazionale, che dai tempi della riforma sanitaria, deve dotarsi di un piano proprio.

Dei tagli più temuti, Grado, Cormons, la cardiochirurgia triestina, abbiamo già scritto a parte. Della riduzione dei posti letto, e di altri criteri organizzativi riferiamo più sotto. Qui vale la pena di riportare le considerazioni dell'assessore regionale alla sanità e del presidente della giunta nella conferenza stampa organizzata ieri a Udine per presentare i due disegni di legge che formano, come un unico blocco, il piano sanitario.

«Non dovremmo essere accusati di arrivare in ritardo — ha esordito l'assessore Gabriele Renzulli — è più facile programmare in condizioni di sviluppo che nella stretta economica che impone riduzioni». E con ciò l'assessore ha liquidato la «lunga vicenda», come l'ha definita, che ha accompagnato la nascita del piano.

«Con queste due leggi — ha proseguito Renzulli — facciamo il tentativo di dare un'organizzazione globale al settore sanitario, riducendo le disparità esistenti fra le Usl regionali, e agganciandoci, a tutti gli effetti, al piano regionale di sviluppo. La Sanità non è una terra di nessuno, è legata alla programmazione complessiva della Regione e l'accetta».

Concetto che aveva già espresso prima il presidente Biasutti: «Con questo atto continua il discorso programmatorio della Regione, che ora vogliamo accentuare».

Per dare gambe a questa volontà di programmazione, l'assessore Renzulli ha escogitato, accanto al piano vero e proprio, un altro strumento di legge che fissa le norme propedeutiche, cioè preparatorie, al piano stesso. «E' quanto oggi viene richiesto anche dal governo — ha fatto notare Renzulli — e noi arriveremo con tempismo a tale scadenza». Queste norme propedeutiche costituiscono per le singole Usl una specie di canovaccio su cui dovranno poi recitare, responsabilmente, ognuna la propria parte.

«Questo disegno di legge, è più duro dell'altro», ha fatto notare l'assessore riferendosi alla bozza presentata la primavera scorsa.

Lì si parlava esplicitamente di chiusure di ospedali, soppressioni di reparti. Qui non si entra quasi mai nel merito.

«Di Grado e Cormons non si dice una parola in tutto il piano, ma la responsabilità delle Usl — ha affermato l'assessore — è ora molto più accentuata». Nell'articolo 4 delle «norme propedeutiche», (articolo che ha suscitato tante polemiche», ha commentato l'assessore), la scelta, lasciata alle Usl è molto ampia.

«Ora ha detto Renzulli — dovranno uniformarsi a parametri regionali sì secondo l'organizzazione che vorranno darsi, ma non secondo un'organizzazione qualsiasi. Noi prevediamo una tipologia precisa cui attenersi, e questa non prevede spazi né per micro ospedali né per maxi ospedali».

Quindi un avvertimento a non naufragare attaccati alla propria barchetta, né a lasciarsi andare a voli megalomani per chi è già grande.

Che dice questo chiacchierato articolo quattro delle norme propedeutiche? Ecco, testuale: «L'ospedale unico di ciascuna Usl è articolato in uno o più stabilimenti. Nella revisione dell'esistente, le Usl debbono adottare soluzioni che si ispirino al criterio della massima economicità di gestione... evitando livelli minimali sprovvisti della pluralità di divisioni e servizi necessari per qualificare lo stabilimento come "ospedale generale" ed evitando livelli eccessivamente complessi sotto il profilo gestionale e organizzativo».

E ancora: «Nel determinare la quota di finanziamento di ciascuna Usl si terrà conto se è stato attuato quanto prescritto sopra». Tempo per adeguarsi alle prescrizioni: 180 giorni da quando il piano sarà reso esecutivo.

L'articolo è sufficientemente «espressivo»: dice quel che c'è da dire per un legislatore che si propone taluni precisi obiettivi (senza contare l'indicazione, da noi riportata in altra parte, che se le Usl non seguiranno queste regole, e vorranno tenersi in piedi tutto l'esistente, dovranno reperirsi i fondi da altre parti).

Ma c'era una formulazione precedente, che merita di essere riportata. Molto più diretta e, chissà, più incisiva. Nel corso delle varie consultazioni fatte, è sparita per lasciare il posto a quella citata. La parte soppressa diceva: «L'ospedale unico di ciascuna Usl non può essere articolato in più di uno stabilimento ospedaliero se l'Usl ha una popolazione non superiore ai 75 mila abitanti, a non più di due stabilimenti se l'Usl ha popolazione non superiore a 200 mila abitanti non più di tre se la popolazione supera i 200 mila».

Con un diktat del genere, più di una Usl, a cominciare dalla goriziana e dalla triestina si sarebbero trovate assai a mal partito: a Trieste attualmente gli ospedali sono cinque, nell'Usl di Gorizia altrettanti.

Itti Drioli

Più prevenzione per diminuire i ricoveri

Una meta, indicata da più parti, nelle centinaia di pagine dei due disegni di legge, è quella di operare affinché la tutela della salute diventi sempre più «prevenzione» e non cura della malattia. Per giungere a ciò si devono potenziare i servizi nel territorio, che fungeranno da filtri rispetto all'ospedale. E gli ospedali non dovranno ridiventare solo «macchine per guarire», sfrondate dai compiti impropri che hanno accumulato col tempo.

«Il dato politico più entusiasmante — ha spiegato Renzulli — è in questo senso Basaglia, ovvero l'opera di deistituzionalizzazione che ha promosso. Va perseguita, con equilibrio, nella psichiatria e in genere in tutta la politica sanitaria».

Quindi: chiusura, come obiettivo finale, dei reparti psichiatrici, lasciando solo i servizi di diagnosi e cura e affidando ai centri di salute mentale i compiti terapeutici prolungati. Ma anche progressiva eliminazione dei ricoveri impropri in tutti i reparti di medicina generale, dove ora sono ospitati anziani bisognosi più di un'assistenza che di particolari cure mediche. «Agli anziani va in particolare la nostra attenzione, tanto che abbiamo messo in piedi uno strumento operativo che partirà martedì assieme all'assessorato all'assistenza», ha ricordato Renzulli.

I deficit di 3 anni

La terapia d'urto imposta agli ospedali dal nuovo piano sanitario dovrebbe portare la Regione a recuperare nell'85 dai 15 ai 20 miliardi.

Intanto ecco le cifre dei deficit regionali nel settore: 142 miliardi nell'83; 80 miliardi nell'84; 60 miliardi previsti nell'85.

Quanto alle riduzioni di posti letto, non ci sono novità rispetto alle cifre fornite dalla bozza di piano del marzo scorso. Da 12,5 posti ogni mille abitanti si passa a 8,5. Ovvero da un totale di 14 mila 329 letti ospedalieri (il dato è del 31 dicembre '83) si passa a 10 mila 393. Saranno eliminati 3936 posti.

Vediamo che succederà in ogni singola Usl: a Trieste si passerà da 3124 a 2607, cioè 517 in meno. Usl di Gorizia: da 2172 a 1268 (meno 904); Usl carnica: da 400 a 340 (60 in meno); Usl gemonese: unica che aumenta, da 210 passa a 217; Usl cividalese da 391 a 310 (81 letti in meno); «Sandanielese»: da 520 a 275 (meno 245); cura da cavallo per l'Usl udinese: da 3387 a 2382 (mille e cinque letti in meno); Bassa friulana: da 1157 a 801 (meno 356); «Sanvitese»: da 500 a 320 (meno 180); «Maniaghese e spilimberghese»: da 427 a 300 (meno 127); «Pordenonese»: da 1392 a 1338 (meno 54); infine Usl del Livenza: da 649 a 235 (tagliati 414 posti).

L'obiettivo da raggiungere, quanto a posti letto, è dettato nell'articolo 2 delle norme propedeutiche: 6 posti per mille abitanti (ma l'assessore ha detto che per la nostra regione è una quota improponibile e che farà sentire la voce a livello nazionale dove è stata fissata tale quota).

I posti nei reparti dovranno essere costantemente occupati all'80 per cento. La degenza media non sarà superiore ai 10 giorni, il numero di ricoveri, ogni mille abitanti, non superiore ai 140. Le Usl dovranno adeguarsi alle cifre indicate dal piano entro tre anni. Le cliniche private convenzionate dovranno avere un numero di letti rimborsati, quanto a spese, dall'Usl non superiori alla metà di quelli indicati per gli ospedali pubblici.

In poche righe

Tombesi per l'autostrada Trieste-Lubiana

Il completamento dell'autostrada fra Trieste e Lubiana, nel tratto jugoslavo compreso tra il valico di Fernetti e il nodo di Prevallo, è al centro di un intervento che il presidente della Camera di commercio di Trieste, Giorgio Tombesi, ha effettuato presso il sottosegretario agli Affari esteri sen. Fioret. Nella nota, Tombesi — richiamandosi ai recenti contatti avuti con la presidenza della Camera per l'economia della Slovenia e con i responsabili per la programmazione nel campo delle infrastrutture della stessa repubblica — fa presente che nel piano quinquennale già approvato figurano tanto il progetto per il completamento di questo tratto di autostrada, quanto il progetto per la realizzazione di un raccordo tra il nodo di Prevallo e il valico di Gorizia Casa Rossa.

Tombesi, nel sollecitare Fioret a intervenire presso il governo jugoslavo per il completamento di quest'opera fa presente che vi è la necessità che ambedue le opere siano completate, e che in ogni caso è particolarmente urgente il tratto Prevallo-Fernetti-Trieste. La mancata realizzazione dell'autostrada, vista in un quadro più ampio e cioè non limitata ai traffici terrestri di transito —, sostiene infatti Tombesi — verrebbe a incidere pesantemente in prospettiva anche sulla competitività e sull'immagine del porto di Trieste. Lo scalo giuliano infatti, in quanto parte integrante del sistema portuale Alto-Adriatico subirebbe un danno nel livello qualitativo delle infrastrutture di accesso all'Est europeo.

Il convegno del Pci con Pajetta a Udine

UDINE — Il Partito comunista del Friuli-Venezia Giulia ha aperto ieri la campagna elettorale con un convegno organizzato a Udine alla presenza dell'on. Giancarlo Pajetta della segreteria nazionale del partito. Il segretario regionale del Pci, Roberto Viezzi, ha detto che «le prossime consultazioni amministrative rappresentano un fatto estremamente importante e cadono in un momento difficile per l'economia del paese nonostante le continue ventate di ottimismo del governo. Questione morale, mafia, impunità per gli autori delle stragi sono problemi e temi che dovranno essere posti all'attenzione della comunità nazionale e regionale».

I temi della riforma dell'ente regione sono stati invece affrontati dal capogruppo in consiglio regionale Renzo Pascolat. «La giunta Biasutti — ha detto Pascolat — non ha ancora fatto nulla di concreto sul problema tanto decantato del decentramento.

Interrogazione Psi sul maltempo

sull'eccezionale ondata di maltempo, abbattutasi nei giorni scorsi nel Friuli-Venezia Giulia, che ha causato ingenti danni alle attività produttive e notevoli inconvenienti al sistema della viabilità regionale, i consiglieri socialisti Saro, Ermano e Carbone hanno presentato un'interrogazione al Consiglio regionale.

Nell'interrogazione si chiede di sapere se si è proceduto a una quantificazione dei danni subiti e se non si ritenga opportuna una attenta ricognizione della situazione idrogeologica, con particolare riferimento alle zone del Medio e Basso Friuli, anche ai fini di prevenire possibili dissesti. Infine si domanda, se nei giorni passati siano ricorse le condizioni per far intervenire il sistema regionale della protezione civile e in caso affermativo, quali iniziative siano state prese per garantire la sicurezza dei cittadini.

Nuovo aeroporto sportivo a Lubiana

LUBIANA — Dopo quasi dieci anni, Lubiana avrà di nuovo un aeroporto sportivo. I lavori inizieranno a Ig, nelle immediate vicinanze della città, questa primavera e dureranno due anni.

Oltre a consentire ai giovani di Lubiana e dintorni di familiarizzarsi con le tecniche aeronautiche, l'aeroporto ospiterà un servizio aerotaxi per i turisti. Vi sarà anche una scuola di volo aperta agli stranieri.

TORNANO A RIUNIRSI LE COMMISSIONI CONSILIARI

Agricoltura e turismo di scena alla Regione

Dopo la pausa delle festività e, dopo quella forzata dovuta al maltempo, riprendono la prossima settimana i lavori delle commissioni permanenti del Consiglio regionale.

Per martedì sono state convocate dai rispettivi presidenti la Commissione agricoltura e quella competente in materia di assistenza sociale ed emigrazione. Quest'ultima terrà seduta anche nella giornata di mercoledì come pure la commissione trasporti, traffici e turismo.

All'esame della commissione agricoltura, che si riunirà sotto la presidenza del consigliere Ermano, figura due disegni di legge: uno relativo a modifiche di norme regionali in materia di interventi per il settore, e l'altro che prevede adeguamenti di leggi regionali per l'attuazione di programmi di settore previsti dalla legge statale n. 984.

Nelle due riunioni della commissione assistenza sociale ed emigrazione, che si svolgeranno sotto la presidenza del consigliere Angeli, sono all'ordine del giorno rispettivamente, per martedì una relazione dell'assessore all'emigrazione sull'attività svolta nel settore dell'emigrazione, e, per mercoledì, quella dell'assistenza sociale

Presieduta dal consigliere Fragiacomo, la commissione trasporti, traffici e turismo, con sedute sia al mattino che al pomeriggio, si occuperà del disegno di legge che prevede contributi sui mutui e sui prefinanziamenti dei mutui stessi assunti per la realizzazione di strutture turistiche, nonché di rifinanziamento di legge per il settore turistico. Prima di prendere in esame la disciplina delle strutture ricettive alberghiere, la commissione avrà un'udienza conoscitiva con l'Unione regionale del commercio

ASSEMBLEA CONCLUSIVA IL 27, 28 E 29 SETTEMBRE A GRADO

Insediato il comitato ordinatore della Conferenza dell'emigrazione

Sotto la presidenza dell'assessore regionale Vinicio Turello si è insediato il Comitato tecnico ordinatore della terza Conferenza regionale dell'emigrazione. Dell'organismo fanno parte un rappresentante per ciascuna associazione di emigrati operante in regione e tre esperti.

Il Comitato ordinatore, in questa prima riunione, ha espresso un parere, suggerendo modifiche, sul testo di sintesi del documento originale predisposto dagli uffici regionali per la consultazione di base. Come ha ricordato Turello, tale sintesi si è resa necessaria per rendere più agevole il lavoro di discussione e analisi da parte delle associazioni. L'importanza della rapida approvazione di questo testo è dovuta alla necessità di provvedere entro gennaio alla stampa e quindi alla spedizione del documento ai vari sodalizi sparsi nel mondo.

A questo scopo, l'edizione ridotta del documento avrà una tiratura molto vasta, circa 12 mila copie, mentre del testo originale ne verranno stampate 3 mila.

È stata inoltre fissata la data definitiva dell'assemblea conclusiva della terza Conferenza, che si terrà a Grado nei giorni 27, 28 e 29 settembre. In funzione di questa scadenza, l'assessore Turello ha indicato i tempi di attuazione delle varie fasi della Conferenza. Nei mesi di febbraio, marzo aprile, nell'ambito della prima fase, dovranno pertanto avere luogo nelle località di residenza le consultazioni di base degli emigrati aderenti alle varie associazioni, mentre per maggio e giugno sono previsti gli incontri degli emigrati a livello territoriale più ampio, nell'ambito cioè di uno Stato o addirittura di un continente.

Dalle consultazioni della prima e della seconda fase — la cui gestione è affidata interamente alle associazioni (agli incontri la Regione sarà rappresentata da propri esponenti del consiglio e della giunta) — dovranno emergere indicazioni proposte, suggerimenti da inviare entro i primi giorni di luglio alla segreteria dell'emigrazione.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	2,6	5,3
Gorizia	0	4,5
Monfalcone	2	6,4
Pordenone	1	3
Udine	0	8,9

Un corso sui laser da domani a Miramare

Oltre un centinaio di studiosi provenienti da quaranta nazioni prenderanno parte da domani al Centro di fisica di Miramare a un corso sui laser.

Il corso è diviso in due parti. Nella prima saranno trattate la fisica e le applicazioni dei laser. Un laboratorio equipaggiato con tre laser di ricerca offrirà ai partecipanti la possibilità di studiare anche i problemi tecnici connessi al laser. La seconda parte del corso sarà invece dedicata alla fisica atomica e a problemi di spettroscopia per i quali si utilizzano raggi laser.

Il collegio è diretto dai professori Svelto, Bonifacio, Schaefer, Amat e Dymanus ed è organizzato in sede locale dal professor Denardo dell'Istituto di fisica teorica dell'Università di Trieste. Le lezioni saranno tenute da studiosi di spicco a livello internazionale. Buona parte dei partecipanti al corso proviene da Paesi emergenti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 - MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 - BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 - BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 - BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 - GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 - MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 - MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 - PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 - PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 - ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 - TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRESI lavori domestici intera o mezza giornata tel. 60269. 50948/1

OFFRESI signora giovane referenziata, 7-8 ore 2-3 volte per settimana telefonare domenica e lunedì 941342. 50814/1

OFFRESI signora per pulizie uffici o aiuto persona anziana lavori domestici tel. 910979. 50902/1

PRESTASERVIZI referenziata offresi 8-15.30 tel. 826577. 50995/1

PRESTASERVIZI referenziata offresi per pulizie tel. 420534. 50632/1

QUARANTENNE offresi, assistenza persona anziana e piccoli lavori domestici tel. 69364. 50935/1

STIRO (capacissima) cucito leggeri lavori domestici, assistenza persona anziana, accompagnatrice cinquantenne massima serietà offresi anche festivo se necessario, tel. 410811. 50845/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI stabile con dormire referenziata per governo casa 3 persone. Ottimo trattamento e retribuzione. Telefonare 68714 martedì dopo le 10 oppure mercoledì. 50959/2

COLLABORATRICE domestica stabile zona Altura cercansi eventuale futura possibilità per coppia giardiniere tuttofare lui con alloggio, tel. 812240. 50967/2

DOMESTICA stabile con dormire amante cani referenziata, telefono 412295. 51001/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA de-kd per pullman linea-turismo volonteroso offresi. Tel. 040-232334 dopo 19.30. 50843/3

CUOCO oppure aiuto offresi anche ore saltuariamente ovunque tel. 827296. 50775/3

DIPLOMATO costruttore navale militeassolto esperto disegno tecnico cerca lavoro purchè serio. Telefonare 773139. 50878/3

DIPLOMATA pluriennale esperienza impiegata ufficio contabilità paghe export inglese cerca lavoro. Telefonare 773877. 50878/3

DIPLOMATA lunga esperienza lavori ufficio segreteria et pubblico è disponibile qualsiasi ruolo impiegatizio purché orario stop 17/18 o part time. 943318 pasti. 50966/3

DIPLOMATA ragioniera ventiduenne cerca onesto lavoro ufficio anche part-time. 772746. 51006/3

GIOVANE signora amante bambini offresi come baby sitter ore diurne. Tel. 768609. 50903/3

IMPIEGATA pratica amministrazione stabili computer mezza giornata offresi. Telefonare pomeriggio 52571. 50962/3

IMPIEGATA lunga pratica ed esperienza lavori ufficio conoscenza lingue offresi. Telefonare ore serali al 53985. 50989/3

INFERMIERA ambulatoriale con triennale esperienza offresi disponibile per studio dentistico. Tel. 768609. 50903/3

OFFRESI madrelingua tedesca pluriennale esperienza commerciale ed amministrativa ottima conoscenza inglese, referenze. Scrivere a cassetta n. 50/A Publied 34100 Trieste. 50700/3

PRATICA con esperienza ospedaliera offresi per assistenza anziani. Telefonare 64862. 50983/3

RAGIONIERA pluriennale esperienza perfetta conoscenza inglese parlato e scritto francese scritto cerca impiego. Telef. 0431/33862 ore 9-10. 13/3

STIRATRICE pratica offresi mattino. Tel. 816439. 50892/3

16ENNE con conoscenza sloveno offresi come apprendista commessa per panificio o parrucchiera. Tel. 225768. 50979/3

17ENNE aiuto cuoco con esperienza cerca lavoro presso ristoranti, trattorie o mense. Tel. 225768. 50979/3

21ENNE diplomata dattilografia cerca qualsiasi lavoro anche part time, purché onesto. Telefonare ore pasti 420515. 50655/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. SE veramente interessati risolvere i propri problemi con impegno e volontà in seria attività dinamica sicura e altamente redditizia, presentarsi sig. Cumani via Laghi 5 Trieste, lunedì 21 gennaio ore 10.30-12 (minimo 24-25 enni automuniti). 304/4

A.A. CERCASI fattorino giovane e volonteroso per laboratorio di pasticceria munito di libretto sanitario e patente, per giro forniture prima mattina. Telefonare 9.30-13 al 727496. 50982/4

A. UNIPEM diffusione del libro linea gamma pullmini cerca per potenziamento zona F.V.G. 4 elementi con esperienza acquisita stesso settore ed anche porta a porta. Ai 2 più validi verranno affidate mansioni di team leader. Telefonare per appuntamento ore ufficio al 729889. 362/4

AGENZIA cerca ambosessi età minima 21 anni per acquisizione pubblicità anche part time gradita esperienza nel settore. Telefonare lunedì ore 10-12 telefono 62955. 364/4

AGENZIA Rizzoli editore cerca per Gorizia e provincia produttori/trici da inserire propria organizzazione. Tel. 0481/20732 lunedì ore 10-12 14-16. 021/4

APPRENDISTA meccanico generico cercasi massimo anni 16. Presentarsi lunedì ore 15.30 via Conti 4/A. 375/4

AZIENDA affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli. Scrivere senza impegno: Bamby via Firenze 163 Catania. 498/4

AZIENDA con sede in San Giorgio di Nogaro ricerca un impiegato/a con esperienza in contabilità ed amministrazione. Inviare curriculum a Casella Postale n. 24 San Giorgio di Nogaro. 757114/4

CASA di spedizioni cerca giovane spedizioniere, stalliere e contabile. Offre partecipazione societaria a carattere cooperativa. Manoscrivere cassetta n. 15/B Publied, 34100 Trieste. 334/4

CERCASI apprendista commesso negozio elettrodomestici. Scrivere a cassetta n. 6/B Publied, 34100 Trieste. 293/4

CERCASI cuoca per trattoria centrale in Monfalcone. Scrivere a cassetta n. 19/B Publied, 34100 Trieste. 350/4

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di 6.400.000/12.800.000. Astenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere casella 287/P Publied, 20124 Milano. 2534/4

CERCASI igienista dentale esperta. Inviare curriculum a cassetta n. 21/B Publied, 34100 Trieste. 50991/4

CERCASI insegnante madre lingua inglese Trieste e provincia. Scrivere cassetta n. 9/B Publied, 34100 Trieste. 301/4

CERCASI per bar ragazza giovane apprendista o aiutobanconiera volonterosa bella presenza. Scrivere cassetta n. 13/B, 34100 Trieste. 50927/4

CERCASI magazziniere esperto possibilmente media età per cartoleria con referenze. Scrivere a cassetta n. 41/A Publied, 34100 Trieste. 228/4

CERCASI persona stabile per assistenza signora anziana in cambio vitto alloggio e stipendio. Telefono 774818. 50890/4

CERCASI personale referenziato per casa di riposo. Tel. 725311, 14-17. 252/4

CERCASI valide produttrici/ori, presenza per facile lavoro organizzato di distribuzione mezzi pubblicitari escluso vendita. Si assicura fisso giornaliero più premi. Presentarsi dalle ore 9 alle 12 ufficio Il Mobile, via Roma n. 30, Trieste. 050015/4

DITTA operante territorio nazionale cerca ambosessi confezione bigiotteria. Per informazioni scrivere: Missorici, via Agirà 25, Catania. 16/4

ESPERTO riparatore Tvc Hi-Fi cercasi. Telefonare al 62767 da martedì a sabato. 359/4

IMPIEGATA/O pratica/o videoscrittura Olivetti cerca studio professionale. Scrivere a cassetta n. 14/B Publied, 34100 Trieste. 333/4

IMPORT export cerca corrispondente croato. Scrivere a cassetta n. 10/B Publied, 34100 Trieste. 306/4

IMPORTANTE società cerca ambosessi liberi subito età 23-35 anni automuniti con esperienza settore vendita per dinamico lavoro contatto con il pubblico. Offresi fisso mensile rimborso spese ottime provvigioni. Sede di lavoro Trieste. Presentarsi lunedì ore 10-12, 16-18 Intermedia S.r.l., via San Francesco 12, Trieste. 2/4

INTERNISTA mezz'età cerca caffè San Marco, Battisti 18. 50833/4

LE Mie Rose cerca esperta commessa. Presentarsi lunedì mattina 10-12, via Milano 18. 50747/4

MAGAZZINIERE max 30 anni anche primo impiego cercasi. Manoscrivere fornendo generalità complete posizione leva titolo di studio a cassetta n. 3/B Publied, 34100 Trieste. 286/4

ORCHESTRA con cantante donna minimo sei elementi per la domenica sera cerca dancing Paradiso, programma liscio ed anni Sessanta. Tel. 813259 - 812391 - 823793. 326/4

RAGIONIERE/A dinamico, volonteroso, massima serietà, pratico lavori ufficio, militesente, cerca primaria società locale. Offerte cassetta n. 30/B Publied, 34100 Trieste. 4321/4

SOCIETÀ di servizi cerca ragioniere/a conoscenza contabilità, Iva, elaboratori Ibm. Scrivere a cassetta n. 11/B Publied, 34100 Trieste. 311/4

250.000 500.000 settimanali ad ambosessi automuniti liberi pomeriggio e sera militesenti. Presentarsi lunedì ore 10-12, viale Miramare 13. T.A. 30/4

5 Rappresentanti Piazzisti

A MONFALCONE Società cerca venditore in prodotto ramo automobilistico. Massima serietà. Tel. 040/771821. t.a. 34/5

INGROSSO giocattoli articoli da regalo assume due rappresentanti per zone Ts Go inquadramento Enasarco. Scrivere a cassetta 23 B Publied 34100 Trieste. 51005/5

IMPORTANTE società per potenziamento della forza vendita ricerca per zona Gorizia agenti per vendita spazi pubblicitari su quotidiani. Inquadramento Enasarco. Si richiede volontà, predisposizione ai contatti umani, cultura medio/superiore. Manoscrivere curriculum a Publied, cassetta 5/B 34100 Trieste. 1234/5

PER completamento zone libere fabbrica liquori cerca rappresentanti introdotti bar trattorie iscrizione Enasarco. Telefonare 60845 ore ufficio. 349/5

SOCIETA' vendita su catalogo con numerosi articoli già noti al pubblico cerca venditori sia tempo pieno che part-time. Si assicurano remunerazioni idonee ed interessanti. Scrivere Postal Shop, C.so Italia 54-21052 Busto A. (VA). 43/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 50909/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefonare 810012. 50909/6

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefonare 810012. 50909/6

A.A.A.A. RIPARAZIONI elettricità idrauliche impianti completi. Telefonare 730224. 51010/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063 Gambini 27 A. 323/6

A. PELLICCIAIA confeziona giubbotti pelo moda, riparazioni, via S. Lazzaro 19 II ascensore. 50978/6

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 50950/6

ANTENNA Canale Cinque, altre emittenti impianti singoli centrali specializzati installano riparano minimi costi preventivi gratuiti riparazione immediata tv colori garanzia 3 mesi. 763545. 114/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio transistori giradischi, radioregistratori televisori elettodomestici rasoi Settefonane 1, 741317. 76/6

ARTIGIANO autorizzato esegue impianti di riscaldamento acqua gas. Tel. 912490. 369/6

ARTIGIANO esegue lavori di piastrelle carte da parati e murature. Tel. 723053. 358/6

DENTIERE rovinate malferme instabili riadattamento, riparazione, via Maiolica 1. 61630/6

IDRAULICO installatore autorizzato impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148 54324. 319/6

IDRAULICO specializzato in riparazione caloriferi offresi. Tel. 281266. 50925/6

RIFACIMENTI ristrutturazioni edili esegue impresa artigiana friulana preventivi gratuiti. Tel. 631792. 365/6

RISCALDAMENTO impianti completi sostituzioni caldaie bruciatori generatori aria calda gas gasolio. Esecuzione accurata. Personale qualificato. CENTRO GAS Lavatoio 2/A (piazza Oberdan) tel. 60701. 124/6

7 Professionisti Consulenze

ASSOCIAZIONE nazionale professionisti associa per tutela assistenza collaborazione consulenti operatori fiscali tributari con portafoglio clienti. Casella postale 53, 34074 Monfalcone. 23/7

8 Istruzione

PROFESSORE matematica fisica impartisce ripetizioni qualsiasi livello. Tel. 828419 martedì mattina. 50645/8

9 Vendite d'occasione

A.A. OCCASIONISSIMA giacconi volpe, lupo siberiano, pelliccia persiano, visone, vendiamo a prezzi regalo inoltre bellissime gonne campionario lire 20.000, vestiti, completi, e altro eliminiamo. Visitare solo lunedì Via Crispi 14, suonando Vascotto, I piano dalle 9.30 alle 12.30, dalle 14 alle 18. T.A. 33/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista quadri soprammobili tappeti orologi oggetti antichi e liberty intere giacenze ereditarie, telefonate 760719. 256/10

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra), tel. 64958. 50960/10

COLLEZIONISTA acquista collezioni avanzate francobolli europei mondiali dettagliare a: Colliva cas. postale 655, 34100 Trieste. 50779/10

FRANCO e **MARIALIETA VERCHI** acquistano, pizzi, tende, tovaglie, lenzuole, bigiotteria, abiti antichi, telefonare 793972 - 941093. 356/10

11 Mobili e pianoforti

CUCINA occasionissima 6 metri rovere massiccio inusata 2.850.000, telefonare 0432/750323. 1/11

FRANCO e **MARIALIETA VERCHI** acquistano mobili, soprammobili, lampade, libri, curiosità del 1900 italiani, viennesi, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972 - 941093. 356/11

PIANOFORTE mezzacoda d'epoca ottime condizioni, occasione vendesi, telef. 0481/73134. 26/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 280/12

ACQUISTASI oro monete a PREZZO REALE oreficeria Lambda (Dazzara) Spiridione 6, tel. 64355. 140/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050003/12

OREFICERIA Ghega via Ghega 8/D compera oro, tel. 60044. 271/12

ORO ACQUISTASI a PREZZI SUPERIORI disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 180/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offerta valida sino al 9 febbraio: Birra Villacher 2/3 850 1/3 550 lattina 600, cubana Vogrig 6.900, sacchetto 2 etti Cordorelli 3.400, grappa di tokai Candolini 5.900, whisky Crawford's 5.950, caffè sport Borghetti 6.400. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 418762 - 793661. 348/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via Fabio Severo 65, tel. 54089. Vende senza anticipo: 126 77, 127 3 p. 80, 128 coupé 73, Uno 45 83, Ritmo Targa oro 81, Ritmo diesel 81, 131 1.3 77, Renault 5 81, R 4 GTL 82, Alfetta 1.8 74-75, Giulietta 1.8 81, Giulietta 1.6 80, Alfetta 2000 L 80. 374/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378 - 574952. 50772/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire, tel. 566355. 267/14

A.A. AUTEVETTURE D'OCCASIONE: A112 Elite 82, Range Rover 82, Alfasud 1500 79, Golf Cabriolet 1.8 GLI 84, Alfetta Turbo Diesel 80, R5 TL 81, Duetto 1600 Spider 83, R 4 GTL 81, Duetto 2000 Spider 83, Porsche 924 81, BMW 320 M60 81, Porsche 924 81, 500 L 72, Porsche 911 S Targa 73, 126 P. 78, Maserati Biturbo 82, 127 Sport 81, Opel Kadett Diesel 82, 127 1050 CL 78, Ritmo CL Diesel 81, Panda 45 80. SENZA ANTICIPO, PAGAMENTO FINO A 60 MESI, 3 MESI GARANZIA. AUTOCCASIONI, Via Romagna, 6 040/61126. APERTO IL SABATO. 380/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Suzuki 1100, Kawasaki 750 83, A 112 70 HP 82, Fiesta 81 - 2 CV, R 9 TCE 82, R 14 TL, BMW 528 I, Solara 82, Horizon 81, Sunbeam TI, 127, 126, Ritmo 65, Panda 45, Peugeot 104 - 305 - 504 - 505 turbo diesel - 205 GLD 84, Canguro 80. 307/14

A.A. GARAGE Ferrari occasione Ferrari 208 GT 4, Maserati biturbo 83, Volvo 760 turbo diesel 84, GLE 82 tetto apribile, Mercedes 280 S, E 82, 250 Pagoda, SL, 350 SE, Audi 80 quattro 84, Golf Passat Familcar diesel 82, Range Rover quattro porte 82, 2 porte 80, Blaizer K 5 accessoriato 80, Fiat 131 1600 80, Racing 80, Golf GL 77, Diane 80, Montreal, Giulietta spyder. Permute rateazioni fino 42 mesi, liesing. 379/14

A 112 Elite 1983 accessoriata. Concessionaria Gienne vende, tel. 44181. 310/14

A 112 Junior aprile 84 perfetta vende privato, telef. 759960 ore pasti. 50899/14

ALL'AUTOSALONE GIROMETTA la nuova IBIZA GL 1200 e tutta la gamma SEAT, troverete inoltre un vasto assortimento di vetture usate. Via Franca 4/2, telef. 750749. 328/14

AUTOMOBILI ZANARDO N.G. via del Bosco 20, tel. 796348. Vendiamo nuove e usate di tutte le marche con facilitazione di pagamento senza cambiali e A.C.I. LEASING. Permutiamo usato per usato. COMBINAZIONI MERCATO PARALLELO. ALFA ROMEO Alfetta 2000 Quadrifoglio 84, Alfetta 2000 L 80-79, Alfetta 76, Duetto America 80, Arna S 5 porte 84, Alfasud 1200 - 1300 81. FIAT Ritmo Abarth 2000 83, Ritmo diesel 80, 127 diesel 82, 127 super 3 p., 127 sport 83, 128 coupé 1100 73, Panda 45 S 84, 126 76. AUTOBIANCHI A 112 Abarth 82. TALBOT Samba 82. OPEL Rekord 2.3 diesel 81, Manta GTJ, Kadett SR 81. CITROEN Dyane 6 82. HONDA Civic. VOLVO GLE 240. VOLKSWAGEN Jetta GLI 1600 81, Maggiolino 78. RENAULT R 5 turbo 83, 5 TS 79. FORD Cabrio, Escort 84. MOTOCICLI BENELLI 250 82. HONDA Enduro 83. VESPA 150 84. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI VISITATECI! 377/14

AUTOROTOR via Raffaello Sanzio, 11 telefono 51400, dispone autovetture usate, svariate marche, possibilità permute, facilitazioni. 357/14

CAMION Om Grinta 35.8 9000 km prezzo interessante, tel. 231304 ufficio 823274. 29/14

DIPENDENTE Fiat vende Uno 45 luglio 84 km 1700, sconta 1.800.000 più passaggio. Tel. 825749. 50976/14

DISPONGO autovetture nuove di fabbrica marche: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, in grandiosa offerta con sconti fino a 3.000.000. Prima di acquistare una autovettura, passa da noi, potrai trovare una autovettura nuova al prezzo di una usata. Possibilità permute e dilazioni. Autosalone Fiegl, strada di Fiume, 19. Telefono 948337. 357/14

FIAT 127 sport 70 hp 1982 grigio metallizzato perfetta. Tel. 575192 13.00-14.00. 50863/14

FULVIA 1600 hf lusso 1972, vende concessionaria Lancia via Flavia 55. Tel. 820214. 299/14

GARAGE con officina attrezzata cerca meccanico per mezza giornata. Tel. 762539. 351/14

GARGAGE Regina Sas Bmw esposizione vendita assistenza specializzata ricambi originali soluzioni mensili leasing permute. Raffineria 6. Tel. 0401725345. 273/14

GOLF Gtd turbo 83, Mercedes 250 79, 127 da immatricolare affarone, Alfetta 2000 L aria condizionata 80, A112 77 permuto rateizzo. Lunedì D'Annunzio 40. 50904/14

MINI 90 Sl 79 buone condizioni vendo L. 2.100.000. Tel. 942441. 50865/14

OCCASIONE Fiat Ritmo 60 Cl 1980 perfetta come nuova vendo. Tel. 750028. 351/14

OCCASIONE Peugeot 305 Sr maggio 79 unico proprietario 65.000 km prezzo interessante. Tel. 745064. 50970/14

OCCASIONE vendo Alfaromeo Gtv 2000 81 nera, fatturabile. 0481/84922 ore ufficio. 08/14

OCCASIONE vendo Fiat 124. Telefonare 824272. 50889/14

OPEL Ascona 1600 S perfetta vendo 1.000.000. Tel. 821105 ore pasti. 51002/14

PRIVATO causa realizzo vende Ascona Opel 1.6 s.r aprile 83 bianca occasionissima. Telefonare al 829028 mattino. 50811/14

SEAT CONCESSIONARIA GIENNE, via del Cerreto 4 Barcola tel. 040/44181. Pronta consegna Ibiza, Fura, Ronda benzina e diesel, a partire da L. 7.330.000. Pagamenti dilazionati. Permute, esposizione usato. 309/14

VENDO Ford Transit diesel finestrato anno 74. Tel. 271986, Golf Gti anno 81. 50911/14

VENDO Giulietta gennaio 83 telefonare ore pasti al 220615. 50946/14

VENDO Golf Gl 1100 anno 1980 km 52.500. Tel. 212170. 50916/14

VOLVO 245 Gle S.W. 80 vendo. Tel. 743041-741323. 50929/14

126 febbraio 1984 garanzia Fiat vendo prezzo quattroruote. Tel. 413553 serale. 50819/14

131 Supermirafiori 1980 metallizzata garanzia Concessionaria Gienne vende. Tel. 040/44181. 310/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. JOHNSON! prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo in rimanenza anche prenotando con caparra minima e consegna in stagione. Concessionari esclusivi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

A. MOTORI Evinrude? BMW marini? Imbarcazioni Cranchi? Rio? Comar? Molinari? Canotti Zodiac? Autonautica Russo, via Flavia 5, tel. 040/822223! 330/15

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano concessionari esclusivi di: motoscafi Abbate, Posillipo, Mochi Craft; pilotine Gobbi; imbarcazioni a vela Plastivela; motoro fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating; prezzi speciali di fine stagione. Inoltre troverete una vasta gamma di windsurf. 11/15

DRAGON scuola patenti nautiche inizio CORSI 1985 lunedì 4 febbraio ore 20. Dragon Agenzia, espletamento di tutte le pratiche nautiche. Informazioni, iscrizioni ogni giorno ore 10-12.30, 17-19.30, sabato solo mattina via Garibaldi 62 Monfalcone 0481/42121-40681. 1/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AMMINISTRAZIONE cerca appartamenti in affitto per referenziatissimi residenti e per non residenti. Tel. 759366 domenica. 378/18

CERCO appartamento in affitto 4 stanze. Tel. 794801. 50900/18
IMPRESA cerca persona non residente appartamento ammobiliato possibilmente centrale/semicentrale massimo 350.000. Tel. 60582. 354/18
IMPRESA edile cerca magazzino in affitto. Tel. 755581. 373/18
MECCANICO referenziato cerca locale minimo 100 mq da adibire ad officina. Feriali, 7705258. 50977/18
NON residente cerca appartamento in affitto ammobiliato o vuoto 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento. Tel. 774992 serali o 631264 ore ufficio. 50780/18
REFERENZIATI coniugi soli cinquantenni amanti casa metratura riscaldamento. Tel. 60601. 50972/18
TECNICO non residente cerca ammobiliato per 1 anno. Tel. 411534. 378/18
TRE studentesse non residenti cercano comodo appartamento, possibilmente in zona centrale, con urgenza. Telefonare al 749341 (pomeriggio). 50834/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili Persi Terzon con sede in via Roma 3 e con telefono 61346 affitta dei locali a uso diverso di abitazione. Gli interessati sono pregati di telefonare dalle 17 alle 18.30. 313/19
A.A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili Persi Terzon con sede in via Roma 3 e con telefono 61346 affitta uso abitazione appartamento sito in via Revoltella. Gli interessati sono pregati di telefonare dalle 17 alle 18.30. 312/19
A.G. COMMERCIALE arredato salone con caminetto 2 stanze, cucina, sala pranzo, 2 bagni, terrazza panoramica, poggioli, terreno, garage affittasi equo canone 800.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 363/19
A. SEMINUOVO soleggiato tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, comforts moderni, affittasi non residenti 400.000. Amm.ne Argo 768163. 376/19
AFFITTANZE sistema leasing riscatto proprietà anche quindici anni informazioni pomeriggio 61243. 50986/19
AFFITTASI appartamento zona Gretta telefonare 723349 martedì ore 9-12. 50958/19
AFFITTASI appartamento ammobiliato per non residenti zona industriale. Tel. 822002. 1234/19
AFFITTASI appartamento 3 stanze, cucina, bagno, servizio, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 750592. 50939/19
AFFITTASI box via Carpineto 24 Agavi. Tel. 824843. 50951/19
AFFITTASI non residenti appartamento centralissimo ammobiliato, 2 stanze, cucina, servizio. Tel. 750592. 50939/19
AFFITTASI uffici ampia metratura in casa recente con tutti i comforts e posti macchina coperti. Tel. 764664. 20/19
AFFITTIAMO posti auto moto e box 733209. 25/19
AFFITTO appartamento uso ufficio centralissimo 5 stanze, sercizi casa d'epoca. Tel. 567004. 50956/19
APPARTAMENTO affittasi equo canone centrale 6 stanze. Scrivere a Cassetta n. 16/B Publied 34100 Trieste. 335/19
APPARTAMENTO uso ufficio o non residenti in recentissima costruzione S. Francesco - Fabio Severo mq 120 affittasi. Scrivere a cassetta n. 12/B Publied 3400 Trieste. 324/19
BOX Muggia 25 mq affitta La Chiave 272725. 355/19
CANATURRO 69349 Roiano centro affittasi negozio mq 120 con servizi. 370/19
CAR 631192 affitta zona Revoltella casa nuova arredato stanza soggiorno cucinino bagno 310.000 non residenti. Contratto a termine. 378/19
CAR 631192 affitta 2 stanze cucina bagno conforts arredato 350.000 non residenti contratto a termine. 378/19
CAR 631192 affitta zona Prosecco villa arredata. Giardino piscina contratto 2 anni. 378/19
CASAPIÙ 60582 affitta periodo invernale sul Cansiglio appartamento 5 posti letto vicino piste sci. 354/19
CASAPIÙ 60582 affitta appartamentino ammobiliato soggiorno cucinotto stanza bagno a persona sola non residente. 354/19
CASAPIÙ 60582 affitta appartamento Centrale adattissimo uso ufficio/abitazione ampia metratura autoriscaldamento; altro due stanze servizio adiacente Corso. 354/19
CASAPIÙ 60582 affitta appartamento Università camera cucina wc autometano studenti non residenti. 354/19
CASAPIÙ 60582 affitta villetta ammobiliata con giardino, piscina, panoramica contratto biennale. 354/19
CASAPIÙ 60582 affitta D'Annunzio magazzino 45 mq interni 220.000 mensili. 354/19
DOMUS centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: cinque stanze-servizi. Affittasi pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Petronio primo ingresso locale con ampie vetrate possibilità passo carrabile 190 mq con servizi. Impianto elettrico rinforzato. Tel. 69210. 1/19
DOMUS Piccardi affittasi luminoso ufficio in buone condizioni: due stanze, servizio, ascensore, riscaldamento. Tel. 69210. 1/19
DOMUS Vasari in casa decorosa appartamento di 130 mq ristrutturato: soggiorno, due matrimoniali, stanzino, doppi servizi, autometano, affittasi a non residenti. Tel. 69210. 1/19
GINNASTICA affittasi V p 4 stanze cucina wc doccia separati ripostiglio 296.000 mensili provvigione da pattuire. Europa Crispi 3. 340/19
GREBLO 68789 affitta locale affari 180 mq soppalco zona Università vecchia. 23/19
GREBLO 299969 Sistiana appartamento arredato 2 stanze servizi contratto termine. 23/19
IMMOBILIARE CIVICA, affitta villetta D'ANGELI, arredata, 3 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento metano, cantina, giardino, garage, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/19
IMMOBILIARE CIVICA, affitta locale d'affari d'angolo zona GARIBALDI, mq 95-5 Fori, da restaurare, 700.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/19
IMMOBILIARE CIVICA, affitta ufficio con annesso magazzino servizi, zona GIARIZZOLE, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/19
LORENZA affitta: non residenti ammobiliati varie grandezze zone Conti, Trento, Soncini, Oriani, Severo. Altri, solo studenti, Piccardi (3 letti), Tor San Piero (4 letti). Tel. 734257.
LORENZA affitta: uffici centrali da 6 stanze, zone: Corso Italia, S. Lazzaro, Battisti. Altri: locali uso deposito, zone, Montebello mq 100, Volta mq 80, III Armata, mq 60, Bastione, mq 25, Corti mq 10, ex portineria. Tel. 734257. 316/19
MONFALCONE Agenzia GABBIANO: affitta appartamenti arredati 2-6 posti letto 44449. 1/19
MONFALCONE centro affittasi negozio-ufficio 60 mq 0481-72475/74978. 1/19
MUGGIA ammobiliato 4 lavoratori o studenti non residenti affitta La Chiave 272725. 355/19
STUDIO 77 affitta ammobiliato via Rossetti canone 1.000.000 mensile: 120 mq con doppi servizi completi e grandi terrazzi. Telef. 62595. 339/19
ZONA S. Giacomo affittasi camera cucina telef. ore pasti 946207. 50808/19
300.000 mensili Sansovino recente 2 stanze cucina bagno uso ufficio-abitazione non residenti 766676. 19/19
380.000 mensili Rittmeyer locale affari 50 mq affittasi tel. 766676. 19/19
450.000 mensili piazza Scorcola affittasi completamente arredato non residenti due stanze soggiorno cucina bagno 766676 feriali. 0019/19
500.000 mensili zona stazione signorile 1.o piano adatto anche ufficio 5 stanze cucina servizi ascensore riscaldamento 766676. 19/19
500.000 mensili ufficio 100 mq Coroneo signorile 766676. 19/19
1.400.000 affittasi prestigioso appartamento padronale 320 mq Riva Nazario Sauro tel. 766676 feriali. 19/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 363/20
A.G. FIORI ottimamente avviato cedesi. ADRIA, Mazzini 30. 363/20
A.G. SALONE barbiere arredamento nuovo cedesi 7.000.000. ADRIA, Mazzini 30. 363/20
A.G. BAR superalcolici cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 363/20
A.G. CARTOLERIA vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 363/20
A.G. FRUTTA verdura rionale cedesi 16.000.000. ADRIA, Mazzini 30. 363/20

GRUPPO FINANZIARIO
concede finanziamenti ovunque
ipotecari e fiduciari
qualsiasi importo
a Ditte Società Privati
CERCANSI CORRISPONDENTI
Per informazioni scrivere o telefonare
INFINTRADE
Via Policastro, 35 - ROMA
Telefono 06-2757401 (5 linee)
Telefax (Facsimile). 06-2757501 Gr 2/3

A.G. ABBIGLIAMENTO centrale vaste vetrine cedesi calzature centrale avviamento validissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30. 363/20
ABBIGLIAMENTO zona Garibaldi cedesi prezzo interessante tel. 825008. 329/20
ACQUISTEREI attività commerciale con elevato fatturato annuale dimostrabile in Gorizia. Qualsiasi tabella merceologica tel. 0432-284287. 12/20
ADVISER bar paninoteca pub ottima posizione ottimo reddito 53.000.000. Tel. 62765. 4/20
ADVISER bar latteria muri licenza per chi vuole diventare autosufficiente 48.000.000, tel. 64411. 4/20
ADVISER pulitura ottima posizione vera occasione 22.000.000. Tel. 62765. 4/20
ADVISER autofficina attrezzatissima e capiente ottima posizione 45.000.000. Tel. 64411. 4/20
ADVISER splendido negozio colori-parati grossissime possibilità, tel. 62765. 4/20

Ricerche e offerte di personale qualificato

AZIENDA LEADER NAZIONALE SETTORE PARRUCCHIERI PER SIGNORA
cerca
5 AGENTI DI VENDITA
per le zone di Treviso, Belluno, Trieste, Verona, Vicenza, Pordenone
SI RICHIEDE: età 25/35 anni, automezzo proprio, residenza in zona. Non indispensabile ma preferenziale provenienza settore specifico.
SI OFFRE: elevate provvigioni, contributo spese, incentivi interessanti, inquadramento Enasarco, avvio nel rapporto in tempi brevissimi previo corso gratuito presso sede.
Inviare curriculum dettagliato a mezzo espresso a: **CASELLA 107/R SPE V.G.B. VICO 9 - ROMA 00196**

Affermata azienda metalmeccanica ricerca per la propria moderna organizzazione di vendita
VENDITORI DIRETTI
per la seguente zona: UD - TS - GO - PN
RICHIEDE:
• Età compresa tra i 23 e 35 anni • Cultura tecnica o specifico orientamento tecnico • Preferita la provenienza dalla vendita di prodotti tecnici industriali dei settori meccanico, elettrico, chimico, edile o comunque da aziende modernamente organizzate • Capacità di ottenere risultati di vendita qualitativi e quantitativi • Residenza Udine
OFFRE:
• Inquadramento sindacale diretto, automezzo, rimborso spese completo • Retribuzione a livelli medioalti costituita da stipendio più incentivi • Formazione professionale ed addestramento tecnico-commerciale continui • Responsabilità di una zona costituita da officine meccaniche già acquisite
Inviare curriculum specificando esperienze precedenti a:
STUDIO SEGRE - Via Valeggio 41 - Rif. 10/S - 10120 TORINO

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI BRESCIA
(1500 dipendenti; servizi gestiti: energia elettrica, teleriscaldamento, gas, acquedotto, trasporti pubblici, nettezza urbana)
ASSUME
QUADRISTI AL BANCO TERMICO ED ELETTRICO
per le proprie centrali di cogenerazione energia elettrica e calore
— nascita posteriore 1/1/1950; diploma di perito industriale (elettrotecnico, meccanico, termotecnico, macchinista navale)
— abilitazione 1° o 2° grado conduzione generatori di vapore
— esperienza 12 mesi documentata operatori impianti termici e (preferibilmente) termoelettrici
— idoneità fisica e disponibilità a svolgere il servizio in turni avvicendati diurni notturni festivi
— retribuzione annua lorda lire 20.640.000 circa
Inviare domanda, dettagliando il proprio curriculum e specificando «la patente caldaie» posseduta, all'A.S.M. - via Lamarmora 230 - 25100 Brescia **entro il 31 gennaio 1985.**

Per due posti di «collaboratore» la
Cassa Marittima Adriatica
ha bandito (G.U. p.te 2ª n. 357 dd. 31/12/84) due concorsi pubblici per esami, rispettivamente per
Laureati economia e commercio
Laureati giurisprudenza
Termine presentazione domande: **30/1/1985.**
Informazioni: **Uff. Pers., Trieste, via Coroneo 21, tel. 040/761991.**

Caffarel
Azienda dolciaria con elevata immagine di prodotto e con mercato esteso sull'intero territorio nazionale ricerca
AGENTI DI COMMERCIO
MONO O PLURI - MANDATARI
cui affidare la gestione di un qualificato portafogli clienti per la provincia di Trieste.
SI RICHIEDONO: età tra i 25 ed i 35 anni, esperienze preferibilmente maturate in aziende modernamente organizzate.
SI OFFRE: portafogli clienti già acquisito, interessante sistema provvigionale, costante ed efficiente azione di supporto alla vendita, periodo di addestramento iniziale, inquadramento Enasarco.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico a:
HELCA S.p.A. - Ispettorato Commerciale
Via Gianavello n. 41 - 10062 Luserna S. Giovanni

Società a livello nazionale
ricerca **AGENTI**
in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automuniti, inquadramento Enasarco. Offresi L. 1.100.000 mensili e interessanti provvigioni. Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094.

IMPORTANTE SOCIETÀ
Operante in tutta Italia offre un'attività giusta per difendere efficacemente il risparmio dalla svalutazione. E' un'attività libera ed interessante senza trascurare l'attuale professione ma che dà possibilità di guadagni superiori ad ogni aspettativa.
RICHIEDONSI: Disponibilità di poco tempo libero settimanale e di un capitale iniziale di investimento a partire da L. 7.000.000 con possibilità di finanziamento leasing.
Le qualità cercate ed apprezzate maggiormente sono: **ENTUSIASMO, COSTANZA, VOLONTÀ.** A tutto il resto pensa la società.
Sollecito riscontro inviando indirizzo e telefono a **CASSETTA 5/V PUBLIED 35100 PADOVA.**

NEW MADRAS S.r.l. - Industria Chimica
ricerca per la propria organizzazione di vendita
AGENTI MONOMANDATARI
RICHIEDESI: disponibilità immediata, non indispensabile provenienza dal settore specifico.
OFFRESI: inserimento in una azienda giovane in fase di grande sviluppo - Inquadramento ENASARCO - Interessanti provvigioni
■ **Telefonare (0572) 451468**

ADVISER muri locale affari adatto artigiano eventuale licenza latteria 17.000.000. Tel. 62765. 4/20
AFFITTO studio dentistico attrezzato nuovo tel. 631534 feriali. 162/20
AMBULATORIO INIEZIONI - Centralissimo 3 vani, accessori, cedesi per trasferimento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 338/20
CAMPI Elisi latteria tab. I-I/A vendesi 23.000.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20
CARDUCCI cede gestione negozio alimentari frutta-verdura 600.000 mensile 761383. 346/20
CARDUCCI cede gestione attività trattoria paninoteca centrale 1.000.000 mensile 761383. 346/20
CARDUCCI vende centrale LATTERIA 33.000.000. 761383. 346/20
CARDUCCI VENDE BAR centralissimo 170.000.000 trattabili 761383. 346/20
CARDUCCI vende OREFICERIA centralissima 761383. 346/20
CARDUCCI vende negozi abbigliamento 70.000.000, 100.000.000, 130.000.000, 200.000.000. 761383. 346/20
CEDESI attività zona centralissima tabelle IX-X. Tel. 764842. 20/20
CERCASI tabaccheria urgentemente escluso rivendita giornali. Tel. 764842. 20/20
CERCASI zona centrale attività abbigliamento bambini. Tel. 764842. 20/20
CEDESI centralissima licenza di calzature e articoli in pelle e cuoio trasferibile in zona AI. Telefonare 65558. 50861/20
CEDESI discoteca trattative riservate scrivere cassetta Publied n. 40/A 34100 Trieste. 50639/20
CEDESI gestione alimentati con rivendita pane. Telefonare 870173 ore pasti. 50875/20
CERCASI negozio alimentati o salumeria in gestione o eventualmente in acquisto tel. 639273. T.A. 28/20
CERCO in gestione eventuale compera bar oppure latteria caffè avendo già esperienza tel. 65951. T.A. 31/20
CEDONSI NEGOZIO ABBIGLIAMENTO varie tabelle rionali e Muggia. BOUTIQUE centralissime informazioni ESPERIA. Battisti, 4. 338/20
CERCO edicola o tabacchi buon avviamento, rispondere solo se seriamente interessati. Scrivere a cassetta n. 17/B Publied 34100 Trieste. 50952/20
DIAZ (pressi) cedesi attività CARTOLERIA compresi MURI. 55.000.000, trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. 338/20
GORIZIA centro cedesi panetteria avviattissima. Tel. 0481-87053. 24/20
GREBLO 68789 cede gioielleria oreficeria centrale piccola bene avviata 21.000.000. 23/20
LABORATORIO radio-tv avviatissimo attrezzature banchi materiale cedesi muri esclusi. Scrivere a cassetta n. 20/B Publied 34100 Trieste. 50969/20
LICENZA preziosi, bigiotteria, avviamento, arredamento, zona C. Elisi, Agenzia Meridiana 733275. 341/20
MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: attività commerciali: bar-pizzeria, fiori, piante, drogheria, profumeria, frutta, verdura. 45947. 1/20
MONFALCONE centralissimo cedo licenza profumeria bigiotteria. Tel. 710530. 25/20
NEGOZIO centralissimo due fori affittasi con licenza telefonare 64412 17.30-19.30. 320/20
OSTERIA con cucina zona sviluppo vendo rivolgersi deposito vini via Giusti, 20. 32/20
PANETTERIA zona Giardino Pubblico, uffici regione, vendesi con muri adatto anche altre attività 766676. 19/20
PASTICCERIA laboratorio, vendita zona Fabio Severo alta cedesi azienda con affittanza o acquisto muri 766676. 19/20
PRIVATO vendo centralissimo, libero, 170 mq, servizi, riscaldamento, restaurato, vastissima licenza, facilitazioni pagamento, mutuo basso interesse, telefonare 64583. 321/20
Q ALIMENTARI licenze avviamento arredamento da 21.000.000. Quadrifoglio. 12/20
Q LICENZA avviamento arredamento agraria unica in zona alto reddito. Quadrifoglio 630174. 12/20
Q ZONA in forte espansione, licenza negozio ferramenta idralulica. Quadrifoglio 630175. 12/20
Q LICENZA trasferibile in zona A1 tabella IX X XIV/2. Quadrifoglio 631171. 12/20
RABINO 762081 cede licenza avviamento arredamento sala giochi alto reddito 89.000.000. 14/20
RABINO 762081 Ospedale licenza fiori piante avviatissima 38.500.000 altro ottima posizione 67.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento parrucchiere manicure pedicure centralissimo trattitive riservate. 14/20
RABINO 762081 licenze avviamento arredamento latterie Hortis 16.800.000 Viale 23.800.000. 14/20
RABINO 762081 Servola licenza avviamento frutta verdura ottimo reddito 25.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento bar latteria gelateria ottimo reddito 47.000.000. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento paninoteca bar cibi cotti superalcolici trattative riservate. 14/20
RABINO 762081 licenza avviamento arredamento articoli pelle cuoio abbigliamento 28.500.000. 14/20
S.IM.I. 772629 LATTERIA con attrezzature nuove cedesi compresi muri a 28.000.000. Immediata disponibilità. 361/20
S.IM.I. 772629 PULISECCO avviatissimo con attrezzature complete cedesi in ottima posizione commerciale a solo 34.000.000. 361/20
S.IM.I. 772629. In ottima posizione commerciale cedesi a solo 20.000.000 attività di ALIMENTARI. 361/20

Cercasi
MAGAZZINO SEMIPERIFERICO
su strada di grande viabilità, 500-1000 mq, con possibilità accesso camion. Telefonare escluso il lunedì, ore uffico al 755559.

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. Passo Goldoni, 2 propone ottima posizione CENTRALE licenza avviamento abbigliamento bambino 60.000.000 728644. 22/20
SIT propone licenza tabella XIV locale prestigioso piazza Borsa adiacenze, prezzo interessantissimo 729862. 22/20
TRIESTE. Causa malattia, cedesi avviato negozio alimentari. Tel. 8-13 n. 571009. 111/20
VENDESI 50% di quota prestigiosa negozio di elettrodomestici e tv aviatissimo. Scrivere a Publied cassetta n. 18/B. 050016/20
VENDO licenza tab. IX, X, XIV, XIV/9, XIV/41, zona centralissima. Scrivere a cassetta n. 22/B Publied 34100 Trieste. 371/20
VENDO negozio frutta verdura, zona semi centrale, tel. 228426. Dopo ore 15. 50806/20
VENDO pizzeria con giardino per contanti scrivere a cassetta n. 8/B Publied 34100 Trieste. 50849/20
VESTA vende locale d'affari libero zona borgo Teresiano di mq 175 con licenza tab. IX, X, XIV trattative riservate telefonare 730344. 318/20
VIP Corso Italia 31 telefoni 64112, 65834 vende licenze TRATTORIA, PROFUMERIA, RISTORANTE informazioni per appuntamento. 26/20
ZONA industriale Gorizia (pressi Autoporto) vendesi terreno industriale mq 5000 infrastrutturato con palazzina direzionale. Telefonare ore ufficio 040-631688. 50892/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca urgentemente per propri clienti appartamenti liberi. Vendita garantita per contanti. Telefonare 732266. 345/21
ACQUISTO appartamento ultimo piano media grandezza in bella e tranquilla posizione. Tratto solo con privati. Tel. 421652. T.A. 26/21
ACQUISTO in centro o limitrofi casetta ristrutturabile massimo mq 400 o appartamento minimo mq 150. Telefonare 040/764138. 1/21
CASAPIÙ proposte immobiliari cerca per proprio cliente referenziatissimo appartamento recente zona Roiano 60-80 mq. Definizione immediata. Telefonare 60582. 354/21
CASETTA acquisto contanti preferibilmente indipendente e con giardino. Pago contanti. Telefonare 755059. 14/21
CERCO LOCALE D'AFFARI per officina circa 250 mq. Tel. 829713 - 746281. 360/21
CERCO VILLA anche bifamiliare signorile con giardino. Alpicasa 733229. 25/21
CERCO pagando contanti quattro camere cucina max 100.000.000. 733209. 25/21
COMPERO pagando subito appartamentino anche da restaurare. Tel. 567004. 50956/21
GIOVANE coppia cerca miniappartamento massimo 35.000.000 inintermediari. Tel. 943094 ore pasti. 121/21
RABINO 762081 ricerca urgentemente per proprio cliente appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno in palazzo decoroso definizione immediata; altro 70-90 mq esclusivamente vista mare o zona San Vito Barcola Gretta. 14/21
TERRENO edificabile 800 metri cubi cercasi preferibilmente da privato. Telefonare 763033 segreteria telefonica. 50993/21
URGENTEMENTE cerchiamo per nostro cliente cucina tristanze zona residenziale max 100.000.000. Spaziocasa 64266.
VIP Promozione Vendite Immobiliari, corso Italia 31, telefoni 64112 - 65834, ricerca in acquisto per propria clientela cucina 3 camere servizi zone Cantù-Severo massimo 100.000.000. 26/21

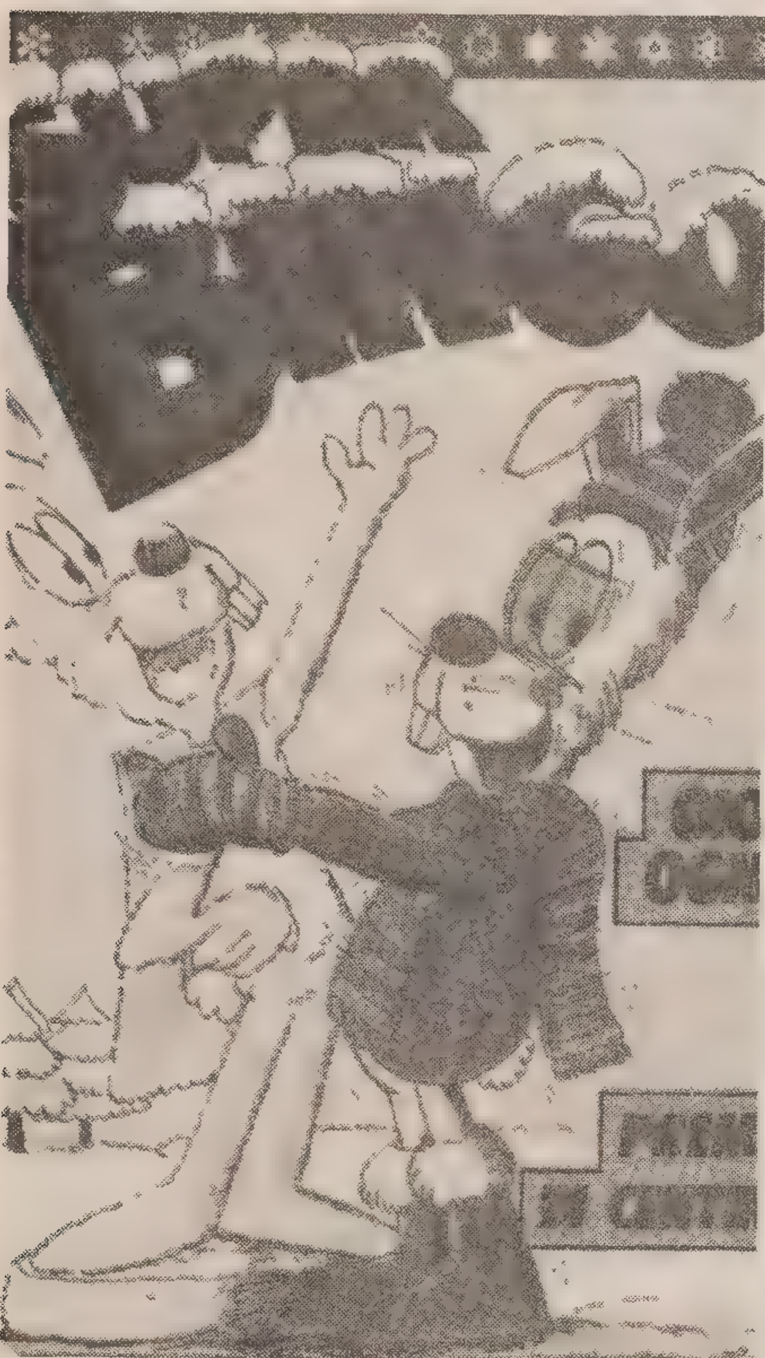
22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. BESENGHI privato vende salone bistanze biservizi terrazzi garage giardino condominiale. Telefonare 775251 pomeriggio. Inintermediari. 50987/22
A.A.A. RESIDENCE «Parco Scorcola», inizio costruzione. Informazioni, visione progetti. 61430 pomeriggi. 368/22
A.A. ECCARDI vende appartamenti pronto ingresso e villette schiera Cattinara. Vista mare. Mansarde, giardini. Permute, mutui. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 345/22
A.A. ECCARDI Vigneti, appartamento perfetto, cucinino, salone, due stanze, bagno, terrazze. Possibilità mutuo, 732266. 345/22
A.A. ECCARDI San Giovanni, recente, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Possibilità mutuo, 732266. 345/22
A.A. ECCARDI zona Pam luminoso ultimo piano, ascensore, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. Possibilità mutuo, 732266.
A.A. ECCARDI Roiano, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Possibilità mutuo, 732266. 345/22
A.A. ECCARDI Vergerio, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, soffitta, riscaldamento autonomo. Occasione 41.000.000. Possibilità mutuo, 732266. 345/22
A.A. ECCARDI Benussi, perfetto, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Possibilità mutuo, 732266. 345/22
A.A. GESTIMMOBILI Revoltella recente luminoso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, posto macchina in garage. 62.000.000. Tel. 772244.
A.A. GESTIMMOBILI libero recente saloncino, 2 camere, studio, cucina, 2 servizi, balconi, 72.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI zona Commerciale, salone, camera, 2 camerette, 2 servizi, giardino, vista. 165.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI zona Revoltella 2.o piano, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo a metano, 90 mq solo 52.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI libero ristrutturato in casa signorile del 1930, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, bagno, ripostiglio, 100 mq solo 57.000.000 Tel 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI S. Giuseppe stupenda casetta su due piani, salone, 3 stanze, servizio, cucina, box, termoautonomo 120.000.000. Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI Besenghi, soggiorno, tinello, stanza, servizio, termoautonomo, poggiolo solo 55.000.000. Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI Roiano piano alto con ascensore, soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, termoautonomo 85.000.000 Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI Besenghi recente bellissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizio, termoautonomo 90.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI Battisti in bellissima casa d'epoca, salone, stanze, cucina, servizio 95.000.000. Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI Coroneo adatto ufficio o abitazione 1.o piano in bella casa, cucina, 2 stanze, servizio 56.000.000. Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI Pascoli luminoso in bella casa d'epoca, piano alto, soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, termoautonomo 68.000.000. Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI libero centrale da riattare in bella casa d'epoca, 3 stanze, cucina, wc, 2 ripostigli 40.000.000. Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI zona signorile, luminosissimo, in bellissima casa d'epoca, 2 stanze, cucina, servizio, ripostiglio 35.000.000 Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI Chiadino bella casetta con giardino, panoramica, indipendente, su 2 piani, da ristrutturare internamente, possibilità posto macchina 80.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI adiacenze Commerciale appartamento luminoso in casa recente, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, box 95.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI occasione zona Conti, soggiorno, 2 letto, cucina, servizi, cantina, 90 mq 43.000.000. Tel. 772244. 21 22
A.A. GESTIMMOBILI panoramicissimo in zona signorile, piano alto in stupenda casa d'epoca, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, termoautonomo 68.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI Cologna, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, autoriscaldamento 36.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI centralissimo magazzino con servizi 160 mq passo carraio, posizione interessante 120.000.000. Tel. 772244. 21/22
A.A. CON giardinetto proprio vendesi elegante appartamento completamente ristrutturato: stanza, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento, possibilità mutuo. Amm.ne Argo, 768163. 376/22
A.A. STUDIO 77, vende 43.000.000, elegante appartamento zona Roiano mq 56: camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 62595 mattino. 339/22
A.A. STUDIO 77 vende nell'abitato di Aurisina appartamento in palazzina signorile: due stanze, due stanzette, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggioli nonché box per tre autovetture, eventuale mutuo 14,75%. Tel. 62595 mattino. 339/22
A.A. STUDIO 77, vende o permuta locale d'affari affittato in zona rionale valore 16.000.000. Tel. 62595 mattino. 339/22
A.A. STUDIO 77 vende extralusso tutti i comforts miniappartamento arredato mq 35 zona centrale con posto macchina, eventuale mutuo 14,75%. Tel. 62595 mattino. 339/22
A.A. STUDIO 77 vende 130.000.000 in casa d'epoca ristrutturata alloggio ideale per persona sola. Offresi particolari e modernissimi comfort. Tel. 62595 mattino. 339/22
A.A. STUDIO 77 vende 37.000.000 in casa recente via Molino a Vento quarto piano soleggiato: due camere, cucinino, servizi separati, poggiolo, ascensore, autometano. Tel. 62595 mattino. 339/22
A.I. MUTUO REGIONALE già CONCESSO. Ultimi, 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento metano, posto auto. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 338/22
A.I. VICOLO CASTAGNETO. OCCASIONISSIMA. Signorile seminuovo, panoramico, matrimoniale, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, ascensore, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO, 80.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 338/22
A.I. APPARTAMENTI 1+2 stanze, servizi, ascensore, riscaldamento, zone: REVOLTELLA, D'ANNUNZIO, SAN VITO, CORONEO. PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 338/22
A.I. GIARDINO PUBBLICO MANSARDA, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, autoriscaldamento metano, PRONTINGRESSO, 36.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 338/22
A.I. GIARDINO PUBBLICO 3 stanze, cucina, doccia, PRONTINGRESSO, 30.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 338/22
A.I. BAIAMONTI (vicinanze Svevo) OCCASIONISSIMA, causa partenza, mq 100, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, centralriscaldamento. PRONTINGRESSO, 77.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 338/22
A.I. FABIOSEVERO (pressi Coroneo), bistanze, soggiorno con cucinotto, servizi, ascensore, centralriscaldamento, terrazze. PRONTINGRESSO 73.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 338 22
A.I. PERUGINO zona mq 115 4 stanze, cucina, bagno, centralriscaldamento, PRONTINGRESSO, 85.000 000. ESPERIA, Battisti 4. 338 22
A.I. ROIANO casa d'epoca 2 stanze, salone, cucina, bagno terrazza, PRONTINGRESSO, 70.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 338/22
A.I. GARIBALDI, casa d'epoca, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, PRONTINGRESSO, 78.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 338 22
A Moraro vendesi rustico mq 210 con terreno. Tel. 0481-808806. 22 22
ACIT, 734866: zona Rossetti, vendesi splendido appartamento vista panoramica parco condominiale salone bistanze stanzetta cucina servizi confort terrazza box. 332 22
ACIT, 734866: propone occasioni: 33.000.000 stanza, soggiorno, cucinino, confort, zone San Giovanni, Rossetti, Ghega, Rozzol, Cologna. 332/22
ACIT, 734866: San Giacomo stanza cucina wc veranda restaurato, 23.000.000. 332/22
ACIT, 734866: Carpineto bistanze cucina poggiolo bagno; altri tristanze cucina confort Rozzol, Valmaura, Istria, Baiamonti. 332/22
ACIT, 734866: centrale restaurato bistanze cucina soggiorno autometano, 43 000.000. 332/22
ACIT, 734866: vendesi uffici zone prestigiose forte interesse. 332/22
ACIT, 734866: magazzini zone Coroneo, Baiamonti, San Giovanni vendonsi, facilitazioni. 332/22
ACIT, 734866: Garibaldi bistanze cucina wc occupato 10.500.000. facilitazioni. 332/22
ACIT, 734866: Giardino pubblico bistanze stanzetta cucina wc, V, 30.000.000. 332/22
ADVISER. Uffici via S Caterina 5, propone affittati ottimi investimenti centrali ampie metrature. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: monolocale ristrutturato riscaldamento per persona sola 5.500.000. Tel. 64411. 4 22
ADVISER: terzo piano da ristrutturare 85 mq, 26.500.000, affarone. Tel. 62765. 4/22
ADVISER. S. Michele mansarda buone condizioni cucina 2 camere servizio, 28.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: centrale 145 mq piano alto da mettere a posto 39.000.000. Tel. 64411. 4 22
ADVISER: ristrutturato cucinotto soggiorno camera cameretta bagno auto metano. Tel. 62765. 4 22
ADVISER: Lazzaretto Vecchio cucina salone 2 camere bagno poggiolo soffitta, 60.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: Roiano ristrutturatissimo 120 mq vera occasione, 61.000.000. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: splendida casetta zona panoramica 70 mq 40 di terrazza buone condizioni, 65.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: piazza Valle famiglia numerosa cucina 5 vani bagno ripostiglio soffitta, 68.000.000. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: v.le Miramare ottimo stabile epoca appartamento 100 mq da sistemare + terrazza 40 mq, 70.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: S. Giovanni alta recente soleggiato cucinotto soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo, 70.000.000. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: in casetta appartamento a Servola 150 mq buone condizioni posto macchina, 80.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: Sonnino ottimo appartamento panoramico 90 mq, stabile recente con 2 poggioli. Tel. 62765. 4 22
ADVISER: centrale praticamente primingresso perfetto 100 mq conforts, 88.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: centralissimo ampia metratura cucina saloncino 3 camere servizi separati, 97.000.000. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: Franca/p.zza C. Alberto appartamenti ampie metrature buone condizioni piani bassi, 110.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: v.le Sanzio ottimo appartamento recentissimo cucinotto saloncino 3 vani doppi servizi poggioli ripostiglio, 115.000.000. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: adattissimo ufficio centrale appartamento 190 mq da ristrutturare, 115.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: Cattinara perfetto appartamento recentissimo panoramico 120 mq con taverna giardinetto box. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: casette villini affiancati Rozzol/Emo unifamiliari autometano giardinetto da 130.000.000. Tel. 64411. 4/22
ADVISER: Gretta ottimo appartamento panoramico 170 mq con box posti macchina, 190.000.000. Tel. 62765. 4/22
ADVISER: Altipiano stupenda villa 180 mq giardino 1000 mq box taverna cantinetta vini. Tel. 64411. 4/22

Continua in 14.a pagina

ECCO I PRIMI NUMERI PER IL FAVOLOSO CONCORSO A PREMI INDETTO DA «IL PICCOLO»

Attenzione, da oggi è SuperBingo!



TELEFONATE

Ecco i primi numeri da segnare con un circoletto sulla vostra cartellina della fortuna. Il SuperBingo ha così cominciato la sua lunga marcia, che vedrà, durante il percorso, l'assegnazione a voi lettori, di premi per centinaia di milioni. Il coniglietto ha messo in palio, per dieci settimane consecutive, altrettante autovetture Renault Supercinque, pellicce di pregio, meravigliosi soggiorni di vacanza per due persone, autoradio, sci e orologi al quarzo.

Ogni sette giorni, i lettori che nella loro cartella settimanale avranno «cerchiato» i quindici numeri della settimana conquisteranno uno di questi fantastici regali, scelti per voi da «Il Piccolo» per il proprio concorso (qualcosa di simile, per intenderci, come avviene con la tombola).

Cominciate subito a seguire l'uscita dei numeri per non trovarvi svantaggiati sugli altri concorrenti, e seguite quotidianamente i numeri che verranno pubblicati, perché la fortuna è cieca e, in teoria, entro tre o quattro giorni, potrebbero già annunciarsi i primi vincitori binghisti. Ma soprattutto acquistate e conservate con la massima regolarità, a partire da oggi e senza eccezioni, le copie del «Piccolo». Solo così, infatti, potrebe ritirare i premi da voi vinti, perché ogni cartella completata dovrà essere accompagnata, al momento della premiazione, dalle sette copie della settimana di gioco. I giornali di tutte le 10 settimane di gioco, comunque, dovranno essere conservati gelosamente da tutti quei lettori che intendono partecipare, oltre che al gioco del SuperBingo ogni settimana, anche all'estrazione finale di una magnifica Renault 11 Tc.

☆ ☆ ☆

Il coniglio raccomanda inoltre a tutti i giocatori di tracciare solo un circoletto attorno ai numeri estratti e di non scrivere sulla cartella in modo che si possa procedere, in caso di vincita, ad agevoli controlli.

Chi avesse riempito la propria cartella settimanale deve immediatamente segnalarlo telefonando alla centrale del SuperBingo (telefoni 040/771741 e 766937), avendo anche cura di tenere accanto a sé la cartella fortunata.

La giornata di ieri, davvero memorabile per tutti noi che abbiamo visto nascere il SuperBingo, è stata molto emozionante: la pagina era già pronta sui banchi della tipografia, ma i funzionari hanno voluto attendere fino al momento di chiusura del giornale, a tarda notte, per consegnare al vostro redattore del SuperBingo la busta sigillata contenente i primi numeri estratti.

Emozionato era anche il coniglio, che ha trascorso molte ore a domandarsi quali sarebbero stati i primi numeri fortunati ed è rimasto sempre accanto agli apparecchi del telefono, presidiati dalle centraliniste, mentre le chiamate dei lettori, per richiedere chiarimenti, come pure per lanciare un agurio, giungevano a centinaia.

L'attesa è tanta, come ci hanno confermato tanti lettori, vecchi e nuovi, e già oggi ci attendiamo di sentirvi per sapere da voi quante caselle siete riusciti a riempire.

Ma anche nel caso sfortunato in cui non siete riusciti a segnare nemmeno un circoletto, non è affatto il caso di disperare!

☆ ☆ ☆

Il coniglio assicura che la fortuna si può nascondere ovunque e prevede che saranno numerosissimi i vincitori in tutto il Friuli-Venezia Giulia anche fra chi è in possesso di una sola cartella. È già accaduto, ci è stato ricordato, che all'ultimo momento, in estrazioni di questo tipo, chi aveva svantaggi apparentemente incolmabili sia d'improvviso passato in testa e abbia tagliato per primo il traguardo.

Chi non si fosse ancora procurato le cartelline, naturalmente, dovrà affrettarsi, prima di pentirsene quando sarà troppo tardi. Le potrà ancora trovare in distribuzione in qualche negozio, ma più certamente potrà rivolgersi in edicola, dove ne viene donata una a ogni acquirente di TL, il nuovo periodico di varietà e spettacolo per tutta la famiglia.

SUPER BINGO

24	68	36	10	31
8	57	87	40	73
50	48	1	45	30

GIOCO n. 1

Tutti lo cercano

Il coniglietto portafortuna: tutti lo cercano, tutti lo vogliono. È diventato una star anche in Friuli, fin dalle sue prime apparizioni. Magari all'inizio, nei primi giorni di distribuzione delle cartelle della fortuna, quando in pochi lo conoscevano, poteva anche capitare di trovare cartelle di gioco dimenticate sui tavolini dei bar in centro. «...E noi — raccontano i gestori di un bar in via Mercatovecchio — le raccoglievamo tutte...». Ora però, nelle ultime settimane di vigilia, questo non accade più: chi ha la cartella del Super Bingo Inverno del Piccolo se la tiene ben stretta. «E i clienti — aggiungono nel bar — continuano a richiederle tanto che abbiamo dovuto distribuire quelle che speravamo di tenere noi, per giocare e vincere».

La febbre del Super Bingo, una febbre... altamente contagiosa, dunque, continua a salire: del resto è impossibile non provare simpatia per il coniglietto portafortuna; se poi si vanno a leggere i premi che il coniglietto dispensa, la simpatia diventa qualcosa di più!

E per verificare come realmente la febbre del SuperBingo sia contagiosa è sufficiente passeggiare nelle vie del centro, e non soltanto della città, ma di tutti i centri della provincia friulana. Pensiamo, ad esempio, alla Carnia: «Siamo costretti a chiedere cartelle di gioco alla società che le distribuisce — dicono alla direzione di una catena di supermercati di Tolmezzo — I clienti le chiedono continuamente, è quasi impossibile tenere il passo; le scorte si esauriscono immediatamente».

E dalla montagna — dove il Super Bingo Inverno non poteva non diventare immediatamente popolarissimo — alle scuole della città. Già perché proprio i bambini sono gli amici più sinceri del coniglietto portafortuna. «È stato sufficiente che portassi la cartella di gioco a scuola — racconta Francesca, quinta elementare — perché subito diventassi la bambina più popolare di tutta la classe. Tutti mi chiedevano dove avevo avuto la scheda, tutti la volevano, anche la maestra, che conosceva il coniglietto per averlo visto, oltre che sulle locandine, anche in televisione. Qua in classe — prosegue la piccola lettrice del Piccolo — anche il ritornello della pubblicità lo cantano tutti». Ma qual è il premio che ti piace di più? «Il mio papà vorrebbe vincere (e come potrebbe essere altrimenti!) la Renault Supercinque Tc, ma a me piacciono tanto anche gli orologi con il coniglietto!».



Non manca chi si lamenta perché non è riuscito a mettere da parte una consistente scorta di cartelle: i ragazzi del Bingo team hanno fatto davvero il possibile ma, è immancabile, non sono riusciti ad accontentare proprio tutti. Così, nei giorni di presenza in Friuli dei ragazzi addetti alla distribuzione delle cartelle, in molti sono... casualmente passati e ripassati più volte: e tutto per poter avere in mano la tanto sospirata cartella portafortuna. «Più cartelle ho — dice il signor Freschi — e più occasioni ho di vincere la Renault: certo che però anche tutti gli altri premi sono allettanti.

Sicuro è che se «Il Piccolo» fino ad oggi entrava in casa mia solo saltuariamente, ora sarà un compagno fisso delle mie giornate. Al gioco del SuperBingo poi, ancora prima di iniziare, si è già appassionata tutta la mia famiglia: controllare i numeri, fare i cerchietti intorno a quelli estratti, sarà un divertimento per tutti. Un'occasione per stare insieme, tutti uniti, e per sperare assieme».

In attesa di domenica, giornata in cui verranno estratti i primi numeri del SuperBingo Inverno del Piccolo, la febbre quindi continua a salire: una passione che coinvolge tutti.

Il sogno è quello di ritrovarsi un giorno alla guida della R Supercinque Tc, ma anche una pelliccia, il soggiorno a Merano, l'Autovox, gli sci Atomic o i simpatici orologi fanno davvero gola a tutti.

È nata col Bingo

È nata col SuperBingo, la piccola Valentina Liva, venuta alla luce nella sala parto dell'ospedale pediatrico regionale Burlo Garofolo di Trieste; proprio nelle ore in cui il cervello elettronico del gran gioco a premi indetto dal «Piccolo» scaldava i circuiti per cominciare a sfornare i primi numeri della fortuna.

La mamma Monica e il papà Roberto sorridono soddisfatti stringendosela al petto, prima che la piccina raggiunga gli altri suoi coetanei nella grande camera, che ospita tutti i piccolissimi nati negli scorsi giorni.

Valentina, che pesa 3 chili e 300 grammi ed ha dei magnifici occhi scuri, è ancora un po' troppo giovane per partecipare a questa edizione del SuperBingo...



«Ma ci giocheremo noi, anche a suo nome — sostiene la mamma, che con le sue cartelle spera di aggiudicarsi i premi migliori. Per me che dovrò restare ancora qualche giorno qui a letto e poi un po' a casa, per dedicarmi tutta alla mia piccina — afferma — giocare al Bingo sarà uno svago particolarmente gradito per trascorrere qualche momento tutti assieme in allegria, quasi un modo di festeggiare l'avvenimento eccezionale».

Il coniglio, che non poteva mancare a un appuntamento così importante, non ha voluto essere assente dalla culla di Valentina, e non ha tralasciato nemmeno una morbida carezzina sui suoi capelli

Augurando una vincita sicura ai genitori della piccola, e in paricolare una magnifica Renault Supercinque alla signora Monica, che gli ha confidato questo desiderio, il coniglio ha desiderato pure visitare gli altri bambini della nursery.

Festeggiato da tutti, se n'è tornato nella centrale del SuperBingo, dichiarando al fotografo e al vostro redattore binghista, che non si sarebbe potuto trovare modo migliore per festeggiare la prima giornata di un gioco destinato a portare l'allegria fra grandi e piccini.

LA POSTA DEL BINGO

La posta del Bingo si riceve in via Silvio Pellico 8, Cap 34122 - Trieste

SUPERBINGO

Per chi invece volesse telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle può telefonare ai numeri

771741 - 766937

Il coniglietto del SuperBingo riprende la pubblicazione delle lettere che giungono dai tanti suoi ammiratori, scusandosi di non poter rispondere a tutti personalmente a raccomandando a ogni suo corrispondente sintesi e chiarezza.

Carissimo coniglio,
Ho qui davanti a me tre delle tue cartoline per partecipare al concorso a premi e vorrei tanto che tu mi chiarissi alcuni particolari. Come funziona esattamente l'estrazione dei numeri? Cosa significa gioco della prima settimana? I numeri che saranno estratti nelle 10 settimane di gioco e segnerò nelle mie cartelle, al termine di ogni settimana resteranno validi?

I numeri sono estratti da un cervello elettronico del SuperBingo, in base a un criterio matematico che il coniglietto si dichiara incapace di comprendere. Quello che è certo, invece, è che i numeri estratti nella prima settimana, quella che inizia oggi, per intenderci, dovranno essere segnati nella cartella numero 1 e così via. Allo scadere della settimana sarà vincitore solo chi avrà riempito l'intera cartellina dopo di ciò si ripartirà da zero con la cartella seguente e nuovi numeri, dimenticandosi completamente di quelli vecchi.

Come si chiamano i numeri



1 Sole

Non poteva cominciare che coll'1, una rubrica dedicata ai numeri di questa fantastico gioco a premi indetto da «Il Piccolo», destinata a raccontare un poco del loro magico significato, vero o presunto, come pure delle maniere dialettali e popolari, nelle nostre terre, di definire le cifre.

Quasi infinite sono le definizioni del numero uno, soprattutto fra tutti i giocatori di tombola, lotto o ogni altro gioco imparentato con il nostro SuperBingo per il suo carattere numerico.

Da «Un, paron de tuti e servitor de nissun» nei dialetti di origine veneta, al triestino «Un, capo de mille, paron de nissun», che ne capovolge il significato, la prima cifra si è sempre prestata a particolari bizzarie.

Nel linguaggio dei bambini molti ricordano definizioni come «el pipì» o «el mondo», mentre altri sottolineano il significato sessuale, e volgare, di questo numero, citando tanti nomi.

Ma la più curiosa, fra le definizioni del numero uno, forse, proviene proprio da Trieste, dove ancora molti vecchi lo chiamamo «Tiz». Questa misteriosa definizione, deriva dal nome di un celebre poliziotto, Giorgio Tiz, che alla fine del secolo scorso consentì all'imperial regia polizia cittadina di scoprire molti delitti col suo innato talento di investigatore. Il numero, impresso sul distintivo metallico che la forza pubblica si appuntava sul petto sotto l'Austria, insomma, se lo era proprio meritato, e la città lo ha ricordato tanto a lungo identificandolo con questa cifra. Del resto, molti affermano che il numero uno, così ritto e solitario, era anche chiamato da molti «la sentinella».

la cabala

Amici del SUPER BINGO INVERNO

SERVIZIO A CURA DELL UFF C.O P.R. DELLA SOCIETA PUBBLICITA EDITORIALE



cercate la fortuna con noi!

CENTRO

ABBIGLIAMENTO
BILBO v. Carducci 24
BIMBI ELEGANTI v. Carducci 45
BLUE LINE v. Ghega 9
BOTTERI camiceria c.so Italia 8
CAMICERIA MODERNA Cesana v. Mazzini 40
CHARLIE SHOP v. S. Lazzaro 18
CHRISTINE p.zza della Borsa 15
GUINA abb. uomo donna bamb. v. Genova
IL PUNTO MODA v. Carducci 11
JUVENTUS c.so Italia 10
LE MONDE p.sso S. Giovanni 1
LOOK v. Carducci 19/a
LORETTA abbigliamento taglie forti
MAXIM v. S. Nicolò 11/a
RICKJ v. Battisti 2
RIGUTTI v. Mazzini 43
SHOPPING BLU v. Genova 11/c
VANITA' C.so Italia 37
WALNER uomo donna bimbi v. Roma 13

ALIMENTARI
CONCINA v. B. Cellini 2
FORMAGGERIE LOMBARDE v. Carducci 26
Frutta verdura **NANGANO** v. Venezian 13
GIORGI PANETTERIA v. Carducci 14
Macelleria **A. NEGRO** v. Torino 9
Macelleria **LA CARNE** v. Roma 17
Macelleria **SEGULIA** P.zza Oberdan 2
Macelleria **TURRINI** v. Genova 17
MARIABOLOGNA v. Battisti 7
Panetteria **BALZANO** v. Cavana 10
Pescheria **PBS** p.zza Goldoni 4
Salumeria **MASE'** v. Gallina, 4
SFREDDO EGIDIO Mercato coperto 1° piano
Supermercati **BOSCO**
P.zza Goldoni, v. Coroneo, v. Giulia, Poggi Paese

ARTICOLI ed ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
TOMMASINI SPORT v. Mazzini 37-39
MASTER SPORT v. Battisti 20/a
LEGOVINI SPORT v. Diaz 4

ARTIGIANATO
TESORO v. Torino 15

ARREDAMENTO
BON-PAS v. Battisti 14
IL LETTO v. Tarabochia 5
Mobili **CASA MIA** v. Battisti 10

AUTOMOBILI
ADRIA AUTO v. Cassa di Risparmio 4
Autoagenzia **CLAUDIO** v. Geppa 8
AUTO JOLLY v. Valdirivo 24

BAR - PASTICCERIE
BAR AQUILEIA v. Madonna del Mare 19
BAR PARA 2 v. Battisti 13
BIANCHI v. delle Torri 3
Degustazione **CREMCAFFE'** p.zza Goldoni
LA BOMBONIERA v. XXX Ottobre 3

BIANCHERIA
BETTY BOMBACIGNO v. Mazzini 46
V. BOMBACIGNO v. Battisti 20

BOUTIQUES
Boutique **DELL'OCCASIONE** v. Carducci 11/c
LIVIA DE ROSA gall. Protti 4
MIMMO v. Battisti 3
NIVES boutique p.zza Unità 4

CALZATURE
A. NIMMERRICHETER c.so Italia 10
BACCHESCHI v. Dante Alighieri 10
GIULIANA v. Mazzini 45, v. Imbriani 4
DEA v. S. Sebastiano 6

CARTOLERIE
LA SPIGA v. S. Spiridione 6/b
SMOLARS v. Roma 22

CASALINGHI
FURLAN v. Carducci 20

DISCHI
DISCOTECA FENICE galleria Fenice 5

ELETTRODOMESTICI
AL RISPARMIO v. del Teatro Romano 9/2
LUISA GELLETTI v. F. Venezian 10
UNIVERSALTECNICA
C.so Saba 18, P.zza Goldoni, v. Zudecche 1

FOTO OTTICA
MARSILLI v. Mazzini 36
FOTO MIRI v. Roma 20
FOTO POZZAR v. Valdirivo 31
FOTO ROLLI 1, 2, 3,
SEGULIN v. Mazzini 51/b
METROMARKET v. Filzi 4 (ang. Torrebianca)

LAMPADARI
MILLO MINELLI p.zza Goldoni 8/9

IMMOBILIARI
Immobiliare **DOMUS** galleria Tergesteo
Immobiliare **IL QUADRIFOGLIO** v. S. Caterina 5

MACCHINE PER CUCIRE
VILLINI p.zza Goldoni 5

MATERASSI
CENTRO DEL MATERASSO v. Cereria 8

MACCHINE PER UFFICIO
CMD concessionario esclusivo Canon
Galleria Fenice 8/10

MERCERIE
A. SERVADEI v. Dante 7

NEGOZI PER BAMBINI
BABY' SHOP v. Palestrina 3

OREFICERIE - GIOIELLERIE
DANTE L.go Santorio 5
PLISCO c.so Italia 8
Orologerie oreficerie argenterie **DARWIL**
P.zza S. Antonio 4

PELLETTERIE
BORSA BAZAR v. Carducci 7/1
BORSA MARKET v. Imbriani 8
CADETTE p.zza della Borsa
FENDI pelletterie Capo di Piazza 1
LA DILIGENZA Volti di Chiozza 1
Pelletterie **ARGIA** v. Gallina 1

PROFUMERIE - DROGHERIE
BASCHIERA LIVIO v. S. Lazzaro 17
ROSA prufumeria v. S. Lazzaro 6

PULITURA
Pulitura **ELEGANTE** v. Palestrina 6

RISTORANTI E RITROVI
Buffet **DA GILDO** v. Valdirivo 20
DA PRIMO v. S. Catrina 9
Osteria **STEPANCIC** v. Trento 15
Ristorante **DA MARGUTTA** v. Donota 4
Snack bar **ARTISTI** v. Artisti 11

STOFFE - TENDAGGI
ANDROMEDA c.so Italia 22

TESSUTI
GALTRUCCO p.zza Goldoni 1

UFFICI TURISTICI
UFFICIO CENTRALE VIAGGI p.zza Unità 6
UTAT v. Imbriani 11, galleria Protti 2

CINE - FOTO
A.2. CENTRO OTTICO Rot. Boschetto 1
FOTO Svizzera v.le XX Settembre 2

ELETTRODOMESTICI
NUOVI MAGAZZINI GERBINI
V. Rossetti 6, v. Giotto 8

FIORERIA
CARLI DI LETIZIA M. v. Muratti 3

VINI - LIQUORI
EMPORIO VINI PETRONIO v. Giulia 35

RISTORANTI E RITROVI
ALLA QUERCIA v. Giulia 21
KING v. Giulia 76

AUTOFORNITURE
AMAR v. del Bosco 6

PESCHERIE
BONIVENTO p.zza Garibaldi 8

RISTORANTI - RITROVI
AL PAGLIACCIO v. Corridoni
OBELIX v. del Bosco 11/1
TAVERNA BELLE ÉPOQUE v. del Bosco 22
NUOVA PIZZERIA p.zza Garibaldi 11
AL TRABOCCHETTO v. Castaldi 1/2

VINI - LIQUORI
TOMBACCO V. Petronio 2

MARINA CAMPO MARZIO LOCCHI

Acconciature **SIRIO** v. Diaz 22
BORA VIAGGI v. Locchi 28/a
LA RISOTECA v. Economo 14
LA SACRA OSTARIA Campo Marzio 13
LINEA DIRETTA v. Economo 2
MODE ADA v. S.S. Martiri 12

MUGGIA

Acconciature **GEMINI** v. Strudthoff 1
Acconciature **ROSY** v. Verdi 8
Caffè **MUNICIPIO** p.zza Marconi 1
FOTO BALBI Carducci 7/a - De Amicis 21
Oreficeria **KERNIAT** p.zzale Foschiatti 1/d
Pelletterie **FULVIA** p.zzale Foschiatti 4/c



CORONEO FABIO SEVERO TRIBUNALE

AUTOFORNITURE
ZANCHI v. Coroneo 4

BAR
ALBERTO v. Fabio Severo 88
AL FORO Foro Ulpiano 6(ang. v. Coroneo)

DROGHERIE
BULESSI v. F. Severo 103
ELIDE v. Fabio Severo 33

ELETTRODOMESTICI
RADIO ANCONA v. Fabio Severo 95

ELETTRONICA
BONAZZA v. Fabio Severo 138

MACCHINE PER UFFICIO
C. OLIVETTI CARPENTIERI Coroneo 31/2

MACELLERIE
CURRO' v. Fabio Severo 98

VIA GIULIA SAN GIOVANNI VIALE XX SETTEMBRE

ABBIGLIAMENTO
BIROLLA v. Giulia 7
LA COQUETTE v. Rapicio 4

ACCONCIATURE PER SIGNORA
ESTETICA TOMADA v. Muratti 1

ARREDAMENTI
SARTORI v. Giulia 108

ARTICOLI PER LA CASA
CASA BAZAAR v. Giulia 1

ARTICOLI SPORTIVI
VIALE SPORT v. Muratti, 1/a

BOUTIQUES
BAGARRE s.d.f. v. Giulia 25

CALZATURE
VIALE v.le XX Settembre 18

GRETTA - ROIANO VIA UDINE

ABBIGLIAMENTO
Camiceria **CARLI** v. Saltuari 2
MODE KORE v. Udine 38/a

ACCONCIATURE SIGNORA
LALLA'S v. Giacinti 30

ARTIGIANATO
BAOBAB BAZAR salita di Gretta 7
BOTTEGA DELLA PELLE salita di Gretta
IL VASAIO salita di Gretta 6/c

BAR - PASTICCERIE
BELVEDERE via Udine 27
CONDOR v. Miramare 11
Latteria **Antonello** v. Apiari 5
SNOOPY v. L. Stock 6

DISCHI - MUSICAL
BLITZ MUSIC v. Roiano 5/c
WOM WORD OF MUSIC v. Udine 11

FRUTTA E VERDURA
SPENDIMENO l.go Petazzi 1
v. Donatello 14, v. Fabio Severo 33

PANINOTECA
IBBA VANNA v. Udine 59

PNEUMATICI
MONCINI GOMME v.le Miramare 9
v. Valerio 148

PROFUMERIE
LILIBETH v. Roiano 3/a

SALUMERIA
TAVELLI v. Aquileia 7

SETTEFONTANE BARRIERA VECCHIA VIA GINNASTICA

ABBIGLIAMENTO
Bambini **IL PULCINO** v. Oriani 10
ISABELLE boutique v. Paduina 6/1
NERY MODE l.go Barriera 16
ROSY v. Settefontane 47
V. D. v. Parini 10

ACCONCIATURE SIGNORA
GIORGIO SALONE v. Ginnastica 9

AUTORADIO
RADIOTELEX v. Settefontane 27
RADIOTELEX e TELEXINO c.so Italia 26
RADIOTELEX v. Settefontane 36

ARREDAMENTI
DORLIGO v. Sorgente 4
MOBILMARKET v. Limitanea 4/4
PROPOSTA v. Alfieri 13
ZERIAL v. Settefontane 62

ACCONCIATURE MASCHILI
PELE' v.le Ippodromo 2/2

ARTICOLI SPORTIVI
OLYMPIC v. del Bosco 10
VILLINI SPORT l.go Barriera Vecchia 10

BOMBONIERE
VIOLA v.le D'Annunzio 12

CASALINGHI
MAGRIS v. Caccia 17
PIAPAN p.zza Ospedale 3

DROGHERIE PROFUMERIE
2 P PROFUMERIA v. Settefontane 41
MIANI v. Settefontane 36
RIOSA v. Pascoli 28

ELETTRODOMESTICI
SERGIO RAMANI v. Revoltella 10
Il vostro negozio EXPERT a Trieste
F. ZANON v. Parini 6

ERBORISTERIA
AUS HERBES SAUVAGES v. Crispi 17/b

FODERAMI
PERTOT v. Ginnastica 22

FOTO - CINE
MORELLI v. Settefontane 10

GIOCATTOLI
PAGANI l.go Barriera Vecchia 12

LAMPADARI
CASA DELLA LAMPADA v. Settefontane 16

MACELLERIE
BALBI v. Ginnastica 9
CERNIGOI Mercato coperto
PICINI Mercato coperto
GIORGI Mercato coperto

OFFICINE AUTO
GARAGE REGINA s.a.s BMW v. Raffineria 6

SAN GIACOMO

Abbigliamento **MAURI** v. Ponziana 3, v. 7 Fontane 19
Abbigliamento **WERK** Campo S. Giacomo 6
ATTUALFOTO v. dell'Istria 8
CASA DEL MATERASSO v. Italo Svevo 6
Dischi **PICK UP** p.zza Puecher 9
Elettrodomestici **RIOSA** v. dell'Istria 1
LIQUORMARKET v. Concordia 6/c
MARIALGA BOMBONIERE v. S. Marco 24
Macelleria **RIZZIAN** v. dell'Istria 1
Pelletteria **VERGANI** Campo S. Giacomo 6
Pellicceria **RENATO** v. Bramante 8
Profumeria **STULLE** S. Giacomo 4
Salumeria **LEO MARIO** v. Giuliani 25

SERVOLA VALMAURA

Abbigliamento **ZOTTI** str. Vecchia dell'Istria 6
Casalinghi **GHIRARDI** v. Soncini 138
Cartoleria **LUISA** v. Flavia 9
Cartoleria **STEFFE'** v. Baiamonti 58
EDI MOBILI v. Di Vittorio 12
v. Baiamonti 3
IL SALUMIERE di Ugo via Servola 93
Mercerie **SPERANZA** v. E. Miani 1/d
Pizzeria **EL MORISCO** v. Soncini 20
RIZZOTTI v. dell'Istria ang. Valmaura
Trattoria **ALL'AGRICOLTORE** v. Soncini 92
Trattoria **AL CAMINETTO** v. Servola 100
Trattoria **LE RONDINELLE** v. Orsera 17/a
Oreficeria **FERLUGA** str. v. dell'Istria 20
Arredamenti **O. KRAINER** v. Flavia 53

OPICINA BASOVIZZA

Autoaccessori **CAZZADOR** v. Nazionale 32
Calzature **HEART** v. Nazionale 122
Casalinghi **UNUSSI** v. Prosecco 13
Drogheria **G. METTA** v. Nazionale 45
Elettrodomestici **BRESCIANI** v. Nazionale 39
Fiori **IL BUCANEVE** v. Nazionale 118
Foto **RUSSO** v. Nazionale 4/7
Gastronomia **OPICINA** v. Nazionale 48
Profumeria «90» v. Nazionale 118
Pulisecco **BARBANERA** Villa Opicina
START SPORT v. Nazionale 87
TECNOUTENSILI v. Prosecco 3
Trattoria **ALLA POSTA** Basovizza
Trattoria **MAX** v. Nazionale 43

Continuaz. dall'11.a pagina

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono CENTRALISSIMO soggiorno cucina due stanze bagno autometano. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono soleggiatissimo monolocale con terrazzo vista panoramica. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono Navali primo ingresso soggiorno cucina due stanze doppi servizi poggioli posto macchina. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono locale d'affari centralissimo ampie vetrine recentemente ristrutturato. Tel. 764664.

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono locale ampia metratura uso magazzino e/o esposizione con uffici. Accesso autotreni posizione centrale. Tel. 764842.

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vendono magazzino mq 2000 zona Baiamonti accesso autotreni. Tel. 764664. 20/22

AGENZIA Meridiana 733275 - PICCARDI seminuovo, ultimo piano, rifinitissimo, saloncino, due stanze, cucina, servizi, balconi, bellissimo arredamento vista mare. 341/22

AGENZIA Meridiana 733275 - COMMERCIALE appartamento in villa salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, terrazzo, garage, vista golfo. 341/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona CONTI recentissimo, 3 stanze, cucina, doppi servizi, posto macchina. 341/22

AGENZIA Meridiana 733275 - S. GIACOMO/BAIAMONTI appartamenti occupati, varie metrature, restaurati e non, anche unificabili, da 8 a 15.000 000, ottimo investimento - nonché muri LOCALE rinnovato attualmente attività avviatissimo buffet. 341/22

AGENZIA Meridiana 733275 - BAIAMONTI seminuovo, stanza, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. 341/22

AGENZIA Meridiana 733275 - zona D'ANNUNZIO stanza, stanzino, cucina, bagno, soleggiatissimo. 341/22

AGENZIA Meridiana 733275 - LOCALE commerciale mq 100 più soppalco, 3 fori, via Udine. 341/22

AGENZIA tel. 51066 vende Coroneo adatto a giovani stanza stanzetta guardaroba cucina bagno riscaldamento autonomo. 314/22

AGENZIA tel. 51066 vende Muggia via Oberdan-Parini, modesto stanza cucina wc cantina. 314/22

ALABARDA 768821 S. Giacomo in casa epoca ristrutturata 2 stanze cucina servizio luminosissimo 35.000 000. 366/22

ALABARDA 768821 Settefontane alta moderno 2 stanze cucina bagno poggiolo altro matrimoniale soggiorno-cottura bagno poggiolo conforts. 366/22

ALABARDA 768821 Kandler epoca signorile V piano stanza stanzetta cucina wc luminosissimo 20.000.000. 366/22

ALABARDA 768821 Giardino Pubblico epoca signorile salone 4 stanze cucina servizi separati 180 mq prezzo eccezionale. 366/22

ALPICASA Commerciale attico panoramico salone bistanze servizi più mansarda prontaconsegna altro via Revoltella 733229. 25/22

ALPICASA in palazzina recente saloncino cucina bistanze terrazza perfetto 70.000.000. 733229. 25/22

ALPICASA perfetto cucina tristanze bagno autometano 25.000.000 più mutuo. 733209. 25/22

ALPICASA Mazzini bistanze cucina bagno 15.000.000 più mutuo. 733209. 25/22

ALPICASA Rozzol recente tristanze cucina bagno perfetto 35.000.000 più mutuo. 733229. 25/22

ALPICASA Duino salone cucina bistanze biservizi terrazza accettiamo permuta. 733209. 25/22

ALPICASA Buonarroti recente signorile salone cucina bistanze biservizi altro attico con 100 metriquadrati di terrazza. 733209. 25/22

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN VENDE zona Ss. Martiri box auto mq 63 adatto più macchine oppure officina 50.000.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 631953. 372/22

APPARTAMENTO nuovo 100 mq zona Conti privato vende. Tel. 793364. 50766/22

APPARTAMENTO libero D'Annunzio inizio due camere cucina bagno ripostigli poggiolo ascensore riscaldamento 631792 BONZANINI. 365/22

APPARTAMENTO Muggia 3 camere stanzetta cucinatinello doppi servizi 2 terrazze cantina 93 milioni vende La Chiave 272725. 355/22

APPARTAMENTO zona tranquilla 95 mq Verga alta sotto Università seminuovo. Telfonare 227237. 50901/22

ATTENZIONE mansardina III piano da ristrutturare, servizio interno 13.000.000. Informazioni 946562. 343/22

ATTENZIONE recenti, panoramici: EREMO, ROZZOL, PESTALOZZI, COLOGNA, MONTEBELLO: soggiorno, due/tre stanze, cucina, servizi dai 48.000.000. Informazioni 946562. 343/22

AUTORISCALDAMENTO comoda ubicazione varie grandezze vende Impresa Marcon Castaldi 3. 728012. 322/22

B. D'ANNUNZIO 2 stanze stanzetta cucina biservizi 2 poggioli autometano libero fine 85, 18.000.000 acconto saldo mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 340/22

B. FORAGGI libero 2 stanze cucina wc 10.000.000 contanti rimanenza mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 340/22

B. MOLINO A VENTO libero 1 stanza cucina wc poggiolo giardino 80 mq 19.800.000. 755672 Europa Crispi 3. 340/22

B. S. SABBA vendesi libero soggiorno stanza stanzetta cucinino bagno ripostiglio. Possibilità mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 340/22

B. VIALE vendesi libero 85 2 stanze cucina wc poggiolo affarone 16.000.000; altro 1 stanza cucina possibilità wc doccia 10.000.000 libero. 755672 Europa Crispi 3. 340/22

BOX auto camper zona Stadio mq 16 vende privato 17.500.000. Tel. 211805. 50961/22

BOX auto viale Sanzio 5.50 x 2.80 allacciamenti acqua luce autonomi. 631792 BONZANINI. 365/22

CARDUCCI vende CENTRO CITTA' RESIDENZIALE appartamento in villa con giardino proprio 150.000.000 altro 130.000.000. 761383. 346/22

CARDUCCI vende OPICINA splendida villa con parco 250.000.000. 761383. 346/22

CASA accostata Scala Bonghi due camere soggiorno cucina bagno tavernetta perfette condizioni giardino 631792. BONZANINI. 365/22

CASA al grezzo Aurisina camera soggiorno cucina bagno taverna piccolo giardino 631792 BONZANINI. 365/22

CASA carsica recentemente ristrutturata con vasto giardino vendesi. Telefonare 229365. 50965/22

CASAPIU' 60582 CAMPANELLE recente perfette condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza soffitta prezzo interessante incluso arredo cucina. 354/22

CASAPIU' 60582 BARCOLA graziosissimo appartamento perfette condizioni 65 mq riscaldamento autonomo prezzo da concordare. 354/22

CASAPIU' 60582 APPARTAMENTO eccellenti condizioni cucinotto soggiorno due stanze bagno terrazza cantina due posti macchina vista mare. 354/22

CASAPIU' 60582 VILLA schiera recentissima due piani salone zona caminetto cucinino tinello tre stanze tripli servizi accessori. 354/22

CASETTA zona Domio ristrutturata piccolo terreno accesso auto 60.000.000 vende il Faro 729824. 17/22

CASETTE zona Gretta da ristrutturare 52.000.000 cadauna vende il Faro 729824. 17/22

CORDAROLI appartamento 85 mq con box altro Roiano. Telefonare 227237. 50901/22

CANARUTTO 69349 Gretta stabile da ristrutturare quattro piani strada privata. Esente mediazione. 370/22

CANARUTTO 69349 Settefontane attico due stanze, cucina, servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. 370/22

CANARUTTO 69349 Filzi secondo piano 220 mq uso ufficio abitazione. 370/22

CANARUTTO 69349 Corso appartamento cinque stanze cucina, servizi, ascensore, riscaldamento. 370/22

CANARUTTO 69349 Commerciale appartamento mq 160, tre stanze, salone, cucina abitabile, garage, giardino proprio. 370/22

CANARUTTO 69349 Matteotti appartamento in casa recente, due stanze cucinino, riscaldamento, poggioli. 370/22

CANARUTTO 69349 San Giacomo negozio angolo (muri) 50 mq, ampie vetrine. 370/22

DA 30.000.000 appartamenti soleggiati tutti comforts, Baiamonti Servola 61430 pomeriggi. 368/22

DOMUS Crispi in stabile d'epoca con interni completamente restaurati: salone cucina 2/3 stanze servizi separati a partire da 60.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Crispi attico su due piani nuova costruzione lussuosamente rifinito: grande salone quattro stanze cucina guardaroba ripostiglio quattro bagni terrazzo vista mare cantina garage autometano. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Fabio Severo appartamento in discrete condizioni interne in casa recente: cucinino con tinello due stanze bagno ripostiglio poggiolo. 55.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Fabio Severo panoramico recente ultimo piano completamente ristrutturato: soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile biservizi ripostigli balconi. Lire 85.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Franca signorile alloggio da ripristinare in casa prestigiosa: grande salone tre stanze cucina stireria biservizi ripostiglio poggiolo cantina ascensore termoautonomo. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Roiano centro appartamento in costruzione recente tutti comforts: matrimoniale cucina bagno ripostiglio. Lire 30.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Rossetti luminoso piano alto vista mare autometano ascensore: soggiorno matrimoniale singola cucina biservizi ripostiglio balcone. Lire 90.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS S. Vito tranquillo in casa d'epoca buone condizioni: saloncino matrimoniale stanza singola cucina servizi separati due balconi cantina. Lire 65.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS San Giovanni grazioso appartamento di 50 mq: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento centrale. Ottime condizioni. Lire 48.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Servola nuovi appartamenti bipiano: tre stanze cucina biservizi terrazzi mansarda o taverna con giardino. Iva 2%. Nessuna mediazione. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Stazione in casa d'epoca possibilità 80/100 mq da restaurare: 3/4 stanze cucina servizi prezzi dai 32.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Settefontane grazioso miniallogio piano alto tutti i comforts: matrimoniale cucina bagno. Lire 35.000.000, tel. 61763. 1/22

DOMUS Timignano nel verde disponibili alloggi due/tre stanze servizi: inoltre attico con mansarda totali 190 mq posti auto o box. Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Vignola nuova costruzione in villa ingresso indipendente attico: salone quattro stanze cucina tre bagni stanzino terrazzo vista mare termo autonomo autorimessa. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Aurisina alloggio di circa 82 mq con giardino di proprietà posto auto ampia soffitta tutti i comforts: atrio soggiorno tre stanze cucina bagno poggiolo. L. 110.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Battisti in bel palazzo stile Liberty quarto piano ultimo: due stanze stanzetta cucina servizi separati buone condizioni. Lire 48.000.000 trattabili. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata rifiniture extra: soggiorno matrimoniale cucina bagno giardinetto privato autometano. Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata attico vista mare: salone tre letto cucinotto biservizi autometano posto auto cantina. Iva 2%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Cantù palazzina in costruzione: disponibile attico panoramico con mansarda saloncino due letto servizi terrazzi giardino garage autometano. Iva 2%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Carducci attico signorile vista panoramica su tutta la città: atrio grande salone due stanze stanzetta cucina doppi servizi terrazzi. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Cologna in casa d'epoca appartamento di 100 mq da ristrutturare: soggiorno matrimoniale singola stanzino cucina bagno. Lire 45.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Commerciale in recentissima palazzina attico panoramico con mansarda terrazzi posto auto: soggiorno tre stanze cucina biservizi. Lire 115.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Conti corso costruzione prossima consegna appartamenti varie metrature: soggiorno due o tre stanze cucina doppi servizi terrazzi ascensore autometano posti macchina. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Conti locali nuovi in casa corso costruzione disponibilità 65 o 70 mq e ufficio in piano di 60 mq. Prezzi a partire da lire 78.000.000. Iva 2%. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Conti in casa recente appartamento quinto piano ascensore e riscaldamento centrale: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina ripostiglio doppi servizi poggioli. Lire 79.000.000. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Longera villetta accostata nuova costruzione: salone cucina bagno grande terrazzo tre stanze da letto con bagno padronale garage giardino. Vendesi combinazione lire 140.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Navali in palazzina nuova costruzione vista panoramica e vista golfo primo ingresso: soggiorno due stanze cucina doppi servizi ampie terrazze giardino condominiale termo autonomo. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Picciola adatto anche ufficio da restaurare: due stanze stanzino cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina comforts. 70.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Petronio primo ingresso locale con ampie vetrate possibilità passo carrabile 190 mq con servizi. Impianto elettrico rinforzato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS R. Manna recente tranquillo quinto piano 170 mq: salone tre matrimoniali stanzetta cucina servizi ripostiglio poggioli buone condizioni 115.000.000. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Revoltella appartamento 70 mq in buone condizioni: soggiorno con tinello due stanze bagno ripostiglio riscaldamento centrale. Lire 72.000.000. Tel. 61763. 1/22

ESSEFFE 744841 in stabile ristrutturato 60 mq compreso arredamento 43.000.000. 347/22

ESSEFFE 744841 viale due camere soggiorno cucina doppi servizi autoriscaldamento perfetto. 347/22

ESSEFFE 744841 zona Rossetti 60 mq primo piano solo 27.000.000. 347/22

ESSEFFE 744841 magazzino centrale con servizio e cortile 28.000.000. 347/22

ESSEFFE 744841 Svevo recente rifinito 90 mq secondo piano 78.000.000. 347/22

ESSEFFE 744841 S. Giovanni recente 82 mq eventualmente anche box-auto. 347/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo luminoso due camere cucina servizio 35.000.000. 347/22

ESSEFFE 744841 via Udine 120 mq ristrutturato causa trasferimento 60.000.000. 347/22

ESSEFFE 744841 centrali da 90 va 160 mq ottimo stato prezzi interessanti. 347/22

EUROBRUNI Vipiteno (Dolomiti), appartamenti nuova costruzione 1, 2, 3, 4 stanze garage. Da 30.000.000 facilitazioni fino 5 anni. Informazioni Vipiteno Brennestrasse 97 (0472) 64756 Firenze Speziali 1 (055) 214095-433516. 349/22

G DREHER adiacente piano alto soleggiato saloncino cucina abitabile matrimoniale poggioli. Greblo 68789. 23/22

G SETTEFONTANE recente ampia cucina 2 stanze bagno poggiolo 37.000.000. Greblo 68789. 23/22

G VALDIRIVO salone matrimoniale 2 stanzette servizi riscaldamento autonomo 42.000.000 altro simile MACHIAVELLI casa signorlie. Greblo 68789. 23/22

G SISTIANA recente panoramico 2 matrimoniali saloncino servizi poggiolo posto macchina 76.000.000. Altro saloncino matrimoniale servizi, altro simile arredato. Greblo 299969. 23/22

G DUINO adatto investimento soggiorno cucinino matrimoniale poggiolo cantina arredato. Greblo 299969. 23/22

G DUINO BOX 100 mq acqua luce 55.000.000. Greblo 299969. 23/22

G SAN FRANCESCO occupato piano alto cucinino tinello due stanze bagno poggioli 16.000.000. Greblo 68789. 23/22

G UFFICI in case signorili anche ampie metrature zone TRENTO, ROMA, SALUS. Greblo 68789. 23/22

G SAN VITO ville prestigiose di ampia metratura. Informazioni riservate. Greblo 68789. 23/22

G RIGOLATO Sappada monolocali nuovi panoramici finiture a scelta da 25.000.000. Greblo 68789. - 23/22

G AURISINA VILLINO recente come nuovo salone due stanze ampia mansarda tavernetta garage giardino 195.000.000. Greblo 299969. 23/22

G VISOGLIANO VILLINO accostato indipendente nuovo finiture signorili giardino proprio riscaldamento autonomo box 165.000.000. Greblo 299969. 23/22

GEOM Sbisà: ROSSETTI secondo-terzo piano mq 94, 38.000.000-40.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore: tinello-cucinino, camera, cameretta, bagno nuovo, poggiolo 50.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: GIULIA d'epoca: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiolo, autometano 58.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: VALMAURA OCCASIONE ultimo piano recente perfetto mq 90 valore 74.000.000 svendiamo 65.000.000!! 942494. 308/22

GEOM Sbisà: IPPODROMO decimo piano perfetto: soggiorno, cucina arredata, due camere, servizio, quattro poggioli, ripostiglio 78.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: MASCAGNI ultimo piano recente: soggiorno cucina tre camere bagno poggioli 82.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: MARCONI inizio ultimo piano panorama spettacolare mq 84, 90.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: via UDINE inizio signorile ristrutturato mq 162 autometano 105.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: VIALE prestigioso 160 mq ascensore autometano 132.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: OPICINA villa schiera nuova 200 mq più giardino occasione 125.000.000 più mutuo permute. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: OPICINA villetta indipendente da riadattare primo ingresso 200 mq più terreno dependance 182.000.000. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: ROIANO villetta indipendente stupenda posizione vista mare mq 180 più box, terreno. 942494. 308/22

GEOM Sbisà: PROSECCO stupenda villa salone, quattro camere, cucina, ampia taverna, scantinato, garage, piscina. 942494. 308/22

GRADISCA casa centralissima da ristrutturare anche uso bifamiliare mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale libero circa 120 mq + 80 mq terrazza 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA libero soggiorno 1 camera cucina bagno cantina 38.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste, via Palestrina 10: 8.30-18. Rossetti libero 2 camere cameretta cucina servizi cantina 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Strada di Fiume libero recente vista mare soggiorno camera cucina servizi terrazzo, 52.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Cantù libero recentissimo attico con mansarda vista mare 5 stanze salone cucina terrazzo cantina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Stazione libero adatto anche uso ufficio 3 stanze cucina servizi, 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Ghega libero completamente ristrutturato camera soggiorno angolo cottura servizi, 42.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Belpoggio libero adatto uso ufficio soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio, 59.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Baiamonti libero camera cucina servizi cantina 23.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Strada Vecchia dell'Istria casetta libera 2 camere cucina servizi cantina box riscaldamento autonomo 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Roiano libero soggiorno camera cucinotto servizi balcone 36.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rozzol casetta libera su due piani soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi cortile, 53.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giusto mansarda libera panoramica 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone, 27.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Vito libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, 35.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Coroneo libero recentissimo 4 vani servizio adatto anche uso ufficio, 97.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Cologna libero 2 camere cameretta cucina doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 45.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Salita Promontorio libero 120 mq salone 2 camere cucina servizi ripostiglio 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Scorcola libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone cantina, 76.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Commerciale libero salone 4 stanze cucina doppi servizi balcone cantina 190 mq 102.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Opicina casetta libera da ristrutturare 2 camere cucina servizi cantina 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 viale D'Annunzio libero locale di circa 25 mq con soppalco acqua luce, 32.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Rotonda BOSCHETTO seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostigli, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/22

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, 30.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta MADDALENA 2 stanze, cucina, bagno, posto macchina, 400 mq giardino. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi REVOLTELLA appartamento recente in palazzina, magnifica vista, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, garage, giardino, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina corso costruzione ROZZOL, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, posto macchina, giardino proprio, autoriscaldamento, 38.500.000 contanti, dilazionati, saldo mutuo agevolato. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 337/22

INTERMEDIA, 729801: Alpi Giulie libero recentissimo soggiorno camera cameretta cucina bagno balconi ripostiglio, 70.500.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Rossetti libero rimesso a nuovo autometano soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio, 78.500.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: via Udine libero ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno più servizio ripostiglio, 59.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Besenghi libero in signorile palazzina soggiorno angolo cottura camera bagno giardino condominiale, 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Svevo libero recente soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balcone cantina, 47.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Flavia di Stramare libero in recentissima palazzina soggiorno due camere cucinino bagno posto auto, 73.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Svevo libero recente soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone ripostiglio posto auto, 70.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Ginnastica libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno più servizio, 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Costalunga casetta libera su due piani soggiorno due camere cameretta cucinino bagno giardinetto e garage, 63.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Coroneo libero da ristrutturare soggiorno due camere cucina servizio ripostiglio, 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: Crispi libero ristrutturato salone camera cameretta cucinotto bagno servizio, 66.000.000. 2/22

INTERMEDIA, 729801: San Giusto libero soggiorno camera camerino cucina bagno, 39.000.000. 2/22

LOCALE adatto qualsiasi attività pronta consegna affarone, centro Cervignano vendesi. Tel. 0431-30201. 51010/22

LOCALE 94 mq via Manzoni altezza 4 m libero. Tel. 755663. 51007/22

LORENZA vende: Molino a Vento V piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo conforts 50.000.000; Bazzoni mq 95 3 stanze stanzetta cucina bagno panoramicissimo autoriscaldamento 72.000.000; Donatello mq 66 1 stanza 2 stanzette soggiorno cucinino bagno poggioli conforts 50.000.000; Crispi mq 85 da restaurare 3 stanze stanzino cucina wc, 32.000.000. Tel. 734257. 316/22

LUSSUOSO attico con mansarda Rossetti. Tel. 767716-61050. 50984/22

MAGAZZINO libero via Torrebianca ottime condizioni 160 mq. 631792 BONZANINI. 365/22

MAGAZZINO viale Sanzio edificio recente 800 o 1600 mq vendesi. 631792 BONZANINI. 365/22

MINICASA due ambienti sovrapposti Servola via Pirandello 31, da rifare. 631792 BONZANINI. 365/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: appartamento centrale ultimo piano 80 mq, terrazza mq 20, 64.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: appartamento 3 letto soggiorno cucinino bagno ripostiglio doppio garage, 67.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA; via Boccaccio appartamento libero cantina garage, riscaldamento contaore. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: Staranzano appartamento ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio, garage, occasione. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: appartamento palazzina semicentrale parco giochi mq 120 abitabili, cantina garage 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: Ronchi negozio libero, mq 45. 41807. 1/22

MONFALCONE. Agenzia ALFA: Fiumicello casetta abitabile su due piani, 35.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: PIERIS bellissimo appartamento, ultimo piano, 85 mq, abitabili, grande garage, giardino condominiale, autoriscaldato. 41807. 1/22

MONFALCONE, Agenzia ALFA: BEGLIANO negozio nuovo libero 30 mq servizi, 25.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: appartamento 85 mq cantina garage 55.000.000 trattabili pagamento dilazionato 45947. 1/22

MONFALCONE centralissimo cucina salone 2 camere terrazze prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo libero 3 camere cucina soggiorno 56.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero 2.o piano 2 camere cucina soggiorno garage 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE villa recente libera su 2 piani ottime rifiniture giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 centro vende appartamento 3 letto doppi servizi, garage, 80.000.000. Altro appartamento biletto 50.000.000. 29/22

MONFALCONE privato vende appartamento con garage. Tel. 470654 7-10. 1/22

MONFALCONE recente panoramico saloncino stanza cucinotto bagno poggioli garage caminetto videocitofono aria condizionata 60.000.000. Tel. 040/729824. 17/22

MUGGIA recentissimo soggiorno bistanze cucina servizi terrazza box prezzo interessante. PROGETTOCASA. 767549. 24/22

MUGGIA XXV Aprile perfetto salone cucina bicamere servizi terrazze cantina 105.000.000, possibilità box. Tel. 272426 vendesi. 50988/22

NEGOZIO libero via Valdirivo 210 mq con servizio 631792 BONZANINI. 365/22

OCCASIONE 28.000.000 zona Baiamonti matrimoniale tinello cottura terrazzo. Primavera 767993. 353/22

PARAGGI stazione in casa d'epoca interamente ristrutturata, vendesi monolocale elegantemente rifinito composto da ampio soggiorno letto, cucinotto, guardaroba, bagno doccia completo, ripostigli, riscaldamento autonomo metano. Tel. ore pasti 824732. 50702/22

PRIMAVERA 767993 Cattinara in palazzina appartamento 120 mq giardino box. 353/22

PRIMAVERA 767993 Franca signorile salone bistanze biservizi cucina ripostiglio cantina. 353/22

PRIMAVERA 767993 Volontari Giuliani recente tristanze cucina servizi poggiolo autoriscaldamento. 353/22

PRIMAVERA 767993 zona Giulia appartamento 70 mq 45 mq terrazza. 353/22

PRIVATO appartamento libero recente tristanze San Giacomo possibilità box pasti 795759. 50874/22

PRIVATO Servola camera cucina bagno ripostiglio poggiolo centralgasolio ascensore mattino, 816263. 50603/22

PRIVATO vende a privato alloggio viale Sanzio in stabile recente 2 stanze cucinino soggiorno servizi poggioli conforts. Tel. 775657. 50891/22

PRIVATO vende a privato recente appartamento in via Revoltella 7.o piano libero 2 stanze cucina bagno veranda poggiolo 55 milioni. Tel. 750345 ore negozio 813951 casa. 50413/22

PRIVATO vende appartamento soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina via Carpineto. Tel. 826943. 50974/22

PRIVATO vende Costalunga appartamento in palazzina 70 mq box e giardino. Tel. 814534. 50881/22

PRIVATO vende libero via Tacco mq 72 568216 negozio. 50883/22

PRIVATO vende San Giacomo soleggiato ristrutturato cucina bagno bistanze 40.000.000 ore 19-21. Tel. 747146. 51000/22

PROGETTOCASA San Francesco 6 propone: Gretta, signorile salone tristanze cucina servizi terrazza garage. 767549. 2422

PROGETTOCASA Altura recentissimo saloncino bistanze cucina servizi terrazza, 58.000.000 più mutuo agevolato. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Puccini recentissimo soggiorno camera cucinino servizio poggiolo prezzo interessante. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Cantù recente panoramico salone camera cucina servizi terrazza 72.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Boschetto panoramico soggiorno camera cucinino servizio ripostiglio poggiolo 36.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Flavia recente soggiorno bistanze cucinino poggioli servizio 57.000.000 dilazionabili. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Piazza Garibaldi luminoso soggiorno bistanze cucina servizio poggiolo 45.000.000. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Ponziana luminoso camera cucinino servizi 41.000.000 dilazionabili. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Sistiana villetta primingresso salone tristanze cucina terrazze giardino box. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Boschetto box ampia metratura altezza 6 metri soppalco 767549. 24/22

PROGETTOCASA Tigor luminoso soggiorno tristanze cucina servizi 77.000.000, eventuale permuta. 767549. 24/22

Q. CENTRO luminoso IV piano cucina tinello camera bagno ripostiglio 23.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. HORTIS adiacenze, perfettissimo miniappartamento 50 mq circa autometano 36.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SAN GIUSTO panoramicissimo cucina 2 stanze bagno 32.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. GOLDONI zona, interno nuovo soggiorno cucina matrimoniale bagno 39.000.000. Quadrifoglio 63117 12/22

Q. GIARDINO PUBBLICO cucina 2 camere servizio ripostiglio 33.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. BESENGHI vicinanze, tranquillissimo cucina soggiorno stanza ripostiglio bagno poggiolo cantina autometano 42.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. VIA CAPODISTRIA recentissimo ultimo piano 60 mq circa in ottimo stato solo 45.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. REVOLTELLA recente in palazzina soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio poggiolo. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VICO cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio adatto studio ambulatorio 45.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. EMO tranquillo cucinino soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. DUINO signorile prontingresso saloncino cucina 2 stanze bagno portico posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. CAMPI ELISI piano alto perfetto cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina autometano 57.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. COMMERCIALE bassa, ultimo piano soleggiatissimo soggiorno cucina 2 camere bagno cantina 48.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. S. ANASTASIO adiacenze, piano alto soggiorno cucina 2 stanze poggiolo cantina 46.500.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. COMMERCIALE panoramico cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina box. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. PERUGINO adiacenze, condominio recente, ottimo appartamento 88 mq circa V piano ascensore riscaldamento. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. SAN GIOVANNI recente soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo box. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. GRETTA recente panoramico cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo 72.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. TRIBUNALE in signorile condominio recente, appartamento all'8.o piano di 97 mq circa con bellissimo panorama. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. OSPEDALE cucina soggiorno 3 stanze bagno solo 40.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. D'ANNUNZIO condominio recente soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio terrazze 55.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. SEVERO V piano luminosissimo cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. FERDINANDEO in palazzina primingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza autometano giardino proprio 95.000.000; altro cucinino saloncino bagno con mansarda vista stupenda. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SEVERO molto signorile spazioso cucina salone 2 stanze servizi terrazzi. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ROIANO in palazzo d'epoca signorile con ascensore, appartamento 105 mq circa solo 53.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. CATTINARA vicinanze, panoramicissimo in ottimo stato cucina salone 3 stanze servizi terrazza giardino condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. PIAZZA VENEZIA adiacenze, come primo ingresso salone cucina 2 stanze servizi balcone autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ALTIPIANO in villa bifamiliare, appartamenti indipendenti con giardino proprio, garage, tavernetta, mansarda, consegna imminente. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. MANNA spaziosissimo salone cucina 4 camere bagno ripostigli. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. PROSECCO terreno costruibile con annesso immobile commerciale pluriuso; altro terreno con case carsiche da ristrutturare. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CARSO villa al grezzo possibilità bifamiliare, con giardino. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ROZZOL perfetto in villa salone 3 stanze studio servizi terrazza taverna giardino box. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. VIA dei PORTA casetta rustica con progetto approvato ristrutturazione 89 mq con cortile. Quadrifoglio 630175. 12/22

RABINO 762081 libero Scorcola soggiorno camera cameretta cucina servizio 39.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Scoglietto soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 47.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 66.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Canova salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi 73.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Viale soggiorno camera cucina servizio 30.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Venezian soggiorno camera cucina bagno soffitta 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Vito salone 2 camere cucina bagno 88.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno 71.500.000. 14/22

RABINO 762081 libera mansarda adiacenze Viale camera cucina bagno 17.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Garibaldi soggiorno camera cucinotto bagno servizio 38.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Grado Pineta soggiorno camera cameretta cucinotto bagno posto macchina 61.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo 2 camere cucina servizio 21.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ospedale camera cameretta cucina bagno balcone 44.000.000. 14/22

RABINO 762081 liberi Torrebianca soggiorno 2-3 camere cucina servizio da 21.000.000 a 36.000.000. 14/22

RABINO 762081 liberi Venezian soggiorno 2-3 camere cucina servizio da 25.000.000 a 28.500.000. 14/22

RABINO 762081 mansarde affittate ottimo investimento piazza Repubblica da 16.000.000. 14/22

RABINO 762081 ville Costiera Grignano Duino Opicina Aurisina trattative riservate. 14/22

Continua in 18.a pagina

DALL'ESTERO

VISITA-LAMPO IN NUOVA CALEDONIA PER SMORZARE LE FUGHE AUTONOMISTE

Mitterrand «riannoda» il dialogo con Noumea

Non tutti però condividono l'ottimismo del Presidente

PARIGI — Affermando che il «filo del dialogo» è stato riannodato, il Presidente francese Françoise Mitterrand ha lasciato la Nuova Caledonia ieri mattina per Los Angeles, al termine di una visita-lampo di circa dodici ore.

Mitterrand, che ha avuto colloqui con i rappresentanti di tutte le formazioni politiche e che si è intrattenuto privatamente solo con Jean Marie Tjibau, presidente del governo provvisorio indipendentista, ha affermato prima di partire che «il processo sull'avvenire della Nuova Caledonia» giungerà alla fine nei prossimi mesi, e che il piano predisposto da Edgar Pisani, alto commissario francese per l'isola, sarà di nuovo esaminato alla luce degli scambi avuti con i responsabili caledoniani

A testimoniare questa volonta di ripresa del dialogo, è stato annunciato che Tjibau sarà a Parigi mercoledì per incontrare numerose personalità della maggioranza e dell'opposizione

Mitterrand era giunto in elicottero a Noumea dall'aeroporto di La Tontuta, accompagnato tra gli altri dal ministro degli interni Pierre Joxe

Imponenti cordoni di gendarmi delle «Crs» (Compagnie repubblicane di sicurezza) trattenevano la folla, in cui molti indossavano magliette tricolori e una ragazza punk inalberava capelli anch'essi tinti di bianco, rosso e blu.

Mentre alcuni scandivano slogan come «Mitterrand, vattene!», «I melanesiani sono francesi in tutto» o sventolavano striscioni con scritto «Mitterrand = tradimento», «Socialisti, ci svendete!», il Presidente francese riceveva nella sede dell'Alto commissariato i vari dirigenti della Caledonia, tra cui il Presidente locale Dick Uweike, che si è detto «molto soddisfatto».

Per parte sua, Tjibau ha detto di aver di nuovo esposto le convinzioni e le rivendicazioni dei kanak a Mitterrand, il quale «comprende le diffi coltà di trovare soluzioni».

Nonostante l'ottimismo cauto di Mitterrand, tuttavia, i primi commenti raccolti a Noumea sulla sua visita non sembrano entusiasti. Per il sindaco Roger Laroque, è stata una visita «inutile», mentre per Jacques Lefleur (neogollista) Mitterrand «non è agganciato al piano Pisani».

Aereo si schianta: 40 morti

CITTA DEL MESSICO — Un aereo della Cubana Airlines si è schiantato al suolo durante il decollo all'Avana. Le prime informazioni dicono che le 40 persone a bordo sono morte.



Noumea — Mitterrand inghirlandato al suo arrivo nella Nuova Caledonia accanto all'alto commissario per l'isola Edgar Pisani *(Telefoto Afp)*

CESSATO L'ALLARME TRE, CHE PRECEDE LA CALAMITA' NATURALE

La Ruhr sta guarendo dal collasso da smog

Le auto possono circolare, ma solo tra le 10 e le 15 e poi dopo le venti

BONN — Primo sospiro di sollievo delle autorità sanitarie della Ruhr, che ieri alle 10 di mattina hanno potuto revocare nella zona occidentale più colpita l'allarme tre, quello che precede lo stato di calamità naturale, che era stato imposto ieri l'altro a causa dello smog.

Il traffico automobilistico è ripreso, ma solo per poco, in quanto in tutta la regione resta in vigore l'allarme due, che consente alle auto private di circolare nei centri urbani tra le ore 10 e le 15 e poi dopo le 20.

Un leggero vento che spira sulla zona alla velocità di un metro e mezzo al secondo sta alleggerendo la situazione, ma solo da domenica pomeriggio aria fredda in arrivo dall'Atlantico dovrebbe permettere di superare l'emergenza.

Il portavoce del ministero della sanità di Duesseldorf ha definito il miglioramento «lento ma continuo». Migliorata la situazione anche a Berlino, dove ieri è rientrato del tutto l'allarme per smog.

L'inquinamento atmosferico in Nord Reno-Westfalia, secondo il ministro per la ricer ca scientifica del governo federale, Heinz Riesenhuber (Cdsu), è anche una conseguenza della sbagliata politica condotta da anni dal governo socialedemocratico della regione.

In un'intervista per il quotidiano «Bild Zeitung» di ieri Riesenhuber ha accusato i socialdemocratici di non avere provveduto per tempo alla costruzione di centrali nucleari, come avvenuto in altre regioni, e di non essere intervenuto per l'adozione di moderne centrali a carbone.

«L'allarme per smog proclamato dal governo socialdemocratico — ha detto Ruesenhuber — è un tentativo di distogliere la popolazione dagli errori commessi».

In Nord Reno-Westfalia è in corso la campagna elettorale per le elezioni di primavera, quando si voterà per il rinnovo del consiglio regionale.

Ronald Reagan visiterà Dachau?

BONN — Il Presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, durante una visita ufficiale che egli dovrebbe compiere in Germania federale nel maggio prossimo, afferma il settimanale di Amburgo «Der Spiegel» nel numero che sarà lunedì in edicola, intende visitare anche l'ex campo di concentramento nazista di Dachau, in Baviera.

Il governo del cancelliere Helmut Kohl, scrive lo «Spiegel», non è riuscito a distogliere Reagan dal suo progetto.

Reagan, nella visita a Dachau, dove durante la seconda guerra mondiale furono uccise dai nazisti più di 30 mila persone, in maggioranza ebrei, secondo il settimanale sarà accompagnato dal Presidente della Repubblica, Richard von Weizsaecker, dal cancelliere Kohl, e dal presidente del governo bavarese, Franz Josef Strauss.

Non è ancora deciso, scrive lo «Spiegel», se la prevista visita di Reagan avverrà prima o dopo il vertice economico dei sette paesi più industrializzati dell'Occidente.

André Fontaine: il nuovo volto di «Le Monde» nei tratti del direttore



André Fontaine

PARIGI — *Non molti giornalisti di politica estera e affari internazionali potrebbero vantarsi, come André Fontaine, il neoeletto direttore del quotidiano parigino «Le Monde» (assieme al «Times» di Londra forse la più prestigiosa testata europea di questo secolo), di aver rifiutato l'offerta di un'ambasciata.*

Eppure, raccontano i suoi colleghi, quando qualche anno fa l'ex presidente della Repubblica francese, Valery Giscard d'Estaing gli ha telefonato in redazione per pregarlo personalmente di assumersi la responsabilità dell'ambasciata di Parigi a Pechino, lui non si è scomposto, rifiutando gentilmente, ma con fermezza.

Giscard lo aveva scelto a ragion veduta: autore di saggi come una monumentale Storia della guerra fredda e una Storia della distensione, lontano sia da un atlantismo spinto sia da un filosovietismo acritico, amico intimo di diverse decine di capi di stato sui cinque continenti, André Fontaine, più che al cronista del quotidiano, somiglia a una delle ultime figure di diplomatico puro.

Appena ingrigito, a dispetto dei suoi 63 anni, l'aneddoto sulle labbra per tutti i personaggi e gli avvenimenti della scena mondiale, ha lavorato dal 1947 nella prestigiosa équipe redazionale parigina, assumendo molto presto la responsabilità del settore di politica estera.

Fontaine, che è giunto al vertice del suo giornale al terzo tentativo, dopo essere per due volte stato scartato dalla componente della redazione più sensibile a Mosca, ha accettato il mandato dell'assemblea dei redattori (proprietaria al 40 per cento della testata) conscio dei problemi di gestione che si troverà ad affrontare.

In un suo scritto programmatico, quasi un discorso della corona, intitolato «Dal mondo di domani a "Le Monde" di oggi», si è particolarmente concentrato sul problema dell'innovazione tecnica dell'antica testata, che conosce in questi anni una significativa crisi economica.

«L'essenziale — ha scritto — è di andare al di là delle idee precostituite, di provare e di prevedere con sangue freddo le tendenze che finiranno per prevalere. La lucidità è meno assente di quanto non si creda — ha concluso — nella nostra epoca. Il problema, per le nazioni come per le imprese, è di mettere al suo servizio, non direi un minimo, ma un massimo di coraggio e di risolutezza».

PROPOSTA DEL COMANDANTE DELLA NATO

Rogers a Kulikov: « Incontriamoci! »

BONN — Il comandante generale delle truppe Nato, generale statunitense Bernard Rogers, è disposto a incontrare il comandante generale delle truppe del patto di Varsavia, il maresciallo sovietico Viktor Kulikov, nel contesto delle nuove trattative tra Est e Ovest.

Un tale incontro sarebbe utile, ha detto Rogers in un'intervista pubblicata dal quotidiano «Neue Osnabruecker Zeitung» di ieri, e avrebbe un effetto distensivo sugli uomini di tutte e due le parti. «Nel nostro mestiere c'è sempre spazio per un dialogo», ha detto Rogers, aggiungendo che tra i militari esiste «una specie di mentalità cameratesca».

Lo scopo delle prossime trattative tra le superpotenze, per il comandante Nato, dev'essere l'abolizione di tutti gli ordigni distruttivi di massa. «La cosa migliore da aspettarsi è però una riduzione graduale», ha detto Rogers invitando a respingere per ora le speranze eccessive.

Sulla proposta di una moratoria nella installazione di nuovi missili Usa a medio raggio, Rogers ha affermato che la Nato non solo ha ritirato fino al novembre 1980 mille missili, ma in base alla decisione di Montebello ha già cominciato a ridurre di 1400 testate il proprio arsenale Nello stesso tempo, ha detto Rogers, l'Unione Sovietica sta dispiegando altri missili SS-20.

Quattro condanne in Croazia

BELGRADO — Per aver intonato in trattoria canzoni che il regime comunista jugoslavo considera di carattere nazionalista e ostile, quattro croati dai 20 ai 34 anni sono stati condannati a cinquanta giorni di carcere ciascuno. La sentenza è stata pronunciata dal giudice di Knin, cittadina poco distante da Sebenico.

SECONDO VOCI INCONTROLLABILI PROVENIENTI DA FONTI DEL PARTITO

Travolto dal processo Popieluszko forse si ritira il ministro dell'interno

VARSAVIA — Le voci già circolate all'inizio dell'anno circa un coinvolgimento — sia pure indiretto — dell'ex ministro degli interni Miroslaw Milewski nel «caso Popieluszko» sembrano trovare conferma a distanza di solo due settimane. Mileswki, membro del politburo del partito operaio unificato polacco, avrebbe rassegnato le dimissioni da questo incarico.

Si tratta naturalmente di informazioni non ancora controllabili, ma provenienti da fonti vicine al partito. Milewski si sarebbe dimesso ufficialmente per motivi di salute; soltanto dopo la fine del processo Popieluszko, però, il politburo avrebbe programmato di accettare ufficialmente le dimissioni.

È questa la conferma che dal processo di Torun sono emerse indicazioni che si avvicinano troppo alle responsabilità del governo, ed è chiaro che il generale Jaruzelski non intende lasciare ombre sui vertici polacchi, proprio ora che ha riallacciato importanti rapporti con l'Occidente, sia attraverso la visita del nostro ministro degli esteri, sia con la riammissione al fondo monetario internazionale. Perciò, massima limpidezza.

Milewski già da tempo non partecipa più alle riunioni settimanali del politburo, e parte delle sue mansioni sarebbero state assunte personalmente dal segretario del partito e primo ministro, Wojciech Jaruzelski.

Intanto, per la prima volta nella storia del paese, i cittadini polacchi vivono con intensa emozione un evento straordinario: attraverso la radio, e anche attraverso la televisione di Stato, possono seguire almeno parte delle fasi del processo di Torun.

L'iniziativa governativa, accolta prima con qualche scetticismo — si riteneva che il processo sarebbe stato «pilotato» e che le radiocronache non avrebbero rivelato niente di essenziale — ha invece ottenuto un successo insperato: tra le 21.30 e le 22 le strade della Polonia si svuotano letteralmente.

Chiusi in casa — e questa volta senza timore di persecuzioni — i polacchi ascoltano oltre mezz'ora quotidiana di registrazione delle fasi salienti del processo, che non solo rivelano i retroscena del martirio di padre Popieluszko, ma per la prima volta portano alla luce i più misteriosi personaggi dell'apparato.

Questi personaggi — è stato detto — hanno agito per anni come autentici padroni della Polonia, ma in realtà vivevano anche al di sopra e contro le leggi stesse del regime

Per quanto possa sembrare assurdo, il processo Popieluszko rischia di indurre almeno una parte del popolo polacco ad attribuire al governo Jaruzelski una patente di onestà e di credibilità.

Sei morti sui Pirenei

JACA — Cinque ragazzi e il loro maestro di sci hanno perduto la vita ieri sulle nevi di Candanchu, una stazione invernale situata sul versante spagnolo dei Pirenei. Il gruppo è stato investito e sepolto da una valanga durante una lezione di sci.

ARRESTATI SETTE FUNZIONARI DELL'AMMINISTRAZIONE

Scoperta in India una rete di spie Dimissioni del segretario di Gandhi

NUOVA DELHI — Il primo segretario dell'ufficio del primo ministro indiano Rajiv Gandhi, P.C. Alexandr, ha rassegnato le dimissioni. La decisione è strettamente collegata all'arresto di alcuni funzionari dell'amministrazione ritenuti gli anelli di una rete spionistica — in favore, pare, di un paese comunista — scoperta dai servizi di sicurezza impegnati in una autentica opera di «bonifica» nell'apparato burocratico del paese dai giorni successivi all'assassinio di Indira Gandhi.

Le dimissioni di P.C. Alexandr, uno dei più stretti collaboratori dell'attuale premier e figlio di Indira, Rajiv Gandhi, seguono di poche ore all'arresto ed ai primi interrogatori ai quali è stato sottoposto T.N. Kher, segretario personale dello stesso Alexandr.

Kher è ritenuto uno dei personaggi-chiave della rete spionistica, indubbiamente la più nutrita scoperta in India da quando il paese conquistò nel 1947 l'indipendenza.

Tra gli arrestati, che sono complessivamente nove, ci sono tre funzionari dell'ufficio del primo ministro; un quarto del personale dirigente del presidente Zail Zingh ed un quinto facente parte della segreteria dell'attuale ministro della difesa S.K. Bhatnagar.

Due delle nove persone agli arresti sono industriali o comunque uomi d'affari

I sette funzionari dello stato, attualmente in stato di fermo, sono accusati di aver trasmesso informazioni vitali, segreti della difesa compresi, a fonti straniere non identificate. La stampa di Nuova Delhi scrive che la polizia ha trovato nelle abitazioni di alcuni degli arrestati fotocopie di documenti militari coperti dal «top-secret».

«Nel corso degli interrogatori dei sette sono emersi importanti elementi ed è probabile che vi siano altri arresti»; ha dichiarato una fonte autorevole.

A denunciare davanti al Parlamento la scoperta della rete spionistica è stato lo stesso primo ministro Rajiv Gandhi.

«Voglio comunicare alla camera uno sviluppo importante: il governo è venuto a sapere che alcuni funzionari che occupavano posizioni delicate sono sospettati di aver compiuto operazioni nocive agli interessi del paese», ha dichiarato il figlio di Indira Gandhi.

Ancora un attacco iracheno nel Golfo

BAGDAD — Gli attacchi iracheni alle navi che incrociano nel Golfo Persico sono ormai all'ordine del giorno.

Un portavoce militare ha annunciato a Bagdad che aerei militari iracheni ieri hanno colpito «un grosso obiettivo navale» in navigazione nel Golfo.

Secondo quanto ha precisato il portavoce, l'attacco è avvenuto in prossimità del terminale petrolifero iraniano di Kharg, nel settore settentrionale del Golfo.

Quello di ieri è il quattordicesimo attacco nel Golfo annunciato dall'Iraq dall'inizio dell'anno.

Il portavoce militare iracheno ha dichiarato che l'obiettivo è stato colpito «con precisione ed efficacia», ma non ci sono finora conferme indipendenti né segnalazioni di messaggi di Sos da parte di navi che si trovano nella zona.

Anche ieri l'altro Bagdad aveva annunciato un attacco contro un obiettivo navale nel Golfo, ma pure in questo caso non ci sono state conferme di sorta.

RITI SATANICI IN CALIFORNIA

Tre bambine costrette a uccidere dei coetanei

NEW YORK — I macabri, allucinanti particolari di un rito satanico durante il quale tre bambine furono costrette a fare a pezzi i corpi di due bambine e di un bambino ai quali poco prima era stato fracassato il capo con una sbarra di ferro, sono stati rivelati ieri l'altro al tribunale di Sacramento, in California, nel corso di un'udienza relativa alla cauzione di 500 mila dollari imposta la scorsa settimana a ciascuna delle cinque persone accusate di ripetuti atti di violenza, e corruzione nei confronti di un numero tuttora imprecisato di minorenni.

Questo episodio, ha detto il procuratore distrettuale di Sacramento Rick Lewkowitz, «avvenne durante le riprese di un cosiddetto film-snuff. Finora non disponiamo di prove sufficienti per richiedere incriminazioni per omicidio, ma le indagini continuano». (In gergo cinematografico il termine «snuff» sta a indicare un film con scene reali di violenze e uccisioni.

Deponendo a loro volta, agenti della locale squadra omicidi hanno precisato che i cinque arrestati, quattro dei quali impiegati in un noto ristorante messicano di Sacramento, forzavano bambini d'ambo i sessi a partecipare a macabri riti.

Lewkowitz ha reso noto che tre bambine hanno ripetutamente descritto agli investigatori, e senza contraddizioni, il suddetto rito satanico cui nell'autunno del 1982 furono costrette ad assistere.

«Separatamente le tre bambine ci hanno detto d'esser state portate nella cantina di una vecchia casa dove erano già in attesa altri tre bambini», ha continuato il procuratore distrettuale. «A questi ultimi vennero dati degli stupefacenti, dopo di che qualcuno cominciò a colpirli al capo con una sbarra di ferro. I colpi erano sufficientemente forti da provocare probabilmente la morte...» Subito dopo agli altri tre bambini vennero dati dei grossi coltelli e, «mentre due macchine da ripresa registravano ogni cosa, vennero fornite loro istruzioni su come tagliare e ridurre in pezzi i corpi delle vittime...».

LA MODA DILAGA A RIO DE JANEIRO

Successo tra i carioca della pizza all'italiana

RIO DE JANEIRO — Fino a qualche tempo fa, quando gli abitanti di Rio De Janeiro volevano mangiare pizza dovevano farlo a San Paolo, città che ha subito una grande immigrazione italiana, che si è riflessa molto sulle abitudini alimentari.

Ora, in poco tempo, anche i «carioca» hanno scoperto la pizza. Sono sorti numerosi locali e il giro d'affari è calcolato in diversi miliardi.

Nel caso di Rio De Janeiro, città tipicamente tropicale, questo «boom» costituisce una grossa sorpresa. Anche negli altri centri brasiliani della costa, infatti, la pizza e la pastasciutta finora non hanno sfondato nei gusti della popolazione, che preferisce soprattutto pesce e piatti locali, per la maggior parte di origine africana, continente dal quale sono arrivati i primi emigrati.

Il successo della pizza, rapido e vasto, ha così meravigliato gli stessi imprenditori che hanno deciso ultimamente di investire in tale settore.

Al contrario di quanto è avvenuto negli Stati Uniti, a San Paolo, a Rio De Janeiro e nelle altre città dove c'è stata una grande immigrazione italiana, la pizza l'hanno portata soprattutto uno spagnolo ed uno statunitense.

L'impresario Francisco Recarey, di origine spagnola, proprietario di alcuni dei più noti locali notturni della città carioca, dirige ora anche una catena di pizzerie che hanno i nomi di «Bella Roma», «Bella blu» e «Guanabara». Sono locali tradizionali e di un certo lusso, in grado di servire circa cinquemila persone al giorno.

Il suo principale concorrente è un ex investigatore privato nordamericano, arrivato da pochi anni. Si chiama Charles Saba, ed è l'ideatore di «Mister pizza», una catena di locali per la vendita della cosiddetta «pizza-espresso» quella, cioè, che il cliente può acquistare a peso e che, solitamente, viene consumata in piedi. Il vero successo di quest'estate carioca.

ECCO IL GRANDE GIOCO A PREMI DE IL PICCOLO

SUPER BINGO

plural

★ **CERCATE LA CARTELLA**

La potete trovare dovunque vedrete l'immagine del coniglio portafortuna, il 7 gennaio nelle edicole con TL, il nuovissimo periodico di varietà e spettacolo, ed il 19 gennaio con la vostra copia de **IL PICCOLO.**

★ **COME SI GIOCA E COME SI VINCE**

★ Il gioco del SuperBingo Inverno inizia il 20/1/1985 e termina il 30/3/1985. Avrà un totale di 10 "estrazioni" settimanali, ciascuna delle quali comincerà la domenica e terminerà il sabato successivo.

★ **IL PICCOLO** distribuirà con vari sistemi centinaia di migliaia di cartelle. Ogni cartella sarà inoltre numerata con un numero progressivo chiamato "numero della fortuna".
In ogni cartella sono pubblicate dieci griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 10.
La cartella identificata con "gioco n° 1" corrisponderà alla prima settimana; la cartella con "gioco n° 2" corrisponderà alla seconda settimana e così via.

★ Comprate ogni giorno **IL PICCOLO** dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

★ Confrontate, giorno per giorno, i numeri stampati nello spazio dedicato da **IL PICCOLO** al SuperBingo Inverno, con quelli in vostro possesso, per vedere se corrispondono.

★ Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi "escono" sul giornale.

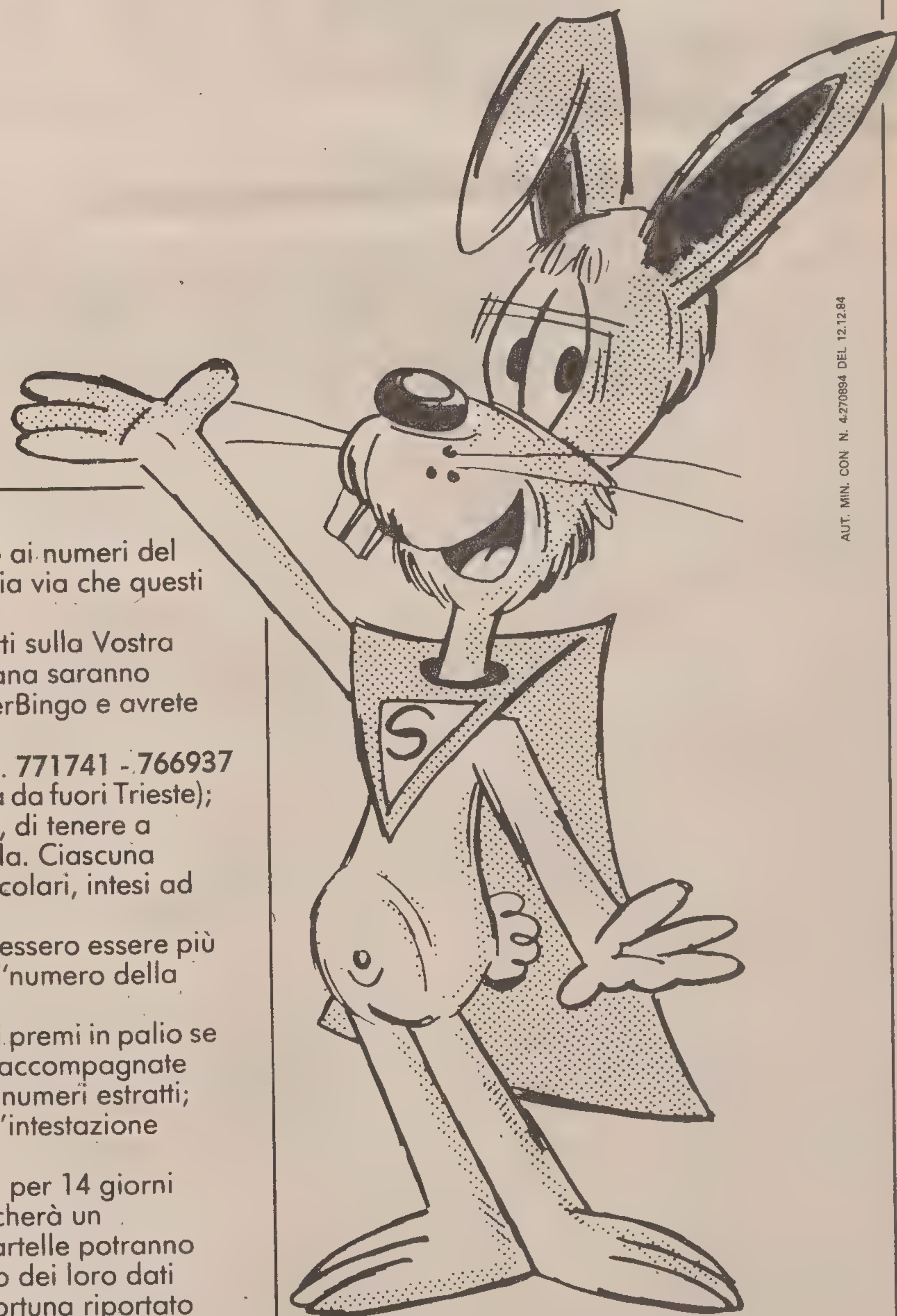
★ Quando tutti i numeri riprodotti sulla Vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto SuperBingo e avrete vinto uno dei premi in palio.

★ A questo punto telefonate ai n. **771741 - 766937** (con il prefisso 040 per chi chiama da fuori Trieste); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna infatti corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci.

★ Se i SuperBingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il "numero della fortuna"

★ In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali indicanti l'intestazione "omaggio".

★ Al termine delle 10 settimane, per 14 giorni consecutivi **IL PICCOLO** pubblicherà un tagliando; tutti i possessori di cartelle potranno inviare detto tagliando completo dei loro dati anagrafici e del numero della fortuna riportato sulla propria cartella di gioco. Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di un fantastico superpremio finale.
Saranno inoltre assegnati, sempre mediante estrazione, gli eventuali premi settimanali non assegnati per mancanza di vincitori.



COMPRATE E CONSERVATE LE COPIE DE
IL PICCOLO
SOLO COSI' POTRETE VINCERE I PREMI PIU' FANTASTICI!!

AUT. MIN. CON N. 4/270894 DEL 12.12.84

aziende informano

Nuove acquisizioni Foote Cone & Belding

Si chiude un 1984 denso di grandi soddisfazioni per la Foote Cone & Belding.

Infatti, nel corso di quest'anno molte importanti acquisizioni sono state fatte dall'Agenzia di via della Posta: la Grundig Italiana, un'azienda leader nel settore dei Tv color, della videoregistrazione e dell'HI-Fi ha affidato, per la prima volta, la gestione del proprio budget pubblicitario a un'Agenzia internazionale.

Anche il salumificio Pietro Negroni di Cremona, uno dei più antichi a conosciuti in Italia, ha incaricato la F.B.C. di ristudiare il posizionamento dei suoi prodotti più prestigiosi.

Altro arrivo molto gradito la francese Delsey, produttrice di valigie, che ha deciso di rivolgersi alla F.C.B. per lo studio del lancio dei propri prodotti sul mercato italiano.

Inoltre altri clienti già tradizionalmente legati alla Foote Cone & Belding, da una lunga e fattiva collaborazione, le hanno affidato budget di nuovi prodotti: la Hiram Walker lancerà sul mercato italiano un nuovo whisky di malto, Balbair, e ha aggiunto ai budget già amministrati di Ballantine's e Canadian Club anche il prestigioso Cognac Courvoisier.

VI edizione del Premio nazionale di poesia Lions Club Milano Duomo

E stato pubblicato il Bando della sesta edizione del Premio nazionale di poesia del Lions Club Milano Duomo, in lingua italiana e lingue vernacole di tutte le regioni d'Italia.

L'ormai tradizionale, prestigiosa competizione poetica, ideata da Pier Luigi Amietta e presieduta da Giancarla Mursia, si concluderà a Milano l'11 giugno 1985 all'Hotel Excelsior Gallia.

Il termine per l'iscrizione scade il 31 marzo 1985. L'ammontare complessivo dei premi, suddivisi nelle varie sezioni, è quest'anno di L. 4.400.000. Per partecipare occorre richiedere il bando alla segreteria del Premio, via Desiderio 25, 20131 Milano.

Come sempre, il ricavato netto dell'iniziativa sarà destinato a opere benefiche in campo sociale.

Nuova nomina nel Consiglio di amministrazione F.C.B.

Roberto Montecorboli è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia di pubblicità Foote Cone & Belding di cui è, dal 1975, direttore Marketing e ricerche.

Roberto Montecorboli ha iniziato molto giovane e molto appassionato di marketing, nel Servizio vendite dell'Exportex; dopo due anni ha esteso le sue esperienze passando al Settore ricerche della Demoskopea e quindi dell'Agenzia Young & Rubicam.

Dopo aver maturato esperienze di vendite, di ricerche applicate e di pubblicità si è inserito nel 1971 al Reparto ricerche dell'Agenzia Foote Cone & Belding prima come Executive, quindi come Senior fino al 1975 quando è stato nominato Direttore del reparto.

Oltre a contribuire attivamente all'utilizzo delle ricerche orientandosi sempre più estensivamente in chiave di marketing e creatività, impegna contemporaneamente le proprie esperienze professionali nell'ambito dell'Assap, sia come membro della Commissione ricerche del centro studi che come promotore di progetti quali INPE e Auditel. Di quest'ultimo organismo fa parte del Comitato tecnico quale rappresentante del C.S.A.

Grappa Libarna - Abitudini di paese

La pianura Padana con le sue tipiche atmosfere è lo scenario del nuovo commercial per la grappa Libarna.

Il film è infatti ambientato in due paesi dell'entroterra emiliano: Zibello e Guastalla. Le persone del luogo, undici interpreti del filmato, ripropongono in modo attuale una gestualità e una mimica totalmente spontanee che hanno in sè tutti i valori di un mondo naturale e pulito, di una umanità schietta, di un ritorno alla tradizione.

L'immediata trasposizione di questi valori autentici sul prodotto, fa sì che la grappa Libarna diventi l'espressione più vera del mondo a cui appartiene. Questo è il concetto col quale la Benton & Bowles Bologna ha realizzato il film commissionato dalla Buton, azienda leader nel settore dei liquori.

20° anniversario della Milano e Grey

Festa grande in casa Milano & Grey per una ricorrenza di tutto riguardo: venti anni di attività. La più italiana delle agenzie internazionali è nata infatti nell'ottobre 1964 dall'unione tra la Milano Pubblicità e la Grey Advertising di New York. Per dare giusto lustro alla ricorrenza Gatti e Feliciani hanno voluto coinvolgere sia i clienti sia i collaboratori.

Per ringraziare i clienti nel modo più ufficiale è stato realizzato un telecomunicato che fra settembre e novembre è andato in onda con grande frequenza sui canali della Rai e dei maggiori network commerciali. Ai collaboratori poi è stato riservato un ringraziamento speciale. Infatti ai primi di novembre tutti gli ottanta dipendenti della Milano & Grey si sono trasferiti per cinque giorni a New York. Un'occasione per incontrare e conoscere la realtà rappresentata dalla Grey, una delle più grandi Agenzie del mondo, ma anche, e soprattutto, un viaggio-vacanza indimenticabile per tutti quanti vi hanno preso parte.

Continuaz. dalla 14.a pagina

RABINO 762081 Prosecco 7000 mq terreno pianeggiate recintato acqua strada propria 51.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Parini camera cameretta cucina servizio ripostiglio 25.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giacomo camera cameretta cucina bagno 37.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Giulia camera cameretta cucina servizio cantina 25.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Lamarmora soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 52.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Severo soggiorno 2 camere cucina bagno 79.000.000. 14/22
RABINO 762081 casetta San Giovanni camera cameretta tinello cucina bagno 41.000.000. 14/22
RABINO 762081 casetta bifamiliare San Sabba piano terra occupato primo piano libero 150 mq giardino 49 800 000. 14/22
RABINO 762081 San Luigi libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 68.000.000. 14/22
RABINO 762081 Viale mansarde occupate soggiorno camera cucina servizio 10.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Donadoni camera cameretta cucina servizio balcone 21.000.000.
RABINO 762081 libero Roiano salone 2 camere cucina bagno 63.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Largo Giardino salone 3 camere cucina bagno 63.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Commerciale soggiorno camera cucina bagno 38.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Ginnastica soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno 63.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giusto soggiorno camera cucinotto bagno 33.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero Ghega soggiorno 2 camere cucina bagno 76.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Rossetti soggiorno 2 camere cucina bagno 78.000.000. 14/22
RABINO 762081 adiacenze Viale camera cucina servizio ripostiglio 11.000.000. 14 22
RABINO 762081 libero Gatteri soggiorno 2 camere cucina bagno 56.000.000. 14/22
RABINO 762081 casetta San Luigi salone 2 camere cucina bagno 56.000.000. 14/22
REDIPUGLIA terreno edificabile circa 1600 mq prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
RONCHI libero 2 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento autonomo 40.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
RONCHI rustico ristrutturabile con terreno 33.000.000 vende Immobiliare ISONTINA 0481-777478. 1/22
RONCHI appartamenti centrali 45-50.000.000 vende Immobiliare ISONTINA 0481-777478. 1/22
RUSTICO con terreno località DOBBIA 33.000.000 vende Immobiliare ISONTINA 0481-777478. 1/22
SANSOVINO vicinanze appartamento 130 mq luminoso buone condizioni 61430 pomeriggi. 368/22
SAPPADA privato vende appartamento, nuova costruzione, ottima posizione, accurate rifiniture. Tel. 0481-75248. 1/22
S.IM.I. 772629 STR. FRIULI con completa vista golfo ultimo piano di saloncino, 3 stanze, cucina, doppi servizi, balconi, cantina, posto macchina 165.000.000. 36/22
S.IM.I. 772629 S. LUIGI appartamentino di soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, cantina in stabile ventennale. 42.000.000. 36/22
S.IM.I. 772629 appartamento su due piani in CASETTA bifamiliare. Saloncino-soggiorno, 2 stanze, 2 servizi. 44.000.000. 36/22
S.IM.I. 772629 MANSARDA perfette condizioni in signorile stabile d'epoca. Saloncino, soggiorno-cucina, servizi. 25.000.000. 36/22
S.IM.I. 772629 PANORAMICO piano alto zona S. Giovanni. Saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, cantina, posti macchina. 75.000.000. 36/22
S.IM.I. 772629 In posizione CENTRALE muri negozio liberi. Ampia metratura. Trattative riservate informazioni presso ns. uffici previo appuntamento. 36/22
S.IM.I. 772629 BARCOLA villa bifamiliare con cantina, taverna e terreno proprio di circa 450 mq da risistemare internamente 255.000.000 trattative riservate. 361/22
SIT. Studio Immobiliare Triestino S.r.l., passo Goldoni 2, vende BESENGHI, signorile luminoso cucina salone due stanze doppi servizi terrazzo posto macchina in garage. 729862, 729863, 728644. 22/22
SIT. COLOMBO signorile recente cucina salone quattro stanze tre servizi poggioli. 729863. 22/22
SIT. Adiacenze SETTEFONTANE luminoso cucina soggiorno matrimoniale wc terrazzo cantina. 728644. 22/22
SIT. FLAVIA occasione recente panoramico ottime condizioni cucinotto tinello matrimoniale bagno terrazzo cantina. 729862. 22/22
SIT. VIRGILIO lussuoso recentissimo cucina salone tre stanze doppi servizi ripostiglio lavanderia ampio terrazzo posto auto, riscaldamento autonomo. 729863. 22/22
SIT. VIA DEI PORTA recente signorile tre vani bagno poggiolo ripostiglio adatto uso studio possibilità posto auto. 728644. 22/22
SIT. SISTIANA bellissima villa bifamiliare ingressi indipendenti 2000 mq terreno recintato accesso auto. 729862. 22/22
SIT. DUINO in palazzina panoramico cucina abitabile salone due stanze bagno terrazzo box. 728644. 22/22
SIT. Adiacenze BENUSSI recente piano alto panoramico ottime condizioni cucinotto tinello tre stanze bagno terrazzi. 729862. 22/22
SIT. MUGGIA occasione stupenda villa panoramicissima giardino accesso auto trattative riservate presso nostri uffici. 729863. 22/22
SIT. PERUGINO recente perfettissimo cucina salone matrimoniale bagno due balconi. 728644. 22/22
SIT. BAIAMONTI adiacenze villino indipendente 700 mq di giardino accesso auto prezzo veramente interessante. 729862. 22/22
SIT. COMMERCIALE miniallоggi liberi e occupati luminosi occasione. 729863. 22/22
SIT. MATTEOTTI recentissimo signorile cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo posto auto garage, 729863. 22/22

SIT. VERGERIO epoca cucina soggiorno matrimoniale doccia affarone. 728644. 22 22
SIT. CONCONELLO superlativa vista città casetta con giardino proprio accesso auto. 729862. 22/22
SIT. PONTICELLO appartamento prestigioso su due piani cucina salone due stanze bagno mansarda caminetto 65 mq di terrazzo posto macchina. 729863. 22 22
SIT. CARPINETO recente panoramico cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. 728644. 22/22
SIT. SAN CILINO recente nel verde cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo verandato. 729862. 22/22
SIT. CASTALDI luminoso recente cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo adatto anche uso studio. 729863. 22/22
SIT. CANOVA recente cucina soggiorno due stanze bagno due terrazzi. 728644. 22/22
SIT. BARCOLA palazzina recente signorile nel verde cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzo giardino proprio cantina soffitta posto auto in garage. 729862. 22/22
SIT. Zona UNIVERSITÀ magazzino 55 mq ex attività commerciale ampia vetrina possibilità richiesta passo carraio. 728644. 22/22

SIT. CENTRALISSIMO magazzino 70 mq affarone. 729862. 22/22
SOLEGGIATI tranquilli pronta consegna vende Impresa Marcon. Castaldi 3, 728012. 322/22
SPAZIOCASA, 64266: ECCEZIONALE mutuo 5%, Altura come primingresso salone bicamere cucina biservizi. 6/22
SPAZIOCASA, 60125: SVENDIAMO primingresso extralusso Grignano in parco vista mare. 6/22
SPAZIOCASA, 64266: CONDIZIONI favorevolissime primingresso Perugino salone bicamere cucina biservizi autometano. 6/22
SPAZIOCASA, 60125: ATTICO Rossetti 43.000 000 bellissimo cucina bistanze mutuo 19.000.000 approvato. 6/22
SPAZIOCASA. 64266: S. VITO ultimo piano VISTA 4 stanze cucina bagno 70.000.000, comodo pagamento. 6/22
SPAZIOCASA, 60125: ROIANO da vedere 2 anni cucina salone bistanze biservizi terrazzi. 6/22
SPAZIOCASA, 60125: causa eredità bellissima in parco, salone, cucina, bicamere, biservizi, garage, AFFARONE. 6/22
SPAZIOCASA, 64266: ULTIMO piano CANTÙ nel verde 70.000.000 mutuabili tricamere cucina bagno. 6/22

STUDIO 4, 728334: Rossetti attico prestigioso 200 mq più terrazzi box cantina. 352 22
TERRENI edificabili Muggia vende La Chiave. 272725. 355 22
TRIBUNALE appartamento tutti comfort 72 mq. Telefonare 227237. 50901/22
ULTIMA PALAZZINA IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi. Tel. 60251. 331/22
VALDIRIVO IV piano ascensore salone tristanze biservizi autometano inintermediari 630669. 50996/22
VENDESI affittasi ultimi box posti auto zona Boschetto Sanzio. Spaziocasa 60125. 6/22
VENDESI bivano arredato seminuovo garage. Piancavallo. Affarone. Tel. 0481/87234. 20/22
VENDONSI direttamente appartamenti mono e bilocali ideale per studenti completamente restaurati riscaldamento autonomo in stabile ristrutturato centro Trieste. Telefonare 418750 ore ufficio. 050014/22
VENDO appartamento recente luminosissimo zona Stadio mq 70, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio lire 60.000.000. Tel. 831127. 27/22

SIT. AQUILINIA palazzina recente cucina salone due stanze bagno ripostiglio terrazzo posto auto. 728644. 22/22
SIT. ROIANO seminuovo signorile cucina salone due stanze doppi servizi due poggioli verandati cantina box. 729862. 22/22
SIT. SEVERO recente luminoso ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi tre terrazzi. 729863. 22 22
SIT. COMMERCIALE recente signorile panoramico cucina salone tre stanze doppi servizi lavanderia 200 mq di giardino proprio posto auto in garage. 728644. 22/22
SIT. SAN GIOVANNI recente luminoso tranquillo cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo. 729862. 22/22
SIT. CARPINETO recente panoramico cucina soggiorno matrimoniale ampia terrazza. 729863. 22/22
SIT. Adiacenze STAZIONE luminoso parzialmente ristrutturato cucina salone tre stanze bagno autometano. 728644. 22/22
SIT. BANNE recente villetta ottime condizioni 1400 mq giardino accesso auto, prezzo molto interessante. 729862. 22/22
SIT. CARDUCCI salone tre stanze cucina bagno autometano adatto uso studio professionale. 729863. 22/22

STABILE centralissimo 4 piani zona Carducci vende Canarutto, tel. 69349, trattative riservate. T.A. 35/22
STARANZANO vendesi appartamento 2 letto garage 60.000.000 trattabili. Agenzia GABBIANO, 45947. 1/22
STRADA del Friuli recente panoramico tinello cucinino due stanze grandi bagno poggioli, 90.000.000 vende Il Faro. 729824. 17/22

STUDIO 4, 728334: Muggia villa panoramicissima su due piani più taverna ampio giardino, trattative riservate. 352/22
STUDIO 4, zona Rive stabile prestigioso VI piano soggiorno 2 stanze ripostiglio soffitta.
STUDIO 4, Besenghi salone 2 stanze doppi servizi terrazzi garage vista mare. 352/22

VESTA vende libero zona Gretta panoramico lussuoso con mansarda quattro stanze salone cucina tripli servizi terrazza riscaldamento centrale ascensore garage. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22
VESTA vende libero zona Marina luminoso piano alto con ascensore tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento centrale. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22
VESTA vende libero zona Boschetto luminoso due stanze saloncino cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore posto macchina coperto 70.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22
VESTA vende liberi via Campanelle in casa completamente ristrutturata con riscaldamento autonomo a metano stanza soggiorno cucina wc con doccia 50.000.000 ultimo con mansardina 65.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22
VESTA vende libero zona Roiano luminoso due stanze soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore 70.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22
VESTA vende libero zona S. Giusto luminoso in casa d'epoca tre stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo a metano 70.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22

VESTA vende libero via Fabio Severo luminoso piano alto con ascensore stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale 54.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22
VESTA vende libero via Cologna piano sesto (ultimo) con ascensore stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento centrale 70.000.000. Telefonare 730344. 318/22
VESTA vende libero via Filzi piano sesto con ascensore luminoso due stanze cucina bagno poggioli riscaldamento centrale 75.000.000. Telefonare 730344 Gallina 4. 318/22
VESTA vende libero via della Guardia piano amezzato stanza stanzetta soggiorno angolo cottura servizio con doccia riscaldamento autonomo 40.000.000. Telefonare 730344. 318/22
VESTA vende libero zona Barriera lussuoso luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento centrale ascensore. Telefonare 730344. 318/22
VIP 64112 ROSSETTI adiacenze libero ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno 38.000.000. 26/22
VIP 65834 BAIAMONTI libero recente signorile cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolo cantina 63.500.000. 26/22
VIP 64112 via UDINE libero cucina camera cameretta servizio 17.500.000. 26/22
VIP 65834 MANTEGNA libero signorile eccellenti condizioni salone cucina matrimoniale guardaroba doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazzo cantina prezzo da concordare. 26/22
VIP 64112 ARTEMISIO adiacenze casetta camera cucina servizio 600 mq terreno accesso auto 22.500.000. 26/22
VIP 65834 COSTALUNGA casetta libera parzialmente notevole cubatura giardino 65.000.000. 26/22
VIP 64112 AQUILINIA libera casetta cucinino tinello camera servizio cantina possibilità raddoppio cubatura 400 mq terreno 69.500.000. 26/22
VIP 65834 FILZI libero signorile salone cucina tre stanze doppi servizi poggiolo cantina prezzo da concordare. 26/22
VIP 64112 strada per OPICINA signorile primingresso salone caminetto cucina tre stanze doppi servizi terrazze cantina garage giardino prezzo interessante. 26/22
VIP 65834 PROSECCO libera villa recente salone caminetto cucina tre stanze doppi servizi taverna garage cantina giardino prezzo interessante. 26/22
VIP 64112 SISTIANA libera recente mansarda saloncino caminetto cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina 70.000.000. 26/22
VIP 65834 HERMET libero magazzino totali 20 mq altezza metri 5 adatto artigiano 15.000.000. 26/22
VIP 64112 D'ALVIANO adiacenze libero recente locale d'affari 40 mq 32.000.000. 26/22
VIP 65834 vende muri locali d'affari affittati zone ROIANO-BARRIERA-CARLO ALBERTO prezzi interessantissimi. 26/22
VIP 64112 DIAZ adiacenze libero locale d'affari tre fori 120 mq altezza 4,50 prezzo da concordare. 26/22
VIP 65834 vende appartamenti affittati zone ROIANO-BARRIERA disponibili diverse combinazioni da 5.000.000. 26/22
VIP 64112 SAN GIOVANNI libero magazzino deposito locale d'affari 210 mq totali autometano scoperto 310 mq passo carraio prezzo da concordare. 26/22
VIP 65834 SANZIO adiacenze libera mansarda monolocale cottura servizio terrazza 140 mq 30.000.000. 26/22
VISOGLIANO villa su 2 piani libera vista mare con terreno edificabile prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000 22
15 MILIONI rimanenza dilazionata senza interessi stanza cucina bagnetto zona Ippodromo vende La chiave. 272725. 355/22
22.000.000 San Giacomo perfetto camera cucina vendesi. Tel. 729824. 17/22
85.000.000 appartamenti recentissimi 100 mq vicinanze Perugino, Servola. 61430 pomeriggi. 368/22

23 Turismo e villeggiature

CAMPOROSSO 7 giorni sulla neve pensione completa 175.000. Informazioni 630119. 50846/23
MARILLEVA 1400 appartamento due stanze sette letti sulle piste affitto. Tel. 725303. 50963/23
PIANCAVALLO accanto seggiovia affittasi appartamento anche settimanalmente. Telefonare 420789. 50975 23
PIANCAVALLO fronte seggiovia bivano 4 letti affitto prezzo contenuto. Tel. 774239. 50980/23

24 Smarrimenti

RINVENUTO piccolo cane nero pelo lungo incrocio cocker zona Barcola pineta. Tel. Astad 211292. 50891/24
SCAPPATO merlo indiano parlante mancia. Tel. 740717. 50999 24

25 Animali

LEONCINA 4 mesi educata cuccioli pastore tedesco, barboncini nani neri, bassotti nani pelo duro. Tel. 946595-829128. 268/25
REGALO pastore tedesco maschio 5 anni pura razza a persona eccezionalmente disposta avente abitazione con giardino. Tel. 795684. 50886/25

26 Matrimoniali

A.A.A. «LA VOSTRA STELLA» agenzia matrimoniale di chiara fama riceve lunedì 17-19 sabato 15-19. Telefono 773494. 194/26
GENITORI di giovanotto ventiquattrenne buona presenza discreta condizione economica cultura media con difficoltà relazioni cercano contatto con genitori ragazza per favorire incontro serio scopo matrimonio. Massima riservatezza. Scrivere a cassetta n. 4/B Publied 34100 Trieste. 50826/26

27 Diversi

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, magnetismo, meditazione, cambiamenti. Telefonare 775453. 51010/27

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13 24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13 40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17 06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17 15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria; WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica)
20.20 L V. Opicina
23 52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina; WLAB Mosca - Roma (3)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8, 25 e 26.12'84, 1/1, 8 e 25.4 e 1/5 85
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(3) Non circola il mercoledì

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (dal 3/6 al 29/9/84)
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13 58 D Udine
14 30 L Udine
16.56 L Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20 02 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine
6.30 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.45 L Udine
9.08 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.14 D Udine
11.38 L Udine
11.50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (1)
14.31 D Udine
15 30 L Udine
16.46 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 L Udine
22.55 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/84, e 1/1/1985.

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze

Per Trieste: 0.03 (L*), 5.35 (L**), 6.17 (L), 7.15 (D***), 7.47 (L), 8.25 (D), 9.29 (D), 10.45 (L), 11.13 (R****), 13.44 (D), 14.27 (L), 16.03 (D), 16.56 (L), 18.28 (L), 19.11 (E), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.13 (D).

Per Udine: 0.04 (L), 6.04 (L), 6.49 (D), 7.16 (L), 8.02 (D), 10.44 (L), 13.09 (D), 14.12 (L), 14.39 (D), 15.15 (D*****), 15.25 (L), 16.56 (D*****), 17.56 (L), 18.29 (D***), 19.00 (L), 20.03 (D), 20.53 (L******), 21.34 (D).

Per la Jugoslavia: 7.35 (L), 16.42 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.01 (L), 6.02 (L), 6.48 (D), 7.12 (L), 8.00 (D), 10.42 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.38 (D), 15.23 (L), 17.52 (L), 18.27 (D***), 18.58 (L), 20.01 (D), 20.52 (L******), 21.33 (D).

Da Udine: 0.02 (L*), 5.34 (L**), 6.15 (L), 7.14 (D***), 7.45 (L), 8.24 (D), 9.28 (D), 10.42 (L), 11.12 (R****), 13.42 (D), 14.25 (L), 16.02 (D), 16.54 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.13 (L), 21.44 (L), 22.12 (D).

Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.
(**) Si effettua dal 16.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15.8, 25 e 26.12.84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.6.84 al 31.5 85.
(******) Si effettua dal 30.9 84 all'1.6.85.

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

LO SCALO MARITTIMO DI TRIESTE SOFFRE PER I TROPPI VINCOLI BUROCRATICI E DOGANALI CHE LO SOFFOCANO

Il Punto Franco domanda una maggiore autonomia

Ampio dibattito al Rotary club con l'Associazione di diritto marittimo

L'ansia di libertà del Punto franco più vigilato d'Europa è emersa ieri a più riprese dal confronto voluto dal Rotary club e dall'associazione regionale di diritto marittimo. Non si è trattato di enunciare semplicisticamente l'equazione «meno controlli eguale più operatività», ma piuttosto di «esplorare e individuare regole e comportamenti che — come ha ricordato il capo del compartimento doganale, Tullio Rodda — facciano salva la regolarità dei controlli e nel contempo la speditezza della movimentazione della merce».

La graduale erosione della specialità — riconosciuta dalla legge — del Punto franco triestino è stata delineata dal presidente dell'Associazione di diritto marittimo avv. Enzio Volli, il quale ha ricordato come le franchigie storiche, ereditate quasi intatte dalla legislazione austro-ungarica, siano state parzialmente vanificate in questo dopoguerra dalla crescente necessità di controlli, soprattutto valutari.

«In questo modo — ha detto Volli — è stata gradatamente esteso il numero dei prodotti sottoposti a "sorveglianza speciale", e ciò non con provvedimenti normativi, ma con decisioni amministrative, come circolari, regolamenti di servizio».

Altri porti della Cee, come Brema, Amburgo o Anversa, e che si basano su statuti simili a quello triestino, hanno mantenuto invece intatta la loro specialità quanto a franchigie. Trovandosi automaticamente in situazione di netto vantaggio sullo scalo giuliano.

I rappresentanti dei vertici doganali Enzo Morsellino (capo compartimento) e Tullio Rodda (dirigente di circoscrizione) hanno motivato la legittimità dei controlli effettuati, soprattutto in funzione anti-contrabbando, ma hanno anche parlato di sperimentazione di nuove procedure, che rendano più agili le operazioni all'interno del Punto franco.

«E' giusto che chi sbaglia paghi — ha detto a sua volta il presidente degli spedizionieri Ernesto Marzari — ma è anche giusto che chi è in regola sia messo in condizioni di lavorare speditamente».

E ha elencato tutta una serie di difficoltà operative connesse alle operazioni doganali, pur dando atto alla circoscrizione di operare nel senso di una graduale apertura.

Altra nota dolente, l'aumento dell'indennità del fuori orario per i doganieri, indennità che — oltre a gravare sugli operatori privati — provocherebbe, secondo Marzari, una tendenza ad allungare i tempi delle operazioni di sdoganamento. «Vorrei che si capisse — ha detto ancora Marzari — che noi operiamo per il benessere della città e che chiediamo soltanto di essere trattati come i porti del Nord, nostri concorrenti».

Il presidente dell'Assocaffè Alberto Hesse ha affrontato il fenomeno del doppio mercato caffeicolo, che attraversa anche il Punto franco di Trieste, con ovvii problemi di controllo per la dogana nel caso dei contingenti destinati all'importazione su territorio nazionale.

Anche Genova vuole gli stessi incentivi

GENOVA — E imminente la proposta al Consorzio autonomo del porto di Genova e al ministero delle finanze della concessione di un Punto franco nel porto di Genova. La commissione, denominata «progetti speciali», e costituita nell'ambito del Consorzio autonomo del porto, con la partecipazione dei rappresentanti delle categorie di operatori, commercio estero, associazione industriali, provveditori e fornitori navali, ha concluso il disegno del «Punto franco».

Nel progetto, che sarà sottoposto nei prossimi giorni, prima all'approvazione del consorzio e poi inviato al ministero delle finanze, il «Punto franco» è limitato a un gruppo di magazzini nei quali le merci in esenzione doganale saranno depositate, manipolate e trasformate.

Biasutti promette più decentramento

La Regione non è contraria a delegare funzioni alla Provincia

Il tema del porto di Trieste nell'ambito del tema del decentramento e dei rapporti fra Regione e Provincia è stato sfiorato dal presidente della giunta Adriano Biasutti nel corso della presentazione del piano regionale dei porti.

La dichiarazione di Biasutti si è innestata sulla seguente domanda: «La proposta socialista, da lei recepita nella replica sul bilancio, di arricchire il ruolo della Provincia di nuove competenze anche nel campo del governo dell'economia, tra le quali anche il porto, come si inquadra con la volontà della Regione di coordinamento fra i porti, volontà di cui la prossima conferenza regionale e il piano decennale per la portualità sono l'espressione?»

«Questa esigenza manifestatasi in consiglio regionale — ha risposto Biasutti — è un'esigenza legittima, normale. L'approfondimento sul tema del decentramento deve essere fatto in particolare per Trieste, proprio per la specificità della realtà triestina. Esistono già dei riferimenti nello stesso statuto della nostra Regione, rispetto al porto, che possono essere completati.

«Io non anticipo scelte che non sono state nemmeno abbozzate, ma se si dovesse arrivare a una scelta di questo tipo, secondo me non è in contrasto con quello che noi oggi affermiamo, in termini di efficienza e di capacità contrattuale nei confronti dello Stato. Resta sempre la funzione della Regione in termini generali di coordinamento, di indirizzo. Il nostro intendimento, che spero abbia successo, è quello di decentrare al massimo in termini di competenze, proprio per consentire alla Regione di recuperare il suo ruolo di indirizzo, di programmazione. Questa è la strada, e anche in questo settore cercheremo di seguirla».

In poche righe

Andamento porto Savona

SAVONA — Positivo andamento del traffico delle merci nel porto di Savona. Complessivamente sono state movimentate, all'imbarco e allo sbarco, merci per 12.437.000 tonnellate, con un aumento del 5,44% rispetto al 1983. Nei traffici a banchina (aumentati del 13,4%), i maggiori incrementi si sono avuti negli sbarchi di prodotti metallurgici (+79%) e cellulosa e carta (+40%). In aumento anche gli imbarchi di merci varie, dovuti a un buon andamento nella movimentazione di containers.

Convegno diesel GmT

Il vicepresidente della giunta regionale, Zanfagnini, si è incontrato con il consigliere regionale triestino Gianfranco Carbone e con il segretario del Psi Augusto Seghene, per un esame della situazione dello stabilimento e per una valutazione sulla proposta del consiglio di fabbrica della Grandi Motori Trieste di organizzare un convegno sul diesel. Zanfagnini ha ribadito l'apprezzamento dell'amministrazione regionale per l'iniziativa dei lavoratori, mentre i due esponenti socialisti triestini hanno sottolineato l'importanza di un concreto sostegno della Regione alle giornate di studio. Tale sostegno è stato assicurato dal vicepresidente della Giunta regionale, che ha, in questo senso, sottolineato la disponibilità dello stesso presidente Biasutti.

Indici Interbancaria

Da domani inizia la pubblicazione ufficiali degli indici dei tre fondi Interbancaria. L'iniziativa facente capo a Bnl, Banco di Sicilia e altri istituti, sembra la più rilevante del settore in quanto la distribuzione avverrà oltre che dagli uffici provinciali di Interbancaria investimenti (a Trieste in via Mazzini 33) dai 1.200 sportelli delle banche socie. Novità nel settore è il Fondo Interbancaria Rendita che, al costo di un Bot (0,5%) assicura il miglior risultato possibile sul breve periodo (qualche mese). Dai 200 milioni e oltre poi, Interbancaria taglia un Fondo su misura ricevendo istruzioni dal cliente che desidera «pilotare» il suo investimento senza peraltro l'onere di scegliere e comprare i singoli titoli, ma dettando le linee di massima; per questo servizio è prevista l'intestazione fiduciaria ed è accessibile anche a società.

Problemi della Terni

In una conferenza stampa che, le segreterie dell'Flm territoriale e del consiglio di fabbrica della Terni-Trieste, svolgeranno sabato prossimo al Circolo della Stampa di Trieste sarà fatto il punto della situazione e delle prospettive per la Ferriera di Servola, facente ora capo al gruppo Terni. Ne dà notizia la Camera del Lavoro-Uil, rimarcando come la conferenza vuole essere, al tempo, una denuncia e un appello, al governo, all'Iri, ai parlamentari; alle amministrazioni regionali e locali, alle forze democratiche perché si ponga mano, finalmente e in concreto, a operazioni che consentano di salvare e sviluppare la ferriera di Servola.

PRIMA RIUNIONE REGIONALE DEL SINDACATO A GORIZIA

Ripresa e occupazione le istanze della Cisl

GORIZIA — *«Dopo gli importanti obiettivi conseguiti nel 1984 (protocollo del 14 febbraio, forte riduzione dell'inflazione, una svolta nella politica fiscale finalizzata a una maggior equità) il 1985 deve essere una sfida per consolidare questi risultati ma, soprattutto, per avviare a soluzione le questioni decisive della disoccupazione e dell'occupazione giovanile».*

E questo l'obiettivo per il quale la Cisl regionale, la cui segreteria ha tenuto la prima riunione dell'anno per fare il punto della situazione, annuncia di volersi impegnare al massimo.

«La Cisl — afferma una nota — appoggerà con particolare determinazione e impegno tutte le inziative e le lotte che nelle varie realtà del Friuli-Venezia Giulia portano avanti la battaglia per l'occupazione: dalle fabbriche in crisi, a una nuova politica di sviluppo per i settori produttivi e per nuove forme di lavoro associato e autogestito».

Su questi problemi la Cisl regionale si confronterà con le altre organizzazioni sindacali, con gli imprenditori, con l'impresa pubblica e con l'amministrazione regionale.

«La Cisl — prosegue la nota — sosterrà, in questo contesto, la forte battaglia delle sue categorie che vogliono fare dell'occupazione e dell'orario la rivendicazione principale per i prossimi contratti; la forza dei lavoratori occupati deve essere spesa per un lavoro migliore e una maggiore sicurezza del posto ma, soprattutto, per aprire spazi ai tanti che un lavoro non l'hanno oppure l'hanno perso. La Cisl considera anche importante che le confederazioni abbiano concordato a Roma in questi giorni una posizione comune sui problemi degli esuberi, della mobilità, della riduzione dell'orario, di superamento della cassa integrazione a zero ore».

«Su questi problemi — secondo la Cisl — il governo deve riaprire il confronto con i sindacati mentre le associazioni degli imprenditori devono sapere che la Cisl non si metterà al tavolo della trattativa per discutere di salario e di scala mobile se non si porrà come premessa fondamentale che il primo obiettivo è quello della difesa e dello sviluppo dell'occupazione, che deve guidare lo stesso andamento e la riforma delle retribuzioni».

Infine, la Cisl sollecita l'amministrazione regionale a predisporre in via definitiva i disegni di legge a sostegno dell'occupazione.

Il Friuli-Venezia Giulia deve — secondo la Cisl — darsi quegli strumenti legislativi necessari per usufruire degli stanziamenti già previsti, nel campo dell'occupazione, per l'anno in corso e anche per il 1986.

To. Ba.

Riparazioni navali anche a Gioia Tauro?

CATANZARO — La possibilità di avviare, nel porto di Gioia Tauro, una attività per la riparazione di navi, è stata esaminata nel corso di un incontro che si è svolto, al ministero dell'industria, tra il sottosegretario Zito e rappresentanti della Smeb (la società che gestisce i cantieri navali di Messina), del Cogitau (il consorzio che sta costruendo il porto di Gioia Tauro), dei ministeri della marina mercantile e del Mezzogiorno, della Cassa per il Mezzogiorno.

Lo ha reso noto il sottosegretario Zito, il quale ha anche riferito che i rappresentanti della Smeb si sono detti favorevoli a questa ipotesi, chiedendo la concessione temporanea di una banchina del porto di Gioia Tauro, in attesa della definitiva sistemazione dell'intera struttura.

Un deposito merci indonesiano nel futuro del porto giuliano

I problemi legati alla progettata istituzione di un deposito di merci indonesiano nel porto di Trieste saranno discussi in una serie di incontri che una delegazione dell'Ente porto e di operatori privati avrà a Jakarta nell'ambito della terza edizione della fiera Marinex in programma dal 29 gennaio al 2 febbraio. La delegazione sarà guidata dal presidente dell'ente Michele Zanetti.

Il progetto di un deposito commerciale di transito di prodotti indonesiani venne lungamente esaminato nella precedente edizione di Marinex, nel 1983, ma l'Indonesia non ha ancora preso una decisione definitiva. Secondo quanto si è appreso il problema è stato studiato a livello governativo, valutando le opportunità ed i vantaggi offerti, oltre che da Trieste, da Malta, Cipro e da uno dei porti jugoslavi dell'Alto Adriatico. La scelta definitiva sembra abbia privilegiato Trieste e la delegazione triestina punta ora a sottoscrivere, a Jakarta, un preliminare o un protocollo d'intesa.

La scelta di Trieste — come scrive una nota dell'Ente porto — rientrerebbe ad ogni modo nella linea di positiva collaborazione tra Italia ed Indonesia recentemente confermata dai colloqui che esponenti del ministero del commercio estero e dell'Ice hanno avuto a Jakarta. Alla fiera l'Ente porto sarà presente con un padiglione che proporrà non solo le attività portuali.

LA SETTIMANA IN BORSA

Consistenti rialzi nonostante la Consob abbia tentato di calmierare il mercato

TITOLI	chius. 18/1	chius. 11/1	%
Alleanza	29.050	29.000	+ 0,2
Generali*	37.500	36.550	+ 2,6
Ras	67.700	60.800	+11,4
Toro	13.940	13.750	+ 1,4
Credit	2.115	2.130	− 0,7
Mediobanca	74.790	71.500	+ 4,6
Bastogi	177,50	188,25	− 5,7
Centrale	2.595	2.478	+ 4,7
Cir	4.095	3.460	+18,3
Ifi priv.	6.375	5.845	+ 9,1
Italmobiliare	75.290	67.600	+11,4
Pirelli Spa	2.111	2.010	+ 5,–
Stet*	2.393	2.154	+11,1
Bii-Invest	3.260	3265	− 0,1
Immobiliare Roma	—,—	—,—	—,—
Rinascente	574	565	+ 1,6
Danieli	5.570	5.509	+ 1,1
Fiat*	2.339	2.272	+ 2,9
Olivetti	6.550	6.020	+ 8,8
Montedison*	1.460	1.372,50	+ 6,4
Italcementi	77.500	73.500	+ 5,4
Snia Bpd*	2.424	2.312	+ 4,8
Sip*	2.227	1.961	+13,6
Ciga Hotels	5.838	4.950	+17,9
Tripcovich	6.600	6.500	+ 1,5

* Chiusure unificate mercato nazionale

Nonostante l'intervento della Consob, che con l'aumento dello scarto minimo obbligatorio di garanzia sugli acquisti a termine dal 40 al 50% pensava di poter «calmierare» il mercato, la Borsa ha proseguito il suo cammino rivalutativo, mettendo a segno nuovi consistenti rialzi.

D'altra parte, il movimento in atto, come già accennammo la scorsa settimana, non ha in sé le pericolose caratteristiche proprie della selvaggia speculazione differenziale che spadroneggiava in Borsa a cavallo fra l'80 e l'81: tanto è vero che proprio alla vigilia delle scadenze tecniche di gennaio il rialzo ha subito una decisa spinta accelerativa mentre martedì, con l'inizio del ciclo di febbraio, i prezzi hanno mantenuto una certa qual compostezza.

L'esatto contrario di quello che accade in una fase caratterizzata da una forte matrice speculativa. Va considerato, inoltre, il fattore trainante di questo rialzo: la presenza dei nuovi Fondi di investimento mobiliari di diritto italiano i quali, perlomeno in questa prima fase della loro esistenza, altro non possono fare che acquistare, in un mercato dove la merce, cioè le azioni di ottime società, comincia a scarseggiare, nel senso che diventa sempre più difficile trovare chi è disposto a vendere, se non a fronte di tangibili guadagni in conto capitale. Parallelamente c'è chi, investendo per proprio conto, cerca di anticipare le prossime scelte dei gestori di Fondi, concorrendo in tal modo alla lievitazione dei prezzi.

Esiste, è logico, anche un po' di speculazione, ma questo è un fattore non esiziale al funzionamento del mercato azionario, soprattutto in presenza di un organo di controllo particolarmente sensibile al problema.

È importante ricordare, oltretutto, che il rialzo dei corsi azionari non provoca, e questa è una verità lapalissiana, alcun danno a livello di interesse pubblico, realizzando le condizioni essenziali a un ulteriore processo di ricapitalizzazione delle imprese, con massima soddisfazione, oltre che delle stesse, del risparmio in esse investito. Danno di lucro cessante può essere attribuito all'intempestivo venditore, o di danno emergente all'incauto speculatore «day by day», ma non certo agli interessi generali che la Borsa è chiamata a servire.

Passando alla cronaca, nella constatazione di progressi settimanali superiori al 10% in alcuni casi, il caso limite Ciga che segna un +17,9% in una settimana che segue un progresso dell'11% della precedente ottava, può far pensare a qualche forzatura.

E, in effetti, non pochi storcono il naso di fronte a certe miracolose performance. Tuttavia vale la considerazione dell'estrema sottocapitalizzazione cui il titolo in parola, la Ciga, era stata costretta dalla crisi del gruppo Bagnasco: ora, in presenza di una certa schiarita nella situazione del gruppo di controllo, oltre che di un bilancio che ha raddoppiato l'utile netto, il titolo non ha fatto altro che portarsi ai livelli del 1982, anche se forse con eccessiva velocità.

Rialzi superiori al 10%, anche per Ras e Italmobiliare, nell'imminenza della definitiva cessione della prima all'Allianz a un prezzo di 80.000 lire per azione, e del conseguente azzeramento dell'esposizione finanziaria della seconda.

All'interno del gruppo, in rialzo (+5,4%) anche l'Italcementi, in conseguenza di voci circa un progetto di assegnazione di azioni della stessa ai soci della controllante Italmobiliare.

In forte rialzo (+13,6%) la Sip, di cui solo ora sembra che ci si sia accorti dell'elevata reddittività; si prevede un dividendo di circa 200 lire per azione, e patrimonialità, i mezzi propri ammontano a circa 6000 lire per azione contro un valore di mercato inferiore alle 2200 lire.

Rialzo, di conseguenza, della controllante Stet (+11,1%); così come ai nuovi massimi assoluti dell'Olivetti ha reagito la controllante Cir (+18,3%); o come alle nuove vette della Fiat ha risposto la controllante Ifi (+9,1%).

Ancora trascurati, a parte la Ras, gli assicurativi, che però non dovrebbero mancare di attirare le attenzioni dei fondi che, come è noto, agiscono con prospettive di lungo termine.

A Trieste scambi molto nutriti sui titoli industriali a livello nazionale: fra i valori locali in recupero la Tripcovich, che per la verità non ha ancora beneficiato in alcun modo della fase rialzista del mercato, e la Gerolimich, sulla base di ordini di acquisto provenienti da Milano.

Sul Terzo Mercato effervescenti Le Lloyd Adriatico alla vigilia del loro ingresso ufficiale in Borsa; si sono visti anche prezzi di 6350 lire per azione pagamento e consegna fine febbraio.

Giuseppe Vizzini

Il caffè in cifre

Volumi previsti per quest'anno

Nell'anno caffè 1.o ottobre 1984 - 30 settembre 1985, i paesi produttori potrebbero esportare circa 60 milioni di sacchi da 60 kg verso i 24 paesi consumatori che aderiscono alla organizzazione internazionale del caffè, con sede a Londra.

La quota spettante ai «cafeteros» esportatori nel primo trimestre dell'anno caffè, cioè da ottobre a dicembre, è stata teoricamente di 16,05 milioni di sacchi. Per il trimestre in corso la quota globale teorica è di 14,22 milioni.

Secondo le tipologie, i caffè si dividono in quattro categorie a ciascuna delle quali corrispondono prezzi differenziati (ovviamente secondo le qualità offerte ai compratori).

Le categorie sono:

1) **Colombiani dolci**, comprendenti i caffè della Colombia, Tanzania e Kenia, con una quota globale annua di 11,128 milioni di sacchi;

2) **Caffè «Other milds»** («altri dolci») formati in nettissima prevalenza dal Centro America, dall'India, Papuasia-Nuova Guinea e Perù; quota totale 13,055 milioni sacchi;

3) **Arabica Brasile e altri Arabica**, comprendenti i brasiliani e gli etiopici; il totale esportabile durante l'anno in corso dovrebbe ammontare a 18,252 milioni di sacchi. In questa categoria troviamo il primatista mondiale, cioè il Brasile, con una quota di oltre 17 milioni di sacchi;

4) **Caffè Robusta**, di produzione africano-indonesiana, con un totale esportabile di 14,512 milioni. Questi caffè provengono dall'Oamcaf.

D. L.

La settimana dei fondi d'investimento

	L 14.1	M 15.1	M 16.1	G 17.1	V 18.1	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZ. 31.12.1982 = 100	161,94	162,88	163,13	163,69	163,52	+2,37	+20,95
FONDITALIA	42222	42631	42740	42774	42694	+2,04	+19,58
FONDO 3 R	21180	21180	21180	21570	21570	+1,84	+23,99
INTERFUND	23584	23788	23832	23831	23815	+1,84	+20,70
CAPITALITALIA	21758	21758	21758	21758	21758	+4,17	+22,78
RASFUND	16551	16551	16551	16551	16551	+3,69	+27,50
ROMINVEST	27028	27213	27276	27264	27198	+1,38	+14,17
ITALFORTUNE	20266	20266	20266	21171	21171	+4,47	+26,30
ITALUNION	15384	15384	15384	15384	15384	+3,14	+11,72
INT. SECURITIES	17108	17176	17302	17245	17278	+4,49	+17,64
MEDIOLANUM	25253	25467	25552	25489	25500	+2,18	+11,34

ROMA — Nuovo progresso dell'indice studi finanziari dei fondi comuni d'investimento che ha registrato nel corso della settimana un incremento del 2,37%, con una rivalutazione su base annua pari al 20,95%.

In particolare, nella prima metà di gennaio l'indice ha acquisito un margine di vantaggio superiore al 4%. Il significativo rialzo è stato sostenuto ancora una volta dai diffusi recuperi della borsa di Milano, il cui indice azionario ha segnato in questo primo scorcio dell'anno una performance superiore a quella raggiunta nel secondo semestre del 1984. Nell'ultima settimana la rivalutazione delle quotazioni è stata superiore al 3-4% per ben cinque fondi lussemburghesi, con una punta del 4,49% per l'International.

Anche i fondi di diritto italiano hanno registrato risultati positivi.

CRONACHE DELLO SPORT

Partitissima al «Friuli» con il Milan di Liedholm

MARADONA TASTA IL POLSO A BAGNOLI

In serie A continua la spietata caccia al Verona capolista

ROMA — La caccia al Verona e l'equilibrio tecnico così dilagante sono i temi preferiti di questo campionato di calcio di serie A in procinto di intraprendere il cammino del ritorno nel segno del suo esoterico linguaggio. Ormai si è a un punto tale che ogni pronostico può benissimo avverarsi quasi fosse una scommessa da giocarsi con una semplice monetina. Di sondaggi se ne fanno a josa, che se ne perde anche il conto. L'Inter è prima nel calcolo delle probabilità, la Roma le tiene testa con la sua martellante continuità, ma non si trascura ancora la Juventus che con il suo trionfo nella supercoppa ha rispolverato le sue antiche virtu.

E il Verona? Ci pensa Bagnoli in persona a farne la radiografia. Da buon profeta in patria che ne ha sempre velato di sofisticata modestia il vero valore, quasi attingendo a piene mani dal codice francescano, il mister scaligero ora riconosce che la sua squadra è entrata nel tunnel maledetto della sfortuna. Però, in un eccesso di intime confidenze, evita saggiamente di concedersi in lezione di pura alchimia per sostenere soltanto che la sconfitta di Avellino non apre una crisi, bensì rientra nella casistica dei banali incidenti di percorso che possono colpire chiunque si cimenti in imprese coraggiose. Un bel dire per ottenere una sentenza assolutoria in prima istanza e continuare a godersi in piena libertà questa meravigliosa avventura.

Oggi sarà il Napoli a giudicare se questa tesi così trasparente avrà un suo riscontro pratico, un Napoli poco disposto al dialogo e che per giunta un gruppo di intraprendenti maghi sembra abbia guarito completamente di ogni male che aveva contagiato persino Maradona. Il Verona, che in verità non ha mi vinto molto al San Paolo, vorrà sfatare questa leggenda antica e rifarsi in fretta una buona reputazione. Parola di Galderisi, l'unico veronese imbattuto e quindi più degli altri convinto che lo scudetto non gli può sfuggire proprio ora che si trova nella sua terra natia.

Non la pensano certamente così Inter e Roma, altrimenti non si sarebbero dannate l'anima a gettarsi nei loro frenetici inseguimenti. Eppure, pur beneficiando entrambe di due impegni casalinghi, sia i nerazzurri sia i giallorossi devono ancora liberarsi della scalogna che li sta perseguitando sotto forma di una serie interminabile di infortuni.

Castagner per incontrare l'Atalanta, che non supera l'Inter a San Siro da 22 anni, ma che non perde neanche da sette partite, ha davvero i giocatori contati e nello stesso tempo l'obbligo morale e materiale di non permettersi passi falsi proprio in questa fase delicata del torneo. Un po' lo stesso assillo di Eriksson che dovrà ripiegare su una formazione tutta italiana (anche Cerezo è di nuovo in infermeria) per fronteggiare un Avellino giustamente caricato dal successo ottenuto domenica sul Verona.

L'unico confronto che può mitigare le preoccupazioni del tecnico svedese è dato dal fatto che gli irpini non hanno mai vinto all'Olimpico. Anche la Juventus gioca in casa ospitando il Como e potrebbe dormire tranquilli sonni di gloria. Senonché su questa partita spira un vento di fronda. Un battito d'ali di Boniek sta rovinando la festa bianconera. L'eroe polacco di mercoledì contro il Liverpool vuole un posto al sole, pur garantendo fin d'ora la Coppa dei Campioni. Dopodiché spiccherebbe il volo per altri lidi, circondato com'è da segreti corteggiamenti di altre società più prive di scrupoli.

Boniek di scudetto non parla. Meglio sarebbe sentire come la pensano Platini e compagni. Ma per saperne di più, non si dovrà attendere molto. Sarà il campo a dare un responso attendibile e il Como non poteva essere migliore cavia. Anche il solo pareggio darebbe però ragione al leone di Lodz.

Ad Ascoli si attende ancora la prima vittoria e oggi arriva addirittura il Torino. Niente paura per Boskov e Colautti. I granata hanno incontrato sempre difficoltà per segnare. Ci sono riusciti soltanto due volte con Graziani nel '74/75 e con Pulici nel '75/76. Più ricorrente una equa divisione di punti, un risultato che, se si ripetesse anche stavolta, suonerebbe come triste presagio per entrambe le squadre, impegnate in due lotte diametralmente opposte. Ma i marchigiani che hanno l'acqua alla gola, saranno tormentati dall'idea che Udinese, Lazio e Cremonese possano fare progressi.

I friulani ricevendo il Milan hanno le maggiori probabilità, ora che anche il ginocchio di Wilkins fa le bizze. Così il quadro nero per Liedholm è completo. Valcareggi in attesa di un autentico miracolo che faccia «risuscitare» Socrates, si limita per il momento a rivoluzionare la squadra. Tenta altre soluzioni anche le più avveniristiche, perché non si fida molto di una Lazio ammansita. È tanta la sete di rivalsa dei biancocelesti che le precauzioni non sono mai troppe. Meglio essere previdenti, anche per agevolare la tradizione che dà conforto ai padroni di casa (l'ultimo colpo di mano della Lazio a Firenze risale al 1977).

Oggi si saprà anche se a Cremona si respira gia aria di smobilitazione. Il controllo è affidato alla Sampdoria.

Franco Enrico

«Attila» in campo



L'inglese Mark Hateley è la principale attrazione del pomeriggio al «Friuli» (Ansafoto)

CINQUE DEFEZIONI TRA I ROSSONERI: WILKINS, VIRDIS, TASSOTTI, ICARDI E SCARNECCHIA

Indispensabili ai friulani i due punti contro un «diavolo» rimaneggiatissimo

UDINE — Se non ce la fa questa volta... morte tua, vita mia, detto in italiano, è una massima che governa il mondo, anche nel calcio: e un Milan al quale mancano cinque titolari (Tassotti è assente comunque già da due domeniche) che oltre al citato rispondono ai nomi di Wilkins, Virdis, Icardi e Scarnecchia non può non... fare gola. Ma attenzione: cinque titolari sono tanti, ma non tantissimi in una squadra che comunque può contare su una panchina «lunga» con nomi di tutto rispetto.

Tanto per non parlare di cose vuote, facciamo subito la probabile formazione rossonera che scenderà questo pomeriggio allo stadio Friuli e per la quale Liedholm ha un solo dubbio, quello riguardante lo schieramento di Russo o di Cimmino quale secondo marcatore, anche se è molto probabile che la scelta cada sul primo. Questo dunque lo schieramento: Terraneo; Baresi, Galli; Battistini, Di Bartolomei, Russo; Verza, Manzo, Hateley, Evani e Incocciati. E scusate se è poco!

Liedholm comunque, anche se non apparentemente, un po' della sua tranquillità non può non averla persa. Per il semplice motivo che ha sì gli uomini a disposizione, ma ha anche forgiato un meccanismo di gioco tale per cui certe assenze non possono non pesare, proprio in quanto a ogni «ingranaggio» è affidato un compito ben specifico.

La tentazione di credere che questa comunque possa davvero essere la volta buona per il definitivo rilancio dei bianconeri rimane, e per l'Udinese costituirebbe davvero un terno al lotto battere il Milan. Intanto per i due punti, su questo non ci piove, quasi indispensabili per tirarsi fuori, o almeno per cercare di farlo, da una situazione quasi simile all'affanno. Poi perché lo sconfitto sarebbe pur sempre il Milan, una squadra cioè di grande prestigio, e in quanto tale in grado di rendere ancora più «importante» l'affermazione dal punto di vista psicologico.

Troppo ottimismo? Forse no, anche se ovviamente il risultato è del tutto aperto a qualsiasi soluzione: «Mi attendo una conferma sulla vitalità, dal punto di vista atletico di tutti i miei giocatori — afferma Vinicio — e che la squadra giochi in maniera almeno "normale", nel senso che tutti facciano quello che sanno fare». Da questo punto di vista il mister bianconero fa delle affermazioni che non fanno una grinza: se infatti la formazione bianconera dovesse comportarsi come ha fatto, tanto per citare l'esempio piu vicino, nel secondo tempo di domenica scorsa contro la Cremonese, un risultato positivo non dovrebbe sfuggirle. Perché proprio in quella occasione ha dimostrato una notevole dose di carattere, anche per il decisivo apporto di Cattaneo, non solo in quanto al gioco ma anche per la continua azione di sprone svolta nei confronti dei compagni.

Sarà del resto anche oggi proprio Cattaneo a ricoprire un ruolo molto importante, quello cioè di tentare di bloccare Hateley soprattutto per quanto riguarda il gioco di testa.

Sarà bene ricordare che quella di oggi sarà la partita che darà avvio al girone di ritorno, a quella seconda parte del campionato cioè che non potrà non essere decisiva, quella per intenderci nella quale si faranno i giochi per lo scudetto, al quale ovviamente la squadra friulana non è... interessata, a quelli della salvezza, da un certo punto di vista forse anche più drammatici. Ogni passo «buono» in sostanza vale per quello che è, ogni passo falso vale il doppio: oltretutto perché ci sono pur sempre in agguato le altre dirette concorrenti nella lotta per la permanenza in serie A, con tutto quello che ne consegue sulle partite a ...distanza, sul confronto cioe che si finisce inevitabilmente per fare con i risultati delle altre squadre, dalle quali ovviamente ci si attende sempre che cedano da un momento all'altro.

Siamo dunque alla formazione bianconera anti Milan come sempre non ufficiale, ma al 99 per cento quella dalla quale non si discosterà Vinicio: Brini; Galparoli, Cattaneo; Gerolin, Edinho, Tesser; Mauro, Miano, Selvaggi, Criscimanni, Carnevale; in panchina, oltre al secondo portiere Fiore, andranno Billis, Dominissini, Papais e Montesano.

Giorgio Verbi

Incontro tra Pontello e Socrates

FIRENZE — Il futuro di Socrates nelle file della Fiorentina si conoscerà probabilmente lunedì prossimo dopo una «colazione di lavoro» che il calciatore brasiliano avrà con il presidente della società viola, Ranieri Pontello.

La Triestina vuole tornare da Monza almeno con un punto

IL TECNICO DOVREBBE PRESENTARE IN CAMPO LA FORMAZIONE INIZIALE DI LECCE

Giacomini: «Girare la boa a 22 sarebbe ottimo ma non parliamone perché viviamo alla giornata»

Triestina ancora una domenica lontana da Valmaura. Tempo addietro, quando le cose non giravano per il verso giusto e la squadra, conseguentemente, non faceva risultati, nessuno ci faceva caso se gli alabardati giocavano due partite consecutive fuori casa. Ora, invece, questa doppia trasferta infastidisce oltre misura i tifosi. Proprio così. Due domeniche senza calcio, soprattutto dopo l'esaltante prestazione fornita contro il Catania nell'ultima apparizione di De Falco e compagni al Grezar, sembrano veramente tante per tutti.

Così è, però, per cui non rimane che attendere domenica prossima quando per l'ultimo turno di andata sarà di scena a Trieste il Campobasso degli ex Trevisan, Perrone e forse Di Risio, per rivedere all'opera l'undici di Giacomini. Oggi c'è la partita con il Monza, tradizionalmente, negli ultimi anni, autentica bestia nera per l'alabarda. Una gara molto importante e, nel contempo, delicata. L'undici di Magni, sul proprio campo, non ha mai perso e ha conquistato ben 13 dei 16 punti a disposizione.

Il successo insperato ottenuto a Cesena (quanto si è arrabbiato Buffoni per il perfetto assist effettuato dal portiere Rampulla al ritrovato bomber Ambu; attenzione a questo gran opportunista del gol) ha ringalluzzito maggiormente i brianzoli i quali cercheranno di mettere altro fieno ancora in cascina.

La squadra di Magni, alla quale un pareggio andrebbe più che bene, cercherà ovviamente di battere la Triestina per scavalcarla in classifica e assurgere così al ruolo di grande. Per i lombardi, partiti con il solo proposito di salvarsi, sarebbe veramente il massimo. Un pareggio, comunque, al Monza sarebbe gradito e, almeno sino all'89, lo sottoscriverebbe probabilmente anche Giacomini, con la segreta speranza che i suoi giocatori, negli ultimi 60 secondi, riuscissero a realizzare il gran colpaccio.

L'obiettivo, per quanto riguarda la Triestina, è di non prenderle. Gli alabardati, insomma, cercheranno di confermare anche a Monza i progressi fatti registrare dalla partita di Empoli in poi e che nelle ultime tre gare, due delle quali in trasferta, hanno permesso alla squadra di raccogliere ben cinque punti.

«Se ci esibiremo come a Lecce — ha detto l'allenatore — con la stessa grinta e la stessa determinazione senza comunque rinunciare a giocare come sappiamo, possiamo fare bene anche in terra lombarda. La squadra attraversa un ottimo momento e dobbiamo cercare di sfruttarlo al meglio senza regalare nulla agli avversari e alle formazioni che ci precedono in classifica».

Un pareggio, insomma, è l'obiettivo minimo, senza però perdere di vista la possibilità di fare risultato pieno, se questa si presenterà.

— Un punto a Monza e due domenica prossima con il Campobasso: è questo il proposito?

«Girare la boa a quota ventidue sarebbe ottimale, inutile nasconderlo. Noi ci proveremo, è naturale, sperando di riuscire nell'impresa che ci consentirebbe di rimanere agganciati al gruppetto delle migliori. Comunque ci siamo imposti, io e i giocatori, di vivere alla giornata. Sotto con il Monza, quindi, e solo domenica sera inizieremo a pensare al Campobasso».

La Triestina a Monza dovrebbe presentare la stessa formazione iniziale di Lecce. Queste almeno sembrano le intenzioni di Giacomini il quale, comunque, potrebbe anche apportare qualche correttivo alla squadra in relazione alle condizioni del terreno di gioco e allo schieramento che Magni deciderà di mandare in campo.

Gli alabardati, tutti in ottime condizioni, hanno rifinito nella mattinata di ieri la preparazione a Valmaura e quindi, dopo aver consumato assieme il pranzo all'hotel Lido di Muggia sono partiti in aereo alla volta di Milano da dove hanno raggiunto in pullman Monza, ancora ricoperta di neve.

Claudio Nordio

Il calcio della domenica (ore 14.30)

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Torino: Lanese
Cremonese-Sampdoria: Bianciardi
Fiorentina-Lazio: D'Elia
Inter-Atalanta: Agnolin
Juventus-Como: Mattei
Napoli-Verona: Pairetto
Roma-Avellino: Paparesta
Udinese-Milan: Pezzella

CLASSIFICA: Verona p. 22; Inter 21; Torino 20; Sampdoria e Roma 19, Milan 17; Juventus, Como e Atalanta 15; Fiorentina e Avellino 14: Napoli 13; Udinese 11; Lazio 9; Ascoli 8; Cremonese 6.

Juventus e Lazio una partita in meno

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Catania: Casarin
Bologna-Varese: Greco
Cagliari-Lecce: Baldi
Campobasso-Arezzo. Boschi
Genoa-Pescara: Da Pozzo
Monza-Triestina: Testa
Parma-Cesena: Ongaro
Perugia-Padova: Longhi
Pisa-Empoli: Pieri
Taranto-Sambenedet.: Frigerio

CLASSIFICA: Pisa p. 25; Bari 24; Catania 20; Perugia, Lecce, Triestina e Arezzo 19; Monza 18; Pescara e Varese 17; Genoa, Bologna ed Empoli 16; Cesena e Padova 15; Campobasso, Taranto e Sambenedettese 14; Cagliari 13; Parma 8.

Genoa e Campobasso una partita in meno.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Ancona-Pistoiese: Acri
Asti-Livorno: Guidi
Brescia-Jesi: Nicoletti
Carrarese-Vicenza: Baldas
Legnano-Modena: Amendolia
Pavia-Firenze. Isola
Reggiana-Sanremese: Creati
Rimini-Treviso: Di Gennaro
Spal-Piacenza: Agnelli

CLASSIFICA: Brescia p. 22; Rimini 21; L. Vicenza 20; Piacenza e Reggiana 18; Carrarese, Ancona e Legnano 16, Pavia e Modena 15; Treviso, Pistoiese, Rondinella e Jesi 14; Livorno 13; Asti e Sanremese 12; Spal 10.

Piacenza e Ancona due partite in meno; Reggiana, Carrarese; Pistoiese e Sanremese una partita in meno.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Fanfulla-Pievigina: Copercini
Mestre-Pergocrema: Picchio
Montebelluna-Mantova: Falca
Omegna-Venezia: Di Savino
Pro Vercelli-Mira: Rungger
Rhodense-Pordenone: Greco
Trento-Ospitaletto: Caprini

CLASSIFICA: Novara p. 22; Ospitaletto 20; Trento e Mantova 19; Virescit Boccaleone e Pro Vercelli 18, Pordenone, Pergocrema, Pievigina e Mestre 17; Fanfulla e Pro Patria 16; Omegna 14; Montebelluna 13; Rhodense 12; Venezia e Mira 11; Gorizia 9.

Virescit Boccaleone-Novara 2-1.

INTERREGIONALE

Il campionato è fermo. Oggi verrà disputato solamente il recupero fra Monselice e Contarina.

CLASSIFICA: Valdagno e Giorgione p. 21; Contarina, Bassano e Miranese 20; Manzanese 17; Conegliano e Jesolo 15; Opitergina, Pro Cervignano, Vittorio Veneto e Trivignano 13; Monselice e Cittadella 12; Bagnoli 7; Pro Aviano 6.

Le altre gare

In testa e in coda alla classifica, questa penultima giornata di andata offre una serie di incontri-scontri molto interessanti. C'è, ad esempio, Bari-Catania. I pugliesi, a una sola lunghezza dalla capolista Pisa alle prese in casa contro l'Empoli nel primo dei due derby toscani che attendono i nerazzurri, ospiteranno i siciliani che domenica scorsa hanno imposto il primo alt ai pisani.

Difficile trasferta per il Lecce in Sardegna dove è atteso da un Cagliari affamato di punti e deciso a riportarsi quanto prima a galla. Rischia anche il Perugia ospitando il Padova (le due squadre sono specialiste in pareggi) e l'Arezzo sul campo di quel Campobasso che domenica prossima giocherà a Valmaura.

Il Bologna, dopo due sconfitte consecutive, è atteso al riscatto contro il Varese che però viaggia bene. I due punti non dovrebbero sfuggire al Genoa che ospiterà il Pescara. In coda c'è già quasi uno spareggio fra Taranto e Sambenedettese e a Parma sarà di scena quel Cesena che nelle ultime tre domeniche ha collezionato altrettante sconfitte.

Arbitrerà Testa non Pellicanò

Sarà il signor Testa di Prato a dirigente Monza-Triestina e non Pellicanò di Reggio Calabria, il quale ha dovuto rinunciare ad arbitrare questo incontro per una improvvisa indisposizione.

Il fischietto toscano, designato di riserva a Pellicanò, è la seconda volta che in questo campionato trova sulla sua strada la Triestina. Il 19 dicembre, infatti, ha arbitrato il recupero con il Cesena (2-0 per i romagnoli) dopo aver diretto anche la gara sospesa per nebbia.

Nella passata stagione Testa ha diretto tre incontri degli alabardati: Triestina-Palermo 0-0, Catanzaro-Triestina 0-1 e Triestina-Cagliari 2-1.

L'EX «DIGGI» SULLA STRADA DEGLI ALABARDATI

Piedimonte: «Temo gli ospiti ma anche noi viaggiamo forte»

Fra i molti disagi creati dall'eccezionale nevicata che ha parzialmente sepolto Monza in questa settimana, c'è stato anche quello derivato dalle molte linee telefoniche saltate. È stato impossibile metterci in contatto con Alfredo Magni, l'allenatore dei brianzoli, anche perché non risiede a Monza città ma in un paese distante alcuni chilometri dove, sino a ieri mattina, non era stato ancora ripristinato il collegamento.

Alla corte della società lombarda c'è però da questa stagione il vulcanico Gigi Piedimonte che ancora una volta ha dato dimostrazione delle sue notevoli capacità manageriali. Il discorso, con Piedimonte, fila via fluido. Parla a ruota libera l'ex «diggi» alabardato, sino a quando però non si tratta di affrontare problemi di carattere squisitamente tecnico. Allora non ci sta nella maniera più assoluta e salta l'ostacolo con la consueta abilità dialettica.

— Buffoni, gli diciamo, domenica ci è rimasto malissimo.

«Non è certo colpa nostra — replica — se ci hanno fatto quel grossissimo regalo. Noi abbiamo detto grazie e abbiamo gioito un paio di giorni per quei due punti insperati».

— Un Monza che è andato, sino a oggi, oltre ogni previsione più rosea.

«Direi proprio di sì considerato che abbiamo chiuso la campagna trasferimenti con un attivo che supera il miliardo e nonostante ciò ci troviamo in una buona posizione in classifica. Non siamo però una grande squadra, sia chiaro, anche se potevamo avere



L'ex alabardato Gigi Piedimonte è oggi il direttore sportivo del Monza (Italfoto)

qualche punticino in piu, uno o due, che ci avrebbe consentito di affronta e la Triestina con maggior tranquillità. Non pensavamo, in effetti, di ritrovarci alla vigilia della penultima giornata di andata con un bottino così rilevante».

— E la Triestina?

«Fa paura a tutte le altre grandi del campionato e quindi ne fa tanta di più a noi. Avrei preferito affrontare un avversario più abbordabile, non lo nascondo. Aggiungo che la mia sorpresa maggiore, in questa prima parte della stagione, è costituita proprio dai punti che gli alabardati si ritrovano. Pensavo potessero raccoglierne di più e mi auguro non vengano a prendersi proprio a Monza quanto hanno lasciato in casa o sugli altri campi».

— La squadra di Giacomini, di questi tempi, viaggia forte.

«Direi che ha ingranato la quarta — replica Piedimonte — ed è per questo motivo che avremmo preferito un avversario più abbordabile. Noi attualmente siamo bene per quanto riguarda la classifica. Diciotto punti, uno solo in meno degli alabardati, significano molto. Per una squadra come la nostra, che guarda solo a salvarsi, è importantissima soprattutto la differenza reti. Siamo a più tre e vorremmo conservarla».

Per farlo, ovviamente, il Monza non deve perdere contro la Triestina. Piedimonte comunque non lo dice, lasciandolo però ampiamente intuire.

— Quale Monza contro la Triestina?

«Sono domande alle quali potrebbe rispondere solo l'allenatore che è irreperibile in quanto non raggiungibile per telefono. Per quanto ne so, non giocherà sicuramente lo squalificato Boccafresca. Per il resto, attendiamo i minuti che precederanno il fischio d'inizio».

C. N.

Imbattuti in casa i lombardi

I brianzoli sono una delle otto squadre che conservano ancora l'imbattibilità casalinga. La compagine di Magni, nelle otto gare giocate sul proprio campo, ha ottenuto cinque vittorie e in tre occasioni ha dovuto accontentarsi della spartizione della posta.

Tredici punti, su un totale di sedici, costituiscono il bottino interno dei monzesi che dinanzi al loro pubblico riescono sempre a scatenarsi.

Questo il cammino dei lombardi sul proprio campo:
Monza-Padova 2-1
Monza-Sambenedettese 2-0
Monza-Perugia 0-0
Monza-Taranto 2-0
Monza-Campobasso 1-0
Monza-Arezzo 0-0
Monza-Bologna 1-1
Monza-Pescara 2-1

L'INCONTRO HA AVUTO POCHI MOMENTI AVVINCENTI

Dopo aver fatto sua la partita contro la neve il Gorizia pareggia quella con la Pro Patria

Gorizia-Pro Patria 0-0

GORIZIA: Attruia; Da Dalt, Grazzolo (Righini dal 25'); Calvani, Grillo, Zanini; Tassotti (Muiesan dal 68'), Pignattone, Modonutti, Ceccotti, Ciani.

PRO PATRIA: Pagani; Salati, Mottolini; Carnio, Grandi, Pocorobba; Monguzzi (Betz dal 71'); Lenarduzzi, Bulgarani, Laborini, Casilli.

ARBITRO: Pegoretto di Trento.

NOTE: Terreno reso pesante dalla neve. Spettatori 250. Ammoniti Salati, Casilli, Calvani, Pignattone e Ciani.

GORIZIA — Vinta la partita contro la neve e il regolamento (il campo è stato ripulito in tempo utile, un'operazione coraggiosa e coronata dal successo) al Gorizia non è riuscito di vincere la seconda gara in programma ieri, quella contro la Pro Patria.

I perché di questo ennesimo 0-0 sono più di uno. Da un lato troviamo le giustificazioni: sempre a causa della neve, la squadra non si è potuta allenare e inoltre continuano a pesare le assenze di Dreolini, Zamparutti e Grazzolo (il rientro di quest'ultimo è durato soltanto 25'). Dall'altro alcune constatazioni: questo Gorizia è una squadra limitata, bravina ma incapace di guizzi, e poi continua a mancare quello che gli specialisti chiamano «l'ultimo passaggio» e cioè il suggerimento buono per Ciani, unica punta a disposizione.

Dissipato l'incubo del foglio bianco da riempire — con una squadra che gioca sempre allo stesso modo, l'ispirazione latita — il cronista fatica a trovare spunti degni di essere messi nero su biano. Lo 0-0 rispecchia difatti l'andamento di un incontro che ha avuto pochi, anzi pochissimi, momenti avvincenti.

Il Gorizia ha cominciato a giocare pieno di paura, atteggiamento inspiegabile sia per noi, sia per il pubblico, sia per l'allenatore Sbano, dato che la Pro Patria non pareva squadra in grado di far tremare più di tanto. Non appena Zanini e compagni si sono accorti che i lombardi non erano dei «baubau», ma soltanto degli onesti lavoratori del pallone, le cose sono andate un pochino meglio.

La cronaca ha avuto uno scossone al 24', quando il bustese Casilli ha segnato un gol, subito annullato, da posizione irregolare. Al 30' Zanini si è impadronito del pallone e ha servito Calvani (molto bravo finché non è stato inchiodato dai crampi) questi ha smarcato Tassotti che ha tirato debolmente. Al 31' e al 38' Ceccotti, ripescato da Sbano e messo in campo a dar corpo all'attacco, ha lasciato partire due belle sberle. Lodevoli le intuizioni, ma encomiabile anche il senso della posizione del portiere ospite, che in entrambi i casi non si è lasciato ingannare.

Come si può rilevare dalla sequenza delle azioni il Gorizia è sensibilmente cresciuto a mano a mano che si avvicinava l'intervallo. Sono bastati pochi minuti di spogliatoio, però, perché tutto tornasse come prima. Poche idee, molte indecisioni e il fiato sempre più corto. L'unica azione della ripresa è stata della Pro Patria. All'81' Laborini ha tirato un rasoterra che non è stato trattenuto da Attruia e Bulgarani, a porta vuota, è riuscito a mandare il pallone sopra la traversa.

In conclusione, il Gorizia comincia il girone di ritorno con soltanto 10 punti al suo attivo, senza aver vinto ancora una partita. Questo è quanto, i commenti li rimandiamo a domani.

Paolo Polverino

Condizione stadi in Lombardia

MILANO — Sui tre campi della Lombardia impegnati oggi in partite di calcio di serie «A» e «B» si giocherà normalmente. A Milano, a Cremona e a Monza il lavoro degli spalatori è stato efficace. I tre terreni di gioco sono agibili.

Il terreno di San Siro dopo l'eliminazione della neve è stato sempre tenuto coperto dai teloni e quindi dovrebbero essere ridotti al minimo i pericoli di allentamento provocati dal disgelo. Qualche problema invece ci sarà per gli spettatori

A Monza il fenomeno è ancora più ridotto. Anche per i parcheggi le difficoltà dovrebbero essere minime.

SERIE C2: INAGIBILE IL CAMPO DELLA RHODENSE

Pordenone: si profila la vittoria a tavolino

PORDENONE — Il Pordenone potrebbe vincere a tavolino la partita con la Rhodense. La comitiva neroverde è partita ieri pomeriggio alla volta della città lombarda, ma il campo di gioco è ancora coperto da 70 centimetri di neve.

Come prescrive il regolamento la società ospitante deve rendere agibile il rettangolo di gioco liberandolo dalla neve caduta sino a 48 ore prima del fischio d'inizio, cosa che il presidente e i suoi collaboratori non hanno potuto fare per mancanza di uomini o di mezzi.

Sempre il presidente della Rhodense ha cercato di correre ai ripari chiedendo al comune l'inagibilità delle tribune. Un espediente, che alla federazione potrebbe non passare inosservato.

Di conseguenza se il Pordenone presenterà reclamo potrebbe avere partita vinta a tavolino per 2-0. E' da escludere, invece, che in queste ore di vigilia la società lombarda riesca a rendere agibile il campo, e così il Pordenone avrà fatto il viaggio a vuoto.

In settimana i neroverdi erano stati costretti ad allenamenti ridotti e in palestra per l'impraticabilità dello stadio Bottecchia. Tutti, comunque, a eccezione di Vrech e di Marassi, che non sono nemmeno partiti per Rho, erano apparsi in buone condizioni di gioco. L'attaccante risentiva ancora di una botta al torace riportata domenica scorsa nel derby con il Mestre; il difensore di un ascesso a un dente. Al posto di Vrech avrebbe giocato Bresolin.

R. C.

CRONACHE DELLO SPORT

Atletica indoor: brillanti prestazioni azzurre

QUATTRO MEDAGLIE PER L'ITALIA AI MONDIALI AL COPERTO DI PARIGI

Una Salce d'oro, Possamai d'argento Damilano secondo, Evangelisti terzo

PARIGI — Buone notizie per l'atletica italiana dai mondiali «indoor» di Parigi, dopo l'oro della marciatrice Salce nella prima giornata.

Agnese Possamai, seconda sui tremila alle spalle della canadese Debbie Scott, precedendo la statunitense Plumer e la neozelandese Rodgers ha conquistato la medaglia d'argento.

Con l'argento della mezzofondista bellunese, salgono a quattro le medaglie italiane conquistate a Parigi oltre che dalla Possamai, da Giuliana Salce (oro nei tre chilometri di marcia), da Maurizio Damilano (argento nei cinque chilometri di marcia) e da Giovanni Evangelisti (bronzo nel salto in lungo).

Maurizio Damilano ha conquistato la medaglia d'argento nei cinque chilometri di marcia, gara che è stata vinta dal francese Lelievre all'ultimo impegno di una lunga carriera.

Giovanni Evangelisti ha conquistato il bronzo nel salto in lungo. Evangelisti con 7,88 ottenuto al quinto turno di salti, è stato preceduto dal cecoslovacco Leitner, 7,95 e dall'ungherese Paloczi, 7,94. Nel lancio del peso Marco Montelatici si è classificato sesto (con 19,48) nella gara vinta dal cecoslovacco Madiura con m 21,22.

Stefano Tilli, quarto nella prima semifinale dei 200 in 21.38, è stato eliminato. Questa semifinale è stata vinta dal francese Daniel Sangouma in 21.20, migliore prestazione francese. La seconda semifinale è stata vinta dal sovietico Aleksander Evgeniev in 21.11.

Nella finale 400 donne, vinta dall'americana Dikson in 53.35, Antonella Ratti si è classificata quarta in 55.30.

Il tedesco orientale Schoenlebe ha stabilito la migliore prestazione mondiale indoor sui 400 metri in 45"60 vincendo la finale.

La precedente apparteneva allo statunitense Antonio McKay con 45"79 ed era stata stabilita l'11 febbraio 1984 a Gainesville.

Venerdì notte l'Italia aveva concluso la giornata d'apertura dei primi giochi mondiali indoor di atletica leggera al palasport parigino di Bercy con la medaglia d'oro di Giuliana Salce nei 3 km di marcia. La marciatrice di Ostia con il tempo di 12'53"45 ha realizzato la migliore prestazione italiana e ha fatto una gara costantemente al comando.

Nelle altre competizioni si sono messe in luce la tedesca orientale Helga Radke, 6,88 nel lungo, e la sovietica Natalia Lisovskaia, 20,07 nel peso. La manifestazione è stata caratterizzata da numerosi forfait all'ultimo momento. Nelle competizioni maschili, assenti numerosi keniani come per esempio David Kitur nei 400, da registrare l'eliminazione dell'americano Mel Lattany in batteria dei 60 con il tempo di 6"87. La finale è stata vinta dal canadese Ben Johnson, mentre il bulgaro Hristo Markov si è affermato nel salto triplo e la celebre tedesca orientale Marita Koch nei 200.

Johnson ha vinto i 60 battendo di un soffio l'americano San Graddy (6.62 contro 6.63). Johnson si è preso anche la rivincita di Los Angeles (sui 100) quando Grady lo precedette per la medaglia d'argento dietro il grande Carl Lewis. Da parte sua la grande speranza bulgara Hristo Markov si è affermato nel triplo dopo una gara di tutta tranquillità.

Markov, detentore del record del mondo junior, ha vinto con m 17,22 precedendo due cubani, Bettancourt (m 17.15) e Balcindes (m 16.83).

Molto spettacolari i 60 ostacoli donne dove si è messa in luce un'altra atleta dell'Europa orientale. Ha vinto infatti l'ungherese Kenia Siska in 8.03 che ha preceduto di un soffio la francese Elloy.

Nell'attesa gara dell'alto maschile, la medaglia d'oro è stata conquistata dal ventenne svedese Patrick Sjoeberg che ha superato m 2,32

Moses incriminato ufficialmente

LOS ANGELES — Edwin Moses è stato oggi ufficialmente incriminato per «sollecitazione illegale alla prostituzione» in seguito alle accuse mossegli domenica scorsa da una donna poliziotto travestita da prostituta. Nessuna accusa è stata invece avanzata nei confronti del primatista mondiale dei 400 metri ostacoli per la scoperta nella sua vettura di una piccola quantità di marijuana. Secondo le autorità giudiziarie Moses, che rischia un'ammenda di 100 dollari e/o sei mesi di prigione, dovrà presentarsi il 29 gennaio prossimo davanti al tribunale municipale di Los Angeles.

CALENDARIO DIFFICILE PER LA COPPA DEL MONDO

Si è fermato il «circo bianco» Rinvii a Wengen e a Megeve

WENGEN — Neve e soprattutto nebbia lungo buona parte del tracciato con una visibilità scarsa e comunque tale da rendere pericolosa la gara: la discesa libera di Wengen è stata così rinviata.

Ieri mattina la giuria ha tentato in ogni modo di salvare la gara sperando in una schiarita. La partenza, prevista alle ore 13, è stata rinviata di mezz'ora in mezz'ora fino alle ore 14.30. Gli stessi giudici di gara sono scesi lungo il tracciato per rendersi personalmente conto della situazione. Ma tutto è stato inutile.

Le gare di Wengen conoscono così per il quarto anno consecutivo le avversità atmosferiche. Lo scorso anno, dopo un primo rinvio, si disputò la libera ma venne annullato lo slalom. Nel 1983 non ci fu addirittura alcuna gara. Nel 1982 slalom e libera, fatto eccezionale nella storia dello sci alpino, vennero disputati nella medesima giornata.

Sentiti gli organizzatori, viste le esigenze del pubblico (18 mila svizzeri erano inutilmente schierati lungo i quattro e più chilometri della «Lauberhorn») e soprattutto quelle legate alle riprese televisive, la giuria ha preso questa decisione: la libera si farà oggi oppure sarà definitivamente annullata. Tutto dipenderà, insomma, dalle condizioni del tempo. Se la situazione atmosferica sarà positiva si correrà la libera e lo slalom si farà lunedì. In caso di maltempo tale da impedire la discesa, oggi si correrà lo slalom, mentre la libera sarà annullata e rinviata

Intanto è arrivato a Wengen Ingemar Stenmark che però non è in perfette condizioni fisiche. Allenandosi ad Adelboden lo svedese è caduto graffiandosi il viso sul ghiaccio e battendo violentemente l'interno del ginocchio sinistro. Dovrebbe comunque essere in pista nel prossimo slalom. E' una complicazione in più per un atleta che in questa stagione non ha ancora trovato la forma ideale e che ha deciso di giocare tutte le sue carte nelle prossime prove mondiali in Valtellina.

Anche la discesa libera che si sarebbe dovuta disputare a Megeve per la Coppa del mondo femminile di sci alpino è stata rinviata per il maltempo (soprattutto la nebbia). Se le condizioni climatiche lo permetteranno la gara potrebbe svolgersi oggi al posto del supergigante.

Per due volte, ieri mattina, era slittata l'ora di inizio e poi 11 concorrenti avevano fatto in tempo a portare a termine la discesa prima che il peggioramento delle condizioni consigliassero la sospensione e il rinvio. Il migliore tempo era stato ottenuto dalla svizzera Maria Walliser in 1'34"97 davanti alla cecoslovacca Gantnerova Soltysova (1'36"59) e all'altra elvetica Catherine Andeer (1'37"13).

Slittino: successi azzurri in Coppa

INNSBRUCK — L'italiano Norbert Huber ha vinto la terza prova della Coppa del Mondo di slittino monoposto disputatasi ieri ad Innsbruck ed è secondo, dopo il tedesco occidentale Johann Schettel nella classifica generale. La graduatoria femminile è invece guidata dall'italiana Marie Luise Rainer che ha ieri ottenuto il terzo posto, alle spalle delle sovietiche Lizisa e Shimitova, nella terza tappa della Coppa.

Risultati della terza prova - Uomini: 1) Norbert Huber (Ita) 2'32"63; 2) Markus Prock (Aut) 2'33"03; 3) Gerhard Sandbichler (Aut) 2'33"14.

Donne: 1) Natalja Lizisa (Urss) 2'06"10; 2) Nadesha Shimitova (Urss) 2'06"20; 3) Marie Luise Rainer (Ita) 2'03"51.

In poche righe

Sci nordico: mondiali a Seefeld

SEEFELD — Dopo la Svezia, anche Germania federale e Norvegia sono salite sul gradino più alto del podio di Seefeld nei mondiali di sci nordico. La combinata nordica è andata al tedesco dell'Ovest Hermann Weinbuch e la 10 chilometri donne alla norvegese Anette Boe che ha preceduto la grande favorita finlandese Hamalainen, triplice campionessa olimpica. In entrambe le gare buoni piazzamenti azzurri con Gian Paolo Mosele settimo in combinata e Guidina Dal Sacco ottava.

Bob a due: mondiali di Cervinia

CERVINIA — Il campione del mondo uscente Wolfgang Hoppe guida la classifica provvisoria del campionato del mondo di bob «a due», dopo le prime due «manches» corse ieri mattina sulla pista del Lago Blu. Alle sue spalle, staccato di 17 centesimi di secondo, è il connazionale Dettef Richter. I due piloti della Ddr precedono l'equipaggio di Urss Eknanis-Zhirov, che segue a 80/100 da Hoppe. Richter ha ottenuto nella seconda manche il nuovo record della pista in 1'04"64/100 (record precedente 1'07" netti), dopo che Hoppe, nella prima prova, già l'aveva ritoccato bloccando i cronometri sul tempo di 1'04"87. Il primo degli italiani è Ghedina, settimo a 1"97/100 da Hoppe.

Tennis Coppa del Re: Italia-Olanda

LOANO — Sarà l'Olanda a contendere all'Italia, nella finale in programma questo pomeriggio a Loano, la vittoria nella seconda divisione della Coppa del Re di Svezia di tennis. Gli olandesi hanno infatti superato oggi la Finlandia già al termine dei due incontri di singolare, vinti entrambi al limite delle tre partite: Oosting ha battuto Muster 7-5, 2-6, 6-3, e Tom Niyssen ha avuto la meglio su Feigel per 7-6, 2-6, 6-3.

Oggi, quindi, la finale, per l'ammissione alla prima divisione della manifestazione, tra l'Olanda, vittoriosa nel «gruppo giallo», e l'Italia, vittoriosa nel «gruppo blu» dopo il successo di venerdì per 2-1 sull'Unione Sovietica, grazie alle prestazioni di Ocleppo, che dopo aver vinto il singolare ha vinto anche il doppio assieme a Claudio Panatta.

Rally Parigi-Dakar: stop forzato

KIFFA — Nuovo stop per la Parigi-Dakar. La decisione è stata presa questa mattina a Kiffa, in Mauritania, dall'organizzatore Thierry Sabine che ha bloccato la testa della carovana visto che ci sono concorrenti sparsi per oltre 600 chilometri e che tre motociclisti e 12 tra auto e camions ancora non hanno raggiunto Tichit, sede conclusiva della tappa precedente.

Entro ieri il rally sarebbe dovuto arrivare a Kayes ma la città del Mali sarà raggiunta soltanto oggi. Già giovedì scorso la tappa Nema-Tichit era stata interrotta, sull'altipiano di Enji, a causa di una tempesta di sabbia. All'alba di ieri elicotteri dell'organizzazione si sono alzati in volo per perlustrare il settore tra Enji e Tichit e rintracciare i dispersi. A Kiffa era intanto impossibile questa mattina stabilire una classifica. E' attesa una riunione dei commissari di corsa per la serata.

Trasfusioni: sospesi i responsabili Usa

COLORADO — Numerosi componenti della squadra ciclistica statunitense che ha preso parte ai giochi di Los Angeles conquistando nove medaglie (quattro d'oro, tre d'argento e due di bronzo), si sono sottoposti a trasfusioni di sangue poco prima delle gare olimpiche. Lo ha reso noto il comitato direttivo della federazione ciclistica statunitense precisando di aver sospeso per un mese due tecnici della squadra e degradato il dirigente responsabile della selezione.

L'Uscf ha affermato che non sarà preso alcun provvedimento nei confronti degli atleti che hanno fatto ricorso alla trasfuzione e neppure ha comunicato i nomi dei corridori coinvolti nel caso che, rilevato il 9 gennaio scorso dal dott. Thomas B. Dickson jr, ex medico della selezione olimpica, ha dato origine all'inchiesta federale. L'Uscf, accertati i fatti, ha sospeso per 30 giorni l'allenatore polacco Borysewicz ed il direttore tecnico Burke, ritenuti responsabili.

La federazione statunitense, che ha presentato ufficialmente le sue scuse al pubblico americano, agli altri componenti della selezione olimpica e al comitato olimpico Usa, ha approvato un regolamento che vieta la pratica delle trasfusioni sanguigne, metodo che non è ufficialmente considerato doping nè è vietato dal Cio.

Nuoto: trofeo Roberti alla Carosi

ROMA — Manuela Carosi, della Roma nuoto, si è aggiudicata il trofeo Roberti, edizione 1985, precedendo Lorenzo Carbonari (Rari 1904) e Paolo Revelli (De Gregorio). Per fare la classifica si è dovuti ricorrere ai parametri tabellari, vale a dire ai punti che si assegnano in base ai tempi ottenuti.

Una vittoria meritata quella della Carosi, che sottrae così il trofeo all'Aniene (lo scorso anno aveva vinto Minervini) che lo ha creato per onorare la memoria di un suo dirigente. La nuotatrice della Roma ha infatti ottenuto sui 100 dorso uno dei migliori tempi dell'intera riunione: 1'04"9.

Bravo è stato anche Paolo Revelli che, sui 100 farfalla, ha nuotato in 56"5, primato della manifestazione e suo «personale» stagionale. Il 26enne nuotatore romano, fresco reduce della laurea di economia presa negli Stati Uniti, è apparso già in buona forma.

HOCKEY ROTELLE

Zoppas	4
Bassano	8
Goriziana	10
Breganze	2
Viareggio	4
Triestina	3

PALLAVOLO

Vb Udine	0
Serenissima	3

BASKET C 1

Castelfranco	74
Monfalcone	72

BASKET FEMMINILE

Interclub	74
Bassano	54

Basket: la Scavolini condanna in «A2» l'Australian

QUANDO I PESARESI STAVANO CONDUCENDO PER 87-74

Partita sospesa per incidenti a tre minuti dalla conclusione

Australian-Scavolini 74-87

(PRIMO TEMPO 44-39)

Sospesa per incidenti al 17'07" della ripresa.

AUSTRALIAN: Turel, Luzzi Conti, Lorenzon 2, Della Fiori 11, Cagnazzo, Bettarini 2, Milani 3, Dalipagic 40, Nater 16. N.e.: Valerio.

SCAVOLINI: Gracis 10, Magnifico 9, Frederick 28, Tillis 20, Zampolini 6, Costa 8, Sylvester 6. N.e.: Berti, Del Monte, Dimatore.

ARBITRI: Dal Fiume di Imola e Zeppilli di Roseto.

NOTE: tiri liberi: Australian 14 su 18, Scavolini 11 su 13. Usciti per cinque falli: Milani a 36'27" e Bettarini a 37'07". L'allenatore dell'Australian Nino Cescutti è stato espulso a 2'56" dalla fine della gara. Spettatori: 2000.

UDINE — *E adesso la retrocessione è ormai certa. L'avventura in A 1 dei friulani dell'Australian è finita, e in anticipo non solo rispetto alla fine del campionato, ma anche rispetto alla fine di questa Australian-Scavolini che avrebbe dovuto rappresentare la partita trampolino verso lidi più tranquilli.*

E finita, precisamente, con 2'53" di anticipo. Due tecnici pressoché consecutivi fischiati a Cescutti, due falli (e altrettante uscite per cinque falli) contro Milani e Bettarini e il palazzetto, aizzato (è il caso di dirlo) da Cescutti, è esploso. In campo sono piovuti sacchetti di carta, pallottole (di carta, ovviamente), monete, arance. Esplodeva la rabbia tipica di chi ha accarezzato a lungo un sogno, o lo vede svanire così, all'improvviso. La partita è dunque finita in anticipo, per la gioia di quel centinaio di tifosi pesaresi che aveva sfidato il generale Inverno per raggiungere Udine.

Si è accennato al comportamento di Cescutti. Un allenatore non deve essere così plateale nelle sue proteste: l'ex ds, promosso sul campo allenatore, ha rimbeccato continuamente Dal Fiume e Zeppilli. Sottolineava a scena aperta i loro errori (sì, perché i due arbitri hanno anche sbagliato), e, al momento dell'espulsione, rimaneva a lungo sul parquet provocandoli. E il pubblico gli si è subito... accodato. La A1 era bella..., peccato non esserci più il prossimo anno. E la rabbia, all'interno del palasport può anche far sospendere una partita.

L'Australian sembrava potercela fare. Ha chiuso il primo tempo in vantaggio di cinque punti, ma poi ha perso la testa. La responsabilità era troppa, vincere sarebbe stato troppo importante. E l'Australian non ne è stata capace.

Primo tempo. I friulani sono agevolati dallo schieramento a uomo degli avversari: Dalipagic segna che è un piacere osservarlo e Nater cattura rimbalzi importanti. La squadra gira bene, il gioco è veloce e piacevole. Quando però rallenta i propri ritmi, allora guai. I biancogialli fanno una fatica tremenda a impostare il gioco, sono confusionari. E nessuno si assume la responsabilità del tiro. Ma all'intervallo si arriva ugualmente con l'Australian in testa.

Ripresa. La Scavolini rispolvera la zona 2/3 e ingabbia Nater, che non riesce a trovare varchi praticabili per andare a concludere. Inoltre il pivot ex Lakers è stanco, troppo stanco: già tra i pro non era abituato a questi ritmi, figuariamoci a Udine dove è «costretto» a rimanere in campo quaranta minuti su quaranta (sempre che le partite finiscano al quarantesimo...). Insomma, Nater non ce la fa più, l'Australian cerca (o meglio è costretta a praticare) il gioco ordinato e si perde. Per fortuna che c'è Drazen, che ha una mira... discreta.

La Scavolini, dunque, si organizza anche in attacco e ribalta la situazione. Cescutti le prova tutte: Turel, Luzzi Conti, ancora Turel in cabina di regia, ma la musica non cambia. Contro la zona sembra che proprio non ci sia nulla da fare. Gli arbitri fischiano un paio (o forse più) di cosette che a Cescutti non vanno e i tiri liberi concessi in conseguenza dei tecnici fischiati alla panchina udinese affossano definitivamente l'Australian.

Rimane il tempo per registrare le provocazioni di Cescutti a Dal Fiume e a Zeppilli e poi via, tutti sotto il tunnel degli spogliatoi.

Un paio di minuti e lo speaker annuncia che la partita si deve considerare «conclusa». Gli arbitri. Non sono certo da condannare.

Guido Barella

SERIE «A2»: SEGAFREDO A REGGIO CALABRIA

«Forfait» di Bon

GORIZIA — L'obiettivo minimo della Segafredo impegnata oggi a Reggio Calabria nella trasferta più lunga del campionato, è quello di conservare la differenza canestri a suo facore ottenuta nella partita d'andata (più 11), limitando il più possibile il divario in caso di sconfitta.

Di un nuovo risultato negativo nessuno comunque vuol parlare, tanta è la convinzione che la squadra, nonostante il difficile momento, può superare questo delicatissimo confronto, uno dei più importanti della quarta giornata.

Con una vittoria, infatti, la squadra di Gianni Asti potrebbe ripristinare il suo vantaggio su Latini e Giomo, impegnate anch'esse in trasferte assai severe, o comunque conquistarsi una posizione di privilegio nel gruppo delle formazioni di testa.

Nella Segafredo, congelata la sanzione della squalifica per King e Biaggi che saranno perciò in campo, sarà assente Bon.

Il tecnico isontino, nonostante tutte le preoccupazioni, appare abbastanza sereno. «Affronteremo la partita con il Viola con la tranquillità con la quale abbiamo affrontato tutti gli incontri importanti. Andiamo al confronto con l'ambizione di essere protagonisti. L'impresa appare difficile, tuttavia non impossibile, se la squadra come credo e mi auguro saprà ritrovare il suo spirito combattivo e il suo orgoglio. I temi tattici del confronto sono delineabili abbastanza facilmente. Il Viola è compagine di grandissimi tiratori che però manca di doti di fondo. Perciò ci converrà puntare su ritmi sostenuti, cercando di proteggere i lunghi dai falli. Contro un quintetto eccezionale per la sua esperienza non c'è altra via che tenerlo sotto continua pressione, tentando di approfittare, come abbiamo fatto nella partita di andata, di qualsiasi pur leggero attimo di sbandamento dei nostri avversari».

Giancarlo Bulfoni

MU LAT-STEFANEL: FISCHETTO-CORDELLA, BRINDISINI CONTRO

Nemici per la pelle

Brindisini contro. Oggi a Napoli Francesco Fischetto ritrova sulla sua strada l'illustre concittadino Roberto Cordella e proprio il duello fra i due registi sarà il motivo centrale di Mu Lat-Stefanel.

Cresciuti assieme nel centro pugliese, i due playmaker venuti alla ribalta prepotentemente nel corso di questo campionato sono legati da profonda amicizia. Ma sul campo questi nemici per la pelle come si comportano? Alla vigilia della gara, abbiamo voluto sentire l'opinione di Fischetto.

«Ovviamente in partita si dimentica tutto e si cerca di far vincere la propria squadra. Con Roberto però ho sempre confronti correttissimi, ecco evitiamo senz'altro i colpi duri».

— Assieme a Cordella tu non hai mai giocato.

«No, quando lui era play titolare a Brindisi io facevo la trafila nelle giovanili. Poi quando è passato a Forlì si è aperto in squadra uno spazio. Sono stato comunque sempre un suo tifoso».

— Questa sfida per te cosa significa?

«È un duello come un altro, il bello è che magari prima dell'incontro o dopo si va a cena assieme, si ricordano i vecchi amici, la nostra città, una rimpatriata insomma».

— Le caratteristiche del tuo avversario quali sono?

«È un ottimo contropiedista, ha un buon tiro ed è un perfetto passatore».

— In campo Fischetto teme più Cordella o viceversa?

«Direi che ci rispettiamo a vicenda».

— Questa Brindisi fabbrica di registi è solo un caso o è una vera e propria scuola?

«Direi una scuola perché nella mia città il basket ha grandi tradizioni. Tutti i ragazzi giocano a pallacanestro e, vista la nostra altezza, emergiamo nei ruoli dove questa conta meno».

— C'è l'eccezione di Magnifico, 2,09 pivot.

«Sì, ma lui è del Nord, è foggiano... Scherzi a parte un pugliese così non lo si vedeva da tempo».

La Pallacestro Trieste è partita ieri sera alla volta di Napoli. Il confronto è delicato, vista la classifica corta che vede prima degli anticipi a quota 16 Marr, Peroni, Indesit, Scavolini e Stefanel sul quart'ultimo posto salvezza. E considerato che sopra, a due soli punti, c'è l'ottava piazza che garantisce i play-off, una vittoria in Campania porterebbe sì ossigeno, ma nel contempo anche altre ambizioni. Scaramanticamente è meglio non parlarne, tutt'al più lo faremo stasera.

Fabio Cescutti

Ciaocrem	78
Jolly	75

Pallamano in... famiglia a Chiarbola

Italia A-Italia B 22-20 (11-12)

ITALIA A: Augello, Loreti, Bozzola 1, Massotti 6, Sivini, Saulle 7, Gitzl 4, Schina 3, Langiano 1.

ITALIA B: Jelich, Pfattner, Alliney 6, Miceli 2, Oleari 1, Teofile 4, Sgaga 5, Bencivenni 2.

ARBITRI: Concina di Trieste e Durat di Udine.

Un oscuro disegno del destino vuole che a Trieste la nazionale azzurra di pallamano non debba più disputare incontri internazionali. Tutto era predisposto a puntino ieri pomeriggio per la partita amichevole tra l'Italia e una rappresentativa di Fiume, ma la formazione jugoslava purtroppo non ce l'ha fatta a raggiungere la nostra città causa una frana che ha bloccato l'arteria che collega Fiume con Trieste.

Al baffuto commissario tecnico quindi non è rimasto che optare per una partita in famiglia tra la squadra titolare e quella degli juniores e dei rincalzi con la speranza di rabbonire il pubblico presente (circa un migliaio di spettatori) che aveva non poco mugugnato alla notizia del forfeit della rappresentativa fiumana.

Con il passare del tempo i toni agonistici della gara infatti si sono accesi in quanto i rincalzi volevano sbeffeggiare i titolari, i quali a loro volta non ci stavano a perdere contro i loro «subalterni». Dopo essere stata in svantaggio per quasi tutta la contesa, l'Italia A è riuscita a prevalere alla distanza con un allungo negli ultimi minuti. Accanto a facce più note come quella dei triestini Schina, Bozzola e Sivini e d'altri giocatori ormai avvezzi alla maglia azzurra si sono visti, specialmente nella formazione delle riserve alcuni elementi nuovi che hanno favorevolmente impressionato la platea quali i giovanissimi Alliney, Sgaga e Miceli, nonché Saulle e Massotti fra i titolari. Erano assenti per infortuni Cinagli, Chinchio e Scozzese mentre Scropetta era in caserma.

Maurizio Cattaruzza

TRE ANNI PROTAGONISTI NEL PREMIO DEL CHIANTI A MONTEBELLO

Eliade Bi mette in apprensione i locali

Eliade Bi, tre vittorie, un secondo e un quarto posto nelle ultime cinque uscite, viene a tastare il polso ai puledri locali questo pomeriggio nel Premio del Chianti a Montebello.

La portacolori dei Biasuzzi, figlia di Super Lido e Cimena, record 1.19.8, affidata a Roman Krüger, affronterà i migliori puledri attualmente in attività sulla pista triestina in una sfida sul miglio. In pista le lanciate femmine di Prioglio, Electra Cik ed Erikass, il maschio Equoreo, rivelatosi esemplare velocista in questo scorcio di stagione, e l'altra femmina Exalba RL, che detiene in comproprietà con Electra Cik il record della pista delle puledre di 2 anni.

Ottimo condensato come si può arguire, e sicuramente compito non dei più facili per Eliade Bi che condizione e record di velocità vogliono favorita in questa bella competizione. La posizione di partenza è senz'altro buona per l'ospite trevigiana, ma sia Equoreo, sia Electra Cik, sono particolarmente versati per gli avvii al fulmicotone e possono prenderla in contropiede.

Erikass ed Exalba RL, meno spontanee in fase di lancio, correranno di rimessa, cercando di far valere alla distanza la loro progressione fidando magari di trovare gli avversari provati se, come appare probabile, ci sarà stata lotta all'avanguardia.

Un test davvero probante attende dunque questo quintetto di giovani di belle speranze, dal quale dovrebbe uscire il nome di Eliade Bi come ...primo estratto, anche se Equoreo ed Electra Cik, ma non solo loro, non sembrano dell'avviso di assoggettarsi alla prevista superiorità della figlia di Super Lido.

Anche in apertura (14.30) in pista i 3 anni, quelli di inferiore lignaggio però. Elifema, duttile e veloce, dovrebbe imporsi, ma Enfio, in progresso, ed Enotta possono benissimo cercare di mettere in imbarazzo la puledra di Prioglio.

Dassina rimane su due convincenti affermazioni, e può puntare a fare tris nel Premio del Chiaretto dove trova sistemazione pessima ma anche avversari alla sua portata. Di questi ultimi, segnaleremo Dangona, Decoy, Darko e Dedilloss, più che altro candidati alla piazza d'onore.

Anche nel successivo Premio del Borgogna in pista i 4 anni, con gli alleati patavini Darnest e Darmist e il trevigiano Depart Bi alle prese con i nostri Dirteo e Dado d'Ausa. Corsa enigmatica e pronostico aleatorio, con i locali in grado di replicare al terzetto di «invaders».

Bello senz'altro il miglio per categorie C-D che propone interessante disfida fra Ambrosiana, Cromo, Bulawayo, Malareo, Borgo del Prì, Patrick, Boiga Jet e gli alleati Cleofe di Taco e Cayak. Se Ambrosiana andrà in testa senza dover troppo soffrire, potrebbe anche farcela.

Nell'affollata Totip di minima, menzione per Eridano, Chrisdar, Bastoncino e Ferkan, mentre nella «gentlemen», che ha raccolto l'adesione di buoni «sprinters», Anacar Ve e Alina Bi promettono duello incertissimo nel quale potrebbero inserirsi anche Bombolino e Collazia Jet.

In chiusura una «allievi» che ha in Bassofondo il soggetto più qualitativo e in Bettanolo il dichiarato «runner up» del biondo figlio di Bourbon.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Valpolicella: Elifema, Enfio, Enotta. **Premio del Chiaretto:** Dassina, Dangona, Decoy. **Premio del Borgogna:** Depart Bi, Dirteo, Dado d'Ausa. **Premio del Grignolino:** Ambrosiana, Cromo, Bulawayo. **Premio del Chianti:** Eliade Bi, Electra Cik, Equoreo. **Premio del Bardolino (Totip):** Eridano, Chrisdar, Bastoncino. **Premio della Vernaccia:** Anacar Ve, Alina Bi, Bombolino. **Premio del Rosatello:** Bassofondo, Bettanolo, Aforisma.

Pallavolo: campionato serie A 1

Santal Parma-Mabier Bologna 3-0
Cus Torino-Panini Modena 0-3
Americanino Padova-Kutiba Falconara 0-3
Codieco Santacroce-Lozza Belluno 3-0
Sassuolo-Bistefani Asti 0-3
Chieti-Enermix Milano 1-3

CLASSIFICA: Cus Torino, Mabier Bologna, Panini Modena e Kutiba Falconara punti 18; Enermix Milano punti 16; Santal Parma 12; Codieco Santacroce punti 10; Chieti, Lozza Belluno, Bistefani Asti punti 6; Americanino Padova punti 4; Sassuolo

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

È RITORNATA LA DANZA AL TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI»

Araiz e il «sophisticated tango» con il Grand Théâtre di Ginevra

Un modernissimo ma estenuante «pas-de-deux» al centro dell'audace programma presentato

Dopo il Balletto di Basilea, il nostro ente lirico visita adesso un'altra isola felice dell'arcipelago svizzero della danza. Al «Grand Théâtre de Geneve», già regno di Patricia Neary, spira però da qualche anno un'aria neolatina, frizzante di estro e intelligenza; quella del coreografo Oscar Araiz, che del Balletto di Ginevra ha fatto l'avamposto della sua ricerca.

Ricerca inquieta nel lessico della danza moderna, in una tecnica figurativa che evita quasi sistematicamente la ripetizione di formule, per rinnovarsi in un continuo e liberissimo rapporto con lo spazio.

C'è in Araiz il gusto caparbio di un'invenzione intellettualistica, quello che lo porta a recuperare il tango argentino come epopea senza storia, tutta affidata alla «memoria» della danza voluttuosa per eccellenza, o quello che lo induce all'impresa, forse superiore alle sue forze, di coreografare in un massacrante «pas-de-deux» la «Notte trasfigurata» di Schoenberg. In quest'ultima, recente creazione, sostenuta con intrepida resistenza e bravura da Kym Cassiman e Yvan Michaud, la segmentazione astrattista sembra inadeguata a reggere l'arco intero del balletto, che rimane irrisolto fra concezione grafica, tensione espressionista e automatismo da manichini viventi.

La stessa discontinuità — forse per eccesso di zelo inventivo — si avverte nella «Mer». Gli schizzi sinfonici di Debussy non sono che l'occasione per un esuberante «divertissement», su un'ipotetica spiaggia anni Venti, dove la sinuosità del movimento non ha ambizioni interpretative nei confronti del paesaggio impressionista, ma si insinua con impertinenza in un gioco a tutto campo, con momenti deliziosi, come nella danza di quelle Naiadi moderanamente disinibite in «Jeux de vagues».

Balletto comunque ideale per collaudare l'omogeneità di un corpo di ballo giovane, scattante, preparato, ma non sempre rispondente a quella saettante ironia che parrebbe nelle intenzioni di Araiz.

O forse è proprio il sofisticato intellettualismo del coreografo (estraneo alla carica spettacolare di un Louis Falco) che mette freni nascosti e raggelanti al Balletto.

Lo stesso «Tango» — sul godibilissimo collage, riprodotto, di Atilio Stampone, non senza argute escursioni ritmiche — pur ammirato ed ammirevole, lascia in fondo questa impressione.

La misura tagliente della coreografia, a metà strada tra il balletto narrativo e la stilizzazione della danza popolare, non sfiora nemmeno le forze concupiscenti del Tango, e sembra dipanarsi in un luogo asettico, nonostante le allusioni ambientali, modeste del resto in tutto lo spettacolo.

Lodevoli la direzione di Jean Marie Auberson e la prestazione della nostra orchestra (poter ascoltare «Verklärte Nacht» è già una fortuna) in Schoenberg e Debussy.

Teatro stranamente poco affollato ma nel complesso soddisfatto. Da parte nostra, anche la soddisfazione di aver portato a termine la recensione di uno spettacolo in buona parte «argentino», senza citare Borges. Pochi avrebbero resistito alla tentazione.

G. Go

Michael Jackson alla 24 ore di Le Mans

LE MANS (Francia) — Michael Jackson, l'attuale numero uno della musica pop americana, scende, si fa per dire, in pista.

Insieme ai fratelli ha deciso di sponsorizzare due «Rondeau-Posrche» che parteciperanno alla edizione 1985 della 24 di Le Mans in programma il 16 e 17 giugno prossimo.

Ne ha dato annuncio Jean Rondeau, il titolare del «team» che nel 1980 fu il primo pilota ad aggiudicarsi la classica dell'automobilismo francese con un'auto da lui costruita.

Sponsorizzando le due «Rondeau-Porsche» Michael Jackson intende dare vasta eco alla tournée in Europa.

DA MARTEDÌ AL ROSSETTI

Camus inedito



Dal 22 gennaio il Teatro di Roma presenta al Politeama Rossetti «Caligola» di Albert Camus (testo inedito del 1941). Nella foto, Pino Micol e Claudia Giannotti in una scena

COME OGNI ANNO SONO GIÀ NATE POLEMICHE

Il Festival di Sanremo verso un nuovo exploit

I «Ricchi e poveri» e Gigliola Cinquetti tra i favoriti

SANREMO — «Sarà un grande festival, con ottimi cantanti sia tra i "big" sia tra i giovani, e con tante belle canzoni. Un festival da far invidia a qualunque paese». Lo dice l'organizzatore Gianni Ravera che sta dando gli ultimi tocchi al programma della manifestazione soprattutto per quanto riguarda gli ospiti sia italiani sia stranieri. Saranno tutti di alto livello: da Celentano a Tina Turner, da Pavarotti ai Duran Duran, da David Bowie a Phil Collins.

L'edizione 1985 del Festival di Sanremo si annuncia quindi come quella del grande «boom». Tranne alcune eccezioni fra i «grandissimi», come Lucio Dalla, Pino Daniele, Francesco De Gregori, Antonello Venditti, Gianfranco Bennato, ecc., a Sanremo hanno tentato di tornare tutti.

Ci hanno provato, ma senza riuscirvi, Tony Dallara, Bobby Solo (che voleva cantare con la figlia), Sergio Endrigo, Mino Reitano, Fred Bongusto, Carmen Villani, Angela Luce, Viola Valentino, Tullio De Piscopo, Alan Sorrenti, Little Toni, Mia Martini, alcuni in veste di autori altri come cantanti.

E come ogni festival che si rispetti sono già nate polemiche: si protesta per l'esclusione della canzone «Spaccami il cuore» che Paolo Conte ha scritto per Mia Martini e che viene giudicata da molti uno stupendo pezzo.

A Sanremo si sta già facendo il «toto-vincitore»: si parla con simpatia dei «Ricchi e poveri», dei «Matia Bazar» fra i gruppi, mentre per i cantanti solisti spuntano i nomi di Gigliola Cinquetti che presenterà la suggestiva «Chiamiamolo amore» (sarebbe un grosso exploit una vittoria a vent'anni di distanza dal primo successo), e del sempre verde Peppino di Capri con «E mo' e mo'».

Per «I ricchi e poveri» e la Cinquetti si riproporrà quest'anno il dilemma sorto l'anno scorso fra Romina e Al Bano e Toto Cotugno, entrambi appartenenti alla scuderia di Freddy Naggiar, il «patron» della Baby Record. Su chi punterà quest'anno l'uomo nuovo dell'industria discografica italiana?

Qualcuno si sbilancia andando a pescare pure fra i meno noti come Eugenio Finardi che presenta l'accattivante «Pensiero notturno» o Garbo con «Cose veloci». Inoltre si sussurra il nome di Cristiano De Andrè figlio d'arte che, dopo aver fatto molta esperienza con il gruppo dei «Tempi duri» si presenta per una navigazione «in solitario» nel «mare magnum» di Sanremo.

Anche quest'anno, comunque, ci saranno due classifiche: quella dei «big» e quella delle «nuove proposte». I primi saranno votati attraverso la schedina del «Totip» della settimana dal 5 al 9 febbraio.

Ai giocatori del «Totip» verrà consegnata nelle ottomila ricevitorie una cartolina voto con i titoli delle canzoni in gara sulla quale esprimere la preferenza. La giocata minima, di due colonne, darà diritto a due voti.

Forse non ci sarà un altro Bobby Ewing

NASHVILLE — Patrick Duffy, il Bobby Ewing della serie televisiva «Dallas», il fratello «buono» di J.R., alias Larry Hagman, ha deciso di rinunciare, dopo sette anni, al personaggio che lo ha reso popolarissimo presso i telespettatori di tutto il mondo.

«Non ci dovrebbe essere un altro Bobby Ewing nello spettacolo» ha spiegato l'attore che ha chiesto al produttore esecutivo di «Dallas» Philip Capice ed al produttore del fortunato «serial» Leonard Katzman di non sostituirlo

DOPO UN LUNGO SILENZIO

La Loren da Baudo pubblica e privata

ROMA — Una lunga intervista esclusiva con Sofia Loren sarà lo scoop di Pippo Baudo oggi a «Domenica in», in onda su Raiuno a partire dalle 14.05.

In collegamento con la sede Rai di Milano l'attrice risponderà alle domande di Baudo sia per quanto riguarda il suo ultimo film «Qualcosa di biondo», di Maurizio Ponzi, sia per la sua vita personale e familiare, offrendosi dopo un lungo silenzio alla curiosità dei telespettatori italiani.

Si parlerà ancora di cinema con il regista Milos Forman per la sua ultima fatica «Amadeus», mentre un collegamento con il Teatro alla Scala consentirà di seguire le prove del balletto «Il lago dei cigni» con Carla Fracci e Alessandra Ferri, con la regia di Franco Zeffirelli.

Per la rubrica «Un'attrice allo specchio» sarà la volta di Giovanna Ralli, impegnata in teatro a Roma con «Madame Bovary».

Un incontro con Alberto Michelini, parlamentare europeo, offrirà lo spunto per affrontare il problema dell'Europa oggi.

Gli appuntamenti musicali prevedono la partecipazione di Tiziana Rivale e la finale del concorso «Due voci per Sanremo».

In tema col gelo invernale, ci sarà quindi un collegamento con Pavia in cui l'inviata Elisabetta Gardini commenterà la sfilata della pellicceria Annabella su coreografie di Liliana Simonetta. Il pubblico in studio, introdotto come di consueto dal minicabaret di Pino Caruso, sarà composto tutto da giovani ventenni.

NEL POMERIGGIO DI RAIDUE

Domenica di Blitz tutta al completo

ROMA — Da oggi una «Domenica di Blitz», il grande contenitore di Raidue prenderà il via con tutti i suoi ingredienti. Il pomeriggio domenicale di Raidue, infatti, proporrà tutti i suoi «Blitz» dalle 13.30 alle 19.30.

Finora, per una serie di ragioni, era stato possibile offrire solamente «Piccoli fans» condotto da Sandra Milo e «Mixer-star».

Il nuovo contenitore di Raidue è curato da Giovanni Minoli e Aldo Bruno e offrirà al pubblico una serie di alternative autentiche sia rispetto a «Domenica in» che al contenitore di «Canale 5».

Una «Domenica di Blitz» inizia alle 13.30 per proporre subito dopo dalle 13.40 alle 14.30 «Piccoli Fans», il programma che è condotto da Sandra Milo in cui ogni settimana si esibiscono i bambini in veste di cantanti.

Alle 14.30 prenderà il via «Jolly Gol», un quiz in diretta abbinato alle partite di calcio che sarà condotto da Gianfranco Funari.

«Jolly Gol» vedrà in gara ogni settimana 13 concorrenti abbinati alle partite di calcio della schedina i quali devono indovinare due pronostici: il risultato del primo tempo e quello finale e rispondere inoltre a una serie di domande «personalizzate».

Nel corso di «Jolly Gol» sarà inserito un varietà di 30 minuti: un cabaret giovane di cui sono protagonisti i «Mixerabili» e di cui è autore il giornalista Gino Castaldo.

OSPITI E RUBRICHE NEL CONTENITORE DI CANALE 5

E dal canto suo Costanzo sceglie il «signor Italia»

ROMA — Oggi alle 13.30 Canale 5 presenta il terzo numero di «Buona domenica», la trasmissione condotta da Corrado e Maurizio Costanzo. Inizia Costanzo insieme alla sua squadra: Simona Izzo, Stefano Santospago, Paola Pigni, Enrico Lucherini, Matteo Spinola e Amedeo Tommasi per gli interventi musicali.

In apertura di un incontro con il ministero dei Trasporti, Claudio Signorile, quindi Fabio Testi, Massimo Ciavarro e Corinne Clery presentano il loro film «Giochi d'estate».

Alle 14.20 appuntamento col telefilm «Orazio» diretto da Paolo Pietrangeli. Costanzo presenta una nuova rubrica: «Signor Italia», una gara a eliminazione (ogni volta sono presenti in studio tre concorrenti) nel corso della quale sarà aggiudicato il titolo di «Signor Italia» (equivalente maschile di Miss Italia). I concorrenti dovranno superare prove di fascino, di portamento, di cucina, di attitudini casalinghe e amatorie.

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello spiegheranno come si diverte il pubblico con temi di comicità ispirati alla vita coniugale e parteciperanno al «gioco delle coppie» condotto da Simona Izzo.

Per lo sport, saranno presenti in studio — e si esibiranno in uno scontro di scherma — Mauro Numa e Stefano Cerioni, oro e bronzo nel fioretto alle Olimpiadi di Los Angeles. Altro ospite il campione olimpico di pentathlon Daniele Masala.

Per il teatro Giulio Bosetti e il critico Enzo Siciliano. Dopo un'intervista a Catherine Spaak e un balletto di fantasmi ispirato al più grande successo cinematografico della stagione «Go Busters», lo spazio di Maurizio Costanzo si conclude in un quadro scenografico d'eccezione. Un'oasi del deserto popolata di cammelli, tuareg, beduini e naturalmente di tutti i partecipanti a «Buona domenica».

Corrado inizia la sua parte, ore 17.15, presentando il gruppo folk «Valdakragas» di Agrigento seguito dalla grande orchestra di Roberto Pregadio. Roberto Gervaso avrà come interlocutore Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil.

Tornerà alla ribalta anche Samuel, il ventriloquo italo-brasiliano scoperto da Corrado; ospite musicale il reuccio della canzone italiana, Claudio Villa.

Sale a Hollywood la febbre degli Oscar

NEW YORK — Anche se le «Nominations» per i prossimi Oscar saranno annunciate solo il 6 febbraio, si moltiplicano a Hollywood i pronostici sui candidati sl più prestigioso premio di cinema del mondo.

I favoriti sono alcuni film già premiati da alcune associazioni di critici americani: tra questi «A Passage to India» del britannico David Lean e «Amadeus» del cecoslovacco Milos Forman che sembra si contenderanno l'Oscar per il miglior film con «The Killing Fields» di Roland Joffe e «Places in the Heart» di Robert Benton.

Per quel che riguarda l'Oscar per il miglior attore si parla di Murray Abraham per la sua interpretazione del musicista Salieri in «Amadeus» e di Albert Finney, uno dei protagonisti di «Sotto il vulcano» di John Huston.

Come migliore attrice sembra che saranno in lizza le protagoniste di «Places in the Heart», Sally Field, «Country», Jessica Lange, e «The River», Sissy Spacek.

SU RAIDUE DOPO LA SERIE DEDICATA A «CHARLIE CHAN»

Peter Lorre dà volto e voce al molto misterioso Mr. Moto

ROMA — Mentre il «detective» teutonico Derrick appare su Raidue, con le sue cravatte singolari e l'abbigliamento estroso, Mr. Moto, a cominciare da oggi dà appuntamento ai telespettatori alle 11.30 circa su Raidue per coinvolgerli in una serie di singolari avventure.

A prestare volto e voce al poliziotto nipponico è l'attore Peter Lorre, destinato a rimpiazzare la serie dedicata a «Charlie Chan».

Titolo della rassegna di cui Lorre è protagonista: «Il molto misterioso Mr. Moto». L'ha curata Nedo Ivaldi, impegnatosi a riunire otto film interpretati, appunto, da Peter Lorre e realizzati a Hollywood dalla Fox, tra il 1937 e il 1939.

Per chi lo avesse dimenticato, Peter Lorre, ungherese di nascita, educato a Vienna, emigrato a Hollywood dopo l'avvento del nazismo in Germania, è stato il grande interprete di «M», il capolavoro di Fritz Lang del 1931.



A destra nella foto l'attore Peter Lorre alias «Mr. Moto»

Fu a Hollywood che Peter Lorre accettò di diventare Kentaro Moto, poliziotto nonché campione di judo, astuto ed efficiente, che rese popolare il personaggio letterario creato da John P. Marquand.

I film che si vedranno in tv sono tipici dello «Studio System» hollywoodiano dell'epoca.

Accanto a Lorre, molti attori che sarebbero poi diventati famosi, tra i quali John Carradine e George Sanders.

La voce di Mr. Moto è di Gianni Giuliano; le musiche originali di Gino Peguri.

QUESTA SERA SI ESIBIRÀ ALLA «VALENTINIS» DI MONFALCONE

Luciano Tajoli «sempreverde» tra balere e megadiscoteche

MONFALCONE — Mentre alcuni stagionati protagonisti della musica leggera italiana meditano improbabili rilanci dalla vetrina del prossimo Sanremo (Gigliola Cinquetti sarà della partita, Tony Dallara è stato invece bocciato dalla giuria che ha selezionato le canzoni partecipanti...), esiste tutta una categoria di cantanti degli anni Cinquanta e Sessanta che vivono in questo periodo una seconda giovinezza.

Fra questi, Luciano Tajoli, quattro Festival di Sanremo alle spalle, che questa sera si esibisce nella megadiscoteca «Valentinis» di Monfalcone, nell'ambito di una «tre giorni» dedicata al ballo liscio e alla canzone melodica.

Nella «città dei fiori», Tajoli arrivò la prima volta nel 1961: cantava «Al di là», in coppia con Betty Curtis. L'anno dopo ebbe minor fortuna con «L'anellino», e nel '63 presentò «Le voci».

Sette anni dopo, superato un primo periodo di silenzio, si presentò in coppia nientemeno che con l'inglese Mal, cantando «Sole pioggia e vento».

Da quella volta, per la grande platea televisiva, Luciano Tajoli è scomparso, ma invece è il protagonista di un continuo successo di pubblico: tiene un centinaio di serate all'anno, e il pubblico di mezza età accorre ovunque per sentirlo.

Fa parte di una categoria di «sempreverdi» per i quali c'è sempre posto nell'Italia dei revival: Nilla Pizzi innanzitutto, lo stesso «reuccio» Claudio Villa, ma anche Carla Boni, Giorgio Consolini, Wilma De Angelis, il Quartetto Cetra, il Duo Fasano, Gino Latilla, Cochi Mazzetti, Betty Curtis...

D'inverno si esibiscono nelle balere all'antica e nelle discoteche che non disdegnano il pubblico di mezza età, d'estate sono gli indiscussi protagonisti dei Festival dell'Unità e dell'Amicizia.

La loro età media sfiora, e a volte supera, i sessant'anni; i loro successi sono quelli di un quarto di secolo fa e più.

Nell'Italia che ha conosciuto il rock e la canzone d'autore, la disco-music e il funky, loro sono rimasti fedeli alla melodia all'italiana, tenera e spesso lacrimosa, uguale a trent'anni fa.

Evidentemente, è quello che parte del pubblico richiede. E possiamo star certi che anche stasera, a Monfalcone, quando Tajoli intonerà la sua classica «Mamma», sarà come tornare per un attimo indietro nel tempo...

Ca. M.

A New York omaggio a Simone Signoret

NEW YORK — Nell'ambito del festival del cinema francese in corso a New York si svolge fino alla fine del mese una retrospettiva-omaggio all'attrice Simone Signoret, nel corso della quale verranno presentate 14 delle sue maggiori interpretazioni.

Gli appuntamenti

«Le stagioni» di Vivaldi al Cristallo

Oggi con inizio alle ore 20.30 al teatro Cristallo (via Ghirlandaio 12), nell'ambito della stagione della Contrada, l'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia, diretta dal maestro Severino Zannerini, eseguirà «Le stagioni» di Antonio Vivaldi. Violino solista Giuliano Carmignola.

Il «Trio Jazz» oggi a Gorizia

GORIZIA — Oggi alle ore 11 per i «Concerti della domenica» organizzati dall'associazione «Lipizer» all'Auditorium di Gorizia si esibirà il «Trio Jazz» composto da Silvio Donati (pianoforte), Nevio Zaninotto (sax tenore, soprano e baritono), Umberto Trombetta (percussioni). Musiche di Evans e dello stesso Donati.

Il triestino Koslo sul Terzo programma

Domani pomeriggio sul Terzo programma della Rai-tv, nel corso della trasmissione «Un certo discorso», in onda dalle ore 15.30 alle 16.30, verrà intervistato il cantautore triestino Giorgio Coslovich (in arte «Koslo»), del quale verrà anche presentata una recente composizione inserita nel concorso «Fare musica».

Nella foto a sinistra, l'ospite triestino di «Un certo discorso».

Rappresentazione pomeridiana al Verdi

Oggi alle ore 16 al teatro Verdi terza rappresentazione del Balletto del Grand Théâtre di Ginevra. Turno di abbonamento G per ogni ordine di posti.

Si replica la commedia di Petean

Oggi alle ore 16.30 nella sala teatrale di via S. Francesco 5 la compagnia del «Piccolo teatro della prosa» diretta da Pio Toffoletto replica la commedia in vernacolo di Silvio Petean «Tra moglie e mari... no ste meterme mi!».

Meneses-Massinger domani alla SdC

Domani alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il violoncellista Antonio Meneses suonerà in duo con il pianista Franz Massinger brani di Beethoven, Chopin, Brahms.

Riprende l'attività del cinema d'essai

Martedì 22 gennaio con «Apocalypse now» di Coppola riprenderà al cinema Alcione (via Madonizza 4) l'attività del cinema d'essai triestino dell'Aiace.

Balletti e concerto per le scuole

Martedì, mercoledì e giovedì prossimi alle ore 11 all'Auditorium di via Torbandena il corpo di ballo del teatro Verdi offrirà per le scuole un programma di balletti.

Venerdì, sempre con inizio alle ore 11 ma al «Verdi», il maestro Aldo Tarchetti dirigerà l'orchestra stabile nel seguente programma: Rossini «La gazza ladra», Mozart «Eine Kleine Nachtmusik», Ciaikovski «Lo schiaccianoci».

Amici della lirica in ricordo di Viozzi

Giovedì 24 gennaio alle ore 19 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti l'associazione triestina «Amici della lirica» ricorderà il suo presidente maestro Giulio Viozzi con un concerto tenuto dal Coro delle voci bianche della Città di Trieste diretto dalla prof. Edda Calvano. Ingresso libero.

Nuovo spettacolo del «Teatro Incontro»

Venerdì 25 gennaio alle ore 20.45 al teatro Auditorium il «Teatro Incontro» presenterà con la regia di Spiro Dalla Porta Xidias «La storia del soldato». Musiche di Stravinski, testo di Ramuz. Fra gli interpreti: Giulio Ciabatti, Mauro Calligaris, Maria Pia Mayer.

FESTIVAL MONDIALE DEL ROCK

Stasera a Rio si chiude ma Rod Stewart non paga

RIO DE JANEIRO — Dopo nove giorni di spettacoli, che hanno già richiamato oltre 800 mila spettatori, si conclude questa sera a Rio de Janeiro il Festival mondiale del rock.

Il programma della serata finale prevede l'esibizione di alcuni artisti brasiliani, tra i quali Gilberto Gil, della tedesca Nina Hagen, ex cantante lirica che anche a Rio ha presentato la versione rock della «Carmen», e dei complessi «B'52'S» e «Yes».

Il festival presenta già un bilancio ampiamente positivo. Per la prima volta erano rappresentate in un'unica manifestazione tutte le tendenze del rock.

Nella città carioca si sono esibiti, tra gli altri, Rod Stewart, Ozzy Osbourne, Al Jarreau, James Taylor, George Benson ed i complessi «Queen», «Iron Maiden», «Go-Gos», «Whitesnake», «Ac-Dc» e «Scorpions».

Per la cronaca, il cantante britannico Rod Stewart è stato protagonista anche di alcuni «incidenti».

Durante la sua permanenza nella città carioca ha frequentato i locali più eleganti della città, ha mangiato e bevuto a volontà insieme agli amici ed alla fine si è spesso rifiutato di pagare il conto.

L'ultimo episodio è avvenuto nel ristorante «Maxim's», dove Stewart si è presentato per cenare insieme ai componenti del suo complesso e del gruppofemminile americano «Go-Gos».

Alla presentazione del conto, di diversi milioni, ha detto che non pagava perché il cibo non era stato di suo gradimento e le bibite pessime.

Dopo molte discussioni il cantante ha accettato di pagare soltanto il quindici per cento della tassa di servizio.

■ «PRIME» — Centoventicinque film in prima visione saranno proiettati nei cinema della Repubblica democratica tedesca nel 1985.

INSODDISFACENTE LA «QUOTA» PREVISTA DAL DECRETO LEGGE

Adesso il cinema italiano pretende più film nazionali sui teleschermi

ROMA — Non basta al mondo cinematografico italiano l'aumento della quota obbligatoria di programmazione televisiva di film e telefilm nazionali o Cee, che le commissioni interni e trasporti della camera hanno inserito l'altroieri con un emendamento nel decreto sulle tv.

Il comitato di coordinamento fra le associazioni i tecnici e i professionisti del cinema si è riunito infatti ieri «per prendere in esame la gravissima situazione del settore» e ha deciso di inviare al presidente del consiglio Craxi, ai presidenti delle due Camere, Jotti e Cossiga, e al ministro Gava, un telegramma nel quale si chiede che la quota sia portata al 50% dell'intera programmazione.

Il decreto prevedeva nella prima stesura il 25 per cento, ora questa quota è stata alzata al 40%, ma a partire dall'1 luglio 1986.

Il comitato, che chiede anche che la quota «sia riferita alle fasce orarie» si riserva di intervenire all'atto della presentazione del ddl organico «con proposte che consentano il necessario rilancio produttivo del settore».

Il comitato, al quale partecipano le associazioni dei registi e degli sceneggiatori (Anac e Cinema democratico), dei produttori e distributori (Apd) degli scenografi, costumisti e arredatori (Asca), dei direttori di fotografia (Aic), montatori (Amc) ed attori (Sai) ha infine inviato un altro telegramma al ministro delle partecipazioni statali Darida per raccomandare «che le prossime nomine del presidente e del consiglio di amministrazione dell'ente gestione cinema siano fatte tenendo nel dovuto conto anche i temi di indiscussa competenza nel settore specifico».

Italiani in testa negli incassi al cinema

ROMA — Le coppie italiane Benigni-Troisi e Montesano-Verdone continuano a condurre la classifica degli incassi settimanali nei cinema di prima visione delle dodici città capozona.

Dal 7 al 13 gennaio, secondo i dati del centro elaborazioni elettroniche dell'Agis, è in testa «Non ci resta che piangere» seguito da «I due carabinieri».

Johnny Hallyday ancora a riposo

PARIGI — Lo spettacolo allo Zenith di Johnny Hallyday, che doveva riprendere oggi dopo l'interruzione dovuta a una sincope che aveva colpito in scena il cantante l'8 gennaio, è stato rinviato a data da destinarsi.

Dopo l'ultimo controllo i medici hanno infatti proibito al cantante francese di riprendere il lavoro, prescrivendogli un ulteriore periodo di riposo.

Goldoni al Cristallo



Mariano Rigillo e Laura Fo in una scena del «Campiello» di Carlo Goldoni che Venetoteatro con la regia di Sandro Sequi proporrà al teatro Cristallo dal 24 al 27 gennaio nell'ambito della stagione di prosa allestita da «La Contrada»

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 *Linea verde speciale. Erbe*
11.00 *Santa Messa*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in...*
14.20 *Notizie sportive - In... diretta da studio*
15.20 *Notizie sportive - In... diretta da studio*
15.40 *Discoring '84-'85*
16.25 *Notizie sportive - In... diretta da studio*
18.20 *90° minuto*
18.50 *Calcio. Cronaca registrata di una partita si Serie A — Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«Quei trentasei gradini», ultimo episodio*
21.50 *La domenica sportiva*
23.05 *«Sulle strade della California», telefilm*
24.00 *Tg 1 - Notte — Che tempo fa*

RAIDUE

8.30 *Sport invernali. Cervinia: Bob a due - Wengen: Slalom speciale maschile, 1.a manche*
11.15 *Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica*
11.45 *«La tigre verde», film, regia di jNorman Foster*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.25 *Tg 2 - C'è da salvare*
13.30 *Una domenica di... Blitz*
13.40 *Piccoli fans*
14.30 *Jolly goal*
16.25 *Risultati finali e classifiche del campionato*
16.35 *Jolly goal. L'ultimo Blitz*
16.50 *Tg 2 - Diretta sport - Wengen: Slalom speciale maschile, 2.a manche - Birmingham: Pugilato. Don Curry-Jones Collins, titolo mondiale pesi welter*
17.50 *Calcio. Sintesi di una partita di Serie B*
18.20 *Mixermusica*
18.40 *Tg 2 - Gol flash*
18.50 *Mixerstar — Meteo 2 - Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *«Vanità», con Lando Buzzanca e Agostina Belli, ultima puntata*
21.35 *«Due ragazzi e una chitarra», telefilm*
22.25 *Tg 2 - Stasera*
22.35 *Tg 2 - Trentatrè. Settimanale di medicina*
23.05 *Dse: Ascolto dunque penso*
23.40 *Tg 2 - Stanotte*

RAITRE (regionale)

12.15 *Cento città d'Italia. Oristano: la malìa di su cau*
12.30 *Speciale Orecchiocchio*
12.45 *«Dancemania», 6.a puntata*
13.45 *«Antonello Capobrigante» di Vincenzo Padula, 1.a parte*
15.15 *Tg 3 - Diretta sportiva - Volpiano: Atletica leggera - Loano: Tennis. Coppa Re di Svezia (finale)*
17.15 *«Si può fare... amigo», film, regia di Maurizio Lucidi*
19.00 *Tg 3*
19.20 *Sport regione*
19.40 *Concertone. Fleetwood Mac*
20.30 *Domenica gol*
21.30 *Rifarsi una vita. Nicola Salerno: ero un ladro e un drogato*
22.05 *Tg 3*
22.30 *Campionato di calcio di Serie A*
23.15 *Rockline. Il meglio della hit parade inglese*

Telequattro

10.30: Tv Market, mercatino della domenica; 12.15: Bit n. 10 - Storie di computer raccontate da Luciano De Crescenzo (replica); 13.00: Grand prix - Settimanale televisivo pista/strada/rally (n. 3); 14.00: Dee Jay television, a cura di Claudio Cecchetto; 16.40: Telefilm: Masquerade: «Intrigo ai Caraibi»; 17.40: Telefilm: Simon and Simon - «Furto al museo navale»; 18.40: Spritz: programma con Umberto Lupi (6.a puntata); 19.30: Telequattro sport - La domenica sportiva di Telequattro; 20.30: Drive in n. 12, con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Ezio Greggio. Regia di Beppe Recchia; 22.05: Telefilm: I racconti del brivido - «Le due facce del male»; 23.05: Film: «La pantera assassina» con Donald Pleasence, Nancy Kwan, Ross Hagen. Regia di Lee Madden (1978); 0.45: Telequattro sport notte.

Retequattro

8.30: Film: «La mascotte» - regia di Adell Aldrich; 10.10: Film: «Sandokan alla riscossa», regia di Sergio Sollima, con Kabir Bedi; 12.30: Telefilm: «Tre cuori in affitto» (replica); 13.00: Cartoni animati: Muppet show; 13.30: Documentario: Jumbo Jumbo; 14.00: Telefilm: Alla ricerca di un sogno; 15.00: Telefilm: «La squadriglia delle pecore nere; 16.00: Film: «La via del rhum», regia di Robert Enrico, con Brigitte Bardot, Lino Ventura; 17.45: Film: «Il gioco del giovedì», regia di Robert Moore, con Gene Wilder, Bob Newman; 19.30: Telefilm: Bravo Dick; 20.00: Telefilm: Con affetto tuo Sidney; 20.30: Film superstar: «L'eredità Ferramonti», con Fabio Testi, Anthony Quinn, Dominique Sanda. Regia di Mauro Bolognini. (1976); 22.40: Telefilm: Delphi Bureau; 0.40: Film: «La battaglia segreta di Montgomery» con John Hills, Cicil Parker. Regia di John Guillermin. (1958); 1.20: Telefilm: «Hawaii squadra 5/0».

Telebarbara

8.35: Cybernella, cartoni animati; 9.00: Cartoni animati; 10.00: «Provaci ancora Lenny», telefilm; 10.30: Tutto sci, rubrica sportiva; 11.00: Barbara allo specchio speciale; 14.00: «Nonno va a Washington», telefilm; 15.00: Vetrina in tv; 19.00: «Bill Cosby Show», telefilm; 19.30: «Gli invasori», telefilm; 20.30: «Gli amici degli amici hanno saputo», film; 22.00: «Barnaby Jones», telefilm; 23.00: «New scotland Yard», telefilm; 24.00: Film - La notte con Barbara.

Teleantenna-Tmc

11.00: Presentazione modelli «Roberta pelle»; 17.00: In differita da Wengen: Sci, Coppa del mondo, Slalom maschile - In differita da Megeve: Sci, Coppa del mondo, Super slalom gigante femminile - In differita da Cortina d'Ampezzo: Campionato mondiale di bob a due; 18.30: Telefilm: All'ultimo minuto; 19.10: Telemenu - Oroscopo di domani - Notizie flash Tmc - Bollettino meteo; 19.45: Commedia per ragazzi: I tre moschettieri - 9.a p. con Paolo Poli e Milena Vukotic; 20.00: Cartoni animati: Addio Giuseppina; 20.30: Varietà: Gransimpatico, condotto da Enzo Jannacci e Giorgio Gaber; 21.30: Sceneggiato: Alpensaga - Al termine notizie flash Tmc - Bollettino meteo.

Ibc Trieste

17.00: Cartons; 19.25: Tempo di cinema; 19.35: Rotociclo, rubrica; 20.00: «Videomusic»; 20.20: Attualità cinema; 20.30: «I cinque draghi d'oro», film; 22.00: «Videomusic»; 22.20: Tempo di cinema; 22.30: Echomondo Settimana, rubrica; 23.00: Oroscopo «Tu e le stelle».

Canale 5

8.30: Telefilm: Phyllis - «La minaccia»; 9.00: Telefilm: La piccola grande Nell - «Nell torna a casa»; 9.30: Film: «Il magnifico scherzo», con Cary Grant, Ginger Rogers, regia di Howard W. Hawks. (1952); 11.30: Superclassifica show; 12.30: Superclassifica show; 12.30: Punto 7 - Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi; 13.30: «Buona domenica» - Seconda parte con Corrado; 19.00: Telefilm: Condo; 20.28: Conclusione Buona domenica; 20.30: Sceneggiato: Radici II, con Henry Fonda, Olivia De Havilland, Irene Cara, regia di John Erman, (settima puntata); 22.15: Telefilm: Love boat - «La crociera dei miraggi»; 23.15: Punto 7 - Dibattito su argomenti di attualità, condotto da Arrigo Levi; 0.15: Film: «Mattatoio cinque», con Michael Sacks, Ron Leibman, regia di George Roy Hill (1972).

Telepadova

Joseph Cotten

14.00: Telefilm: Doppio gioco a San Francisco; 15.00: Film: Torta in cielo; 17.00: Cartoni animati: Isidoro; 18.00: Film: Nata libera; 19.00: Telenovela: Illusione d'amore con Veronica Castro; 19.50: Telenovela: Marcia nuziale con Ofelia Guilmain e Blanca Sanchez; 20.20: Film: La figlia del diavolo, regia di Jeanne Szwar con Shelley Winters e Joseph Cotten; 22.30: Fuorigico - trasmissione sportiva in diretta dallo studio, conduce Gildo Fattori; 23.30: Telefilm: Petrocelli; 0.30: Film: Bambini in vendita.

Telepordenone

9.00: «Lucy e gli altri», telefilm; 9.25: «Maddalena, zero in condotta», film; 11.00: «Lucy e gli altri», telefilm; 11.25: «Squadra speciale», telefilm; 11.50: «Il piccolo titano», telefilm; 12.20: «Lucy e gli altri», telefilm; 12.50: «La donna dei centauri», film; 14.20: «Project Ufo», telefilm; 15.20: «Scusi ma lei paga le tasse», film; 16.50: «Squadra speciale», telefilm; 17.15: «Lancillotto 008», telefilm; 17.40: «Selvaggio West», telefilm; 18.30: «Oremus, alleluia e così sia», film; 20.00: «Squadra speciale», telefilm; 20.30: «La prova d'amore», film; 22.30: «Cronos», telefilm; 23.00: «Squadra speciale», telefilm; 23.30: «Quel desiderio di lei», film.

Telecapodistria

17.00: Otto falsari, una ragazza... e un cane onesto (film) (rep.) con J. Hutton, D. Provine, J. Bishop, reg. H. Morris; 18.40: Cartoni animati; 19.00: Dialoghi familiari - rubrica; 19.30: Zig - zag; 19.35: Padre e figlio, investigatori speciali (telefilm): Il perdente; 20.25: Appuntamento con l'opera dall'Opera di Berlino: La traviata di G. Verdi; 22.30: Mondi affascinanti (documentario): L'ultima battaglia in paradiso; 23.25: Check up, rubrica di medicina a cura di Biagio Agnes.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.13, 13, 19, 23.23. — Onda verde: viene trasmessa alle ore: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 16.57, 18.57, 21.40, 23.20. Notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Il guastafeste, con Elena Bonelli; 7.20: Culto evangelico; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.16: Varietà, varietà; 12: Le piace la radio?; 13.20: Il rotocalco del Gr1; 13.35: Freezer; 13.56: Onda Verde Europa; 14.30, 16.30: Carta bianca stereo; 15.22: Il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 tutto basket; 19.20: Ascolta si fa sera, rubrica religiosa; 19.25: Punto d'incontro; 20: «Gli elisir del diavolo» di A. Micozzi, regia di Marco Parodi; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Agnese di Hohenstanfen», di P. G. Sportivi; nell'intervallo, ore 21.13: Saper dovreste, a cura di Luciano Lironi; 23.28: Chiusura.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo; 15.22: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.57, 18.57, 23.20: Onda verde; 18.20: Gr1 sport tuttobasket; 19: Gr1 sera; 19.20: Domenica Hit; 20.30, 21.30: Gr1 in breve - Onda verde notizie; 23.23: Gr1 ultima edizione; 22.57, 23.59: Domenica jazz.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.20, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. - 6: Il cinema racconta, di M. Gravina e M. Rinaldi; 6.05: I titoli del Gr2, bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Professione scrittrice, di G. Codolo: «Gertrude Stein», regia di M. Lanni; 9.35: L'aria che tira; 11: L'uomo della domenica: Geno Pampaloni; 12: Gr2 anteprima sport; 12.45: Hit parade 2; 14: Programmi regionali, Onda verde regione, Gr2 regionali; 14.30, 16.30: Domenica sport; 15.22, 17.15: Domenica con noi; 16.25: Bollettino del mare; 20: Momenti musicali d'ogni tempo; 21: Viaggio per le Americhe, di E. Carlesi; 21.30: Lo specchio del cielo: autoritratti segreti raccolti da Alberto Gozzi prima di un altro lunedì; 22.30: Bollettino del mare; 22.50, 23.28: Buonanotte Europa, un musicista e la sua terra «Severino Gazzelloni: un flauto a Roccasecca».

Stereodue

I programmi in stereofonia si possono ascoltare sulle normali stazioni della Rai in Fm dalle 14.30 alle 24. - 14.30, 16.30: Domenica sport; 15.20, 17.15: Stereosport; 19.30: Gr2 radiosera; 20, 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 ultime notizie.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.40, 20.45. - 6.55, 8.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.40: Domenica tre; 10.30: Concerti aperitivo Italcable; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: W. Amadeus Mozart; 12.55: Viaggio di ritorno, di Grazia Levi: Grande disordine sotto il cielo; 14: Antologia di Radiotre; al termine: «Una tragedia fiorentina», musica di O. Wilde e M. Meyerfeld; 17.30: Dalla radio sovietica; 19: Max Bruch; 19.30: L'informatica; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste: natura e ambiente; 21.10: Anno europeo della musica: 3.o centenario della nascita di J. S. Bach: le cantate sacre; 22.25: Un racconto da i. Perez Zelasci: «Segnali», regia di D. Montenuzzi; 22.40: L'Odissea di Omero (3.a lettura); 23, 23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi lavora di notte. 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde; 5.45: Il giornale dell'Italia, Notturno italiano.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15, 10.10: Santa messa; 12: Cigno di Pesaro, Cignale di Lugo (1.o); 12.35, 12.58: Giornale radio; 19.35, 19.58: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Cigno di Pesaro, Cignale di Lugo (2.o); 15, 15.30: Nazioni vicine.
Programmi in lingua slovena:
8: Segnale orario - Gr; 8.30: Immagini musicali; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45, 13: Matinée domenicale: pot-pourri musicale; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Zoccolo d'argento»; 11: Pot-pourri musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Pot-pourri musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 15, 19: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr e Programmidomani.

Tvm

16.00: Cartoni animati della serie The Flintstones; 16.25: Cartoni animati della serie King Kong; 16.50: Telefilm della serie Sos polizia; 17.15: Telefilm della serie La grande barriera; 17.40: Ultimo indizio (replica); 19.40: Cartoni animati; 20.30: Tvm sport a cura della redazione sportivadi Tvm; 21.30: Telefilm della serie Orson Welles; 22.00: Film: Il vizio e la notte; 23.30: Telefilm La ragazza di Turgiday della serie La grande barriera.

Telefriuli

10.10: Buongiorno Friuli; 10.15: E' tempo di artigianato, rubrica; 10.45: Regione verde, rubrica; 11.15: Sì o no, mercatino telefonico; 13.40: Goal, rubrica sportiva (r.); 14.55: Caric e briscule, torneo televisivo di briscola (r.); 17.00: Fogolar tre, varietà (r.); 19.30: Friuli sport; 20.30: «Il colosso di Roma», film; 22.10: «L'ora del topo», telefilm.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione (turni G) del Balletto del Grand Théâtre di Ginevra. Coreografie di Oscar Araiz. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Martedì alle ore 20 quarta rappresentazione (turni C/A) del Balletto del Grand Théâtre di Ginevra. Coreografie di Oscar Araiz.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, ultima recita, turno II domenica, Nando Milazzo presenta Paolo Stoppa in «Il berretto a sonagli» di L. Pirandello, regia di Luigi Squarzina. In abbonamento: tagl. 5. Prevendita Biglietteria centrale di galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 22 gennaio il Teatro di Roma presenta «Caligola» di Albert Camus, con Pino Micol e Claudia Giannotti, regia di Maurizio Scaparro. In abbonamento: tagl. 6. Prevendita Biglietteria centrale di galleria Protti.

PICCOLO TEATRO, via San Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto. Oggi pomeriggio alle **16.30** riprenderanno le repliche della brillante commedia dialettale «Tra moglie e mari no ste' meterme mi!». Tre atti di Silvio Petean, regia dell'autore. Vendita biglietti dalle 15.30 alla cassa del teatro.

TEATRO CRISTALLO — LA CONTRADA. Oggi alle ore **21** l'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia diretta dal maestro Severino Zannerini presenta «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. violino solista Giuliano Carmignola. IV spettacolo in abbonamento. Prevendita e prenotazioni c/o Utat. galleria Protti 2 (tel. 65700).

CIRCOLO RINALDI (sala di via Madonnina 19). Domani ore **17.30**: «Addio Berlinguer - 40 registi per un film su un uomo giusto». Coordinamento di Ettore Scola, musiche di Mino Argentieri. Ore **19.30** intervento dell'on. Antonino Cuffaro, del Comitato centrale del Pci. Ore **20** seconda proiezione del film. Ingresso libero.

LA CAPPELLA ALL'ARISTON. Solo giovedì 24 in anteprima assoluta: «La ballata di Narayama» di Shohei Imamura. Il capolavoro giapponese trionfatore del Festival di Cannes 1983.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore **16.30, 19, 21.30**: «Paris, Texas» di Wim Wenders, con Nastassia Kinski, Harry Dean Stanton e Aurore Clément. Palma d'oro per il miglior film al Festival di Cannes.
EDEN. 15.30, ult. **22.10**: «Seduzioni porno erotiche». Eccezionale prima con Candida Royalle. Il gusto piccante e sublime dell'avventura e del piacere in uno spettacolo a luce rossa che non dimenticherete! Severam. v.m. 18.
EXCELSIOR MULTISALA:
SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore **16, 18, 20, 22.15.** Nei secoli fedeli sempre sull'attenti arrivano: «I due carabinieri» con E. Montesano, C. Verdone, M. Boldi.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il ragazzo di campagna», il contadino Pozzetto e il cittadino Boldi nel caos della metropoli.
GRATTACIELO. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Per la prima volta nella storia del cinema un film osa essere provocatorio come provocatori sono i suoi interpreti: Bo Derek in «Bolero Extasy», e con G Kennedy, A. Occhipinti. V.m. 14 anni.
MIGNON. 15.30, ult. **22.15**: «Fotografando Patrizia». Fotografarla era il suo modo di possederla. Il capolavoro del maestro dell'erotismo Salvatore Samperi con l'eccezionale interpretazione di Monica Guerritore. V.m. 18 anni.
MATTINATE DISNEY. Oggi alle **10** e **11.30** al **Nazionale 1**: «Pippo, Pluto e Paperino Supershow».
NAZIONALE 1. 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22: «La storia infinita», in SuperDolby Stereo. II mese.
NAZIONALE 2. 15.30, 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Zattere» (Pupe, porcelloni e gommoni). Un uragano di risate, un film ultracomico!
NAZIONALE 3. 15, 16.45, 18.25, 20.15, 22.10. «Gremlins». Ultimi giorni.

AURORA. 15.45. In diretto proseguimento della prima visione e nella migliore tradizione delle grandi produzioni americane di puro divertimento: «La signora in rosso» di G. Wilder con G. Wilder. Technicolor.
CAPITOL. 16.30, 19, 21.30 (precise). Il cinema della fantasia ai massimi livelli nel «kolossal» da 70 miliardi: «Dune», con K. McLachlan. Una produzione De Laurentiis diretta da David Lynch. Diretto proseguimento della prima visione.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22. Se l'avventura ha un nome, deve essere Indiana Jones. «Indiana Jones e il tempio maledetto». Un film di Steven Spielberg con H. Ford, K. Capshaw.

ALCIONE. Tel. 796162. 16, 18, 20, 22: «Pinocchio» di Walt Disney, segue il cortometraggio: «La volpe d'argento». Da martedì: «Apocalypse now».

LUMIERE FICE (tel. 820530). Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22.** Il capolavoro di Walt Disney «Pomi d'ottone e manici di scopa». Premio Oscar per i migliori effetti speciali. Domani inizio della personale di Dustin Hoffman con il film «Un uomo da marciapiede».
LUMIERE. Speciale bambini. Oggi ore **10.30** (spettacolo unico) il film di Walt Disney: «Pomi d'ottone e manici di scopa». Premio Oscar.
RADIO. 15.30, 21.30: Luce rossa numero un! Barabum! Zibum! Zibum! «Alice la porno ragazza» questa bimba vi strapazza! Barabum! Zibum! Zibum! Viet. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «I ragazzi di campagna» con Renato Pozzetto. Colori.
CORSO. 15.30, 22: «Non ci resta che piangere» con R. Benigni e M. Troisi. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22 «Paura su Manhattan». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Una domenica in campagna» di Bertrand Tavernier con Louis Ducreux, Sabine Azèma, Michel Aumont, Genevieve Mnich. Inizio spettacoli ore **16, 18.20, 22.**
EXCELSIOR. 14, 15.30, 17, 18.30, 20, 21.30: «Le avventure di Bianca e Bernie». Cartoni animati di Walt Disney.
PRINCIPE. Chiuso.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Taboo». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «American love». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Top Secret».

Oggi sul piccolo schermo

Quei trentasei gradini

«Quei 36 gradini» (Raiuno ore 20.30) — Si conclude il film in sei episodi scritto da De Concini, diretto da Perelli. Matilde, tornata in Sicilia dal marito, non trova la pace. A Roma intanto Pietro e la piccola Rosa avvertono la sua mancanza, mentre nello stabile l'appartamento dell'avvocato, viene acquistato da una ragazza. Il tentitivo di disintossicare Sergio fallisce tragicamente e Aldo torna dalla moglie. Pino viene incastrato in una truffa e, uscito dal carcere, non trova né moglie né figlio. Matilde, in compenso, decide di lasciare l'«esilio». Cast: Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Pier Paolo Capponi, Monia Vulcano, Nanni Svampa, Claudio Amendola, Marisa Merlini, Toni Ucci, Scilla Gabel.

* * *

«Lo sport» — Su Raidue, alle ore 8.30, in Eurovisione, sport invernali: coppa del mondo. Da Cervinia, bob a due. Da Wengen (Svizzera) slalom speciale maschile (1a manche). Alle 16.50, in tg2-diretta sport, ancora in eurovisione da Wengen, sport invernali: seconda manche della coppa del mondo - slalom speciale maschile. Successivamente, sempre in eurovisione, da Birmingham (Inghilterra) pugilato: Don Curry-Jons Collins, titolo mondiale pesi welter. Alle 17.50, campionato italiano di calcio - sintesi di un tempo di una partita di serie B.

* * *

«Vanità» (Raidue ore 20.30) — Ottavo appuntamento con Lando Buzzanca e Agostina Belli: «Sketches» e balletti. Ospiti, naturalmente. Massimo Ranieri tornerà a cantare «I te vurria vasà». Canterà anche Tiziana Rivale.

REBUS (Frase: 9, 9)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

M U M N O I S ubi

Soluzione del rebus pubblicato ieri

Est R; EM oli; MI tè = estremo limite.

Andy Capp

MMM.. QUESTO POTREBBE ANDARE
IMPIEGHI
TI AVEVO DETTO DI NON SFORZARTI GLI OCCHI CON QUESTA LUCE BASSA!
NOTATE IL MODO PRUDENTE CON IL QUALE SI ASSICURA CHE IO NON POSSA PERMETTERMI UN'ALTRA DONNA?

Mafalda

TI SENTI TROPPO TRAUMATIZZATO?

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 / 20-4
Gli astri sono abbastanza generosi con voi, ma per vincere alcune resistenze dovete adottare un atteggiamento fermo e deciso, assumervi le vostre responsabilità e non addossarle ad altri. Prudenza e concretezza nelle questioni economiche... non è tutto semplice.

TORO 21-4 / 20-5
Volontà e un fiuto particolare per le buone occasioni vi assecondano in molte attività: cercate di percorrere con calma la vostra strada, senza farvi prendere dalla presunzione... siate consapevoli delle vostre debolezze per poterle superare e avanzare più sicuri.

GEMELLI 21-5 / 20-6
Ora alcuni sono disponibili alle avventure più insolite e altri desiderano migliorare, dare un indirizzo diverso alla propria esistenza; forza di decisione, sicurezza e varie opportunità non mancano, aggiungeteci un pizzico di prudenza, di misura... e buon viaggio.

CANCRO 21-6 / 21-7
L'umore è un po' a sbalzi, ma questo dipende soprattutto dal vostro carattere, cercate di creare e mantenere attorno a voi un'atmosfera più serena, vi sarà utile in tutti i campi. Impazienza e distrazione possono giocarvi qualche scherzo: attenti. Non prendete freddo.

LEONE 22-7 / 22-8
Non si può sempre scegliere le occasioni ma si può tentare di adattare le occasioni alle proprie capacità, alla propria personalità: non lasciatevi scappare ciò che vi arriva, fatevi valere e vedrete che vi si schiuderanno nuovi e interessanti orizzonti.

VERGINE 23-8 / 22-9
Razionali e calcolatori ma anche estremamente vulnerabili, pieni di debolezze: in crisi dunque la seconda decade, con Urano che scuote le fondamenta e davanti a vittorie meritatissime, a traguardi raggiunti con il lavoro e lo studio alcuni della prima e terza.

BILANCIA 23-9 / 22-10
Fidatevi delle amicizie di lunga data e guardatevi invece da avventure ed esperienze extra menage, ne rimarreste delusi o vi creereste spiacevoli complicazioni. Cercate di mettere ordine in voi stessi e di giudicare obiettivamente i fatti e le persone che vi interessano.

SCORPIONE 23-10 / 21-11
Può esser un momento importante questo che state vivendo, costruttivo e positivo se sapete sfruttare anche le più piccole opportunità. Per molti c'è la possibilità di migliorare i guadagni, magari con un nuovo lavoro o con una collaborazione, con un'attività extra.

SAGITTARIO 22-11 / 21-12
Passi significativi per molti di voi, ma non cedete all'impulsività se vi trovate davanti a conflitti o ad un ostacolo che non avevate previsto, cercate di risolverli con pazienza. Non è tutto facile... ma certi problemi ve li siete procurati proprio da soli.!

CAPRICORNO 22-12 / 20-1
Circostanze propizie favoriranno i vostri progetti, ma dovete stare un po' attenti se appartenete alla seconda decade perché un'errata valutazione potrebbe pregiudicare l'esito di una questione che vi sta a cuore. Possibilità di consolidare un rapporto «importante».

ACQUARIO 21-1 / 19-2
Seguite l'intuito ma siate anche riflessivi, riuscirete così a risolvere con facilità le piccole contrarietà della vita quotidiana e mandare avanti un progetto. Studiate a fondo un problema legato alla casa e alla famiglia... e moderate le spese superflue.

PESCI 20-2 / 20-3
Delle opportunità insperate permetteranno di risolvere una questione ad alcuni della prima e della terza decade o di realizzare una buona idea: organizzatevi bene nell'attività quotidiana e sarete all'altezza di ogni situazione. Ancora qualche cautela la seconda decade.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3		4	U	5	■	■	6	7	8
9			■	U	■	10	11	12			
O	■	■	13		14						
■	15	16		■	17			■	18		■
19				20				21			22
23											
24											■
25										■	26 R
27				■	28		■	L	■	29	
30				31	■	■	32		33		
N	■	34			35	36					
37	P		■	38							

ORIZZONTALI: 1 Mezzo pubblico di trasporto - 6 Fa gridare allo stadio - 9 Contrario di su - 10 Scrisse il «Miles gloriosus» - 13 Non accettati - 15 Pieni di devozione - 17 E via dicendo in breve - 18 Titolo per pochi - 19 Si occupano di compre e vendite - 23 Andato su tutte le furie - 24 Giudicato con imparzialità - 25 Un primo piatto con ripieno - 27 Un boccone traditore - 28 Esercito Italiano - 29 Manda il pugile al tappeto - 30 Lo compie chi trasgredisce la legge - 32 Saluto tra maomettani - 34 Avanzare domanda - 37 Un laborioso insetto - 38 Neutralizzatore di veleni.

VERTICALI: 1 Ha un forellino per il refe - 2 Buio in centro - 3 Si dà all'amico - 4 Contrario di illuminati - 5 Le monetine in tasca - 6 Lo sono i piatti molto elaborati - 7 Quartetto... raddoppiato - 8 Duilio ex-pugile - 11 Il casato di papa Giovanni Paolo I - 12 Iniziali di Todisco - 13 Girati in pentola - 14 Lo è il terreno che produce - 15 Sfarzose, molto appariscenti - 16 Far salire sulla nave - 19 Serbatoio per l'acqua piovana - 20 La grande di Svezia - 21 L'attore protagonista del film «Il cavaliere della valle solitaria» - 22 Pronome personale - 26 L'amato di Giulietta - 29 Miniauto da competizione - 31 Madre di papere - 32 Un multiplo di due - 33 Il cantautore Ferré - 35 La fine di Mendelssohn - 36 Centro di vita.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 capostazione; 11 aria; 12 avere; 13 neo; 14 Clara; 15 ZP; 16 NM; 17 aspro; 18 nel; 19 gl; 20 al; 21 seno; 22 clava; 25 elisir; 27 cinema; 29 testa; 30 Hugo; 31 RN; 33 no; 34 ite; 35 Paola; 37 gi; 38 ao; 39 vitto; 40 zoo; 41 fiere; 42 Gian; 43 inverosimile.

VERTICALI: 1 cannocchiali; 2 arem; 3 Pio; 4 oa; 5 talpa; 6 avarie; 7 Zero; 8 ira; 9 oe; 10 esplorazione; 14 CS; 15 zenit; 17 alveo; 18 nesso; 19 Gange; 21 Siena; 23 liuto; 24 am; 26 LT; 28 aratro; 32 notes; 35 Pier; 36 lo; 37 goal; 39 vie; 40 zii; 41 FV; 42 GM.

FIAT PRIMA IN EUROPA



FESTEGGIA CON FIAT. OFFRE FIAT.

Fiat Auto è prima.

Al primo posto assoluto nella classifica di vendita dei Paesi dell'Europa Comunitaria, al vertice dell'auto nei più competitivi mercati automobilistici.

È la prova tangibile di una supremazia tecnologica e stilistica.

La dimostrazione che Fiat sa interpretare meglio di chiunque altro i desideri del pubblico.

Uno spettacolare successo che premia, insieme alle auto del Gruppo Fiat, la concezione italiana dell'auto.

FINO AL 31 GENNAIO

1.000.000

IN MENO* SU RITMO, REGATA, ARGENTA.

500.000

SU UNO, PANDA, 126.

Un successo europeo che Fiat vuole dividere con tutti gli automobilisti italiani, con un'iniziativa, al tempo stesso, sorprendente e concreta: 1 milione in meno* sul prezzo di listino chiavi in mano di Ritmo, Regata e Argenta; 500.000 lire in meno* su Uno, Panda, 126 e 127.

Questa straordinaria iniziativa è valida per tutte le Fiat disponibili, ordinate e ritirate entro il 31 gennaio 1985. È un momento magico per far vostra un'auto di successo.

Succursali e Concessionari Fiat vi attendono.

**Iva inclusa. Anche con rateazioni Sava e locazioni Savaleasing.*

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

FIAT